

Radiocorriere

di SPALANCA
COPIA

**Novella Calligaris
alla televisione
per "La domenica sportiva"**

**Rossano
Brazzi
avvocato snob
in un ciclo
TV**

**Michelangelo
in
cantina**

II/13690



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 24 - dal 13 al 19 giugno 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Un Perry Mason italiano? Neanche per sogno di Lina Agostini	20-23
Al microfono un caro nitrato di Franco Scaglia	24-26
Il guardaroba delle ombre di Pablo Volta	28-30
Perché nascono e si fermano a Siracusa di Franco Scaglia	32-34
Michelangelo si è nascosto in cantina a cura di Maurizio Adriani	94-95
I mali oscuri della democrazia tedesca di Tito Cortese	96-99

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



In copertina

Fino a non molti mesi fa appariva sul video per entusiastarci con le sue imprese, dalle medaglie olimpiche al primato mondiale. Ora Novella Calligaris, la più grande nuotatrice italiana d'ogni tempo, è passata dall'altra parte del teleschermo, personaggio - fisso - della Domenica sportiva. (Foto di Piero Togni)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	71-77
lunedì	47-53	venerdì	79-85
martedì	55-61	sabato	87-93
mercoledì	63-69		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	106
5 minuti insieme	6	Qui il tecnico	106
Dalla parte dei piccoli	8	Cucina	108
Dischi classici	10	Moda	110
Ottava nota	10	Bellezza	112
Il medico	13	Mondonotizie	115
Come e perché	15	Piante e fiori	115
Leggiamo insieme	16	Il naturalista	115
Linea diretta	18	Dimmi come scrivi	116
La TV dei ragazzi	37	Arredare	118
C'è disco e disco	102-103	L'oroscopo	120
Padre Cremona	104	In poltrona	123

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Un intervento di Jacobelli

«Caro direttore, qualche settimana fa, nel pieno della polemica sulle disposizioni elettorali della Commissione parlamentare e per concorrere in qualche modo al chiarimento della questione, risposi su La Stampa ad un articolo di Furio Colombo illustrando — testi legislativi e regolamentari alla mano — le discipline elettorali a cui sono tenute le televisioni e le radio degli altri Paesi europei. Un po' per temperamento e un po' per il fine che mi proponevo, mi guardai bene dal polemizzare con Colombo che sosteneva che non vi fosse alcuna disciplina e che soltanto noi fossimo afflitti dalle "Tribune", pago di apportare al dibattito una documentazione obiettiva.

Qualche giorno dopo, Furio Colombo scrisse su La Stampa, in risposta al mio, un nuovo articolo carico — non so perché — di spunti polemici personali a cui ora dovrei repli-

care. Poiché mi rendo conto che un giornale, qualunque giornale, ha quasi il dovere di dare l'ultima parola al proprio redattore, non chiedo ad Arrigo Levi quello che lui, pur tanto gentile, non può dare.

Ecco perché prego il Radiocorriere TV, il giornale radiotelevisivo per eccellenza, di ospitare la mia replica che può apportare al dibattito qualche ulteriore elemento di chiarificazione. E' vero che, se adottassi un certo costume o malcostume in atto, potrei replicare a Colombo — né lui potrebbe lamentarsene, sostenitore com'è di un'autonomia incondizionata degli operatori radiotelevisivi — in una delle tante trasmissioni elettorali di queste settimane che mi capita di dirigere, ma mi apparirebbe estremamente scorretto servirmi a scopo privato del microfono che mi è stato dato in consegna per fini pubblici, come servirsi di un'auto di Stato per andare a fare la spesa familiare; a parte, poi, la spro-

porzione fra ciò che si scrive su un giornale e che viene letto da qualche centinaio di migliaia di lettori e ciò che viene detto alla televisione davanti a milioni di ascoltatori.

Dunque, non so come Furio Colombo abbia fatto a cogliere un mio "raro momento di spirito" e di "buon umore" nella documentazione con cui ho risposto alla sua domanda se vi sono Paesi a regime democratico-parlamentare le cui televisioni e le cui radio siano sottoposte a disciplina elettorale. Probabilmente è il suo spirito e il suo buon umore che sono tanto espansivi da riflettersi anche su di me.

Comunque, spirito e buon umore a parte, Colombo non può scrivere che lo ritengo che il problema sia "una cosetta di poco conto" visto che lui ha scritto il suo articolo a braccetto, mentre io ho sentito il bisogno di documentarmi. Sul fatto poi che "la televisione è come la vita" e che "l'esperienza diretta è tutt'altra cosa", sono

tanto d'accordo con lui che le televisioni e le radio estere lo le ho seguite sistematicamente nei periodi elettorali, mentre lui forse, preso da altri interessi culturali e giornalistici, è stato meno sistematico.

Ebbene, l'esperienza diretta conferma che tutte le disposizioni che ho ricordato sono osservate. Non comprendo perciò perché il ricordarle sia stato un mio "raro momento di cattivo gusto" e un atteggiamento "professorale". A meno che Colombo non condivida l'opinione di quel giocatore di poker che accusava di mancanza di fiducia chi rispondeva "vedo" ai suoi rilanci.

Colombo osserva che la mia documentazione "è sposta di volta in volta l'attenzione su un aspetto diverso del problema" perché una volta si accenna alle trasmissioni dei partiti e un'altra ai doveri dei giornalisti. Oh bella! Se debbo documentare quello che si fa negli

segue a pag. 4



Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

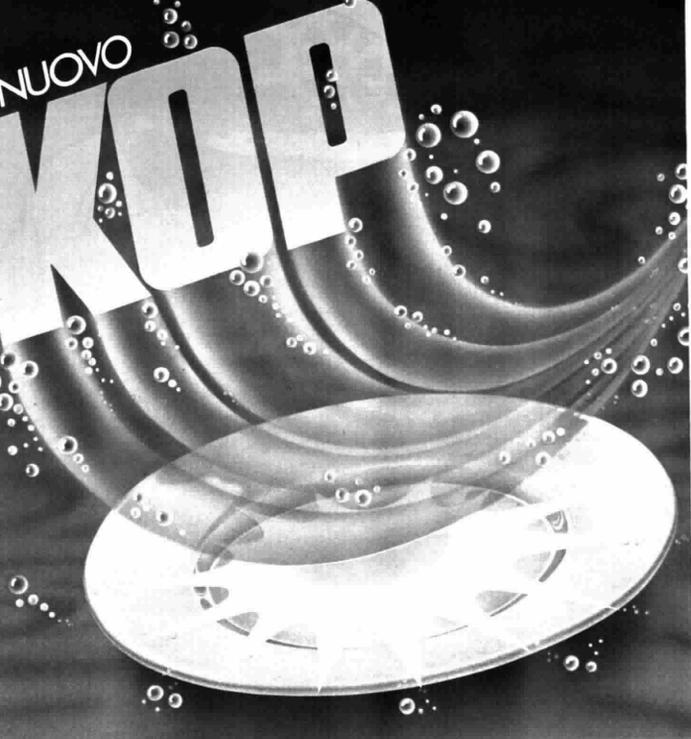
Nocchiero Chiavacci,
ricoperto al cacao
e granellato con nocciole,
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci
è in due gusti:
con morbido ripieno
al cioccolato
oppure all'amarena.



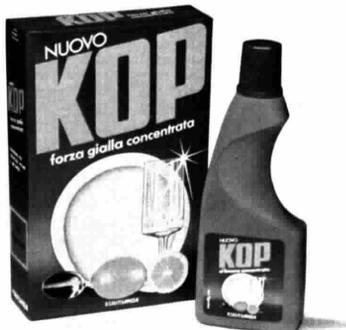
Chiavacci

Gelati Chiavacci. Giovani come te.



Vittoria lampo sullo sporco!

**Nuovo KOP forza gialla concentrata
stacca l'unto alla prima passata**



Sgrassa prima perché, grazie alla sua nuova formula, **Nuovo Kop, - polvere e liquido** - si scioglie prima nell'acqua, aggredendo e staccando subito l'unto.

Sgrassa meglio perché, grazie alla superiore forza sgrassante del limone concentrato, **Nuovo Kop - polvere e liquido** - pulisce e deodora meglio e più in profondità.

Tratta meglio le tue mani perché, grazie al suo bassissimo grado di acidità (pH ca. 7), **Nuovo Kop - polvere e liquido** - è del tutto innocuo sulla pelle e sulle unghie.

e in più è **MIRALANZA**
con le figurine del concorso

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

altri Paesi, dovrò citare l'una cosa e l'altra: precisare come sono regolamentate le "Tribune" e se ai giornalisti si impone qualche limite in periodo elettorale. Questo non è "spostare", questo è essere completi.

"In quasi tutte le televisioni normali e libere", scrive ancora polemicamente Colombo, "l'attività professionale del giornalista continua". La stessa considerazione l'avrebbe potuta trarre serenamente dalla documentazione che gli ho sottoposto.

Poi Colombo esce dall'orbita e, prendendosi la sua libertà, insistente come me ("Altra cosa che Jacobelli trascura"), dice che i giornalisti del nostro Paese non sanno fare domande semplici e svelte agli uomini politici. Al mio paese questo si chiama bussare a coppe e rispondere a denari. Che cosa c'entra la maggiore o minore abilità dei giornalisti che partecipano alle "Tribune", e che non sono invitati da noi della RAI, ma designati dai loro giornali, con la disciplina delle radio e delle televisioni in periodo elettorale?

"Perché", si domanda Colombo, "il giornalista TV dovrebbe cedere la parte più delicata del suo lavoro a un collega, per quanto illustre, che fa un altro mestiere?". Perché una "conferenza stampa" è aperta alla stampa. La domanda è semmai un'altra: perché tra i giornalisti delle conferenze stampa non partecipano anche i giornalisti radiotelevisivi? È un problema che va un po' approfondito e che si può risolvere nel senso che anch'essi hanno diritto di partecipare.

Colombo critica, infine, il "ruolo mutilato del moderatore", lo vorrebbe più partecipe, più interventista. Anche su ciò si può discutere. Fra vantaggi e svantaggi, però, penso che sia preferibile che il "moderatore" dia quella garanzia di imparzialità e di distacco senza di cui non si può imporre a nessuno il rispetto del regolamento del gioco. Un arbitro che di tanto in tanto pretendesse di dare anche lui un calcetto alla palla, magari per animare il gioco, sarebbe presto cacciato dal campo, non soltanto dai giocatori, ma anche dagli spettatori.

Furio Colombo avrà certamente visto sere fa nel TG 2 il bel servizio di Rodolfo Brancoli sulla parte delle TV nelle elezioni americane. Quel servizio ci informava che, al di là dell'imparzialità, dell'indipendenza e della completezza, che sono doveri permanenti anche per le TV americane, queste sono tenute ad una particolare disciplina in periodo elettorale, l'"equal time clause". Per esempio, se si concede del tempo a un candidato, lo si deve concedere a tutti gli altri candidati.

Brancoli domanda, alla fine, al commentatore dell'ABC come si comporterebbero i giornalisti delle TV americane nel caso di un intervento del Congresso limitativo della loro libertà professionale in periodo elettorale. La risposta del commentatore è secca: "Ritorneremmo in giudizio". Ecco, nessuno di noi potrebbe dare onestamente la stessa risposta per il fatto che le TV americane — Brancoli lo aveva detto all'inizio, ma non lo ha ripetuto a questo punto — sono private, come un qualunque giornale, mentre la nostra è pubblica.

Sotto questo profilo in Italia siamo allora ancora più liberi perché alle tante radio private nessuno ha osato dettare alcuna disciplina elettorale, neppure quella dell'"equal time".

Fino a quando non approfondiremo questa differenza sostanziale non riusciremo a conciliare i nostri diritti con i nostri doveri.

Ti ringrazio dell'ospitalità e ti saluto molto cordialmente» (Jader Jacobelli).



dolce Ringo...

il biscotto così buono che ti incanta

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!

**dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema**

PAVESI

orme tranquillo e asciutto,
ines Notte assorbe tutto!

er forza ... **Lines notte**

fuori
resta asciutto
dentro assorbe
concentrato

SPANCINO E SEDERINO RESTANO ASCIUTTI!
Tutto il pannolino è avvolto in uno speciale rivestimento "sempreasciutto" che lascia filtrare subito la pipì senza trattenerla. All'interno 3 strati di morbido fluff (di cui quello intermedio ad assorbimento concentrato) l'assorbono tutta e non la lasciano più uscire.



ECCO PERCHÉ UN SOLO LINES NOTTE BASTA PER TUTTA UNA NOTTE!

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

IX/C

5 minuti insieme

Il sidro

« Molti anni orsono mi è capitato di acquistare, in un normale negozio di mescita, del vino ricavato dalla fermentazione delle mele denominato sidro. Nel volgere degli anni successivi ho qualche volta tentato di ritrovare il sidro, anche in negozi specializ-



ABA CERCATO

zati, ma tutte le mie ricerche sono state inutili. Le chiedo, vista la sua abituale cortesia, in via d'eccezione, una descrizione di come si ottiene il sidro, sperando di essere io stesso capace di approntarne una certa quantità. Se non è molto laboriosa la prassi, mi piacerebbe tentare una prima esperienza. Possibilmente vorrei anche sapere l'origine del sidro » (Giovanni V. - Napoli).

Per definirlo sbrigativamente il sidro viene chiamato spesso « vino di mele », ma legalmente non potrebbe essere compreso tra i vini. Si ottiene facendo fermentare succo di mele e la preparazione non è tanto semplice. In Normandia, patria del sidro, si adoperano vari tipi di mele raccolte a partire dalla seconda quindicina di ottobre.

Nella preparazione artigianale le mele venivano lasciate ancora a lungo maturare sui pavimenti di legno dei solai; poi venivano macinate con grandi frantoi ancora di legno e spremute attraverso grandi pezze di tela grezza. Questo primo succo veniva messo in botti di quercia e di solito cominciava a fermentare dopo un mese. Quando arrivava al massimo della fermentazione, la botte veniva aperta, il liquido traboccava e la fermentazione si arrestava in modo naturale. Era già sidro, che veniva travasato in un'altra botte e poi imbottigliato.

Tempi e procedimenti possono variare, naturalmente, in regioni diverse, con climi diversi.

Storicamente si pensa che il sidro abbia origini molto antiche, ma fu nel Medioevo che si diffuse veramente. In quel periodo un progressivo peggioramento climatico mise in difficoltà la vite e i vigneti impiantati in Normandia dopo la conquista romana, così divenne naturale il ritorno alla birra, che era stata in grande onore con i Galli, e lo sfruttamento della mela anche per questo prodotto alcolico.

C'è da aggiungere che raramente il sidro supera i tre, quattro gradi di alcolicità, e questo ne fa una bevanda gradevole, dissetante, di gusto sempre delicato. Oggi il sidro di preparazione tradizionale è sostituito sempre più da quello dei grandi produttori che usano contenitori metallici, anziché botti, e interrompono la fermentazione col sistema della pastorizzazione.

Spazio 1999

« Tempo fa avevo letto sul Radiocorriere TV che la serie televisiva Spazio 1999 comprendeva 12 episodi. Alla televisione ne hanno mandati in onda solo 6; saprebbe dirmi che fine hanno fatto gli altri? » (Sandro L. - Brunico).

Sullo stesso argomento mi hanno scritto Stefano, Teresa, Luca, Maria, Angela, Gioia, Giorgio, Sandra, Rossella,

Alessandro, Marco, Sergio e Elena da Castellammare di Stabia; Lino di Vicenza; Silvia P. di Padova.

I responsabili di questa serie di fantascienza mi hanno assicurato che stanno per riprendere a trasmettere gli episodi promessi. Se poi avrete un po' di pazienza, in un secondo tempo ne potrete seguire altri 12, ma non si sa ancora quando di preciso.

Abba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Abba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

Le merendine dei piccoli

Che ghiottoneria!

Ghiotto,
l'orsetto ghiottissimo,
è felice perché sono le 4,
l'ora della merenda.

Un'ora bellissima
anche per il tuo bambino
perché la Plasmon
ha realizzato
le Merendine dei Piccoli



un modo nuovo, più vario
e piacevole, per
nutrirlo a merenda.

Ananas, mele, pere,
banana sapientemente
omogeneizzate, e integrate
con miele,

biscotti e crema
per assicurargli
una merenda
più completa, ricca
di quegli apporti nutritivi
così preziosi per la sua crescita.

L'omogeneizzato delle 4.



Plasmon

scienza della alimentazione

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?.

**OTTIME TORTE
FOCACCHE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**

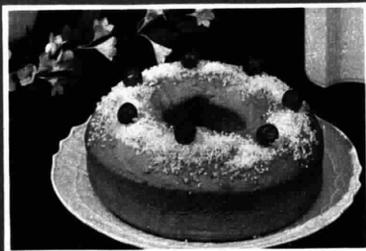


CON IL
LIEVITO BERTOLINI
VANIGLINATO

Composizione: Pirofosfato acido di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Ethanagina.
Peso nettissimo: 250g. Conservare in un luogo
raffreddato e all'ombra.

S.A. BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

Nei piccoli paesi agricoli la scuola primaria anziché formare giovani coltivatori capaci di nuove iniziative ha spinto piuttosto i ragazzi verso le città, dove essi sperano di avere migliori occasioni d'utilizzare un bagaglio scolastico che in campagna non trova immediata applicazione. Questo il giudizio dato da Louis Malassis, dell'Ecole Nationale Supérieure Agronomique di Montpellier, che nel saggio *Ruralité-Education-Développement* (Condizione agricola, educazione, sviluppo), edito a Parigi (Masson - Les Presses de l'UNESCO), insiste nell'indicare le uniche possibilità di salvezza per una popolazione mondiale in vertiginosa crescita, nello sviluppo delle capacità di sfruttamento intensivo delle superfici coltivabili. Lo sviluppo, scrive Malassis, dipende da una produzione agricola accresciuta, i cui rapidi progressi potrebbero essere assicurati solo da uno sforzo considerevole di educazione agricola. Ma, continua, non vi è educazione agricola efficace senza uno sviluppo generale che offra all'agricoltura mezzi nuovi.

Educazione agricola

Secondo Malassis le scuole attuali non costituiscono di per se stesse dei mezzi efficaci per modernizzare l'agricoltura. Pertanto esse allargano l'orizzonte del bambino - al di là delle prospettive che procurano tre palmi di terra -. Esse potrebbero essere associate concretamente all'applicazione di programmi di sviluppo e potrebbero così costituire il fattore indispensabile del loro successo durevole. Nella maggior par-



te dei sistemi educativi invece l'insegnamento agricolo è relegato in una materia a parte, e persino gli allievi delle scuole di agricoltura si sentono frustrati in un mondo che non ne riconosce l'importanza. Così lo sforzo educativo più urgente per la sopravvivenza dell'umanità

— in una lotta senza quartiere contro la fame — si trova affossato a causa delle strutture scolastiche. Anziché scartare le preoccupazioni agricole dell'insegnamento, continua Malassis, bisognerebbe integrarle; ruralizzare l'educazione secondaria come la primaria, istruire tutti sul ruolo primordiale dell'agricoltura nei processi di sviluppo socioeconomico. Attualmente gli unici discorsi di carattere agricolo che vengono tenuti nelle scuole si limitano alle elementari, ma sarebbe assai urgente coinvolgere anche le medie e tutto dovrebbe essere strettamente collegato con esperienze dirette e dimostrazioni

sperimentali. I programmi d'aiuto allo sviluppo, conclude Malassis, avranno migliori possibilità di riuscita se l'educazione sarà considerata una delle componenti fondamentali di essi e se il 20% del costo totale dei programmi d'intervento sarà riservato alle spese educative.

Pippi è cresciuta

Sembra impossibile che una scrittrice come Astrid Lindgren, la creatrice di Pippi Calzelunghe, l'autrice del più permissivo e antiautoritario romanzo per l'infanzia, al momento di inoltrarsi in una storia di amore ci consegni un libro non molto dissimile dal buonsenso perbene dei romanzi rosa delle nostre nonne. Kati, la protagonista della nuova storia della Lindgren (che esce presso Vallecchi), una Pippi cresciuta — e cresciuta in un Paese di liberi costumi come la Svezia —, non ha altra prospettiva che un matrimonio felice. Non si cerca un lavoro che soddisfi le più autentiche esigenze del suo io, non si butta in tutte le esperienze in nome della libertà sessuale, e se vive sola, senza nessuno che la assilli con buoni consigli, usa poi tutta la sua libertà per progettare un viaggio in Italia. E non in autostop, alla ventura, ma imbrancata nella noiosa comitiva di mezza età offerta da una compagnia turistica. Arte, sole, cordialità, disordine italiano, un colpo di fulmine e un matrimonio a Parigi, poi la vita coniugale condita dalla gelosia. Insomma, un classico «rosa», pieno di entusiasmo ma certo senza il mordente di Pippi Calzelunghe — e senza la vera poesia di Vacanze all'Isola dei gabbiani.

Teresa Buongiorno



CI SONO DECISIONI CHE NON SI POSSONO RIMANDARE

con la valvola
TERMOSTOP
riscaldiamo meglio
spendendo meno

te lo dice
il tecnico

Il costo del combustibile per il riscaldamento è aumentato vertiginosamente in questi ultimi anni. Ognuno se ne è accorto. E poiché tale prezzo non accenna a diminuire, anzi tende ad aumentare, è necessario correre ai ripari.

Ma come? Come salvaguardare le due opposte esigenze: avere il tepore nella casa in cui viviamo e, al tempo stesso, spendere meno per riscaldarla?

«Giacomini» questo dilemma lo ha affrontato e risolto da ormai otto anni, con risultati sempre lusinghieri sia in Italia che all'Estero, applicando sui termosifoni la valvola **TERMOSTOP**: la termostatica che regola automaticamente il flusso dell'acqua calda, nella giusta quantità, per ottenere, stanza per stanza, la temperatura desiderata ed adeguata alle esigenze dei singoli ambienti.

TERMOSTOP GIACOMINI è facile da montare, non richiede manutenzione e funziona per anni facendo risparmiare il 40 per cento sulle spese del riscaldamento. Non è poco!

Quindi consulta un impiantista, sia per i nuovi impianti, che per aggiornare quelli già in funzione, richiedi l'installazione della valvola **TERMOSTOP**.

**NON ASPETTARE DOMANI
PENSACI ORA ... GIACOMINI**

risparmio

40%

riscaldiamo meglio spendendo meno

valvola
TERMOSTOP
fa del calore
conforto
e risparmio

pensaci ora...

GIACOMINI

CABALLÉ AND DOMINGO

Guardateli nella copertina dell'album «Emi» siglato 065-02541. Capelli corvini, occhi di carbone come quelli di Tosca, morbide bocche, floride gote. Chi non indovina che sono cantanti? L'antica credenza che l'essere bene in carne giovi alla voce troverebbe qui un'irrefragabile conferma se le troppe eccezioni non facessero vacillare la regola. Comunque eccoli, Montserrat Caballé e Plácido Domingo, i due protagonisti della nuova pubblicazione, in un'indovinatissima fotografia che ci fa pregustare i prelibati bocconi musicali compresi nel disco. Dico bocconi, irriverentemente e impropriamente, poiché si tratta di grandi scene d'amore dalla *Giovanna d'Arco* e dal *Don Carlo* di Verdi, dal *Meisofele* di Boito, dalla *Manon Lescaut* di Puccini. E più precisamente: «Qui! Qui... dove più s'apre libero il cielo... o faticida foresta... ho risolto... guai se terreno affetto» (atto I della *Giovanna* con il tenore Keith Erwen, il direttore James Levine alla guida della London Symphony e John McCarthy maestro del coro); «Io vengo a domandar» (atto I) e «E' dessa... ma lassù ci vedremo» (atto V del *Don Carlo* con Ruggero Raimondi, Giovanni Foiani, Simon Estes, bassi, lini sul podio dell'Orchestra del Covent Garden, con John McCarthy istruttore del coro); «Dio di pietà! Son essi... lontano, lontano» (atto III del *Meisofele* con Norman Treigle, basso, con il direttore Julius Rudel a capo dell'Orchestra Sinfonica Londinese, con John McCarthy alla guida del Coro dell'Ambrosian Opera); «Oh, sarò la più bella... tu, tu, amore tu.» (atto II della *Manon Lescaut* con il direttore Bruno Bartoletti e la New Philharmonia).

Alla encomiabile scelta del programma del disco, si unisce l'eccellente prestazione artistica di due interpreti che godono oggi di meritata fama. La «faticida protesta» della Caballé, il bellissimo attacco di «vieni al tempio» di Domingo, la consumata perizia di entrambi nel fraseggio di «lontano, lontano» in cui le sfumature dinamiche ed agogiche sono dosate con bilancia di orafi e tutta la scena finale del *Don Carlo* sono le prime cose da indicare ai lettori di questa rubrica.

Ma su un fatto non sono d'accordo: ossia che Domingo e la Caballé possano entrare in quel «gioco delle coppie» di cui parla Franco Soprano nella nota di presentazione del nuovo disco. Il critico cita i binomi Caruso-Ponselle, Pertile-Muzio, Dal Monte-Schipa, Gigli-Caniglia, Callas-Di Stefano, Tebaldi-Del Monaco (io aggiungerei, di rigore, la coppia Bellincioni-Stagno) e in questa pleiade luminosa mette anche Domingo e la Caballé. Il tenore spagnolo qualche tempo fa, ha acconsentito ad altre «nozze» discografiche con un giovane, bravissimo soprano, Katia Ricciarelli. Tali nozze, però, andranno a monte. Ora si prova con la Caballé: ma per mio modestissimo conto anche quest'unione non potrà

mai assomigliare alla comunione artistica dei cantanti sopra citati. Gli incontri discografici sono brevi incontri che non consentono ai «partners» d'intendersi «a'ò imo»; altra cosa erano i lunghi rodaggi di gente che, mettiamo, cantava insieme una *Lucia* o una *Bohème* chissà quante volte. E infatti ecco la prova: eccelsa la Caballé nelle mezzavoci, nelle «filature», nelle «smozzature», negli «alleggerimenti quasi impalpabili» di cui parla, giustamente, il Soprano; stupefacente Domingo per i suoi slanci vocali nella zona impervia del registro acuto. Ma questo non significa che il fraseggio, che la concezione di uno stile e di una determinata partitura nascano da intendimenti comuni ad entrambi gli esecutori, da riflessioni, da lettere compiute insieme. Se dovessi dire che cosa manca in questo disco della «Emi», parlerei di clima, di atmosfera e, insomma, di incanto.

Il disco è tecnicamente decoroso.

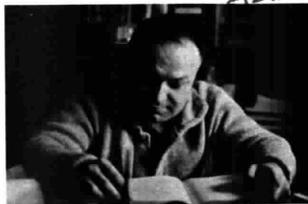
L'«EROICA» CON OZAWA

Provo a citare, senza il sussidio di cataloghi discografici, i nomi dei direttori d'orchestra che hanno inciso *Eroica* di Beethoven, ossia la *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55* che il mondo ascoltò per la prima volta nel gennaio 1805, a Vienna. Ecco, immediato, il nome di Wilhelm Furtwaengler in un'incisione della *Terza* effettuata con i Wiener Philharmoniker per la «Emi»; ed ecco, subito, il nome di Arturo Toscanini che registrò il «monumentum» beethoveniano alla guida dell'Orchestra Sinfonica della NBC. Ci sono poi grandi interpreti come Monteux, come Ferenc Fricasay, per venire a oggi, come Karajan, Bernstein, Szell, Solti. Le omissioni sono numerose e gravi: ci sono le incisioni di Bruno Walter, di Kleiber, di Schmidt-Isserstedt, di Kempe, di Ferencsik, di Ansermet, di Böhm e via dicendo.

Ma non intendo fare l'elencazione delle varie «Eroiche» su disco, prima di segnalare una nuova pubblicazione della «Philips» in cui appare il nome di Seiji Ozawa che interpreta quest'opera con la San Francisco Symphony. La citazione infatti mi serve solo per un raffronto che a mio giudizio è indispensabile compiere prima di scendere al giudizio pratico: se conveniva oppure no acquistare il disco. Seiji Ozawa è un direttore di molti meriti, indubbiamente. Maneggia gli arnesi orchestrali con una perizia da giocoliere e legge le partiture con i suoi occhi senza accettare da altri suggerimenti e indicazioni. E' insomma un interprete originale ed è un direttore tecnicamente ammirabile. Ma la sua *Eroica* è diventata, ahimè, un pezzo di bravura, ricco di effetti tutti raggiunti con una sorta di calcolo matematico. Il disco è tecnicamente assai buono. E' siglato, in versione stereo, LY 9500 002. Sul retrobusta la nota illustrativa, molto interessante, purtroppo in tedesco.

Laura Padellaro

VITTORIO ANTONELLINI (nella foto) è il direttore artistico del XII Festival Pontino che si svolgerà dal 13 giugno all'11 luglio grazie all'organizzazione del Campus Internazionale di Musica e dell'Amministrazione provinciale di Latina. Le giornate artistiche, di cui è presidente onorario Goffredo Petrassi e che si apriranno con due concerti dell'Orchestra di Santa Cecilia, si articolano in due settori: uno didattico, l'altro concertistico. I corsi si terranno al Castello Caetani di Sermoneta sotto la direzione di Cesare



Ferraresi con la collaborazione dei Solisti Aquilani. Possono parteciparvi diplomati in violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto (informazioni presso il Campus Internazionale di Musica: via Ecetra, 36 - Latina).

Si annunciano inoltre alcuni concerti allo stesso Castello e all'Abazia di Fossanova con la partecipazione di Riccardo Brendola, di Bruno Canino, di Cesare Ferraresi, di Alberto Lysy, di Eke Mendez, di Uto Ughi, di Giorgio Zagnoni, dei Solisti Aquilani, della Camerata Lysy e di Pierluigi Urbini sul podio dell'Orchestra di Santa Cecilia. Quest'ultima è altresì impegnata in questi stessi giorni in una preziosa attività decentrata a cui danno il loro appoggio solisti di nome. Oltre alla serie di concerti per il Liceo Mammiani e per l'VIII Circoscrizione di Roma sono stati fissati importanti appuntamenti a Genzano, Rieti, Tarquinia e Pozzano Romano.

MARGHERITA TRAVERSA, pianista ventiduenne, allieva delle prestigiose scuole di Lya De Barberis, di Gloria Lanni e attualmente di Vincenzo Vitale, è la vincitrice del Concorso Nazionale Arcangelo Spanzan di Taranto.

IL FESTIVAL DELL'OPERA A LAS PALMAS, con l'esecuzione tra l'altro del *Simon Boccanegra*, del *Don Giovanni*, dell'*Anna Bolena* e della *Bohème*, si è concluso brillantemente sotto la direzione artistica di Tito Capobianco, regista americano che in due anni ha portato le manifestazioni ad altissimo livello grazie soprattutto alla voce di cantanti scelti al Metropolitan e al City Center. All'edizione di quest'anno hanno riscosso particolare successo il baritono Ingvar Wixell, il tenore Jaime Aragall, il soprano Marisa Galvany e il direttore d'orchestra Bruno Rigacci alla testa dell'Orchestra dell'Università del Michigan (per il *Don Giovanni* e per *La bohème*).

L'VIII CORSO INTERNAZIONALE DI FLAUTO DOLCE, promosso e organizzato dall'omonima Società Italiana (informazioni e iscrizioni: viale Angelico, 67 - 00195 Roma - tel. 354441, pr. 06), si svolgerà come sempre a Urbino dal 18 al 27 luglio. Scopo principale del corso è la diffusione della pratica musicale d'insieme e l'avviamento alla conoscenza della prassi esecutiva storica e della musica rinascimentale e barocca. Accanto ai corsi di flauto si terranno corsi di strumenti rinascimentali: cornetto, liuto, viola da gamba, a fiato di legno, nonché di contrappunto, di danza rinascimentale, di ritmica, di canto corale e di luteria. Unitamente sono previsti momenti di musica d'insieme rinascimentale e barocca, seminari, conferenze, concerti e corsi di avviamento alla semiologia e alla pratica del canto gregoriano, sul linguaggio musicale, sulla storia dei fiati e degli archi rinascimentali e di organologia.

Luigi Fait

Poly Kur shampoo difende la salute dei capelli.

riattiva

Poly Kur stimola la vitalità naturale dei capelli.



depura

Libera delicatamente i capelli da polvere, grasso e impurità.



vitalizza

Restituisce ai capelli corpo e brillantezza.



Poly Kur è lo shampoo studiato apposta per i tuoi capelli.

Alle proteine per capelli normali

Alle Omadine® antiforfora



Con Colesterina per capelli secchi o deboli

All'estratto d'erbe per capelli grassi

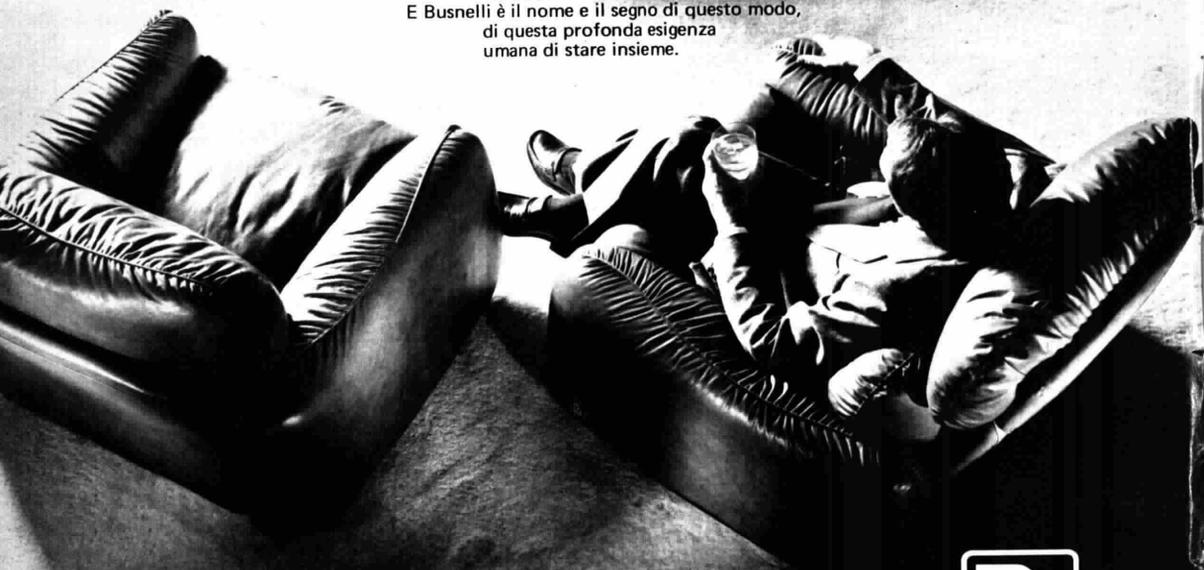


Cosmesi specialistica dei capelli.



Piumotto Busnelli poltrone e divani per parlare

Gli uomini si riuniscono per parlare.
E Busnelli è il nome e il segno di questo modo,
di questa profonda esigenza
umana di stare insieme.



Mobili Busnelli
...quelli col marchio d'argento

Gruppo Industriale Busnelli - Divani e Poltrone - 20020 Misinto - Milano
Solo nei punti vendita specializzati per l'arredamento.

IL SONNO

Tutti gli uomini dormono. Fra l'oscurità dalla quale usciamo alla nascita e quella in cui entriamo alla morte, vi è un fluire e rifluire di buio ogni giorno della nostra vita. Passiamo un terzo della vita immersi nel sonno, questo signore misterioso al quale irresistibilmente ci sottomettiamo, giacendo quasi immobili per ore, isolati dal mondo della veglia. Durante il giorno l'uomo agisce, osserva, subisce e riflette. Ma la notte, cosa accade entro il suo corpo e la sua mente? Egli si addormenta, ed è come se calasse un sipario... Queste sono alcune considerazioni introduttive del libro intitolato *Il sonno* di Luce e Segal, interessante opera divulgativa oltre che scientifica, il cui titolo originario è *Sleep*.

A che serve il sonno? Il sonno si presenta come uno dei bisogni essenziali dei mammiferi più evoluti. Un uomo può resistere alla fame per più di tre settimane, ma tre settimane di carenza di sonno lo riducono a comportarsi come uno psicopatico. Ancora non riusciamo a comprendere i disturbi mentali che seguono ad una grave mancanza di sonno, né sappiamo su che cosa sia fondato il nostro bisogno di sonno. Dai numerosi studi sul sonno eseguiti in Russia, in Giappone, negli Stati Uniti ed in molte altre parti del mondo sono emerse scoperte di grande importanza pratica, soprattutto in campo medico. I disordini del sonno — ad esempio — sono i precursori di molte malattie mentali, spesso preludono ad attacchi acuti di depressione, e precedono tentativi di suicidio. Vi sono malattie come l'epilessia i cui sintomi notturni rivelano qualcosa sulla natura dell'affezione e sul suo punto d'origine nel cervello. Sembra ora possibile diagnosticare disturbi non ancora in atto della personalità attraverso lo studio della forma di sonno individuale. Le ricerche sulle relazioni tra farmaci e sonno cominciano a chiarirci gli effetti di tali farmaci.

Non tutti dormiamo allo stesso modo. La personalità di un individuo spesso si riflette nel suo modo di dormire, giacché il sonno è un fenomeno naturale punteggiato di movimenti, parole, sorrisi, respiri rumorosi, momenti di veglia.

Verso la metà dell'800, il grande scrittore inglese Charles Dickens compì un viaggio negli Stati Uniti, lasciandosi dietro le spalle una scia di albergatori stupefatti. Appena mettevà piede in una nuova stanza con l'aiuto della bussola, orientava il letto in modo che la testiera fosse rivolta esattamente verso il nord. Secondo una teoria in voga a quel tempo, infatti, le correnti magnetiche fluiscono da nord a sud passando per i poli, e si credeva che il dormiente traesse innumerevoli benefici permettendo a queste correnti di attraversare il proprio corpo in linea retta. Dickens, con la sua bussola, dà un chiaro esempio di rituale prima del sonno.

Un ottimo latinista dell'Università di Pennsylvania ricorda il periodo della sua infanzia in cui assorbiva i principi religiosi di famiglia e lo spirito patriottico della nonna, sicché, quando era in vacanza sulla Sierra, non poteva andare a dormire se prima non infilava la Bibbia sotto il cuscino e non ripiegava la bandiera americana ai piedi del letto, per proteggersi dai puma... Molti popoli primitivi, e quasi tutti i bambini, si creano rituali e amuleti. I genitori, se facessero bene attenzione, scoprirebbero che i loro bambini di due o tre anni eseguono un complicato cerimoniale prima di dormire.

Beniamino Franklin era convinto che una pelle fresca fosse essenziale per un buon sonno e consigliava, a chi sovriffa di insonnia, un bagno d'aria. Ancora meglio: suggeriva di tenere pronti due letti, in modo da poter passare nel secondo quando il primo si fosse riscaldato. Altre esperienze relative al nostro sonno esporremo ai nostri lettori prossimamente.

Mario Giacobozzo

Stai bevendo proprio
frutta genuina?



**Il "Consorzio Controllo Genuinità"
dice di sì e te lo garantisce con il
marchio "G".**



Il marchio "G" significa tutta buona frutta. Succo e polpa di frutta assolutamente genuini.

C'è il "Consorzio Controllo Genuinità" a vigilare che sia proprio così. I suoi controlli sono rigorosi, ripetuti, inaspettati.

Ecco perché, quando vedi il marchio "G" su un'etichetta puoi fidarti. Dentro la bottiglia c'è quello che trovi scritto fuori. E quello soltanto.

**"G" perché la genuinità
è un tuo diritto.**

Questo annuncio è firmato da:
COLIBRI-CONFROUT, DERBY-SALFA, JOLLY-COLOMBANI, FRUVIT



Un orologio Tissot ti regala 24 ore in

**Al Club Mediterranée.
(E, a tua scelta, questi occhiali da sole o questa macchina**



TISSOT CLUB

E' proprio dopo un accordo con il Club Mediterranée che Tissot può fare questo regalo a tutti coloro che prenotano un soggiorno di una settimana presso un villaggio del Club: gratis le prime 24 indimenticabili ore nel villaggio prescelto.

Dall'1 settembre 1976, e fino al 30 settembre 1977, potete scegliere la vostra vacanza, ed il villaggio Mediterranée in cui passarla, senza alcuna limitazione. Dove volete e quando volete.

Saranno le isole Mauritius? Le Hawai?

La Costa d'Avorio? St. Moritz? Acquistate un orologio Tissot e non avrete che l'imbarazzo della scelta.

E non è tutto. Con Tissot c'è un altro regalo. Questi occhiali da sole o (a seconda del modello Tissot che scegliete) questa macchina fotografica pocket.

Gli occhiali, con lenti parzialmente a specchio, sono stati disegnati dal designer Lutrev in esclusiva per Tissot: vale a dire in esclusiva per voi.

C'è anche un'altra possibilità, scegliere un Tissot della serie sportiva Club Line: sono orologi impermeabili, tutti d'acciaio, pensati e disegnati apposta per l'uomo e per



come e perché

- Italia domanda: COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

L'OLIO D'OLIVA E LA PLASTICA

Il signor Dante Ferri di Bagnoli vuol sapere se è vero che l'olio d'oliva, dopo tre anni di conservazione in damigiane di vetro, provoca la spontanea rottura del recipiente. Su come conservare l'olio, d'altra parte, una signora di Frosinone ci domanda se può far male tenere, anche per brevi periodi, l'olio in contenitori di plastica.

L'olio di oliva può essere conservato anche per periodi notevolmente lunghi. Naturalmente la conservabilità sarà maggiore nel caso di olii praticamente neutri e a bassa acidità. Ma anche per gli olii fortemente acidi non c'è alcun rischio di rottura del vetro della damigiana. Il problema diventa più serio quando, per la conservazione dell'olio, si impiegano contenitori di plastica.

Occorre tener presente che tutti gli alimenti, particolarmente i liquidi, e fra questi ultimi gli olii, posseggono, in teoria, potere solvente ed hanno quindi la capacità di determinare migrazioni o cessioni da parte del materiale in cui sono contenuti. Sotto questo punto di vista i contenitori di plastica meritano particolare attenzione. Se i polimeri di base, che sono composti chimici, sono infatti sicuri come tali, possono ugualmente generare pericoli dovuti alla presenza sia di monomeri residui, sia di tracce di solventi o catalizzatori, ecc., con i quali sono trattati i recipienti di plastica. Dato che tutte queste sostanze, potenzialmente solubili, possono risultare nocive, la legge prescrive attualmente una speciale disciplina per la lavorazione di plastiche destinate a venire in contatto con le sostanze alimentari. Possono essere quindi usati i contenitori di plastica che portano impressa l'indicazione « per alimenti ».

L'ORIGINE DEL LAVORO A MAGLIA

Daniela Malegori ci chiede: « Sapete dirmi quando si è cominciato a lavorare a maglia? ».

Le prime notizie che, in Occidente, testimoniano con certezza l'impiego della tecnica della maglia, risalgono al 1200. In quel periodo, ed anche in seguito, la maglia veniva usata sia per realizzare indumenti di lana sia per bordure metalliche in oro o in argento che servivano a guarnire vesti femminili, abiti di gala e uniformi militari. Inoltre le maglie che, sulle bordure, venivano lavorate in maniera particolare, servivano per consentire la allacciatura di mantelli e giubbotti, come testimoniano negli scritti e nei dipinti dell'epoca.

Il lavoro a maglia ebbe però il più grande impulso nel XIV secolo, quando venne sfruttato per la confezione delle calze, e si affermò definitivamente nel 1589, anno in cui il reverendo Lee di Calverton ideò un apparecchio a mano per fare le calze, antesignano delle moderne macchine per maglieria. La elaborazione di questo strumento segnò il passaggio dalla fase più semplice, in cui la maglia era eseguita con ferri ed uncini di legno e di osso, alla prima, semplice forma di meccanizzazione, che avrebbe avuto in futuro i grandi sviluppi che oggi tutti vediamo.

Va ricordato brevemente che la maglia, nella sua forma specifica, è tipica del mondo occidentale. Le altre culture infatti arrivarono a produrre manufatti simili ma usando le tecniche dell'intreccio a mano senza l'ausilio dei comuni ferri.

I BARBARI PORTAVANO I GUANTI

La signorina Rosanna Mazzara di Catania ci scrive: « Un amico, per indurmi a portare i guanti, sostiene che col freddo perfino gli schiavi del tempo antico li usavano. Ma è vero? ».

Nel costume degli antichi i guanti sono assenti. Tuttavia si conoscevano e si usavano, ma solo in determinate circostanze e in rapporto a specifici lavori. Si deve anzi notare che non solo Greci e Romani non ebbero l'abitudine di proteggere le mani con i guanti, ma disdegnarono anche per lungo tempo di avvolgere il braccio con maniche. Così le maniche larghe o aderenti, già nel quinto secolo avanti Cristo e ancor più nel quarto, fecero il loro ingresso nel mondo femminile dell'Atene raffinata.

Le maniche erano invece da sempre parte integrante dell'abbigliamento dei barbari, Celti o Persiani che fossero. E certo non è un caso che proprio presso di essi troviamo documentato l'uso dei guanti. Vien anzi fatto di pensare che, in rapporto alla rigidità del clima, l'uso dei guanti fosse abituale presso le popolazioni nordiche. Si tratta di guanti veri e propri, in pelle, che assecondano la forma della mano, dito per dito, come ce li descrive, a proposito dei Persiani, Senofonte; o come li vediamo riprodotti a rilievo in una decorazione bronzea d'abito gallico.

Guanti di cuoio, sempre a protezione del freddo, ma più spesso a tutela di mani comunque lavoratrici, erano raccomandati, nell'ambito greco-romano, per il lavoro nei boschi o nei campi e per la caccia. Plinio il Giovane, narrando dello zio Plinio il Vecchio, ci fa intravedere la figura del suo segretario, uno schiavo ovviamente, in funzione di stenografo: nel rigore del viaggio invernale le sue mani riescono a maneggiare lo stilo solo grazie alla protezione dei guanti.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 41 I pronostici di NOVELLA CALLIGARIS

Inter - Verona	1	
Fiorantina - Milan	1	X 2
Napoli - Sampdoria	1	
Atalanta - Brindisi	1	
Avellino - Catania	X	
Brescia - Genoa	X 2	
Catanzaro - Foggia	1	
Lanerossi Vicenza - Spal	1	X
Modena - Varese	X 2	
Novara - Piacenza	1	
Palermo - Ternana	1	X 2
Pescara - Reggiana	X 2	
Sambenedettese - Taranto	X	

dimenticabili.

fotografica pocket.)

la donna sportivi, che li porteranno in barca, in piscina, a cavallo, ovunque c'è vita e gioventù. Oltre al giorno di vacanza, il regalo, in questo caso, è addirittura una macchina fotografica: la Club Minimatic 103.

Potrà servirvi, intanto, per fissare con splendide fotografie a colori le immagini della vostra vacanza al Club Mediterranée.

Concludendo: all'imbarazzo della scelta del villaggio Mediterranée abbiamo aggiunto l'imbarazzo della scelta tra occhiali e macchina fotografica.

L'unica scelta davvero facile è, a questo punto, la scelta di un Tissot.

TISSOT

Laura Di Falco: «L'inferriata»

FRA PASSATO E PRESENTE

Seven Runciman, lo storico inglese di cui le edizioni Rizzoli ristampano una delle opere più note, *L'espero siciliano* (pagg. 399, lire 2000), fa della Sicilia il centro del mondo medioevale e dell'episodio dei Vespri un dramma che detta un nuovo corso a tutta la storia europea. E' una interpretazione ardita, che non sappiamo quale riscontro abbia con la verità e con lo svolgimento dei fatti, ma indicativo di una certa mentalità che interessa notare. In genere gli inglesi hanno molta simpatia per la Sicilia — molta più di quanta non ne abbiano per l'Italia — e sono propensi ad interpretare con favore certi aspetti della psicologia siciliana che altrove sono male intesi o addirittura incompresi. La ragione evidente di ciò sta nell'affinità di situazioni: l'Inghilterra è, come la Sicilia, un'isola, sebbene più grande, e ciò che lega gli inglesi ai siciliani è, appunto, una mentalità isolana, che li ha tenuti distinti dal resto del continente europeo. In quegli ambienti, necessariamente per secoli separati dalla terraferma, i rapporti umani si sono organizzati in modo particolare, cioè tenendo conto

della difficoltà di un più vasto commercio sociale. Una delle conseguenze di una tale situazione geografica, che ha determinato analoghi atteggiamenti psicologici, è l'espero individualismo. Per legge di compenso, questo individualismo genera una sorta di conformismo, che, nella forma migliore, s'esprime nel rispetto della tradizione, nell'osservanza scrupolosa di una legge non scritta, le cui radici sono in un costume ancestrale. Chi si volesse divertire a continuare in questi similitudini psicologiche di popoli pur tanto distanti geograficamente potrebbe catalogare altre curiose analogie.

Ma a noi ciò che s'è detto interessa per comprendere meglio un romanzo di Laura Di Falco, *L'inferriata* (Rizzoli, pagg. 249, lire 4500), che si svolge in una città di Sicilia, Siracusa, ed ha per protagonista una ragazza dell'isola. Il merito principale del libro della Di Falco consiste nella descrizione estattissima di situazioni e personaggi forse altrove inconcepibili e che si adattano molto bene a farci intendere certi aspetti della realtà siciliana che altrimenti apparirebbero assurdi. Anzitutto lo



Giallo in provincia con Priestley

Ai nostri lettori il nome di John Boynton Priestley dovrebbe essere familiare: autore drammatico di originale talento, è stato spesso trascritto dalle compagnie, non invece dalla radio e dalla TV che ne hanno proposto attraverso il tempo le opere più significative. E basta ricordare due titoli fra tanti: *Il tempo e la famiglia Conway*, un ispettore in casa Birling. Ma Priestley non ha scritto soltanto per le scene: ed ora l'editore Garzanti ce lo mostra in veste di «giallista», con il romanzo *Il lungo addio del dottor Galt* (peccato che la traduzione avvenga con dieci anni di ritardo).

Rispetto alla complessa problematica dei suoi copioni più noti, alla misteriosa ambiguità che li rende inquietanti, può sembrare questa quasi una «vacanza» dell'autore inglese, oggi più che ottuagenario: la narrazione ricalca i canoni «classici» del genere, seguen-

do passo passo le cocchiate indagini di un medico, lo stravagante dottor Salt appunto, deciso a far luce sulla scomparsa inopinata d'una sua paziente. Priestley tesse la trama con indubbia abilità, i colpi di scena scattano con puntuale precisione, la logica del racconto è inappuntabile nella sua verosimiglianza. Ma non sono soltanto qui i pregi del racconto. Di suo l'autore vi mette una straordinaria finezza d'analisi psicologica, sicché i personaggi acquistano uno spessore, e una credibilità umana, ben lontani dalla sommaria e rozzezza dei «caratteri» di tanta narrativa poliziesca. Non soltanto, ma tutta la vicenda acquista vigore da una sincera polemica contro certi aspetti della civiltà dei consumi.

P. Giorgio Martelli

Nella foto: John Boynton Priestley, autore del romanzo (ed. Garzanti)

scenario, di fasto insieme e di miseria, di una città che continua la sua decadenza da ventitré secoli, e non si adatta né a vivere né a morire. Nel cuore di questa città, a Ortigia, un tempo centro di quella che fu, forse, la più bella e la più ricca metropoli del mondo greco, si svolge la vicenda di

una ragazza che non sa cosa fare della propria vita, perpetuamente esistente fra un passato cui non può ribellarsi e di cui, nonostante tutto, sente il fascino, e un presente che la invita con le sue mille seduzioni e di cui però sente l'infinità e il vuoto. Il gigantesco fallimento, che sembra in-

ghiottire, col sogno d'un amore irreal, lo stesso mondo delle moderne conquiste tecniche e lo distrugge come un castello di cartapesta, è il simbolo di tale fallimento. Neppure mondo esistenziale, quello di Diletta (la ragazza), ma solo universo delle sensazioni che si svolge giorno per giorno, in una continua tragedia spirituale implacabile, perché il dissidio fra il bisogno di certezza, rappresentato dal mondo antico, e il perenne fluire delle cose, proprio del presente, è insanabile.

Con ciò, ognuno lo vede, siamo tornati al tema più genuino dell'arte siciliana, quasi si esprime su ogni tempo, e che ha per figurazione tante persone vestite a lutto sotto un sole sfiorante. Alcuni diranno che anche questo è gusto di spettacolo, come nel dramma greco, di cui quotidianamente solo si staccano solo i motivi esteriori, senza contenuto. Ma se si guarda con occhio più attento a queste rappresentazioni — con la loro folla di gente minuta che si travaglia — quotidianamente solo per sopravvivere — si vedrà che al di là di una speculazione più o meno artistica e filosofica v'è un'umana sofferenza alla quale non possiamo non sentirci partecipi.

Italo de Feo

in vetrina

La magia nel mondo

Sergio Giordani-Luigi Locatelli: «L'uomo e la magia». Questo libro (di cui parliamo con ritardo, e ce ne scusiamo con i lettori) è frutto di una esperienza personale, compiuta dagli autori con la macchina da presa e il registratore, per raccogliere documentazioni vive, dirette, attuali sui fenomeni e le pratiche magiche in molte parti del mondo. I telespettatori ricorderanno l'inchiesta televisiva che ha preceduto la pubblicazione in volume. Il materiale fotografico pubblicato deve essere dunque visto insieme alle interviste e alla descrizione degli incontri e dei personaggi.

Vi sono numerosi spunti di riflessione e interrogativi strettamente desunti — mai apertamente proposti — dai fatti: potranno far aumentare i dubbi che tutti si pongono a proposito di «fenomeni» magiche, dalle quali in fondo quasi nessuno è immune.

Ciascun Paese visitato dagli autori ha costituito il campo d'indagine di un particolare aspetto del fenomeno magico: in Inghilterra l'esorcismo, le messe nere, la necromanzia, la stregoneria, le «dritte» a morte, i club spiritistici. In Francia l'astrologia interpretata in chiave psicanalitica. In America il satanismo, l'astrologia dei politici, dei finanzieri di Los Angeles, degli attori di Hollywood, degli hippies della California, il Centro Metafisico di San Francisco, la dottrina yoga impartita dall'Oriente. In India i fenomeni magici nelle montagne dell'Himalaya, a contatto con yogi solitari (a Putthapary con Sai Baba, l'uomo dei miracoli, a Hyderabad con lo yogi capace di camminare sul fuoco e piedi nudi). In Brasile, infine, lo spiritismo, i messaggi dettati dall'aldilà, i medium guarriti, le apparizioni di ectoplasmi e di fantasmi, la reincarnazione, le case infestate dagli spiriti, la magia nera nelle favole.

Un libro, dunque, veramente originale che, anche al lettore neofita, inizierà, svelerà in parte quel mistero della magia cui l'uomo da

sempre guarda con affascinato stupore.

Ed ecco qualche notizia sugli autori: Sergio Giordani, regista, ha diretto per il cinema il film Italia proibita. Per la televisione ha realizzato inchieste, documentari e film per i servizi giornalistici, i programmi culturali e il settore spettacolo. Ha ottenuto i Premi «Noci d'oro» e «Maschera d'oro» per il telefilm La scoperta dell'America, il Premio «Salvomaggiore» e il Premio internazionale «Ondas» per l'uomo e la magia.

Luigi Locatelli, giornalista, è stato inviato speciale del quotidiano Il Giorno. Nel 1969 ha ideato, per i servizi giornalistici della televisione, la rubrica settimanale A-Z: un fatto, come e perché. Per il giornalismo ha ottenuto il Premio «Sulcis-Sardegna». Per la televisione ha ottenuto il Premio «Venezia CIGA 74», il Premio «Via Veneto», il Premio «Salvomaggiore» in due edizioni consecutive e il Premio Internazionale «Cannes» (Ed. SEI, 250 pagine, 4500 lire).

Per lavare i tessuti moderni in lavatrice...



...ecco, oggi c'è il giusto mezzo!



**Lava a fondo i tessuti moderni
senza rischi e senza sorprese.**

Una sera d'estate

«Per una sera d'estate» è il titolo definitivo della trasmissione che nei mesi di luglio e agosto sostituirà al sabato sera sull'ARTE 1 della TV l'ormai tradizionale «Senza rete»: anche il nuovo programma verrà realizzato nell'Auditorium di Napoli. Alla prima puntata, prevista per l'ultimo sabato di giugno, interverranno come ospiti Orietta Berti e Lina Polito le quali per l'occasione si uniranno al cast fisso comprendente il conduttore Claudio Lippi, il direttore d'orchestra Pino Calvi, Renato Carosone e Gianfranco Funari.

«Per una sera d'estate» si articolerà in sette puntate ed avrà come regista Giancarlo Nicotra, mentre i testi porteranno la firma di Leo Chiosso.

Sceneggiato su san Vincenzo de' Paoli

Si sono concluse al Centro di Produzione di Torino le registrazioni di uno sceneggiato in 10 puntate sulla vita di San Vincenzo de' Paoli dal titolo «Il signor Vincenzo». La regia è di Leonardo Cortese, l'autore è Giuseppe Lazzari. Fra gli interpreti principali: Massimo De Francovich (san Vincenzo), José Quaglio (il cardinale Mazzarino), Elena Zareschi (Anna d'Austria) e inoltre Carlo Hintermann, Leda Negroni, Marzia Ubaldi, Elena Cotta, Felice Andreasi e molti altri.

Il cast degli attori è assai nutrito, infatti lo sceneggiato abbraccia un periodo molto lungo della vita del santo, dal 1617 al 1660, con uno sguardo sulla storia della Francia in quegli anni.

Sono anni assai travagliati per il Paese, insanguinato da numerosi conflitti: dapprima quello fra i cattolici e gli ugonotti, poi la Guerra dei Trent'anni e quella detta della «Fronda».

Il programma incomincia dal periodo in cui Vincenzo è cappellano presso una famiglia nobile e segue la maturazione della sua vocazione in senso sociale, fino alla sua morte. Povero fra i poveri il santo inizia a prodigarsi per alleviare le sofferenze degli strati più umili della popolazione, da cui si fa chiamare il signor Vincenzo (da qui il titolo dello sceneggiato). Per la sua grande abilità nell'organizzare i soccorsi per i poveri, in particolare i profughi dalle

La storia misteriosa di Daniela



Il regista Domenico Campana ha realizzato negli studi TV di Torino «La mia vita con Daniela», un originale televisivo in due puntate, scritto da Diana Crispo e Biagio Proietti. Le scene sono di Davide Negro e i costumi di Olga Passeri. Alla sceneggiatura ha collaborato lo stesso Campana. Protagonisti dell'originale sono Ivana Monti e Walter Maestosi. Fra gli interpreti: Bruno Cattaneo, Laura Gianoli, Myria Selva, Barbara Nay, Rosalba Bongiovanni, Ivana Erbetta, Carlo Bagno, Misa Mordeglia e Santo Versace. La vicenda prende l'avvio dall'arrivo a Torino di una giovane donna che si presenta allo studio dell'avvocato Guido Morelli. L'avvocato crede di riconoscere nella donna, che dice di chiamarsi Bianca Rizzi, la moglie Daniela scomparsa sei mesi prima con un altro uomo. La donna è certa di non aver nulla a che fare con Daniela, ma per una serie di incredibili circostanze non le è possibile dimostrarlo. Alla fine il mistero troverà una soluzione in un viaggio a Bruxelles. «Anche se l'impianto della vicenda è fondato sul mistero, non parlerò di giallo», dice il regista Domenico Campana, «definirei piuttosto questo sceneggiato un dramma psicologico. Alla fine lo spettatore potrà scegliere fra due diverse soluzioni, entrambe accettabili. La storia è comunque molto attuale perché narra il dramma di una donna alla ricerca della propria identità». (Nella foto Walter Maestosi e Ivana Monti).

campagne investite dai combattimenti, acquista notevole fama, tanto da esser chiamata da Richelieu a ricoprire la carica di cappellano generale delle galere.

Ma ben presto Vincenzo lascia l'incarico che non gli dà la possibilità di intervenire concretamente per migliorare le condizioni di vita dei gaioletti.

Si stabilisce allora a Parigi, dove fonda il grosso complesso di Saint-Lazare, adibito al soccorso dei poveri. Un altro settore in cui interviene è quello dei bambini abbandonati o venduti dalle madri ai mendicanti, messo tristemente in risalto dalle aggravate condizioni del popolo a causa delle guerre.

Riesce anche a mobilitare i nobili più sensibili che gli danno finanzia-

menti e aiuti. Nascono così le «dame della carità».

Lo sceneggiato mette inoltre in risalto l'opera di pacificazione svolta da san Vincenzo, con il tentativo di far finire la guerra della «Fronda».

Un'ora di TV

Ombretta Colli, Olimpia Di Nardo, l'attrice di cabaret rivelatasi ai telespettatori con lo show di Lando Fiorini, Arnoldo Foà, Gianni Morandi, Giuseppe Pambieri formeranno la «Compagnia stabile» del Teatro delle Vittorie, diretta dal regista Enzo Trapani, alla quale i responsabili della Rete 1 televisiva hanno «simbolicamente» affidato il compito di confezionare per cinque settimane un'ora di trasmissione per il sabato sera. Agli interpreti del programma, che si intitola «Rete Tre», è concesso di spaziare nei vari generi dello spettacolo TV. Nell'arco dell'ora televisiva sono previsti: un minigioco psicologico nel quale verranno uccisi, ovviamente, a turno tutti i protagonisti («Dov'è Ada», da non confondere con «Dov'è Anna»); una parentesi lirica («Rigoletto», «Trovatore», «Otello», ecc.) e infine, come fossero rubriche, gli appuntamenti giornalieri dei telespettatori in chiave di parodia. «Rete Tre» vuol essere la satira della TV tradizionale scritta da Maurizio Costanzo e Dino Verde.

Prenotate nelle edicole il prossimo numero del «Radiocorriere TV»: in omaggio ai lettori un grande inserto a colori

alla ricerca del buon vino

attraverso i vigneti di tutta Italia con Maria Luisa Migliari che illustrerà, regione per regione, segreti e curiosità della carta dei vini, le specialità caratteristiche e le ricette più gustose di ogni località

Solo Chicco ha realizzato il "sandaletto Gattona".

(Perché anche i piedini di un bimbo di 8-12 mesi soffrono il caldo.)



Mamma, guarda bene questa sezione prima di affidare i piedini del tuo bimbo a delle scarpine qualunque. Le scarpine formative Chicco sono il risultato di studi profondi, di un'alta preparazione scientifica e sono apprezzate da ortopedici e pediatri: potrai così essere tranquilla che i piedini del tuo bimbo crescano sani come sono nati.

Scarpine formative Chicco.

La Chicco ha creato una linea completa di scarpine formative per prevenire, in ogni momento e con una corretta impostazione, l'insorgere di vizi di atteggiamento che sono alla base dei più comuni difetti di andatura.

Chiedi il parere del tuo pediatra: vedrai che confermerà il nostro.

Il tuo pediatra ti dirà anche che esistono tre momenti importanti nello sviluppo dei piedini del tuo bimbo: tre momenti che devono essere affrontati, fin dall'inizio, con le scarpine giuste.

Chicco Culla (fino a 8-10 mesi).

Il tuo bimbo sgambetta ancora nella culla o nella poltroncina.

Ci vuole una scarpina che protegga i suoi piedini e ne favorisca il normale sviluppo, in posizione corretta, per prepararli ed abituarli alle scarpine vere e proprie.

"Chicco Culla" è una calzatura estremamente morbida, interamente foderata, senza cuciture interne a rilievo.

Il pellame è morbido, elastico, atossico e garantisce una perfetta traspirazione.

La linea completa di scarpine formative.

Per risolvere il problema della abbondante sudorazione e di una corretta formazione dei piedini del tuo bimbo di 8-12 mesi, Chicco ha realizzato, per l'estate, il nuovo "sandaletto Gattona":

il completamento indispensabile per prolungare, anche nella stagione calda, i vantaggi che le qualità protettive e formative della scarpina "Gattona" offrono ai piedini del tuo bimbo. Un risultato esclusivo della ricerca Chicco.

Puoi trovarlo nei colori blu e bianco, nei numeri da 18 a 21. I piedini del tuo bimbo aspettano da te un'estate più fresca e più libera, con tutte le garanzie che offre la linea di scarpine formative Chicco: l'unica veramente completa che risponde compiutamente a tutte le esigenze dei piedini del tuo bimbo nei tre momenti più importanti della loro crescita.

Chicco Gattona (da 8 a 12 mesi e oltre).

Adesso il tuo bimbo inizia i suoi timidi tentativi. La scarpina "Gattona" è stata studiata per proteggere e

sostenere i suoi piedini nelle prime fasi del carico. Volutamente leggera e flessibile anteriormente per consentire al piede una completa elasticità, è provvista di plantare anatomico.

La suola, con particolari tasselli antiscivolo, si prolunga anteriormente in un puntale di cuoio leggero e posteriormente nel gambaleto, per proteggere dai colpi.

Chicco Cammina (dopo il primo anno).

Il tuo bimbo cammina già: per la prima volta tutto il suo peso grava sui piedini.

Ecco perché la scarpina "Cammina" è provvista di uno speciale plantare, sempre elastico e di una altezza più accentuata.

Ha una forma ad impronta anatomica, centrata sulla linea di mezzo e una speronatura che impedisce lo scivolamento laterale del piede.

Chicco Cammina



Chicco Culla

Nuovo Chicco Gattona



PER RICEVERE GRATIS IL METODO "Speciale Primi Passi"

presentare questo tagliando in farmacia o nei punti vendita specializzati oppure inviarlo a Chicco, casella postale 241 - 22100 Como inserendo nella busta L. 150 in francobolli per spese postali.

Nome _____
 Cognome _____
 Indirizzo _____
 Località _____
 CAP _____ Prov. _____

RC4

Scarpine formative
chicco



chicco la grande linea-bimbi di

ARTSANA

Perché i piedini del tuo bimbo crescano sani come sono nati.

II/5
Comincia sugli schermi televisivi «Solo la verità», ciclo poliziesco

Un Perry Mason italia

II/11373/5

Che cosa pensa l'autore, Enrico Roda, della realizzazione delle sue quattro storie e dell'interprete di Caporetto, un avvocato snob, vecchio scapolo, ricco ma frustrato

di Lina Agostini

Roma, giugno

Il protagonista è un avvocato snob, vecchio scapolo, ricco, che lavora "en amateur", che profonde manco a destra e sinistra, un infelice cordiale, svagato, spesso innamorato, un tipo che ama farsi coinvolgere da cose che gli capitano per caso. Roda, si può parlare di somiglianza fra protagonista e autore?».

«Forse nelle cravatte».

«Che cosa hanno di tanto speciale queste cravatte?».

«Devono essere bianche per tutte le occasioni».

Ma nonostante le reticenze e le smentite chi lo conosce dice che si è guardato allo specchio e poi ha scritto. Insomma Caporetto è lui. No, non la battaglia o la ritirata del 1918, bensì l'avvocato Caporetto, protagonista della serie poliziesca *Solo la verità*, quattro sceneggiati intitolati rispettivamente *La donna da punire*, *La terza chiave*, *La morte di Erminia*, *Prima di mezzanotte*, tutti con la regia di Dino Partesano. L'autore che in buona parte si è ispirato a se stesso, anche se non lo ammette, è Enrico Roda, 58 anni, ligure, giornalista e scrittore di romanzi polizieschi.

«C'è almeno qualche somiglianza fra Caporetto e l'interprete Rossano Brazzi?».

«Bravissimo attore, ma a chi farebbe venire in mente con la sua efficienza di marca holly-



La donna da punire

È il primo episodio di «Solo la verità», in onda questa settimana. Ecco, qui sopra, due inquadrate: il protagonista Rossano Brazzi (l'avvocato Caporetto) con Ivana Monti; a destra Nino Dal Fabbro con Laura Efrikian. I quattro sceneggiati della serie sono stati diretti da Dino Partesano

woodiana l'idea dell'uomo frustrato e sconfitto?».

«Si è parlato di una qualche parentela fra Perry Mason e l'avvocato Caporetto...».

«Nemmeno si conoscono, glielo posso giurare. A parte la follia e l'improbabilità delle storie di Perry Mason che ripetono all'infinito la stessa formula, c'è poi la caratteristica di certi sistemi procedurali americani che da noi sarebbero irripetibili. Poi solo a uno come Stanley Gardner poteva venire in mente per 350 anni, tanti credo ne abbia Perry Mason, di imporre a questo avvocato del diavolo di portarsi a cena, alla fine di ogni storia balorda, una segretaria efficientissima e saccente e un gorillone come l'investigatore-amico Paul Drake».

«Com'è la segretaria di questo suo Caporetto?».

«È una ragazza ridicola che in origine non esisteva e che gli è stata imposta durante la realizzazione».

«Proprio non gli serviva in quel bellissimo studio davanti a Castel Sant'Angelo?».

«No, infatti la serie doveva intitolarsi *L'avvocato non riceve*, poi questo ha cominciato a ricevere tutti e allora abbiamo dovuto cambiare con *Solo la verità*».

«Perché tutta questa sfiducia verso i realizzatori delle sue storie?».

«I gialli andrebbero realizzati dagli stessi autori perché sono dei meccanismi delicatissimi, imbrogliati e basta un niente per farli saltare. Poi, a parte che a nessuno verrebbe in mente di af-



di cui è protagonista un avvocato che ha il volto di Rossano Brazzi

no? Neanche per sogno



La terza chiave

Maria Grazia Grassimi, nella foto a sinistra con Brazzi, interpreta il personaggio di Bruna, una donna accusata d'un delitto. La soluzione della vicenda verrà appunto dalla « terza chiave » citata nel titolo. Qui sopra un'altra scena dell'episodio: con Brazzi-Caporetto è Laura Belli. L'autore di « Solo la verità » è Enrico Roda, giornalista e scrittore

Dario Argento, che pure è considerato il padre del giallo all'italiana, non ha fatto altro che portare alle estreme conseguenze il filone anglosassone. « Giallo all'italiana: ogni tanto risalta fuori, soprattutto in televisione, ed ecco spuntare commissari all'italiana, poliziotti all'italiana, detective all'italiana e ora Perry Mason all'italiana ».

« Sono mistificazioni, nemmeno *La donna della domenica* di Fruttero e Lucentini è un giallo all'italiana, ma solo un brutto libro. Non abbiamo tradizione letteraria poliziesca perché non ci sono romanzieri. Gli scrittori italiani sono negati al romanzo, non sono capaci di costruire storie, scrivono trecento pagine e non raccontano niente. L'unico autore che ha il senso dell'intreccio è Alberto Moravia, gli altri lo disdegnano o non ne sono capaci. La nostra è una letteratura colta, fatta per pochi intimi, i nostri scrittori scrivono *Il giardino dei Finzi Contini* che è un bel libro, ma che non è una storia. I veri fabbricanti di storie bisogna cercarli nel cinema e non nella letteratura, si chiamano Age e Scarpelli e non Bassani. « Ma Milano ha trovato il suo Mickey Spillane in Giorgio Scerbanenco... ».

Prima di mezzanotte

Silvana Panfili è l'attrice al centro della scena: impersona Veronica Moissi, una testimone-chiave. La serie « Solo la verità » si completa con l'episodio « La morte di Erminia »

fidarmi la regia, l'idea di dire "camera uno" o "camera due" non mi sollecita per niente ».

« Allora i registi fanno bene a vendicarsi sulle sue creature... ».

« Sono arrivati persino al punto di cambiare il finale di diversi sceneggiati con i risultati incredibili che tutti possono immaginare ».

« A parte queste incomprensioni, perché lei scrive gialli? ».

« Forse perché ho una criminalità repressa o forse perché non ho messaggi da dire. Purtroppo gli autori dei gialli sono considerati, come diceva il Parini, "spregiata creta", una condizione che in Italia è resa ancora più difficile dalla mancanza di una scuola del giallo. Nemmeno il cinema ne ha una: lo stesso

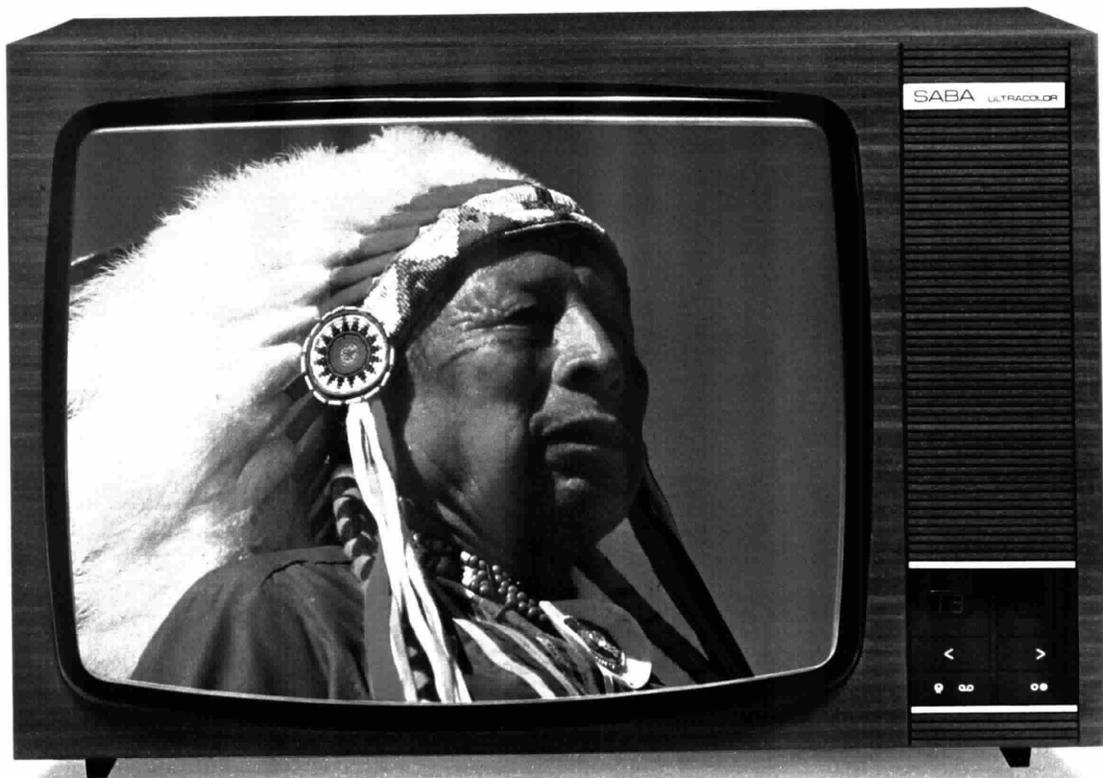
« Scerbanenco sapeva raccontare storie perché non era italiano, ma di origine russa, e quindi aveva, come tutti gli scrittori suoi connazionali, una grande capacità d'intreccio ».

« Ci mancano i maestri, d'accordo, ma abbiamo fantasia... ».

« Abbiamo fantasia, è vero, ma non immaginazione, ecco perché i miei gialli sono così arzigogolati, perché supplisco con la fantasia alla mancanza di immaginazione ».

« Si è sempre detto che in Italia manca un tessuto sociale credibile per ambientare un giallo... ».

« Questo sarebbe vero se Georges Simenon non avesse creato il giallo francese, ma noi con lo stesso materiale potremmo costruire solo un gial-



Su un televisore a colori Saba Toro Seduto non correrà mai il rischio di sembrare un viso pallido.

Infatti un televisore a colori SABA riproduce fedelmente ed esattamente tutto ciò che viene ripreso.

D'altra parte, se si decide di acquistare un televisore a colori, vale la pena di comperarlo giusto.

I televisori SABA hanno veramente tutto per essere dei buoni televisori: la possibilità di passare dal sistema Pal al Secam; diversi modelli a diversi prezzi (tra cui il più tecnicamente avanzato il SABA Ultracolor); la tecnica modulare (le principali funzioni divise in 16 piastre invece che unite in blocco) che permette una più rapida ed economica sostituzione del pezzo.

Ma hanno anche qualche cosa di più per essere oltre che dei buoni televisori, quelli giusti da comperare.

Ad esempio nascono in una fabbrica che ha oltre 100 anni di vita; vengono controllati pezzo per pezzo da abili tecnici tedeschi che da 10 anni continuano a perfezionarli.

E, per finire, vengono lasciati accesi per 24 ore consecutive. Superato questo ultimo esame la Saba li mette in negozio e ne dà la garanzia.

E per di più, una volta che il televisore a colori è a casa vostra, un tecnico SABA ne effettua il collaudo gratuito.

SABA

I televisori a colori che i tedeschi hanno cominciato a perfezionare 10 anni fa.



II-15

lo regionale, torinese, siciliano, calabrese, diverso di volta in volta nei comportamenti e nei riti. Poi chi sarebbero i nostri protagonisti? Investigatori privati destinati a finire in galera o impegnati al soldo di mogli tradite, commissari terribili o mai svincolati dal dialetto, o giornalisti ridicoli e incredibili? Come pensare di scrivere e ambientare in Italia un libro e una storia come quella di John Le Carré *La spia che venne dal freddo*? Verrebbe fuori un romanzo umoristico. Anche perché il romanzo poliziesco classico presuppone un delitto premeditato, commesso da una persona calcolatrice, fredda, astuta, tutte caratteristiche che non sono italiane, tanto è vero che nei gialli l'unica persona insospettabile è il commissario. L'assassino all'italiana è quello che torna a casa ubriaco, ammazza la moglie a martellate, lascia cinquanta impronte digitali che la scientifica non identifica, e poi si costituisce».

«Quindi non solo non esiste il detective italiano, ma non esiste nemmeno l'assassino italiano...».

«No, perché l'assassino italiano o è un passionale o un cretino; mai uno che riesce a premeditare un delitto perfetto».

«Qual è la molla che fa scattare il meccanismo del giallo in testa all'autore?».

«Il delitto, pensando subito dopo come chi lo ha commesso può farla franca. C'è poi il cosiddetto giallo psicologico, ma è una truffa perché i moventi del delitto in un giallo non possono essere mai troppo complicati, la gente non segue, vuole moventi semplici, diciamo che basta restare nei sette peccati capitali, anche perché se uno vuol fare della psicologia la può fare soltanto guardando la storia dal punto di vista dell'assassino, mai da quello dell'investigatore».

«Quali sono i gialli "ben scritti"?».

«Sono quelli che non stanno in piedi; i gialli più belli del mondo, che per me sono quelli di Raymond Chandler, non stanno né in cielo né in terra come storie; anche quelli di Simenon, tolti Maigret e l'atmosfera, sono abbastanza discutibili. Ma c'è anche da dire che nei gialli la fortuna dell'autore è sempre legata alla fortuna dell'eroe che ha inventato».

«Questi sono tempi duri per gli eroi...».

«Anche per quelli gialli, per questo dico che la mia sarà l'ultima generazione di autori di gialli. Il giallo classico è destinato a sparire insieme al mito dell'eroe; nessun commissario antieroe, nessun poliziotto imbrattato, nessun detective poco svelto può sostituire un Poirot o un Maigret».

«Qual è il romanzo giallo del futuro?».

«Per fare un giallo veramente attuale bisognerebbe raccontare storie tipo scandalo Lockheed, processi che coinvolgono decine di personaggi senza mai stabilire dei ruoli definitivi, lasciandoli ambigui e coinvolgenti; ma siamo ai limiti del giallo informale che è poi una contraddizione, in quanto la realtà è alogica mentre il giallo è di una logica ferrea».

«Un giallo che non si addice ad un autore che, come lei, non mette mai troppi personaggi in scena...».

«La tensione si può creare anche con pochi personaggi e con il solo uso del dialogo. I miei personaggi parlano, argomentano, discutono, ragionano non tanto per ricalcare i canoni del giallo classico, ma piuttosto per denudarsi, per vedersi dentro. In televisione poi una espressione di terrore vale più di un coltello puntato alla schiena, si corre meno il rischio di cadere nel grottesco. Meglio lasciare i coltelli al cinema che li sa maneggiare così bene. Ha mai notato come in televisione le donne tengono la pistola? Sono ridicole, come tenessero una borsetta. Meglio affidarsi alla parola».

«Saranno anche ridicole, ma in tutti i suoi gialli l'assassino è una donna. Perché questi attacchi di misoginia?».

«E' vero, spesso con due personaggi, un uomo e una donna, mi sono trovato a dover cambiare il finale perché l'assassino era sempre una donna. Ma non me ne rendevo conto che dopo la realizzazione. Figurarsi in questo clima di femminismo quanto sia poco di moda».

«Anche Caporetto, che le biografie vogliono "spesso innamorato", la pensa come lei?».

«Credo proprio di sì. Ma il fatto di amare le donne non vuol dire non odiarle».

Lina Agostini

Solo la verità va in onda domenica 13 giugno alle 20,45 sulla Rete 1 televisiva.

ACTILINE

IN
OGNI SITUAZIONE
SOTTOLINEA
LA TUA BELLEZZA

CON
ACTILINE
PUOI

ACTILINE
LA TUA
LINEA COSMETICA

II/S
 // America - USA
«Il cavallo selvaggio», sceneggiato radiofonico che reintegra il mito del West anche nei suoi luoghi comuni



di Zane Grey

Al microfono

di Franco Scaglia

Roma, giugno

La teoria o l'ipotesi secondo la quale tutta la storia americana non sarebbe altro che la storia della colonizzazione del West venne formulata da Frederick Jackson Turner verso la fine del secolo scorso ma l'idea di una frontiera mobile che continuamente e lentamente si spostava dall'Atlantico verso il Pacifico attraverso il cuore di un nuovo continente, che con il suo assoluto vuoto storico spalancava nuovi e intanti orizzonti economici e umani, era già presente nella coscienza americana dei primordi. L'idea di «frontiera» era infatti strettamente collegata con quella di «terra promessa» che era alla base della trasmigrazione atlantica: tutte le volte che quella società sembrava impari all'antico sogno dei padri c'era sempre disponibile un nuovo spazio geografico e metafisico sul quale ricominciare daccapo il «sacro esperimento» di una nuova concezione dell'uomo e della società.

Ecco perché, come osserva giustamente Pietro Spinucci, il termine «frontiera» ha sempre

Il programma, tratto da un romanzo di Zane Grey, offre l'occasione per un approccio al doppio significato, culturale e sociale, che ha assunto negli anni lo «spirito di frontiera». Fra gli interpreti i doppiatori dei più noti attori del cinema

avuto nella coscienza e nella lingua americana un significato del tutto diverso da quello che esso ha in tutte le lingue europee presso le quali «frontiera» significa linea sulla quale arrestarsi, il confine dove comincia l'estraneità, un invito alla separazione e alla impenetrabilità. Nel linguaggio americano «frontiera» significa invece un confine elastico, una disponibilità sempre aperta di risorse e di spazi, un invito a penetrare in un continente che solo aspetta di essere esplorato e conquistato. Laddove in Europa il termine «frontiera» ha avuto un significato quasi sacrale di differenziazione e di arresto in America è stato invece sinonimo di movimento, di superficie fluida, di una nuova dimensione geografica e metafisica.

Secondo Jackson Turner è appunto la frontiera che non soltanto differenzerebbe l'America da

gli altri Paesi ma sarebbe la chiave interpretativa dei suoi miti e delle sue cosmogonie, delle sue istituzioni politiche e persino delle sue impostazioni letterarie. Attraverso quali processi si articolerebbe la «storia americana vista come perenne frontiera mobile che continuamente si allarga a nuovi orizzonti economici e umani è un discorso piuttosto complesso nel quale è tuttora possibile far risaltare due principali momenti qualificanti. Il primo sarebbe di carattere «negativo» in quanto implicherebbe la resa e la sottomissione dell'uomo all'ambiente; a mano a mano che si spostano i limiti storici della frontiera, il colonizzatore è costretto a dimenticare il passato, i nobili schemi intellettuali e le usanze della civiltà da cui proviene per subire l'azione implacabile di un ambiente che è preistorico e precivile. Questa servi-

tù all'ambiente sarebbe il prezzo di adattamento che il colonizzatore deve pagare alla natura prima di conquistarla e farla sua. Sarebbe questo il periodo nel quale il colonizzatore deve spogliarsi delle preziose eredità culturali del suo passato e quasi imbarbarirsi. Tuttavia nell'atto in cui si spoglia egli si apre a nuovi valori, a una misura dell'uomo e della società non corrotta da secoli di pesanti e paralizzanti fardelli storici. E' facile capire che in una concezione come questa la «frontiera» diventa quasi automaticamente creatrice di valori nuovi mentre la natura tornando a condizionare ogni attività umana viene vista come la causa ultima della storia. C'è invece chi sostiene, al contrario di Turner, che la «frontiera» e lo spirito pionieristico siano stati un tragico impaccio alla vita culturale americana, in quanto lo spiri-

to della «frontiera» sarebbe stato soltanto accumulativo e utilitaristico; e il pioniere sarebbe stato del tutto estraneo alla ricerca di valori estetici e morali di qualsiasi sorta e invece di vedere nella natura il riflesso di un ordine trascendente egli la considerò soltanto come ricchezza da conquistare e sfruttare. In altre parole invece che essere fonte creatrice di valori nuovi la frontiera avrebbe incoraggiato un impoverimento dello spirito americano, offrendo al colonizzatore tutta una serie di pericolose tentazioni barbareggianti. Dobbiamo ricordare che l'immenso territorio che si estendeva tra le Montagne Rocciose a Ovest, il Missouri e il Kansas a Est era, alla morte di Lincoln, Stato di «frontiera». Le rare città, Salt Lake City, Denver e, di là dalle Montagne Rocciose, Sacramento, San Francisco, Portland, Seattle, corrispondevano press'a poco a ciò che erano stati in altri tempi i forti inglesi e francesi: degli avamposti. Al concetto di «frontiera» è assimilabile quello di prateria. Uscendo da queste città si trovava soltanto la prateria dove regnava il bisonte. Verso il 1865 milioni di questi bestioni vivevano in mandrie gigantesche.



Una tipica immagine dell'epopea western. L'illustrazione è tratta dal libro « Il cowboy, dizionario della storia dei pionieri americani » di H. J. Stammel edito dalla SEI

un caro nitrito

II S VII America - USA

Alcuni cacciatori ne intrapresero la distruzione metodica e in qualche anno li distrussero completamente. In tale operazione si rese celebre Buffalo Bill, il capitano Cody, che era stato uno dei cavalieri del Pony Express. Durante la costruzione dell'Union Pacific egli diventò il grande fornitore delle squadre di operai e li nutrì di carne di bisonne. Ma oltre ai bisonti c'erano i branchi di cavalli selvaggi e la caccia all'uno e all'altro animale si incrociò: così, se da un lato la distruzione del bisonne costituì la rovina delle tribù indiane alle quali questi animali avevano fornito il cibo, le tende e i vestiti, dall'altro vi contribuirono pure la cattura e la riduzione allo stato di cattività dei cavalli selvaggi.

Sull'argomento nacque presto una copiosa letteratura con molti libri piuttosto semplici nella struttura e nel linguaggio ai quali poi si rifecero per le loro trame i registi dei film western. Tra gli autori di quei romanzi spicca Zane Grey. Suo è *Il cavallo selvaggio* dal quale Domenico Meccoli ha tratto lo sceneggiato, regista Gennaro Magliulo, in onda alla radio da questa settimana in 10



Un gruppo di interpreti di « Il cavallo selvaggio », tra parentesi i nomi degli attori a cui prestano la voce. Da sinistra: Pino Cuomo, Cesarina Gheraldi (Bette Davis, Simone Signoret), Rino Bolognesi (Alain Delon), Pia Morra, Gabriella Squillante, Manlio De Angelis (Il Jack Nicholson di « Qualcuno volò sul nido del cuculo »), Rita Savagnone (Glenda Jackson e Liz Taylor), il regista Gennaro Magliulo. Di spalle: Gianfranco Bellini (Mickey Rooney) e Corrado Gaipa (Burt Lancaster, Lino Ventura)

una nuova specialità medicinale per smettere di fumare



ALTRE

Nicoprive

disabitua al fumo

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Autorizzazione Ministero Sanità n. 3846

←
puntate. Curiosità del programma è l'utilizzazione nei vari ruoli dei doppiatori dei grandi attori del cinema: da Rino Bolognesi (Delon e Franciosa) a Manlio De Angelis (Jack Nicholson) a Gianfranco Bellini (Clift) a Corrado Gaipa (Lancaster) a Rita Savagnone (Liz Taylor) a Tomino Acosta a Rossella Izzo (Isabelle Adjani) a Gino Donato (l'indiano del *Ci-culo*).

Gli ingredienti di un buon western nello sceneggiato ci sono tutti: c'è la spedizione di caccia ai cavalli selvaggi che popolano i vasti territori dello Utah, c'è l'intrepido cacciatore che insegue sull'impervia montagna della Mesa il mitico e inafferrabile stallone Panquitch, ci sono gli indiani buoni e i bianchi cattivi, gli agguati, le sparatorie e il tradizionale finale dove trionfano la giustizia e l'amore. E' una trama facile quella di Zane Grey, ma dove i luoghi comuni diventano parte integrante del mito. E ci riporta il ricordo delle sterminate praterie dove correvano liberi i bisonti e i cavalli e gli indiani in libera gara di destrezza e di forza davano loro la caccia. O quello dei santi costumi dei padri, delle danze e delle veglie intorno al fuoco, le allegre avventure d'amore e di audacia, il furore della lotta per il possesso della terra e l'acre gusto della vendetta e della scorria. Il turbamento provocato dai misteriosi e rombanti mostri d'acciaio e di fuoco che vennero a rompere la preistorica quiete della prateria e i cow boys arrivati dal Sud con i loro animali. Quei cow boys che erano eccellenti cavalieri, che sapevano maneggiare il lazo, catturare le bestie e marcare a fuoco i vitelli e portavano il largo cappello di feltro che serviva da riparo contro il sole e la pioggia e il fazzoletto di seta rossa intorno al collo. Il ricordo insomma di quei conquistatori bianchi a proposito dei quali Capo Orso in Piedi, della Tribù Sioux, disse: «L'uomo bianco non comprende gli indiani per la semplice ragione che egli non comprende l'America».

Franco Scaglia

Il cavallo selvaggio va in onda tutti i giorni da lunedì a venerdì alle ore 9,35 su Radiodue e viene replicato, sempre tutti i giorni, da lunedì a venerdì, alle ore 15,30 su Radiouno.

Se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...

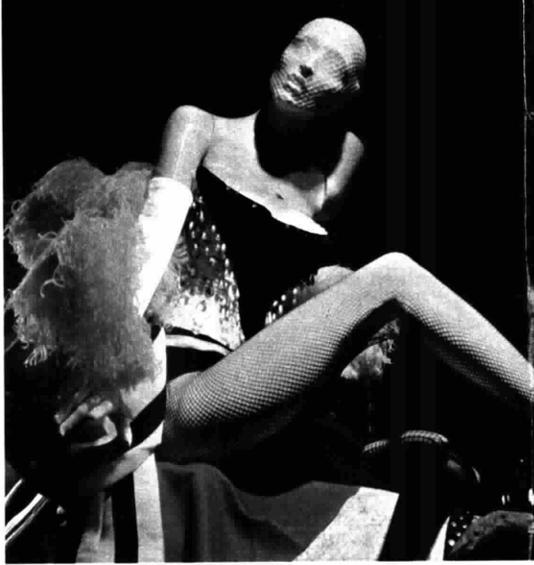


Band-Aid Johnson's
non si stacca
perchè ha una pellicola
così sottile che aderisce
come una seconda pelle.



* Marchio di Fabbrica © J & J

BAND-AID*
non si stacca, neanche nell'acqua.



La veste da camera di Vivien Leigh in «Via col vento»; un abito di scena creato per Marlene Dietrich; il costume che Marilyn Monroe

XII/a Cinematografia

Il guardaroba

Mentre a Cannes il pubblico del Festival poteva ammirare in carne e ossa alcuni superstiti del «firmamento hollywoodiano», a Parigi erano esposti i costumi che alcune fra le più celebri «vedettes» di ieri hanno indossato sullo schermo

di Pablo Volta

Parigi, giugno

Quando la parola «star» fece la sua prima apparizione nel mondo del cinema, quest'ultimo aveva poco più di un quarto di secolo di vita e soltanto da pochi anni coloro che avevano messo il proprio talento al servizio della settima arte, autori, registi e soprattutto attori, erano noti al pubblico. Fino ad allora, infatti, la nascente industria cinematografica aveva imposto ai suoi collaboratori il più stretto anonimato. Oggi, per esempio, si parla di Jeanne d'Alcy, che aveva preso parte a quasi tutti i films di Méliès, come della prima diva del cinema francese, ma non bisogna dimenticare che il suo nome non è mai apparso né sui titoli di testa né sui manifesti pub-

blicitari delle pellicole prodotte in quegli anni.

Anche negli Stati Uniti, che diventeranno in seguito la patria dello «Star System», le cose non si presentavano in maniera molto diversa. Il pubblico americano, infatti, sceglieva i film cui assistere non in base alla popolarità del regista o degli interpreti, dei quali, per altro, ignorava il nome, ma soprattutto a quella della casa di produzione. Florence Turner e Florence Lawrence, per esempio, due popolari attrici degli inizi del secolo, erano conosciute dai loro fans soltanto come la «Vitagraph Girl» e la «Biograph Girl». Bisogna aggiungere, però, che gli attori, che provenivano quasi tutti dal teatro, si piegavano di buon grado a questo stato di cose. Perché negli ambienti teatrali l'invenzione dei fratelli Lumière era considerata, più che altro, come

una stravaganza senza nessun avvenire e la partecipazione ad un film non era di nessun aiuto ma, al contrario, piuttosto dannosa alla carriera di un attore. Soltanto quando il cinema comincerà a diventare una solida industria per i produttori si imporrà la necessità di dare un nome alle ombre proiettate sullo schermo e di creare miti e leggende attorno a quelli più prestigiosi.

Tutto ha avuto inizio quando la rivista cinematografica *Motion Picture World* (che già aveva intrapreso una campagna perché il nome dei principali interpreti cinematografici non fosse più un mistero) indisse, tra i suoi lettori, un referendum per conoscere quali fossero gli attori preferiti dal pubblico. Con questa prima intrusione dell'opinione pubblica nel mondo professionale del cinema, con questo primo



Uno dei pezzi più pregiati della collezione: il costume di



esibi nel '55 al Madison; il costume di Anita Louise in « Maria Antonietta »; un abito di scena di Jean Harlow e uno di Mary Pickford

delle ombre *xii/a Cinematografia*

xii/a Cinematografia



seta rossa che Lena Horne indossò in un famoso film girato nel '43, « Stormy Weather »

contatto organizzato tra spettatori ed attori si può dire che abbia inizio lo « Star System », la predominanza, cioè, dell'attore (sarebbe però preferibile dire un tipo ben determinato di attore: la star, il divo) su tutta la economia del film. Questo sistema, che dagli Stati Uniti emigrerà presto anche in Europa, sarà, per oltre quarant'anni, il motore di tutta l'industria cinematografica.

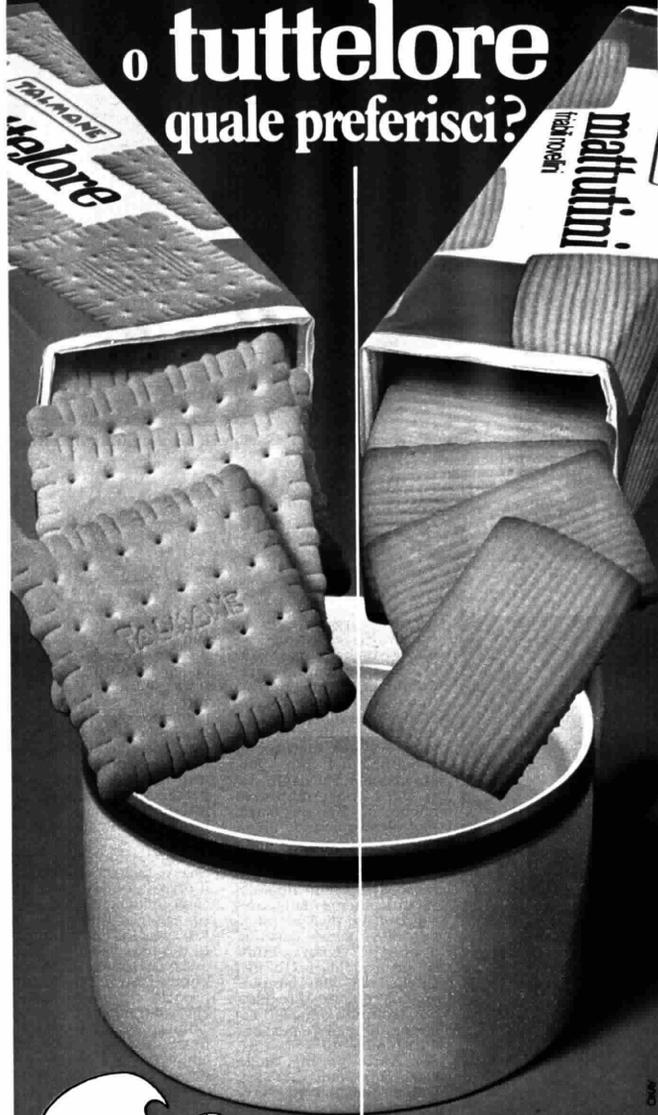
In quegli anni il successo di un film dipenderà unicamente dalla presenza di un divo idolatrato dalle masse. Tutta la pubblicità ruoterà, infatti, intorno al suo nome. Quello del film conterà appena; quanto al regista, poi, soltanto in casi eccezionali egli emergerà dall'anonimato. Si dirà del resto: un film della Garbo, un film di Clark Gable, un film di Gary Cooper.

Ma cos'è esattamente una « star »? In cosa si differenzia dagli altri interpreti di un film? Le versioni date a questa parola spesso divergono tra loro. L'attore francese Pierre Fresnay ebbe a dire un giorno che la « star » è chi interpreta il personaggio principale di un film, mentre a Hollywood veniva considerato « star » l'attore la cui

presenza in un film era sufficiente ad assicurare il successo commerciale. Il noto sociologo francese Edgar Morin, autore di un saggio sull'argomento, considera invece che la « star » è il prodotto di una interposizione di personalità. Un attore impone, cioè, la sua personalità agli eroi che interpreta, mentre questi ultimi impongono la loro all'attore. Da questa sovrainpressione nasce un essere misto: la « star », il divo, la cui vita privata sarà influenzata dai personaggi che fa vivere sullo schermo. Quindi la vita di una « vedette » deve essere pubblica, come appunto i suoi film, ed è proprio a questo scopo che durante gli anni Trenta, l'epoca d'oro dello « Star System », più di cinquecento erano i giornalisti che da Hollywood alimentavano quotidianamente la stampa del mondo intero con pettegolezzi ed indiscrezioni sui divi dello schermo. La Mecca del cinema era così diventata, in quegli anni, la terza fonte di informazione degli Stati Uniti, dopo Washington e New York. La vita pubblica e privata dei divi, di conseguenza, era organizzata in maniera ferrea



mattutini o tuttelo quale preferisci?



*Todos los gustos son gustos!
L'importante é che siano biscottos de*

TALMONE

lo specialista in merenda e colazione

Miguel sonmi!

XII/P. Kineematografia



dalle case di produzione. Buster Keaton, per esempio, era condannato per contratto a non ridere mai neppure in privato. Ed i contratti costringevano anche attrici dal tipo ingenuo, come Deanna Durbin, ad una vita illibata. Per lo meno in apparenza.

Con il dilagare dei mass media, e soprattutto della televisione (che ha abbattuto tutte le barriere e accorciato in maniera imprevedibile le distanze tra gli uomini), molti miti sono crollati. E, tra questi, anche quello della « star ». Oggi, per esempio, i funerali di Rodolfo Valentino non scatenerebbero più scene collettive di isterismo tra le donne del mondo intero, e in occasione delle elezioni presidenziali americane a nessuno verrebbe in mente, come è avvenuto nel 1936, di proporre la candidatura di Gary Cooper alla presidenza degli Stati Uniti, soltanto perché l'attore aveva dimostrato delle ammirevoli attitudini politiche nel film *L'eterna illusione*.

Cosa è restato dunque dello « Star System » degli anni tra le due guerre? Certo l'interesse quasi feticcio per gli attori del cinema non esiste più, ma la settimana arte continua ad esercitare sul mondo un fascino notevole, anche se di altra natura. Il cinema interessa ancora, anche quello prodotto nell'epoca d'oro prima del 1950. Come sta a dimostrarlo il gran numero di film girati in quegli anni, che al giorno d'oggi vengono trasmessi dalla televisione. In fondo, vista l'enorme udienza che ha la TV, le « star » della vecchia Hollywood non hanno mai avuto un pubblico così numeroso. Lo si è visto nei giorni scorsi al Festival di Cannes con l'intresse dimostrato dagli spettatori e dalla critica per *Hollywood Hollywood*, un film zibaldone costruito con sequenze delle commedie musicali degli anni Trenta cucite insieme tra loro.

Mentre sulla Croisette il pubblico del Festival poteva ammirare in carne e ossa alcuni tra i superstiti dello « Star System » hollywoodiano come Cary Grant, Fred Astaire, Gene Kelly, Johnny Weissmuller, ospiti di onore alla serata di gala di apertura, a Parigi nel Centre Culturel du Marais erano esposti i costumi che le grandi « vedette » americane aveva-

no indossato sullo schermo.

Quando i giganteschi teatri di posa della Mecca del cinema, rovinati dalla crisi, furono alcuni anni fa costretti a chiudere i battenti e posti in vendita, una folla di collezionisti si precipitò sulle reliquie di quella felice stagione cinematografica. Pare che alcuni pezzi rari, soprattutto i costumi di scena delle grandi dive, siano stati pagati con somme da capogiro. Sono gli stessi vestiti, o almeno una parte di essi, che, riuniti dalla fondatrice della rivista *Vogue* Diana Vreeland, si possono ammirare oggi nelle sale dell'esposizione parigina.

Quasi tutti i volti prestigiosi di allora rivivono in quelle sete, nei broccati, nel luccichio delle pagliette d'oro e d'argento. Greta Garbo riappare sotto i pesanti velluti della Regina Cristina o di Margherita Gauthier, la Signora delle Camelie. Ritroviamo Vivien Leigh nei costumi creati da Walter Plunkett per il personaggio di Scarlett O'Hara in *Via col vento* e Marilyn Monroe che in costume da circo sta accovacciata sul dorso di un elefante, come quella sera al Madison Square Garden, quando si esibì davanti al presidente Kennedy. Si possono ammirare anche la pelliccia nera di Gilda, il vestito a lutto, tempestato di diamanti, della Vedova allegra versione Lana Turner ed il costume da educanda di Mary Pickford, la fidanzatina di tutta l'America.

Ma l'importante di questa esposizione è che si può toccare con mano ciò che ha veramente rappresentato lo « Star System » hollywoodiano. Vedere, per esempio, come i grandi sarti di quegli anni, Adrian, Ernst, Dryden, Walter Plunkett, abbiano potuto lavorare con quanto di più ricco e prezioso esisteva allora in materia di tessuti. E tutto ciò soltanto per vestire delle ombre.

Per quel che riguarda gli attori, ci si deve accontentare soltanto di pochi costumi tra i quali, però, il celebre frac ed il cilindro di Fred Astaire. Ma i più esigenti, mi è stato detto, provano un brivido di piacere quando si trovano davanti al cimelio più raro della mostra: una veste da camera in cachemire bianco, proveniente da Clark Gable, con le iniziali ricamate in seta sul petto.

Pablo Volta

I nuovi deodoranti Vidal contengono
giorni e giorni di autentica freschezza.



Leo Burnett 2/76

Vidal Freschissimo Vidal Secchissimo

Simpatico e pieno di brio. Anticipa a tutti la tua freschezza.  Amaro e profondamente personale. Una freschezza che non lascia dubbi.

Linea Vidal: Bagnoschiama-Deodorante-Shampoo-Spuma da Barba-Crema da Barba-Dopo Barba.

II/S

«Edipo a Colono» ha aperto la stagione estiva del dramma antico. In

Perché nascono e si

XIV Ciclo di spettacoli classici promossi dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico
VIII Siracusa - XIV Ciclo di spettacoli classici

Che senso ha produrre spettacoli che costano più di cento milioni l'uno e non proporli anche negli altri teatri antichi esistenti in Italia?

di Franco Scaglia

Siracusa, giugno

Gli spettacoli estivi, nel teatro italiano, servono solitamente a far sopravvivere gli attori in un periodo in cui i circuiti normali sono chiusi, e si segnalano per baroonda, messa in scena approssimata, pubblico variegato e incline alla risata più grossolana (il periodo di ferie è luogo comune che vada festeggiato in tal modo). Gli spettacoli di Siracusa, con frequenza biennale — quest'anno l'inaugurazione è avvenuta il 27 maggio con *Edipo a Colono* di Sofocle, regista Aldo Trionfo, cui hanno fatto seguito *Le rane* di Aristofane, regista Roberto Guicciardini, e *Rudens* di Plauto, regista Giuseppe Di Martino; conclusione il 17 giugno (*Edipo e Rane* si alternano al Teatro greco, *Rudens* va in scena quasi tutti i giorni all'Anfiteatro romano) —, escono invece dal solito sgangherato cliché estivo e per la buona gamma di mezzi a disposizione delle compagnie e per quella strana sorta di rispetto da parte di critica e pubblico nei confronti del teatro classico, quasi fosse un prezioso monumento da visitare, ammirare e non toccare.

Il luogo è affascinante e misterioso. La città, come molte antiche città italiane dove i piani regolatori sono stati frutto di pesanti compromessi, è divisa in due parti: il centro storico a Ortigia che è rimasto intatto nelle sue stradine, balconi, preziosi palazzi e chiese, e la zona nuova in terraferma, dove si affastella-

no abitazioni di ogni tipo le cui caratteristiche sono il cattivo gusto e lo scempio, e che giunge in una selva di incomprensibili sensi unici fin nei pressi della zona archeologica: qui si trovano il Teatro greco, l'Anfiteatro romano, l'Orecchio di Dioniso, la Grotta dei Cordari, l'Arca di Ierone II. Il Teatro greco fu scavato nel V secolo avanti Cristo nella roccia del Colle Temenite; l'Anfiteatro romano, sorto probabilmente nel IV secolo dopo Cristo, venne destinato a quegli spettacoli gladiatori e circensi ai quali almeno da due secoli era stato malamente adattato il Teatro greco con opere che lo avevano profondamente deturpato. Del Teatro greco molto è andato distrutto in

secoli vicini a noi. I blocchi delle antiche strutture, non solo del teatro ma anche di tutti gli altri monumenti vicini della «neapolis» siracusana, furono infatti usati dagli spagnoli tra il 1520 e il 1530 per costruire la grande fortezza dell'Ortigia, sicché oggi restano le parti che erano tagliate nella viva roccia e gli spianamenti della superficie di questa fatti per impostarvi le strutture di elevato. Anche l'Anfiteatro romano, come il Teatro greco, è stato parzialmente intagliato sul lato Est nella roccia, là dove esisteva un avvallamento naturale, e con il terreno di riporto si costituiti sull'opposto Ovest un terrapieno che completava l'ovale servendo di appoggio alle

gradinate. Ma, a differenza del Teatro greco, la cattiva qualità della roccia in quel punto impedì che in essa potessero essere direttamente scolpite le gradinate lasciandole in vista. Le gradinate dovettero al contrario essere interamente costruite con blocchi lavorati a parte. La gestione degli spettacoli classici spetta all'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.), che trae origine da un comitato costituito a Siracusa nel 1913 sotto la presidenza del conte Mario Tommaso Gargallo e il cui programma era quello di far rivivere le opere drammatiche dell'antichità nel più grande e meglio conservato dei teatri greci d'Occidente. L'Istituto divenne ente morale nel 1925 e non limitò

la propria attività a Siracusa. Rappresentazioni di tragedie e commedie ebbero luogo in altri teatri greci e romani: dal Teatro greco di Palazzolo Acreide al Teatro greco-romano di Taormina, dal Teatro greco di Tindari, dal Teatro romano di Benevento al Teatro grande di Pompei, dal Teatro romano di Ostia Antica al Teatro romano di Buggio, dal Teatro romano di Fiesole all'Anfiteatro romano di Luni. Ma si trattò di rappresentazioni sporadiche e in effetti oggi l'unica stagione che realmente funzioni è quella di Siracusa.

«L'Istituto», dice Giusto Monaco, commissario straordinario del-



Il Teatro greco dove vengono rappresentati a giorni alterni fino al 17 giugno «Edipo a Colono» di Sofocle e «Le rane» di Aristofane. A destra, sopra: l'Anfiteatro romano dove va in scena il «Rudens» di Plauto; qui a fianco: Tino Buazzelli, protagonista di «Le rane»

cartellone sono anche «Rudens» di Plauto e «Le rane» di Aristofane

fermano a Siracusa

proponso dall'Istituto nazionale del dramma Antico

viii | Siracusa



viii | Siracusa



Aldo Trionfo, regista dell'«Edipo a Colono» che ha aperto il 27 maggio la stagione di Siracusa. Protagonista della tragedia è Glauco Mauri

viii | Siracusa



viii | Siracusa



Gli altri due registi della stagione estiva siracusana sono Giuseppe Di Martino («Rudens», fra gli interpreti Rigillo, Cirino, Balbo) e, qui a sinistra, Roberto Guicciardini («Le rane»)



L'I.N.D.A. «ha, è vero, il controllo degli spettacoli classici che si svolgono in sede archeologica, ma è poi un controllo del tutto nominale. Tra l'altro il nostro Istituto rientra tra quegli enti del parastato che non sono da salvare e se non accade qualcosa dal 25 marzo 1978 l'I.N.D.A. non avrà più diritto a pubblici denari. La stagione di Siracusa nel bilancio di previsione di quest'anno ha un contributo dal Ministero del Turismo e Spettacolo di 140 milioni, un contributo dalla regione siciliana di 120 milioni, un contributo dagli enti locali di 50 milioni; dalla vendita dei biglietti si dovrebbero ricavare 140 milioni. Ma di queste somme», continua Monaco, «è giunta solo una parte, per esempio 85 milioni dal Ministero e 66 dalla regione; il comune ci ha prestato cento milioni per affrontare le spese di organizzazione. L'Istituto ha un organico ridottissimo, due impiegati a Roma e tre a Siracusa. Nonostante ciò andiamo avanti».

«Quest'anno», dice Filippo Amoroso, consulente culturale dell'I.N.D.A., «abbiamo raggiunto dei risultati interessanti. Non più di duecento persone sono entrate con biglietti di favore. E tra costoro bisogna calcolare la stampa, i dodici biglietti che spettano di diritto ai soci dell'Istituto che sono 200 e pagano una tassa d'iscrizione di 12.000 lire l'anno. *Edipo a Colono* la prima sera ha incassato più di 10 milioni con circa 2500 presenze e *Le rane*, andato in scena il giorno dopo, ha incassato circa 8 milioni e mezzo». Queste differenze di incassi non vengono da un'affluenza di pubblico minore ma dal curioso fatto che i biglietti hanno costi diversi. I posti numerati, i sabati e i festivi (e *l'Edipo* ha avuto la sua prima in un giorno festivo), costano 10.000 lire e i giorni feriali 7000 lire. Mentre i posti unici non numerati i sabati e i festivi costano 5000 lire e i giorni feriali 3000 lire. Ci sono, è vero, delle rappresentazioni a prezzi ridotti per qualsiasi ordine di posti ma solo per sei recite; e in quei giorni il Teatro greco e l'Anfiteatro romano divengono per forza una specie di stadio con lotte per la conquista dei gradini migliori. Il che, se da un lato può dare un tono di colore alla manifestazione

ne, dall'altro non trova la minima giustificazione: non esistono spettatori di serie A e di serie B, specialmente quando si produce con denaro pubblico.

A ciò si aggiunga la corsa dei disoccupati a fare le comparse. Si tratta di un mese di paga e si sa che in occasioni del genere fioriscono le clientele. Infine un'altra domanda che sorge spontanea è che senso abbia produrre spettacoli che costano più di cento milioni l'uno quando questi spettacoli non vengono delle sedi idonee, vale a dire gli altri teatri antichi esistenti in Italia; da un lato si ammortizzerebbero i costi, dall'altro si avrebbe una affluenza di pubblico ben più numerosa. Invece si va in scena a Siracusa e vi si rimane tenacemente.

Per quel che riguarda *Edipo, Rane e Rudens* c'è da dire che il livello era buono. Le novità di questa edizione erano due: l'utilizzazione dell'Anfiteatro romano, con la messa in scena di Plauto, la qual cosa non era mai accaduta, e la messa in scena al Teatro greco di Aristofane. In tutta la storia dell'I.N.D.A. questa è la seconda volta che si rappresenta un'opera di Aristofane: la prima era stata nel 1927 con *Le nuvole*.

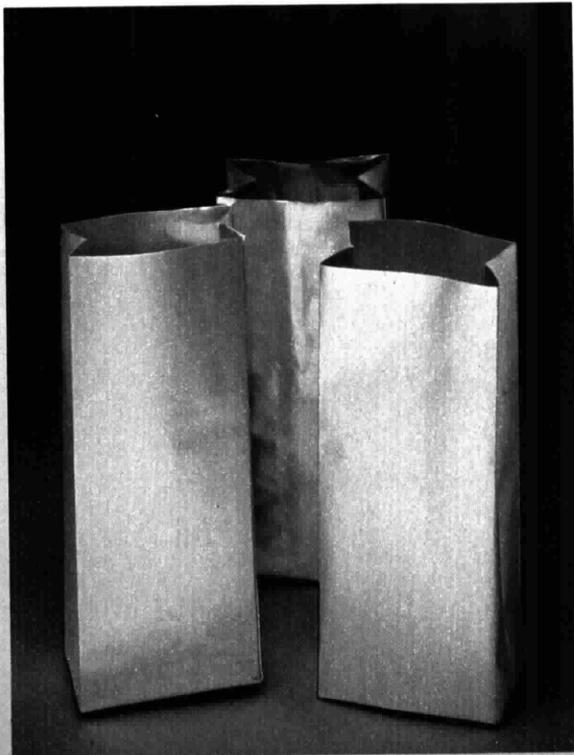
Dei tre spettacoli il più raffinato e curato, *Edipo a Colono*, percorso da una sottile magia alla quale contribuiva la eliminazione della scena con l'uso di una suggestiva pedana nera ideata da Giorgio Panni e l'utilizzazione del boschetto che limita il Teatro greco, è stato quello accolto con minore favore dalla critica. Ma tant'è. Proporre innovazioni, anche le più semplici, a proposito della tragedia suscita sempre le ire dei puristi, mentre gli interventi sulla commedia sono guardati con occhio più benevolo, come è accaduto per *Le rane*.

In conclusione la manifestazione è riuscita ma il suo diritto alla sopravvivenza se lo conquisterà non in virtù di passati privilegi ma solo se, abolendo ogni discriminazione, riuscirà a collegarsi a quella che è la realtà sociale e culturale più viva del nostro Paese e permetterà a un numero il più alto possibile di spettatori di seguire delle rappresentazioni che hanno richiesto sforzo, fatica e grande impiego di mezzi.

Franco Scaglia

quando sono vuoti i sacchetti di caffè sono tutti uguali (anche nel prezzo)

è la qualità del caffè che li fa diversi:



LAVAZZA



QUALITÀ ROSSA una grande qualità Lavazza sempre protetta dal sacchetto sottovuoto

Quando, per il caffè, si parla di "qualità" a cosa ci si riferisce? Al profumo... al gusto?
Per Lavazza, "qualità" nel caffè, vuol dire anche gusto e profumo, ma non solo!
Prendiamo Qualità Rossa. E' un caffè che Lavazza seleziona direttamente sui luoghi d'origine, che viene miscelato secondo una ricetta esclusiva e che subisce una attenta tostatura con l'utilizzo dei macchinari più moderni.
Ecco... la somma di tutto questo è la "qualità"! Una qualità che naturalmente Lavazza si è anche preoccupata di proteggere nel modo migliore con il sacchetto sottovuoto: sarebbe un peccato se tante attenzioni andassero in fumo, non vi sembra?
QUALITÀ ROSSA è un salto di qualità.



Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.



Plasmon
scienza della alimentazione

Nuove «fantafavole» di Guido Stagnaro

«Succoutico ou l'astroarca»

DUE BAMBINI E IL CRONOVIDEO

Lunedì 14 giugno

Velia Mantegazza ha realizzato un gruppo di deliziosi pupazzi che raffigurano i personaggi che animano le nuove «fantafavole» di Guido Stagnaro raccolte sotto il titolo «Briopazio». Tra questi personaggi, l'uno più simpatico dell'altro, spiccano Teo e Lella, due fratellini, grandi ammiratori delle vicende spaziali. Un'avventura imprevista li mette in possesso del cronovideo...

Ma procediamo con ordine. Dunque: Teo e Lella, che vivono in una casetta in campagna, escono una mattina di buon'ora per giocare agli esploratori; Teo ha un fucile e Lella una rete per farfalle, entrambi portano caschi coloniali e Lella, inoltre, trascina, legata a uno spago, una tigre di pezza con una rotella sotto ogni zampa.

Ad un tratto Teo esclama: «Guarda! Guarda, Lella, un maggiolino gigante!». Eh, sì, altro che maggiolino! È un disco volante, affossato nell'erba, a ridosso di un terrapieno; la calotta sferica è divisa in due, come un dorso di coleottero. La lucida superficie riverbera la luce solare in un alone fantastico. Si avvicinano al «maggiolino» e scoprono una porta. «E' una casa volante», dice Lella, «una

casa a quattro zampe, verde e lucida come un maggiolino. Chi ci sarà dentro?». Non c'è nessuno. L'interno del disco volante, a sezione emisferica, ha un banco circolare intorniato ai comandi dell'astronave; al centro un grande video, alto come i bambini. E qui ha inizio la grande avventura di Teo e Lella i quali, presi dal meraviglioso gioco spaziale, diventano astronauti e dopo un vertiginoso viaggio nello spazio, arrivano ad un pianeta fiorito chiamato Briopazio, dove conoscono uno strano personaggio che ha capelli che paiono fatti di carta stagnola, il viso quadrato, gli occhi luminosi e, al posto delle orecchie, due piccole antenne. Si chiama Settepiù, è il capo di Briopazio ed è amico dei bambini. «Io vi conosco», dice Settepiù ai due fratellini, «perché noi, da quassù, possiamo vedere con il cronovideo tutto quello che succede, che è successo e che succederà sugli altri pianeti».

Ecco dunque che cosa è il cronovideo: una macchina fantastica che permette l'esplorazione nello spazio e nel tempo. «Se entrate in questo quadro-video», dice Settepiù, «potrete vivere nel tempo che più vi piace, diventando due bambini dell'epoca che avete scelto».



La banda del Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni (Caserta) partecipa con una serie di pezzi allo spettacolo «Uno zecchino per l'estate» in onda giovedì 17

«Uno zecchino per l'estate»

E' DI SCENA LA TERESINA

Giovedì 17 giugno

La scenografa Carla Cortesi ha trasformato lo studio dell'Antoniano di Bologna in una piazza di paese con alberi, panchine, lampioni, sagome di casette, eccetera. Una piazzetta in un giorno di festa, poiché vi sono lunghe file di bandierine di carta, di paloncini colorati e persino

il palco della banda. La banda c'è, infatti, numerosa, affiatatissima, i cui componenti, in una bella divisa con bottoni luccicanti, sono tutti giovanissimi: è la banda del Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni (Caserta) che partecipa allo spettacolo *Uno zecchino per l'estate* condotto da Cino Tortorella, con la regia di Cesare Gaslini.

Riassumiamo, brevemente, la storia di questo *Zecchino*. Alle finali dello *Zecchino d'oro*, andato in onda nel marzo scorso, le canzoni giunte prime in graduatoria furono due: *Teru Teribozo* (Giapponese), cantata dal piccolo Jun Agun, e *Quattrocentocinquanta bottoni* (Italia), cantata dal piccolo Andrea Palmiotti. Queste due canzoni ottennero uno «zecchino d'argento» ciascuna. Quello d'oro non venne assegnato a nessuna.

Allora Tortorella invitò tutti i ragazzi in ascolto (la trasmissione era in Eurovisione) ad inviare all'Antoniano il loro titolo di preferenza di una delle quattro canzoni che, nel corso dei tre spettacoli, avevano ottenuto, in graduatoria, il maggior numero di voti, e cioè: le due premiate, più *Big Jim* (inglese), cantata da Patrick Robertson, e *La Teresina* (Italia), cantata dai piccoli Anna Sandroni e Angelo Romano.

Le risposte dei ragazzi pervenute all'Antoniano hanno assegnato la vittoria a *La Teresina*, allegro motivo di Trapani e Martelli che dice tra l'altro: «Teresina - formichina - si alza presto - la mattina - quante cose deve fare - riposare mai non può. - Corre qui - corre lì - sempre in moto tutto il dì - chi lo sa - chi lo sa - tutto il giorno cosa fa». Il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventrè farà riascoltare ai telespettatori tutte e quattro le canzoni.

Diamo ora un'occhiata agli altri numeri del programma. Da Corbanese, fidante cittadina in provincia di Treviso, è giunto il Coro Primavera che eseguirà alcuni canti folcloristici del Veneto. C'è poi Franco Rosi, che imiterà noti personaggi del mondo dello spettacolo. L'autore Walter Valdi, due volte vincitore dello *Zecchino d'oro* con gli spiritosi motivi *Tartaruga sprint* e *Cocco e Drilli*, interverrà con una canzone dal titolo *La macchina*, scritta appositamente per questa manifestazione.

C'è anche un ospite forestiero, il che, anche in una festa paesana, non guasta: è Steven Schake, di nazionalità inglese, pianista e cantante, il quale ci offrirà uno dei migliori pezzi del suo vastissimo repertorio.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 giugno

FLAHERTY: L'uomo e la natura. Dopo *Nanik l'esquimese* vi è in onda un altro famoso film di Robert Flaherty: *L'uomo di Aran*, opera di estrema semplicità e d'immensa poesia, in uno scenario grandioso e suggestivo: le isole di Aran, presso le coste occidentali dell'Irlanda. La vita di ogni giorno vissuta da una famiglia di pescatori. Protagonisti (non professionisti) sono Tiger, sua moglie Maggie e il loro figlio Michael.

Lunedì 14 giugno

BRIOPAZIO - secondo episodio: *Incontro con l'astroarca*. Con l'aiuto del cronovideo, una macchina fantastica che permette l'esplorazione nello spazio e nel tempo, i piccoli Teo e Lella vivono un'emozionante avventura. Seguiranno la rubrica *Immagini dal mondo* e il quinto episodio dello sceneggiato *Smith*.

Martedì 15 giugno

VIKI IL VICHINGO, protagonista di avventure a cartoni animati tratte dal libro di Rumer Jonsdottir, dovrà combattere questa volta contro ben 19 lupi. Subito dopo il topolino giapponese Hashimoto presenterà *Vita notturna a Tokyo*. Andranno poi in onda un programma di cartoni animati con Braccio di ferro e il settimanale *Spazio*, a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 16 giugno

INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA di Elisab-

betta Ponti, programma imperniato su interviste ai protagonisti della musica giovane e sulla esecuzione di quei brani che hanno ottenuto maggior successo presso il pubblico dei ragazzi. Nella seconda parte del programma verrà trasmesso il quarto episodio del telefilm *Il cavallo di terracotta*.

Giovedì 17 giugno

UNO ZECCHINO PER L'ESTATE, spettacolo trasmesso dall'Antoniano di Bologna condotto da Cino Tortorella, regia di Cesare Gaslini, scene di Carla Cortesi.

Venerdì 18 giugno

LE AVVENTURE DI COLARGO: Inseguitori inseguiti. Pupazzi animati. Seguirà *A nascondino*, settimo episodio della serie *Non c'è nessuno a casa*. Per i ragazzi andrà in onda *Lettere in moviola* condotto da Aba Cercato. Nella seconda parte del programma verrà trasmesso *Vangelo vivo*, a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Antonio Guida.

Sabato 19 giugno

LE STORIE DI FLICK E FLOCK, disegni animati di produzione cecoslovacca. Avventure semplici e divertenti legate all'ambiente (un grande bosco) in cui vivono Flick e Flock, due omini industriali anche se un tantino distratti. Seguirà lo spettacolo di quiz e giochi *Dedalo*, condotto da Massimo Giuliani, regia di Cino Tortorella.



DREHER

per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

rete 1

11 — Dalla Chiesa dell'Opera Don Guanelli in Roma
SANTA MESSA
Commento di Pierfranco Pastore
Riprese televisiva di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
L'esempio cristiano nel matrimonio
Realizzazione di Luciana Ceci Masciolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
Ribelli in famiglia
I suoi dolci sedici anni
Produzione, Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

GONG BREAK

Telegiornale

GONG BREAK

14 — **America Anni Venti DOUGLAS FAIRBANKS**
a cura di Luciano Michetti Ricci
Robin Hood
Soggetto di Elton Thomas
Interpreti: Douglas Fairbanks, Wallace Beery, Enid Bennett
Regia di Allan Dwan
Produzione: Douglas Fairbanks Pictures Corp. 1922
Musiche di Gino Peguri (Replica)

GONG BREAK

15 — **5 ore con noi**
condotte da Paolo Valenti

GIALLO DI SERA
Costume Luigi XV
di Louis C. Thomas
Traduzione di Roberto Cor-
tese

Adattamento televisivo di Guglielmo Morandi
con Carlo Giuffrè
Personaggi ed interpreti:
Georgette Simon, Vira Silenti,
Jean Rollot, Ernesto Calindri,
Alexis de Serignan

Jose Natanaela de Micheli
ispettore Blavier
Carlo Giuffrè
Perrin
Franco Scandurra
Tordu
Adolfo Geri
Billaud
Vincenzo De Toma
Duchamps
Dario Penne
Monique
Nicoletta Rizzi
Nicole Lucia Scatara
Musiche originali di Mario Migliardi
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Guglielmo Morandi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1969)

GONG

La TV dei ragazzi

16,10 FLAHERTY: L'UOMO E LA NATURA
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Anna Maria Gambineri

L'uomo di Aran (1934)
con Kolman King, Maggie Dillane, Michel Dillane e con gli abitanti dell'Isola di Aran
Soggetto e regia di Robert Flaherty
Prod.: Gainsborough di Londra

GONG

17,10 IL BAMBINO SCOMPARSO
Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan
con Adriana Asti, Mario Valdemarin
e con Andrea Bosich, Claudia Caminito, Angela Galati, Ignazio Leone, Enrico Marsigliano, Renato Turì, Francesco Vairano, Gabriele Villa
Direttore della fotografia Aristide Massaccesi
Delegato alla produzione Antonio Mirasi
Regia di Ruggero Deodato
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

17,40 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE
Trasmissione della domenica di Beppe Bellecca e Nino Marino
con Giancarlo Dattori e Enzo Sampò
Impianto scenico di Luciano Del Greco
Regia di Paolo Gazzara

GONG

18,40 NOTIZIE E CRONACHE SPORTIVE
TIC-TAC
19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

GONG

18,40 NOTIZIE E CRONACHE SPORTIVE
TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Solo la verità

Quattro episodi scritti da Enrico Roda
1 — La donna da punire
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Cesare Busina

Sergio Fiorentini
Giacomo Manera
Dario Mazzoli
Giulio Mazzetti
Ivana Monti
Filiberto Mazzetti

Mico Cundari
Maresciallo Mimmo Messina
Carabiniere Pierluigi Monti
Custode Franco Angriano
Giudice Michela Mirabella
Avvocato Lungratti

Nino Dal Fabbro
Cameriera
Athanasia Synghellaki
Della Longarotti

Laura Etrikian
Avvocato Caporetto
Rosario Brazzi
Portiere d'albergo Dante Cona
Presidente del Tribunale

Gerardo Panipucci
Testimone Ettore Crano
Piero Gerlini

Musiche di Filippo Trecca
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Dino B. Partesano

DOREMI'

21,50 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno
Regia di Raoul Bozzi

22,40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica
a cura di Nino De Luca, Lino Ciccarelli, Remo Pasquini
conduce Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale di Roberto Danè e Ludovico Peregrini

condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Leoni
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Gianfranco Intra
Regia di Gian Maria Tabarelli

DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22,05 SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
Il re è un feticcio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Hermann Parth

20,30-20,45 Eine Viertelstunde mit den Golden Delicious
Fernsehregie: Vittorio Brignole

Pomeriggio sportivo

17,30 — LIVORNO: PALLA-CANESTRO
Italia-URSS

TORINO: NUOTO

Coppa Montreal

RIETI: ATLETICA LEGGERA

Meeting internazionale

GONG

18,40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

TIC-TAC

18,50 A TAVOLA ALLE SETTE

Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi

Regia di Lino Procacci

ARCOBALENO

19,40 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

svizzera

14,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X

14,35 TELERAMA

15 — BERGEN - CITTA' E FIORDO
Documentario della serie «Scorribande geografiche»

15,25 LE COMICHE DI CHARLOT

15,45 In Eurovisione da Lucerne: CANOTTAGGIO

Gare del Rotsee - Cronaca diretta nell'intervallo

17,30 ca. TELEGIORNALE X

1^a Edizione speciale

19 — TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

19,05 IL MONDO DI UN ESPLORATORE X 1^o episodio

Sceneggiato della serie «Alla scoperta delle sorgenti del Nilo»

19,55 DOMENICA SPORT X

20 — PIACERI DELLA MUSICA X

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 PROPOSTE PER LEI X

21,20 IL MONDO IN CUI VIAMMO X - La natura in India e i leoni della foresta di Gir

21,45 TELEGIORNALE - 4^a ediz. X

22 — LA VOZIOZIONE FEDERALE ODIERNA X

22,10 SPENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

dal romanzo di Honoré de Balzac - Adattamento e sceneggiatura di Maurice Cazeneuve

6^o episodio

23 — LA DOMENICA SPORTIVA X

24-10 TELEGIORNALE - 5^a ediz. X

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI X

Un giorno senza scuola - Telefilm della serie «I sogni di Michel e Chiara»

20,55 ZIG-ZAG X

21 — CANALE 2 - I programmi della settimana

21,15 DUE MASCHI PER ALEXA X

Film - con Curd Jurgens, Rosalba Neri e Juan Luis Galardo

Regia di Juan Logar

Pietro ed Alexa sono soli. Sono amanti, ma non sono felici. Alexa è sposata con Roland, un uomo tanto più vecchio di lei, padre di una sua compagnia di scuola. Lo ha sposato per avidità di ricchezza, per entrare in un mondo fatto di lusso e di benessere, e presto lo ha tradito. Pietro non è che un cinico che approfitta di una situazione della quale sa di ritrarre ogni vantaggio.

22,45 ZIG-ZAG X

22,50 GERMALIN X

Romanzo sceneggiato dell'opera omonima di Emile Zola - Seconda puntata

francia

12 — E' DOMENICA - Una trasmissione di Guy Lux

- Collaboratore artistico Gérard Gilles

12,30 MIDY 2

13 — E' DOMENICA (2^a)

18,47 STADE 2

Risultati e avvenimenti della domenica sportiva visti dalla redazione di Antenne 2

19,30 SYSTEME 2

Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Dufrest con la collaborazione artistica di Pierre Louis, Pierre Arto, Lilla Miticic e Francine Zermatti - Orchestra di Raymond Lefevre - Presentazione Guy Lux e Sophie Daret

20 — TELEGIORNALE

20,30 SYSTEME 2 (2^a)

21,50 ARDECHOIS, COEUR FIDELE

Un film di Jean-Pierre Gallo - Quinta puntata - Tra gli interpreti: Sylvain Joube, Claude Brosset, Erika Beer, Max Dorio, Paul Esser, Claude Furdant - Musiche di Gerard Galle

23,25 CATCH

23,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE

«Gli occhiali»

20,50 NOTIZIARIO

21,05 NON SIATE TRISTI PER ME

Film

Regia di Buddy Adler con Margaret Sullivan, Viveca Lindfors

Manza vive felice col marito geometra e una bimba, quando, essendosi fatta visitare dal medico, apprende d'essere gravemente ammalata. Ha un cancro e il suo stato è senza via felice: le restano pochi mesi di vita. L'erolica donna impone al medico di non dire a suo marito la verità: lei stessa la tace al marito ed alla figlia, e tutti, ben decisa a godere serenamente, accanto agli esseri a lei così cari, i brevi giorni che le sono concessi.

domenica 13 giugno

GIALLO DI SERA: Costume Luigi XV

ore 15 rete 1

Un simpatico «eroe», l'ispettore Blavier, e una minuscola macchina da ripresa che contemporaneamente registra ogni suono, sono i protagonisti di una nuova serie intitolata Giallo di sera. L'ispettore Blavier si trova ogni volta alle prese con dei casi in apparenza piuttosto semplici, pronti per essere archiviati. Con la sua abilità, con il suo acuto senso di osservazione, si rende conto ogni volta che qualcosa non funziona, che c'è una nota sintonata ed interviene al momento giusto a smascherare un assassino che si credeva ormai al sicuro e autore di un delitto perfetto. E' il caso di Costume

Luigi XV, dove Josy, cameriera di Georgette, amante di un ricco uomo dalle molte attività e non tutte lecite, aiuta il suo «fidanzato» a rubare i gioielli di Georgette, approfittando di una festa mascherata dove la donna si è recata lasciandola sola in casa. Ma il giorno dopo Josy viene trovata morta. Il suo misterioso «fidanzato» è scomparso. E a questo punto che entra in gioco l'ispettore Blavier con la sua miracolosa macchina, il quale, coadiuvato da uno stuolo di fedeli e solleciti collaboratori, riuscirà a dipanare la vicenda e a scoprire cause e meccanismo di un delitto inutile, crudele e apparentemente inesplicabile agli occhi dell'uomo della strada.

IL BAMBINO SCOMPARSO

ore 17,10 rete 1

Senza mezzi di sostentamento e con il bambino ammalato in braccio, una giovane donna si presenta alla redazione d'un giornale per un aiuto, e mentre un giornalista si occupa del suo caso s'allontana, in preda ad una crisi di disperazione. Poco più tardi viene salvata dai gorghi del fume, nei quali aveva cercato la morte, e trasportata all'ospedale in grave stato di choc. Qui chiede del suo bambino che, nel delirio, afferma di aver abbandonato in un'auto in sosta: l'aiuto d'un medico, precisa, poiché sul parabrezza c'era il contrassegno sanitario. Ma la polizia è con-

vinta che il bambino sia affogato perché sono ormai trascorse alcune ore e nessuno s'è presentato a denunciarne il ritrovamento. Il giornalista che già s'è occupato di lei, convinto della sua sincerità, comincia una serie di angosciose indagini i cui risultati però inducono a sposare la tesi sostenuta dalla polizia. La donna, invece, ha detto la verità: il bambino sta dormendo sui sedili posteriori di una macchina e il medico che siede alla guida non s'è ancora accorto di lui. La donna s'aggrava: impazzirà se non riavrà il bambino. Il medico rientrato a casa, chiude la macchina, col bambino, in un box e va a dormire...

A TAVOLA ALLE SETTE

ore 18,50 rete 2

Filetto e controfiletto, massima aspirazione dell'italiano medio in fatto di carne, hanno raggiunto prezzi tali da creare per lo meno un po' di imbarazzo negli acquirenti. Ma chi vuole mangiare carne può orientarsi anche verso tagli ritenuti a torto meno nobili, forse perché meno noti, che offrono la possibilità di piatti gustosissimi a prezzi accessibili. E' il caso del quarto anteriore del manzo, cui è dedicata questa puntata di A tavola alle sette. Dopo il consueto saluto e il breve colloquio con Luigi Veronelli, Ave Ninchi presenta il cuoco valdostano Paolo Vai che si dedica alla preparazione di un piatto tipico della sua regione, la «Carbonade». Ascolteremo poi gli esperti Renato Tonon macellaio, e Angelo Paracucchi, gastronomo, oltre ai rappresentanti di una categoria un po' particolare, quella dei cuochi

delle mense aziendali. In cantina Luigi Veronelli è affiancato da alcuni viticoltori valdostani che parlano delle particolarità dei loro vitigni, mettendo l'accento sui diversi problemi della viticoltura alpina rispetto a quella di pianura. Per la ricetta-spritz, il cuoco Antonio Ibbi spiega la preparazione del «Mironi di bue», un piatto classico che non sarebbe molto veloce se non consentisse l'utilizzazione di avanzati di carne già cotta. Il dott. Lenzi, esperto in zootecnica, già noto agli spettatori della rubrica, osserva che in passato i consumatori acquistavano la carne senza preoccuparsi troppo di quale parte dell'animale si trattasse, mentre oggi ci si orienta verso parti ben precise scartandone altre, come appunto il quarto anteriore. Seguono le solite domande al pubblico per scegliere i partecipanti al pubblico finale con Ave Ninchi e Luigi Veronelli.

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Rivediamo per la seconda settimana a capo dell'orchestra Gianfranco Intra, cui Aldo Buoncore ha lasciato infatti la bacchetta, che una larga parte del pubblico ormai conosce dato il suo successo a Un disco per l'estate dello scorso anno. A parte questo cambiamento, la struttura della trasmissione rimane inalterata, divisa sempre fra giovani e nuovi, e presentata da Bruno Lelli, Bruno Lauzi e Peppino Gagliardi. Per i giovanissimi apre un complesso, il Latte e Miele, con la canzone Un mattino. Ad esso fa seguito Bruno Lauzi con la canzone Il prigioniero di Zenda. Dopo Eugenio Finardi e il suo complesso che propon-

gono al pubblico Musica ribelle, Angela Luce, nota cantante napoletana, nonché anche attrice, interpreta Ipcrisia, un pezzo partenopeo. Dopo la fantasia di motivi divenuti celebri nel 1960, l'anno cui è dedicata la parentesi dei ricordi per i meno giovani, il pubblico è trascinato nel clima delle balere romagnole con l'orchestra di Borghesi, che presenta Febbre d'agosto e una fantasia di motivi cantati dalla voce femminile del gruppo, Bruno Lelli (la presentatrice di Bin bum bam è una delle più note voci del «tiscio»). Anche questa sera il programma musicale di Roberto Danè e Ludovico Peregrini si chiude sulle note della sigla Dalla sera all'alba cantata da Peppino Gagliardi.

tonno Nostromo

è rosachiaro perchè...
è gustoso perchè...
è tenero perchè...

(questa sera in DOREMI) 1° canale



ASSEMBLEA SOCI UPA

Il 5 maggio ha avuto luogo presso l'Assolombarda l'Assemblea dei Soci UPA (Associazione delle Aziende Utenti di Pubblicità) che riunisce circa 500 aziende industriali e commerciali utilizzatrici di pubblicità, il cui fatturato globale supera i 15.000 miliardi e il cui investimento pubblicitario rappresenta l'80% del totale investito in Italia.

Il Presidente dell'UPA, Gian Sandro Bassetti, ha aperto i lavori assemblicari con una relazione nella quale, partendo dall'esame della situazione economica generale si è addentrato in un'osservazione sulla pubblicità italiana. A un'analisi della Legge di Riforma della FAI che ha incominciato a far sentire i suoi effetti anche sulla pubblicità televisiva, è seguita una panoramica delle migliori realizzazioni dell'Associazione nel 1975.

Ecco perchè mia moglie ha i piedi sani e ben curati

Ogni giorno un breve massaggio con la Crema Saltrati protettiva calma e tonifica i vostri piedi doleranti. Grazie alla sua azione benefica e penetrante, la Crema Saltrati pulisce i pori, previene l'irritazione ed il prurito tra le dita. Migliora la morbidezza e la resistenza dei vostri piedi. La CREMA SALTRATI non macchia e non unge.

Un buon consiglio. Quando rientrate la sera con i piedi gonfi e stanchi, niente di meglio che un buon pediluvio tonificante al SALTRATI ROPELL.

In vendita in tutte le farmacie



radio domenica 13 giugno

IL SANTO: S. Antonio da Padova.

Altri Santi: S. Felice, S. Pellegrino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, vengono rappresentati all'Opera di Parigi i *vespri siciliani* di Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: Non rimandate mai a domani, quel che potete far oggi. (Chesterfield).

Musiche di Hindemith e Bach

Concerto dell'organista Janos Sebestyen

ore 9,30 radiote

Paul Hindemith (Hanau, 1895-Francoforte, 1963) è tra gli autori moderni uno degli autentici affezionati alla forma della Sonata. La scelse e la perfezionò destinandola al linguaggio dei più diversi strumenti: violino, viola, pianoforte, violoncello, flauto, oboe, corno inglese, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, arpa, pianoforte meccanico, duo pianistico.

Si è trattato di una straordinaria fioritura grazie alla quale la stessa figura artistica del compositore tedesco ci appare nella sua più soddisfacente completezza.

Ma è di un altro ed ultimo strumento, amato e cordialmente coltivato dal maestro di Hanau, che vorremmo scrivere: ossia dell'organo.

Sono infatti ben tre le *Sonate* che Paul Hindemith gli dedica, scritte dopo l'esaltante esperienza del *Concerto per organo e orchestra da camera del 1928* e prima dell'importante *Concerto per organo* datato l'anno stesso della sua morte.

Le prime due sono del 1937; la *Terza*, in onda oggi nell'in-

terpretazione dell'organista Janos Sebestyen, è del 1940: un fervido omaggio al folklore, poiché il lavoro si svolge elegantemente e con equilibrata drammaticità sopra antichi motivi popolari.

E' l'occasione, questa, di conoscere gli aspetti espressivi meno severi e meno accademici di Hindemith, che durante gli studi di conservatorio aveva pur fatto tirocinio nelle sale da ballo, cinematografiche e nelle orchestre dei teatri di provincia. Il maestro era dunque passato attraverso parecchie esperienze, tali da metterlo in grado di suonare tutti, o quasi, gli strumenti musicali e non solo dunque la viola, della quale era un virtuoso eccezionale (aveva anche fondato il Quartetto d'archi Amar, del quale faceva appunto parte come violista).

Anche l'organo, con tutte le sue colorite risorse, non era oscuro ad Hindemith che fissò proprio nella *Terza Sonata* momenti di estremo fascino.

Janos Sebestyen ha inoltre in programma, nel concerto odierno, il *Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore* di Johann Sebastian Bach.

Pagine di Beethoven e Ravel

Fine Arts Quartet

ore 12,20 radiote

Il concerto odierno del Fine Arts Quartet si apre nel nome di Beethoven, con l'*Opera 127 in mi bemolle maggiore*; uno di quei lavori del 1825 che alla prima esecuzione risultarono del tutto incompresi al pubblico e alla critica.

Su una gazzetta di Vienna si lesse: «Difficilmente un solo membro dell'auditorio, professionista o amatore, ha potuto comprendere qualcosa di questo nuovo Quartetto di Beethoven». Qualcuno osservò però che l'interpretazione da parte del Quartetto Schuppanzigh aveva contri-

buito al solenne fiasco. Poco dopo si ascoltò il lavoro da una diversa formazione e l'accoglienza fu senz'altro positiva. L'*Opera 127* è il primo degli ultimi Quartetti beethoveniani (con le *Opere 130, 131, 132, 133 e 135*), che — secondo Homer Ulrich — «ci diventano comprensibili e diventano una cosa nostra soltanto quando si superino le esperienze emotive di ogni giorno per accedere in quel mondo nel quale Beethoven dimorò durante i suoi ultimi anni di vita».

La trasmissione di quest'oggi si completa con il *Quartetto in fa maggiore* (1903) di Maurice Ravel.

radiouno

- 6 — Segnale orario
- MATTUTINO MUSICALE**
Giacchino Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) ♦ Edouard Lalo: Scherzo per orchestra (Orchestra Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Frederic Chopin: Barcarola per pianoforte (Pianista Dino Cian) ♦ Igor Stravinsky: Suite n. 1 per piccola orchestra: Andante - Napolitana - Española - Balalaika (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa
- 7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Colto evangelico**
- 8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1
- 13 — **GR 1**
Seconda edizione
- 13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce. Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamuro, Wanda Osiris, Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Terza edizione
- 15,30 **Lello Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade
- 15,50 **Ornella Vanoni** presenta:
Ornella & la Vanoni
Un programma di Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby, scritto da Marcello Coscia
Regia di Antonio Marrapodi
- 7,30 **LA VOSTRA TERRA**
9 — Musica per archi
9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro
- 11 — In diretta da...
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La famiglia e l'ansia
Un programma di Giacchino Forte
- 11,50 **CRONACA ELETTORALE**
- 12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT
PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
- 17 — **55" COME SECOLI**
IL FRIULI TRA CRONACA E STORIA
a cura di Siro Angeli, con la partecipazione di: Omara Antonutti, Carla Gravina, Mirandina Martin, Enrico Osterman, Anna Maria Mion - Regia di Gilberto Visentin
- 18,10 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano Gianna D'Angelo
Tenore Richard Tucker
H. Berlioz: *Beatrice et Bénédict: Ouverture* (Orch. Sinf. di Boston dir. C. Münch) ♦ L. Delibes: *Lakmé* - Ouverture (Orch. del Teatro dell'Opera-Comique di Parigi dir. G. Prêtre) ♦ J. Massenet: *Le Cid* - O. Souverain. I. Ojuel O. père... (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. P. Dervaux) ♦ G. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia* - Una voce poco fa... (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. B. Bartoletti) ♦ G. Verdi: *Rigoletto* - Pami veder le lacrime... (Orch. del Teatro Metropolitan dir. R. Max) ♦ G. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* - Armi gli incena... (Orch. del Teatro San Carlo di Napoli dir. F. Molinari Pradelli) ♦ U. Giordano: *Andrea Chénier* - Un di all'azzurro spazio... (Orch. del Metropolitan Opera Association - dir. F. Cleva)
- 19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli (Replica)
- 20,20 **LORETTA GOGGI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti
- 21 — **GR 1**
Quinta edizione
- 21,15 **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU E DEL PIANISTA ALBERT GUTTMAN**
Franz Schubert: *Sonata in la minore op. postuma per arpeggione e pianoforte: Allegro moderato - Andante - Allegretto*
- 21,45 **IL GIRASKETCHES**
- 22,20 **IL TRIO DI GIANNI SAFRED**
- 22,30 **... è una parola!**
Cabaret radiofonico di Ada Santoli
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - IL MATTINIERE (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bolettino del mattino
GR 2 - RADIOMATTINO
 Al termine: Buon viaggio
 7,50 **Il mattiniere** (II parte)
 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
 8,45 **Dieci,**

ma non li dimostro

Un programma scritto da **Marcello Ciorolini**
 Regia di **Aurelio Castellfranchi**

9,30 **GR 2 - Notizie**
 9,35 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Loidice**, **Domenico Modugno**, **Enrico Montesano**, **Paolo Panelli**, **Aroldo Turi** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Federico Sanguigni**

Nell'intervallo (ore 10,30):

11 - Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

12 - Film jockey

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
 Nell'intervallo (ore 12,30):
GR 2 - Radiogiorno



Enrico Montesano (9,35)

15 - STRETTAMENTE STRUMENTALE

15,20 CRONACA ELETTORALE

Un po' di country music

15,45 La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
 Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
 (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

16,20 Supersonic

Dischi a mach due

16,55 GR 2 - Notizie

17 - **Musica e sport**
 a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Bolettino del mare

18,55 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

13 - IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**

Regia di **Mario Morelli**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco** presenta:

Praticamente, no?!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 - Supplementi di vita regionale

14,30 **Su di giri**

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Dos Anjos-Nero: Foi a madame (Maracana) • **Jurgens-Zambirini**: E' già mattina (Gianni Morandi) • **Sterpellone-De Matteo**: Ma che te metti a piagne? (Isapola) • **Lopez-Vistarini**: Mondo (Riccardo Fogli) • **J. Dobbs**: Yearning (Ina Harris) • **Oddoni-De Lorenz-Damele-Zauli**: Ma che tango vuoi (Pino Piacentino e il suo complesso) • **Mari-Bordoni**: L'amore è un viaggio in due (Enza Bettarelli) • **Bardotti-Enriquez**: I-o bao coccode miao (Ricchi e Poveri) • **Dariano-Felisatti**: Superamore (Mersia)

19 - GR 2 - RADIOSERA

20 - FRANCO SOPRANO

Opera '76

21 - LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 Le nostre orchestre di musica leggera

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bolettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura



Carla Gravina (ore 17, radiouno)

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Enzo Forcella**), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia *)

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 • **Renana** - Vivace - Scherzo, molto moderato - Moderato - Maestoso - Vivace (Orchestra - London Philharmonic - diretta da **Adrian Boult**) • **William Walton**: Concerto per violoncello e orchestra - Moderato - Allegro appassionato - Tema ad improvvisazioni (Solista **Gregor Platigorsky** - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da **Charles Münch**)

9,30 Concerto dell'organista Janos Sebestyen

Paul Hindemith: Sonata n. 3 - su antichi temi popolari • **Johann Sebastian Bach**: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore

10 - Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

13,30 Due orchestre e due strumenti: Miles Davis e Stanley Black

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 - GIORNALE RADIOTRE

14,25 Teatro Elisabetiano

a cura di **Agostino Lombardo**

Il cuore infranto

di **John Ford**

Traduzione di **Renzo Giachino**

Amica Pietro Biondi
Istocle Massimo De Francovich
Orgilio Marzio Margine
Bassano Carlo Montagna
Armòste Gianpaolo Poddighe
Cròtolo Tullio Valeri
Pròfilo Pierangelo Cilla
Nearco Remo Girone
Tecnico Giancarlo Prati
Emfòlio Tonino Balistreri
Grònee Antonello Fassari
Amèlo Vittorio Battarra
Fila Aldo Puglisi
Calànta Maria Fabbrì
Penità Claudia Giannotti
Eufrània Nicoletta Linguacco
Cristàlla Marilù Prati

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Modesto Mussorgski: Scherzo in si maggiore (1958) (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da **Marc Andrae**) • **Maurice Ravel**: Concerto in re (mano sinistra) per pianoforte e orchestra (dedicato a **Paul Wittgenstein**) (Solista **Paul Wittgenstein** - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da **Max Rudolf**) • **Paul Dukas**: Sinfonia in do maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Pierre Dervaux**)

20,20 La memoria agra. Conversazione di Giuseppe Cassleri

20,30 LAURINDO ALMEIDA ALLA CHITARRA

20,45 Poesia nel mondo

I POETI PETRARCHISTI
 a cura di **Giabriella Sica**
 2. Pietro Bembo e i petrarchisti classici

10,40 L'INCONTRO ELLINGTON-STRAYHORN: L'ETA' DEL MERIGGIO

Programma di **Roberto Nicolosi**
Prima parte

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Novità discografiche

Aaron Copland: Dance Panels, balletto in sette sezioni (Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore) • **George Gershwin**: Rapsodia in blu, per pianoforte e orchestra (Pianista **Ivan Davis** - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da **Loris Maazel**) (Dischi **Columbia** e **Decca**)

12 - Folklore

Canti folkloristici umbri; Folklore di Romagna (trascr. di **Balilla Prati**)

12,20 Concerto del Fine Arts Quartet

Ludwig van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127: Maestoso - Allegro - Adagio ma non troppo e molto cantabile - Scherzando vivace - Finale • **Maurice Ravel**: Quartetto in fa maggiore Allegro moderato - Molto dolce - Assai vivo - Ben ritmato - Molto lento - Vivo e agitato (Leonard Sorkin e Abram Loft, violini; Irving Ilmer, viola; Georg Sopkin, violoncello)

Filma Elena Croce

Gràusi Elisabetta Pedrazzi

Regia di **Luca Ronconi**

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI (Replica)

16,30 Musica, dolce musica

17 - L'ARTE DI DIETRICH FISCHERDIESKAL: DA A. SCARLATTI A M. RAVEL

Terza trasmissione

18 - LA CRISI D'IDENTITA' FRA GLI SCRITTORI GIAPPONESI MODERNI E CONTEMPORANEI

a cura di **Mario Teti**

3a ed ultima. L'autonegoziazione come filosofia prevalente. La retorica della finzione. Riaffermazione di una indigenità irriducibile

18,30 IL FRANCOBOLLO

Un programma di **Raffaele Meloni**

con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

18,50 Fogli d'album

21 - GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali presentati da **Aldo Nicastro**
 Sommario:

- I critici in poltrona: in Italia, di **Gianfranco Zaccaro**

- Libri nuovi, di **Michelangelo Zurletti**

- Opinioni a confronto: «Tempo di Festival». Partecipano: **Massimo Bogianckino**, **Mario Tortolotto**, **Piero Dalla Mano**; conduce **A. Nicastro**

- Vetrina del disco, di **Luigi Bellingeri**

- I critici in poltrona: all'estero, di **Claudio Casini**

22,45 Musica fuori schema

Testi di **Francesco Forti** e **Roberto Nicolosi**

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Berimbau, Semo gente de borgata, La doccia, This guy's in love with you, Dune buggy, People, 18 anni, Daydreamer. **0,36 Musica per tutti:** Libera trascriz. P. I. Ciaikovski. The swan dalla Suite Il lago dei cigni. Elise. Spanish flea. Batuacade carioca. Studiis, Les bicyclettes de Belsize, Maine, Buterias, Libera trascriz. J. S. Bach: Largo, Holiday for strings, La vieille dame, Violentango, Stepping stones, Sweet Carolina. **1,36 Sosta vietata:** What the world needs now is love, In the mood, So what's new, Up up and away, Uplight, Zazuera, Supersition. I got you I feel good. **2,06 Musica nella notte:** Airport love theme. Quira vez. Un homme et une femme, You stepped out of a dream, Il mio pianoforte, My foolish heart, Innamorati a Milano, Make it easy on yourself. **2,36 Canzonissime:** Paese, Ah l'amore che cos'è, Una straccia di mare, Qui comando io, Cronaca di un amore, Ne me quite pas, Erba calca mia, **Orchestra alla rinfusa:** Wava, It's not unusual, Try to remember, Uptown dance, Clavelitos, Cara de payaso, Put your hand in the hand, Lo mucho que te quiero. **3,36 Per automobilisti soli:** The way we were, Without her, Nessuno mai, I'll never fall in love again, Red roses for a blue lady, Moon river, Con un paio di blue jeans, Mrs. Robinson. **4,06 Complessi di musica leggera:** In a little spanish town, Notte di bambù, La vuelta, Sanford and son theme, Fly me to the moon, Engine engine number nine, Holiday for two, Soul Limbo. **4,36 Piccola discoteca:** Begin the beguine, Sweet Lorraine, Pastel, I wanna be loved by you, Lover, Un giorno dopo l'altro, Corcovado, Comme d'habitude. **5,06 Due voci e un'orchestra:** You are the sunshine of my life, E primavera, L'amore è una grain cosa, Papillon, Vou dar de beber e dor, Clair lady, Lisboa antiga. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Brazil, Frenesi, Se a cabo, Wake up sunshine, Harmony, Musty.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** - Sette giorni nelle Dolomiti -. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bilancio e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Motivi triestini cantati da Lorenzo Pilat - Indi. Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Vito. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** «Il Fogolar» - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II), Udine II e la modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione. **19,30-20** Gazzet-

tino del Friuli-Venezia Giulia. **14** L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **14,30** Musica richiesta. **15-15,30** - Zibaldone '75 - Radiovisiva di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **15** ed. **14,30** risonori nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo; ed. serale. **Sicilia - 14,30** RTT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Il domenicone. Radiofantasia di Di Pisa e Guardì con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Leo Gullotta, Umberto Spadaro, con il Coro di Pippo Florio, al piano Nino Lombardo. Con la partecipazione di Pino Caruso. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - «A Lanterna» -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - «Rotomarche» -, supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - «Campo dei Fiori» -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - Come Domenica -, supplemento di vita domenicale. **8,9** - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 - Il disparti -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8,9-45 Musik am Sonntagmorgen. **8,30-8,34** Tiroler Ehrenkreis; - Karl Wolf - **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Karl Reiterer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Platzkonzert. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** Auf der Elster in Rio. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. **16,40** Auerbach/F. W. Brand. **16,45** - Barfussle - 1. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18,15** Tanzmusik. **18,45-18,48** Sportprogramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Camille Saint-Saëns - Hawaiianse - für Violine und Orchester. Op. 83 (Aust. Jascha Heifetz Violine). Das RCA - Violin Symphonie-Orchester. Dir.: Wilhelm Furtwängler. Richard Strauss: Metamorphosen - Studie für 23 Solostreicher. Op. 23 (Die Berliner Philharmoniker; Dir.: Wilhelm Furtwängler). Franz Liszt: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 1 in Es-Dur (Tamas Vasary, Klavier; Bamberg Symphoniker; Dir.: Felix Prohaska). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshni

8 Kolodar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijski oddaja. **9** Vremeš iz zupne cerkve v Rojano. **9,54** Niccolò Paganini: 3 Sonate iz zbirke Centone. **10,15** Poslušali boste, od nevedele do nedele na našem valu. **11,15** Mladinski oder - Moj oče in jaz - Napisal Gian Francesco Luzi, prevedel Franc Jeze. **11,45** Posobna zdravnikova sredstva - Izvedba Radjiski oder. Režija Lojka Lombar. **12** Nabozna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45). Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** - Ispolnjevanje Bach' in Igra s dvoh delov. **16,15** - nastajajočje Tavar. Izvedba: Stajno slovensko gledališče v Trstu. **17** Zbirke Babič. **17** Nedeljski koncert. **17,45** Zloba plošč. **18,30** Sport in glasba. **19,30** Zvezdno nebo. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obitnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,25** Glasba za latko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 857

vaticano

8 Buongiorno in musica. **8,30** Giornale radio. **8,40** Buongiorno in musica. **8,45** Come stai? Su benissimo grazie però. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,15** Ritorni musicali. **10,30** Mrs. Robinson. **10,45** Vang, un'amica, tante amiche. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** E' con noi. **11,45** Ascoltiamoli insieme. **12** Colloquio. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti sulle I. **13** Brindiamo con... **14** Le canzoni più. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo musicale. **15** Suona The Callaghan New Band. **15,15** Adria e Gianca. **15,30** Notiziario. **15,45** Carlo ed Egitto Baiardi. **16** Concerto in piazza. **16,30** E' con noi. **16,45** Intermezzo musicale. **17** Arte: un modo di vivere. **Ed Zergher**. **17,15-17,30** La vera Romagna folk.

6,30 - 7,30 - **8,30 - 12 - 13 - 19** Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedute, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Lilliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** - Studio sport H.B. - con Antonio e Lilliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

8 Musica - Informazioni. **8,15** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda. **9-9,30** Notiziario. **9,35** L'ora della terra. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Concerto. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di domenica. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Bibbia in musica. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Il minimo. **14,45** Qualità, quantità, prezzo. **15,15** Complessi moderni. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica e de Lenzheride: Il Giro della Svizzera. **16,15** Concerto. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19,45** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

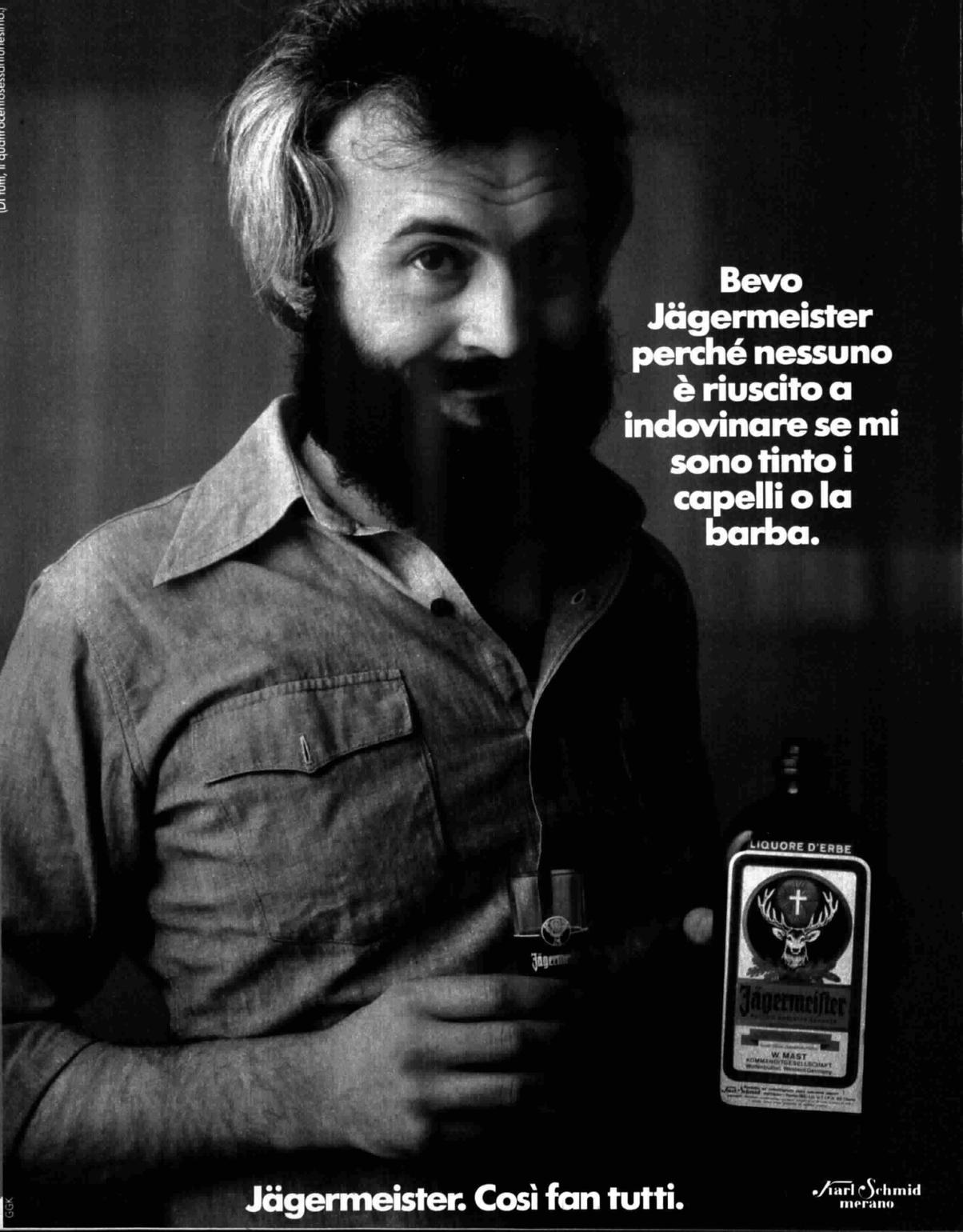
20,45 L'amore fa fare questo e altro. Commedia di Achille Campanile. **22** Giochi. **22,30** Studio sport. **23,30** Radiogiornale. **23,45** Juke-box della domenica. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 31, 31, 25 e in altri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. **7,40** S. Messa. **7,45** - **7,55** Letture. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa. **9,30** omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). **10,30** Slavonic-Bizantine Rite. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Musica in famiglia, e cura degli ascoltatori. **18,30** Sursun. **18,30** Giochi. **19,30** Sport. **20,15** Porocila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obitnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,25** Glasba za latko noč. **22,45** Porocila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. **13,15** Musica leggera. **19,20** Concerto serale. **20-21** Intervallio musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m 708 kHz 19,19-15 Qui Italia: Notiziario per gli Italiani in Europa.



101 tutti, il quanto ottenibile solo in un'occasione

**Bevo
Jägermeister
perché nessuno
è riuscito a
indovinare se mi
sono tinto i
capelli o la
barba.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

G&K

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Un dibattito mai avvenuto a cura di Renzo Giaccheri
Socrate-Platone di Fortunato Pasqualino
 Regia di Carlo Di Stefano (Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
 libreria
 Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
 Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
 Coordinamento di Angelo M. Bortolini
 Regia di Francesco Dama
XX trasmissione (Folge 16) (Replica)

16,30 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

BRIOPAZIO

Fantafavole di Guido Stagnaro
Secondo episodio
Incontro con l'astroarca
 Scene di Gianna Spargobba
 Pupazzi di Veria Mantegazza
 Musiche di Nini Comolli
 Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17 — IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

17,25 SMITH

Quinto episodio
Un cuore d'oro
 Personaggi ed interpreti:
 Smith Louise Ramsey
 Miss Mansfield
 Meg Wynn Owen
 Mr Mansfield Moultrie Kelsall
 Meg Louise Dunn
 Mr Billing David Sumner
 Regia di Michael Currier-Briggs
 Prod.: Thames Television

Per le regioni Molise, Umbria, Lombardia, Sicilia:

18,15-19,05 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1976

a cura di Jader Jacobelli
(Le suddette Tribune Regionali potranno essere ricevute, per motivi tecnici, anche in altre regioni)

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La microscopia elettronica di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini
 Regia di Giampiero Viola
 Seconda puntata

☐ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro
 a cura di Giuseppe Momoli

19,10 DISEGNI ANIMATI

— **Le avventure di Magoo**
 La strega regina
 Distribuzione: U.P.A.
 — **Ribelli in famiglia**
 Un'offerta di lavoro
 Produzione: Hanna & Barbera

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PSI

☐ DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,40 MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO

Presentazioni di Claudio G. Fava (VI)

Il giovedì

Film Regia di Dino Risì
 Interpreti: Walter Chari, Michele Mercier, Roberto Ciccolini, le gemelle Kessler, Umberto D'Ora, Emma Barron, Carol Walker, Silvio Bagolini, Milena Wukotich
 Produzione: Cineproduzione Astora

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

18 — SI', NO, PERCHE'

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
 conduce in studio Gianni Bisalchi
 Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

18,50 IL CAVALIERE SOLITARIO

La condanna
 Telefilm - Regia di Allen Reisener
 Interpreti: Lloyd Bridges, Robert Lansing, Edward Binns, Joe Mantall
 Distribuzione: 20th Century Fox

19,15 LOS CHALCHALEROS

Canzoni popolari argentine
 Regia di Lucio Testa

☐ ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

☐ INTERMEZZO

20 —

TG 2 - Studio aperto

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PSI

☐ DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,40

Petrosino

Sceneggiatura di Lucio Mandarà, Fabio Gualtieri, Luigi Guastella

Da un'inchiesta di Arrigo Petasco

con **Adolfo Celi**
 Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) il compiere **Piero Scusani** L'agente **Giovanni Lo Cascio** L'onorevole **De Michele** **Beppe Di Bella**

L'onorevole **Palizzolo** **Michele Abruzzo**

La domestica **Elda Perrone** Il barone **Santama** **Filippo Dagara**

Vito Cascio Ferro **Massimo Mollica**

Il questore **Coala** **Mario Feliciani**

Joe Petrosino **Adolfo Celi** Il commissario **Poli** **Sergio Nicolai**

L'avvocato **Salvatore Puntillo** Il cameriere **Andrea Aureli**

La giovane contadina **Ludovica Modugno**

Il bambino **Andrea Ward** Il prete **Arturo Dominici**

La baronessa **Santama** **Franca Parisi**

L'emissario **Vito Zappalà** Il portiere dell'Hotel **de France Euplio Muscusso**

Il primo individuo **Giacinto Ferro**

Il secondo individuo **Gianguacomo** **Shillaaci** **Nino Drago**

Il marinaio **Giorgio Carloni** Il commissario **Li Voti**

Franco Lamotte **Casalis** **Nazareno Natale**

Il console **Bishop** **Manlio Busoni** Il procuratore del re **Renato Turi** **Mallory** **Gino Perricone**

Il primo giornalista

Fausto Banchelli

Il secondo giornalista

Evra Maran

Il terzo giornalista

Attilio Corsini

L'ispettore Mc Aodo

Marco Guglielmi

Joseph Corrao **Elio Zamuto**

Musiche di **Romolo Grano**

Scene di **Lucio Lucentini**

Costumi di **Antonella Cappuccio**

Delegati alla produzione: **Fabrizio Puccinelli** e **Idalberto Fei**

Regia di **Daniela D'Anza**

Quarta puntata

(Replica)

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes

Der Langsschnitt - Ein Überblick über das erste Lebensjahr des Babys. Regie: Emily von Sarkozy-Kerner. Produktion: BR

17,20-18 Die Alaska Pipeline.

Filmbericht. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Bauern, Bonzen und Bomben.

Farrschpiss nach dem Roman von Hans Fallada. Drehbuch und Regie: Egon Monk. 5. Teil: «Der Gerichtstag». Produktion: NDR

22,10-22,55 la ora na Tahiti

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU' X

19,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola 30' lezioni

TV SPOT X

20,10 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV SPOT X

20,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

TV SPOT X

21,15 BASTA UN PICCOLO ERRORE X

Telefilm della serie «Gli errori giudiziari»

TV SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA TV

Dall'artigianato all'industria

«Oggetti e forme della produzione»

1. La società di consumi e il design

22,30 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

22,35 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA X

Sintesi della tappa Lenzerheide-Locarno

22,45 RICERCARE X

Programmi sperimentali

FERAI

23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 I GIARDINI ZOOLOGICI X

Lo Zoo di Basilea

Documentario

22,05 MUSICALMENTE X

«Voglio essere dei vostri» - Adamov - Spettacolo musicale

23,05 NOTTURNO X

Maestri di antiche arti giapponesi

Terza parte

Documentario

23,35 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno: «Addio»

- Solista **Ksenija Hribar**: «Sinfonia per un solitario»

- Coreografia di **Maurice Bejart**

«Addio è una nostalgica meditazione della ballerina **Ksenija Hribar** sulla vita e la morte nel suggestivo scenario carico dell'isola di **Cherso**. **Ksenija Hribar** è ballerina solista del **London Contemporary Dance Company** e segue lo stile della scuola di **Martha Graham**.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,55 AJOURD'HUI MADAME

15,30 NON SI PUO' SEMPRE PERDERE

Telefilm della serie «Il fuggiasco» con **David Janssen** nella parte di **Richard Kimble**

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,45 FINESTRA SU...

18,17 PHILIBERT LA FLEUR

Uno sceneggiato di **Jean Lefevre** per la regia di **Jean-Michel Boussaguet** (16)

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAMBES

21,50 JULIEN GREEN

Un documentario realizzato da **M. Herman** «Voci fuori campo: **Laurent Terzieff**»

22,55 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta **Jocelyn**

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,05 LA PILA DELLA PEPPA

Film Regia di **Claude Autant-Lara**

con **Bourvil**, **Anna Magnani**, **Pierre Brasseur**, **Giuseppe Traculla**, **turboleante proprietaria di una osteria di campagna**, è **conosciuta da tutti** per la **superbia** il **carattere feroce e per una supposta, favolosa eredità** ricevuta da **un zio d'America**. **Suo figlio** **Giustino**, **giovane compositore di canzoni**, **conduce una grama vita a Parigi** e in **giorno** con **la complicità di un'amica, Cornelia**, **progetta di giocare un tiro all'avarissima madre**, **che gli rifiuta ogni aiuto finanziario**. **Cornelia**, **dunque**, **si presenta da Giuseppe e le dichiara che suo figlio ha rilasciato un assegno scoperto di tre milioni.**

Negronetto: parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale.

E il risultato lo potete assaporare tutti i giorni sulla vostra tavola.



Negroni
vuol dire
qualità

televisione

Finiscono con « Il giovedì »
i «Momenti del cinema italiano»

II/S

Un giorno con Robertino

T/993118



Walter Chiari ai tempi del film

ore 21,40 rete 1

La serie dei *Momenti del cinema italiano* che ha riguardato gli anni a cavallo tra '50 e '60 finisce stasera con *Il giovedì* di Dino Risi, realizzato nel '63 e uscito nelle sale italiane all'inizio dell'anno successivo. La critica mise in rilievo, all'atto della sua comparsa, le affinità che lo accostavano a un altro film che è stato appena presentato nello stesso ciclo televisivo, *La visita* di Antonio Pietrangeli. Scriveva Giacomo Gambetti: «C'è una inequivocabile somiglianza di atteggiamento psicologico di fronte alla vita. Il neorealismo del dopoguerra colse una realtà che si imponeva da sé per la carica drammatica delle polemiche e delle necessità immediate, grosse e concrete: la guerra, la libertà, il banditismo, la miseria, la disoccupazione. Il cinema d'oggi, nei casi migliori, carpisce soprattutto le atmosfere, gli atteggiamenti instabili, le questioni annesse ad un clima morale assai più complesso e smussato di allora, e meno attento custode dei valori "definitivi". *La visita* e *Il giovedì* frugano appunto nel quotidiano, nei giorni uguali e mediocri della settimana... Colgono da un lato una aria che genericamente si può definire "alla Zavattini" e dall'altro quella corrosione interiore che oggi è in noi».

Qual è il «quotidiano» di cui si occupa Risi, col supporto di un soggetto e di una sceneggiatura ai quali ha lavorato con lui anche la coppia Castellano-Pipolo? *Il giovedì* è la giornata che un uomo separato dalla moglie, Dino, trascorre col figlio Robertino, un ragazzo di otto anni. Evidentemente insicuro, ansioso di ben figurare con lui e di nascondergli il fallimento della propria vita familiare, Dino non lascia nulla di intonato per impressionarlo. Gli si presenta con una grossa automobile, lo conduce alle giostre, al caffè, alla

spiaggia. Vuole imprimergli nella mente l'immagine di un papà di successo, «arrivato»; ma il suo comportamento falsamente spavaldo non convince per nulla il figlio e innervosisce la donna che ora gli è compagna, dalla quale Dino viene piantato in asso.

La giornata prosegue con la visita alla nonna e con una pessima figura che Dino fa con un industriale e si conclude tristemente con la riconsegna di Robertino alla madre. A Dino non resta che attaccarsi al telefono per cercare almeno di far pace con l'amante.

Maestro di «commedie all'italiana», scoperto e laureato di recente per questa sua qualità anche fuori d'Italia (la presentazione di un esauriente campionario dei suoi film a Parigi ha ottenuto, nei mesi scorsi, un grandissimo successo), Risi, nel *Givedì*, è fedele solo in parte alla sua ispirazione più personale; e può darsi che sia venuta di qui la riuscita soltanto parziale che, a giudizio dei critici, questo suo film ebbe a conseguire.

Il giovedì è un film triste, come si diceva; una storia, una descrizione d'atmosfera in cui l'amarezza fa largamente premio sull'ironia e sulla satira. Ora le commedie all'italiana sono costruite, quasi sempre, su un fondo di desolazione, su un'osservazione di costume che tende a portare in luce i dati di incertezza, superficialità, sostanziale miseria morale che sottendono non pochi aspetti della nostra vita individuale e collettiva. Ma lo fanno con l'intenzione di volgerli in sarcasmo e, nei casi migliori, in critica anche feroce. Risi non ha mancato questo obiettivo nei suoi film più indovinati.

Qui, invece, il tentativo di centrare il ritratto d'un quarantenne indolente e irresponsabile gli è riuscito a metà, diviso e incerto come appare nel privilegiare ora il dato farsesco, ora quello struggente e drammatico. Una parte di responsabilità, a parere dei critici, va imputata alla scelta e all'utilizzazione del protagonista. Il Dino di Walter Chiari, scriveva ancora Gambetti, «rimane assai più vicino alle corde comiche e rivistaiole del suo interprete (la voce, soprattutto, e poi gli atteggiamenti, i gesti, la mimica scarsamente controllata), di quanto piuttosto non venga immesso in una responsabile maturità», come la sua corretta definizione avrebbe richiesto. Resta il significato di documentazione intorno a una tendenza ben precisa del nostro cinema di ieri (del resto ancora vitalissima), e con esso la conferma della indiscutibile perizia artigianale di un regista come Risi. Buone, anche, le prove degli altri interpreti principali, che sono Michele Mercier, Roberto Ciccolini, Alice e Ellen Kessler, Umberto D'Orsi e Carol Walker.

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

«Sport e società» è il primo titolo del settimanale Tuttilibri. Vengono presentati alcuni volumi che mettono a fuoco il problema sport nella società italiana sia in rapporto al costume attuale sia a quello del ventennio fascista. I libri sono: di Giuseppe Consolo Sport, diritto e società, edito da Armando; di autori vari Sport e società (Editori Riuniti); di Felice Fabrizio Sport e fascismo dell'editore Guaraldi ed infine a cura di Enrico Fabbri Educazione attraverso il movimento, edito da Ave. Si apre a questo punto un ampio capitolo sulla narrativa straniera, in cui vengono presentati alcuni best-sellers: di Truman Capote I cani abbaiano (Garzanti); di Joseph Roth Fuga senza fine (Adelphi); di E. L. Doctorow Ragtime (Mondadori), il successo del momento in cui l'autore dà un'afresco della società americana; di

Milan Kundera La vita è altrove (Mondadori); di Henry James Il riflettore (Einaudi); di James G. Quinn Quattro romanzi (Il Saggiatore); di Rafael Alberti L'albero perduto (Ed. Riuniti); di Jessamy West, addio al passato (Longanesi); e da ultimo il romanzo di Ken Kesey Qualcuno volò sul nido del cuculo (Rizzoli), libro rivisitato oggi (è uscito nel 1962, dopo il successo del film pluri-Oscar che il fuoriclasse regista cecoslovacco Forman (da alcuni anni vive in Usa) ha tratto dal romanzo. Nelle interviste di Tuttilibri vengono proposti di Barbara Alberti Memorie malgrieve (Marsilio); di Stefano Terra Il principe di Capodistria (Bompiani). Segue «Le nuove idee e i nuovi fatti» con tre libri: di Hans Küng Essere cristiani (Mondadori); di Franco Fornari Genitalità e cultura e dello stesso autore Simbolo e codice, ambedue editi da Feltrinelli. Infine il consueto Panorama Editoriale.

SI', NO, PERCHE'

ore 18 rete 2

Dopo essere entrata nel merito di argomenti sociali e di costume come il senso di paura e di insicurezza che oggi si avverte nelle grandi città, lo spropositato consumo di medicinali, la pubblicità, il cambiamento delle parole nelle canzoni, la moda dei revival nel cinema ecc., la rubrica di Luciano Micheli Ricci si occupa stasera di un tema di sempre scottante attualità: è lecito parlare di sesso nelle scuole, e, soprattutto, in che modo occorre avvicinarsi all'argomento? Fatti di cronaca accaduti in questi romanzi, che seguono nel breve ciclo di educazione sessuale trasmesso in TV e la recentissima inchiesta sul comportamento sessuale degli italiani condotta dal prof. Caletti nel Veneto (indagine da alcuni definita

la il «rapporto Kinsey italiano») hanno riproposto all'interesse dell'opinione pubblica questa delicata questione. Tra l'altro si discuterà della maniera con cui sono fatti e dello scopo a cui tendono i questionari sul sesso. A parere di molti, infatti, spesso questa serie di domande, pur offrendo indubbiamente un quadro statistico della materia analizzata, rischia di mettere l'accento sul dato «quantitativo» non considerando sufficientemente l'imprescindibile aspetto qualitativo del problema e cioè l'insieme degli elementi psicologici e caratteriali dei singoli individui e il complesso dei fattori ambientali, cioè il contesto sociale nel quale ognuno di noi vive e dai quali siamo condizionati. Alla trasmissione partecipano studenti, genitori, rappresentanti della scuola, della legge e psicologi.

I

LOS CHALCHALEROS: Canzoni popolari argentine

ore 19,15 rete 2

La musica folk argentina è la protagonista dello spettacolo: infatti il complesso «Los Chalchalers» è uno dei tipici gruppi vocali e strumentali (quattro voci, tre chitarre e una percussioni) a cui è affidato il successo delle musiche tradizionali latino-americane. Le canzoni folk, che seguono nel corso del programma, hanno le caratteristiche di tutto il folk: semplicità del testo e della linea melodica.

L'unica differenza sta nella loro provenienza: il «colore» che attraverso di esse l'ascoltatore coglie è quello della gente argentina, è il dolente ritmo della pampa, diverso da quello brasiliano o cubano anche se parlano degli universali problemi dell'uomo: il lavoro e l'amore, la vita nelle sue situazioni più contingenti. Sono presenti anche qui la vivacità e il ritmo caratteristici delle musiche di tutto il Sud America. Regista del programma è Lucio Testa.

PETROSINO - Quarta puntata

ore 21,40 rete 2

La Sicilia e la mafia si presentano a Petrosino attraverso una serie di incontri e di colloqui. Rifutando nuovamente la collaborazione del questore Ceola e del commissario Poli, Petrosino preferisce lavorare da solo facendo ricerche negli archivi e cercando di crearsi una rete autonoma di informatori, al fine di ottenere una documentazione completa sui mafiosi residenti in America. Ma né l'avvocato di Palermo cui si è rivolto, né il viaggio a Noto — dove incontra prima un prete, e poi la baronessa Santamà compromessa con l'alta mafia — portano Petrosino a risultati conclusivi. Intanto il clan di «don» Vito Casco

Ferro festeggia l'elezione dell'onorevole De Michele. Al ricevimento sono presenti anche il barone, la baronessa Santamà e l'onorevole Palizzolo. Ma Casco Ferro non scende per la causa non si sente bene. Contemporaneamente Petrosino si veste per recarsi all'appuntamento con due mediatori che dovranno portargli documenti decisivi. Al caffè Oretto i due individui si offrono di accompagnarlo da una terza persona. A Piazza Marina improvvisamente lo lasciano solo. Quattro colpi uccidono Petrosino. A New York, nel corso di una tempestosa conferenza stampa, Mc Adoo annuncia la morte del poliziotto. Il generale Bingham, indicato come uno dei principali responsabili, non si fa vedere.

Siete stanchi, depressi? Forse è anche colpa dei piedi. Aiutateli. C'è un prodotto giusto per ogni loro problema. Sono preparati che meritano fiducia e che troverete in tutte le farmacie.

Qual'è la prima cosa da fare?

Un bagno ristoratore. Ad acqua calda si aggiunge una manciata di sali del **PEDILUVIO DR. CICCARELLI**.

Un pediluvio perfetto è il punto di partenza per risolvere tutti i problemi di piedi. La scatola è in vendita a lire 800 e contiene otto dosi (ogni bagno costerà soltanto cento lire!).

Come cancellare la fatica da piedi e da caviglie?

Ogni sera un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso le caviglie con **BALSAMO RIPOSO**, la crema antifatica, dona immediato benessere e un'andatura agile e sciolta. Il tubo grande è in vendita a 600 lire.

E i piedi sudati?

E il loro cattivo odore?

Per loro e per risolvere il fastidioso problema c'è la polvere bianca e sottile detta **ESATIMODORE**, che si cospargue sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Il flacone normale costa 600 lire mentre la confezione familiare costa lire 1200 (flacone triplo, davvero conveniente). L'autentico **ESATIMODORE** è efficace: conserva i piedi asciutti e privi di cattivo odore per un intero giorno.



IL SANTO: S. Eliseo.

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metodio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Napoli il poeta Giacomo Leopardi.

PENSIERI DEL GIORNO: Il denaro è la chiave che apre tutte le porte. (Molière).

Protagonista Cappuccilli

Rigoletto

ore 19,55 radiodue

Il maestro Mario Rossi dirige un'edizione del capolavoro verdiano. Nelle parti principali di canto il baritono Piero Cappuccilli, il soprano Margherita Rinaldi, il tenore Luciano Pavarotti. Tre « ruoli » di grande importanza scenica e vocale, che costituiscono veri e propri cavalli di battaglia dei più famosi cantanti.

Di più intensa luce artistica s'illumina, ovviamente, la figura tragica di Rigoletto, il travagliato buffone del Duca di Mantova « esternamente deforme e ridicolo », diceva Verdi, « internamente appassionato e pieno d'amore ».

Il primo baritono a cui spettò il compito d'incarnare, sul palcoscenico della Fenice di Venezia, l'immortale personaggio verdiano fu Felice Varesi (Calais, 1813 - Milano, 1889). Era la sera dell'11 marzo 1851 e in quell'occasione i suoi partners furono Teresa Brambilla (Gilda) e Raffaele Mirate (il Duca) che fu obbligato a « trissare » « La donna è mobile ».

Ci dicono gli esperti di vocalità che il Varesi appartiene al gruppo dei primi grandi baritoni verdiani. Scrive in proposito il

Monaldi: « Basso, tarchiato, un po' sbilenco, Varesi aveva del protagonista anche "le physique du rôle". La sua esecuzione della cabaletta "Sì, vendetta, tremenda vendetta" è entrata nella leggenda.

Rimasto come annichito sul limitare, sotto la maledizione profetica del vecchio Monterone, egli si scoteva d'improvviso e fissando gli occhi terribili sul ritratto del Duca appeso alla parete cominciava con voce sorda e cupa le prime battute, quindi sviluppava e ampliava il suono avanzando sempre, sino a che, giunto sul boccascena, raddrizzava minaccioso la deforme persona, accompagnando l'atteggiamento imminente con un'esplosione formidabile di cui molti hanno tentato e tentano invano l'imitazione ».

Fra i grandi interpreti di Rigoletto vanno ricordati baritoni come Titta Ruffo, Giuseppe De Luca, Benvenuto Franci, Mariano Stabile, Mario Basiola, Leonard Warren, il Formichi, il Sammarco, lo Scotti.

Il baritono Piero Cappuccilli, nato a Trieste nel 1928, lega il proprio nome oltre che a Rigoletto a numerosi personaggi verdiani fra i quali citiamo Simon Boccanegra.

Regia di Enrico Colosimo

Sul Chimborazo

ore 21,30 radiotre

Una gita in montagna, dalla parte occidentale del confine tra le due repubbliche tedesche intrapresa da una piccola comitiva composta da una madre vedova con due figli, la fidanzata di uno di loro e una vecchia amica di famiglia, è occasione col pretesto di incidenti insignificanti di un'amara e impietosa rassegna di fallimenti, infelicità, egoismi dei partecipanti. Tankred Dorst, autore anche di drammi politici come il *Toller* trasmesso nel '72, qui si compiace di esercitare la sua vena di moralista, non privo di ironia, e sempre attento

allo sfondo politico. I vecchi sono chiusi nel loro egoismo, paura dei ricordi, scontentezza del presente, sfiducia nel futuro, a cui i giovani non sono in grado di opporsi attivamente; tutt'al più, come uno dei fratelli, possono rifiutare il conforto delle finzioni pietose e denunciare le ipocrisie degli altri, senza illudersi su se stessi. Così la madre rimprovera il figlio per averle parlato senza riguardi, rovinandole la passeggiata preferita sin da bambina, e si apparta irritata dalla compagnia che non ha saputo secondare il suo entusiasmo alpinistico, guastando tutto con discorsi inopportuni.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: Fidelio, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Hector Berlioz: Aroldo in Italia: Marcia di pellegrini che cantano la preghiera serale (Violista Rudolph Borch) - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da David Oistrakh) ♦ Alfredo Casella: Due canzoni italiane, per pianoforte. Nina-nana - Canzone a ballo (Pianista Ornella Vanucci Trevese) ♦ Enrique Granados: Danza spagnola (Orchestra London Symphony diretta da Ataulfo Argenta)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica)

14,40 IL CANTANAPOLI

15 — GR 1

Sesta edizione

15,10 TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Benvilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 IL CAVALLINO SELVAGGIO

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta

Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli

6ª puntata

Signor Melberne Corrado Galpa

Jim Manlio De Angelis

Jake Fernando Cajati

Signora Melberne

Cesarina Gheraldi

Weymer Gianfranco Bellini

Benton Rita Savagnone

19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Mar-
tucci e Stefano Jürgens

Regia di Marcello Sartarelli

20 — ABC DEL DISCO - Un pro-
gramma a cura di Lilian Terry

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in-
daffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

— GR 1 Sport - Un po' più della
cronaca, a cura di Sandro Ciotti

21 — GR 1 - Nona edizione

21,15 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti

21,45 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono

Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

GR 1 Sport - Riparlazione con

loro, di Sandro Ciotti

8,30 LE ANZIANI DEL MATTINO

A modo mio, L'amoroso, Sforzi-
no le viole, So' bammennella e
copp'e quartiere, Un'idea, Tor-
nerati, Due storie dei musicanti,
La mazurka del primo appunta-
mento

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in
compagnia di Corrado Galpa

Controvoce (10-10-15)

GR 1 Speciali del GR 1

11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza-stampa del PSDI

Orchestra diretta da Ettore

Ballotta con Piergiorgio Farina

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di

Luca Casco e M. Ciordicini con

Felice Andreasi, Isa Bellini,
Mario Brusa, Gabriella Gaz-
zolo, Eligio Irato, Anna Mar-
celli e Silvio Spaccesi

Regia di Gianni Casalino

Jess Miller Tonino Accolla

Capitano Bunk Lucio Rama

Emilio Marchesini

ed inoltre: Pino Lupo, Gabrie-
la Squillante, Virgilio Villani, Pia
Morra

Regia di Gennaro Magliulo

Realizzazione effettuata negli
Studi di Napoli della RAI

(Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI -

DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI -

FORZA, RAGAZZINI

Incontri pomeridiani

17 — GR 1

Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno

Rovatti, Ronchetti, Mattioli,
Candiani presentano:

- L'altra cultura - di Vincenzo
Guerrazzi

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi,
Barbara Marchand, Solfioro

Regia di Cesare Gigli

italiano presentati da Otello

Profazio

Cino Bottelli e Gigi Bertolini

cantano Milano

22,15 Le nostre orchestre di musica

leggera

22,30 CONCERTINO

Carl Maria von Weber: Invito

alla danza (Orchestra - Berliner

Philharmoniker - diretta da Her-
bert von Karajan) ♦ Fritz Kreisler:

Gypsy Caprice (Al violino L'Au-
tore; Carl Lamson, pianoforte) ♦

Charles Gounod: « Quand tu

chantes » (Soprano Joan Sutherland

- Orchestra - New Philharmonia -
diretta da Richard Bonynge) ♦

Georges Bizet: Carmen - Suite

sinfonica - dall'opera (Orchestra

- Berliner Philharmoniker - diretta

da Herbert von Karajan)

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniero**

(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di Carlo de In-

contera

Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il cavallo selvaggio**

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta

Adattamento radiofonico di Domenico

Meccoli

6^a puntata

Signor Melberne Corrado Gaipa

Jim Manlio De Angelis

Jake Fernando Cajati

Signora Melberne Cesarina Gheraldi

Weymer Rino Bolognesi

Benton Gianfranco Bellini

Surry Rita Savagnone

Jess Tonino Accolla

Miller Lucio Rama

Capitano Bunk Emilio Marchesini ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Scullante, Virgilio Villani, Pia Morra

Regia di **Genaro Magliulo**

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da **Aldo Ciuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**

(II parte)

11 - **Tribuna elettorale**

a cura di **Jader Jacobelli**

Conferenza-stampa del PSDI

GR 2 - da Napoli

11,55 **UN'ORCHESTRA AL GIORNO**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15,40 **Giovanni Gigliozzi**

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo**

Vianello presentano:

IO E LEI

Battibecchi radiofonici scritti

da **Alessandro Continenza** e

Raimondo Vianello

Regia di **Silvio Gigli**

(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

Paggio Maria Barbera

Un usciere Filiberto Picozzi

Direttore **Mario Rossi**

Orchestra Sinfonica e Coro di

Torino della Radiotelevisione

Italiana

Maestro del Coro **Ruggero**

Maghini

21,50 **UN'ORCHESTRA E DUE PIANOFORTI: RONNIE ALDRICH**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata del giornale del mattino (il giornalista di questa settimana: **Enzo Forcella**), collegamenti con le Sedi regionali, (- Succede in Italia -)

- Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Alessandro Stradella: Sonata in re minore, per violino e basso continuo - **Sinfonia** (revisone di **Angelo Ephraïm**): Andante - Presto - Moderato - Andante con moto (**Mario Ferraris**, violino; **Ennio Mori**, violoncello; **M. Isabella De Caroli**, organo) ♦ **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sonata in re maggiore K. 448, per due pianoforti - Allegro con spirito - Andante - Allegro molto (Duo pianistico **Malcolm Frager** e **Vladimir Ashkenazy**) ♦ **Luigi Mercatelli**: **Bartholdy**: Quintetto in si bemolle maggiore op. 87, per due violini, due viole e violoncello - Allegro vivace - Andante - Adagio e lento - Allegro molto vivace (Quartetto d'archi - **Bamberg** - e **Paul Hennevoogt**, 2^a viola)

9,30 **Vienna**: da **Haydn** e **Webern**

Arnold Schoenberg: 5 Pezzi op. 23 (Pianista **Maurizio Pollini**) ♦ **Alban Berg**: Suite lirica (Quartetto La Salle)

13,20 **Civiltà musicale: Scuola slava**

Bonislav Martinu: Promenade, per flauto, violino e cembalo - Poco allegro - Adagio - Scherzando - Poco allegro (Zdenek Bruderhans, flauto; **Milan Vitek**, violino; **Josef Hala**, cembalo) ♦ **Leos Janacek**: Danze dei Lachi; Danza antica n. 1 - Danza sacra - Dymak - Danza antica n. 2 - Danza di Celadna - **Pitky** (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da **Jiri Waldhaus**)

13,50 **CRONACA ELETTORALE**

GIORNALE RADIOTRE

14,25 **La musica nel tempo**

POPOLARE E NAZIONALE

di **Gianfranco Zaccaro**

Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore. Atto I e parte dell'atto II (Max, James King, Kilian, Andrzej Snarski; Kuno, Mario Machi; Gaspar, Karl Ridderbusch; Samiel; Rolf Tasma (recitante); Agathe, Margaret Price; Anchen; Helen Donath - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da **Wolfgang Sawallisch** - **Me del Coro Gianni Lazzari**)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Valentino Bucchi

Tre Poesie di Giacomo Noventa:

Heiniana - A una bambina - El fior roba (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, piano-

10,10 **La settimana di Georg Philipp Telemann**

Suite in re maggiore per viola da gamba, archi e basso continuo; Ouverture - La Trompette - Sarcabanda - Rondò - Bourrée - Courante - Double - Gigue (Viola da gamba **Ernst Wallfischer** - Orchestra da Camera del Wurttemberg diretta da **Jorg Faerber**); Ino - cantata per soprano e orchestra (Soprano **Gundula Janowitz** - Orchestra da Camera della "Telemanngesellschaft di Amburgo" diretta da **Wilfried Boettcher**)

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**

a cura di **Jader Jacobelli**

Conferenza-stampa del PSDI

12,05 **Violinisti di ieri e di oggi:**

JASCHA HEIFETZ e SALVATORE ACCARDO

Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 (Violinista **Jascha Heifetz** - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Fritz Reiner**) ♦ **Niccolò Paganini**: Concerto in mi minore (op. postuma) [ricostruz. orch. **Federico Mompalao**] (Violinista **Salvatore Accardo** - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Charles Dutoit**)

16,30 **Speciale tre**

16,45 **Italia domanda**

COME E PERCHE'

17 - **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Teddy Wilson al pianoforte**

17,25 **L'incontro Ellington-Strayhorn:**

l'età del meriggio

Programma di **Roberto Nicolosi**

Seconda parte

18 - **Il disco in vetrina**

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore; Adagio; Vivace - Adagio ma non troppo - Minuetto e trio - Presto assai (The Cleveland Orchestra diretta da **George Szell**) [Disco Columbia]

18,30 **QUATTRO CAPITALI PER IL CINEMA**

a cura di **Giuseppe Lazzarini**

2. La scuola di Parigi

20,15 **Il jazz e i suoi interpreti**

21 - **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Sul Chimboraço**

di **Tancred Dorst**

in collaborazione con **Ursula Ehler**

Traduzione di **Umberto Gandini**

Dorothea Laura Carl

Tilman Franco Graziosi

Heinrich Giancarlo Zanetti

Klara Adriana Innocenti

Irene Gioietta Gentile

Regia di **Enrico Colosimo**

Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

22,45 Fogli d'album

23 - **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Pippo Franco** presenta:

Praticamente, no?!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 - **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono

notiziari regionali)

Bonfanti: The shadow of your soul (The Lovables) ♦ **Da Vila**: Canta canta minha gente (Martinho Da Vila) ♦ **Stevens**: Banapple gas (Cat Stevens) ♦ **Closset-Williams**: Ding ding (Saint Peter e Paul) ♦ **Davoli-Giangherotti**: Due amanti fa (Daniela Davoli) ♦ **Bigazzi-Bella**: Non si può morire dentro (Gianni Bella) ♦ **Rastelli-Olivieri**: Tonerai (Dalida) ♦ **Miro-Valeri-Inasis-Zauli**: Basta (Miro) ♦ **Posit**: ... Ètè d'amour (Jean-Pierre Posit)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 - **STRETTAMENTE STRUMENTALE**

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Rigoletto**

Melodramma in tre atti di

Francesco Maria Piave

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Il Duca di Mantova

Luciano Pavarotti

Rigoletto **Piero Cappuccini**

Gilda **Margherita Rinaldi**

Sparafucile **Nicola Zaccaria**

Maddalena **Adriana Lazzarini**

Giovanna **Margherita Benetti**

Il Conte di Monterone

Plinio Clabassi

Marullo **Teodoro Rovette**

Borsa Matteo **Ferdinando Jacoppucci**

Il Conte di Ceprano

Leonardo Monreale

La Contessa di Ceprano

Leonarda Stabile

19 - **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Dall'Auditorium della RAI**

CONCERTO DI NAPOLI

Stagione Publica della RAI

Direttore **Luciano Berio**

Soprano **Cathy Berberian**

Luciano Berio: Calmo per voce e dodici strumenti ♦ **Darius Milhaud**: Cinq symphonies pour petit orchestre: Le Printemps - Pastorale - Sérénade - Duxtour

per orchestra ♦ **André Dutilleul**: Instrument à vent ♦ **Luciano Berio**: Sequenza terza per voce sola; Folk songs per voce e orchestra; Black is the colour - I wonder as I wander - **Loosin Yelav** - **Rossignolet du bois** - A la flûminica - **La donna ideale** - **Ballo** - **Motettu de tristura** - **Malorous** qu'ò uno feno - **Lo floaire** - **Azerbaijan love song**

Orchestra **Alessandro Scarlatti** di **Napoli** della Radiotelevisione Italiana

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolta la musica e penso: Theme from Lost horizon Take me home country roads. Tutto a posto. Superstrut. Sleepy lagoon. Mockingbird. Fiorellino del prato. Let me try again. 0,06 Musica per tutti: Da Debussy: Prelude to afternoon of a faun. Avere un amico. Sempre. Plastic man. We shall dance. Nessuno mai. A. Vivaldi: Concerto in fa minore «L'Inverno» op. n. 4, F. Lehar: Lippen schweigen. Tace il labbro da «La vedova allegra». La pastora. L'uomo questo mascalzone. Roundtop keep falling on my head. Nelle mie notti. 1,06 divertimento per orchestra: Je cherche la Titine. Hernandez a Hideaway. Lotita. Da Rossini: La danza. Mambo jambo. Swedish rhapsody. Tom Piliibi. Garota de Ipanema. Tea for two. 1,36 Sanremo magliore: Nessuno mi può giudicare. Tu, Aveva un bavero. Le mille bolle blu. Acque amare, Ieri ho incontrato mia madre. Io che non vivo senza te. Ricorda. 2,06 Il melodioso '900. R. Wagner: Loehgring - Preludio atto 1°. G. Verdi: Otello atto 2°. E. la notte. C. Gounod: Faust atto 5°. Alertel! Ou vous etes perdus. 2,36 Musica da quattro capitali: Fandango. Io domani. Amara terra mia. An der schönen blauen Donau. September song. The house of the rising sun. Invito alla musica. Deep purple. Bara. Estrellita. Exodus. Ebb tide. Step inside love. Swedish holiday. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Simon Boccanegra: Prologo «Il lacerato spirito». G. Rossini: Il barbiere di Siviglia Atto 2°. Contro un cor «B. Smetana: La sposa venduta. Tre danze: Polka - Furiant - Polka. 4,06 Invenzioni: 4,06 Quando suonava Duke Ellington: The mooche. Laura. The flaming aurore. My funny Valentine. Caravan. Happy anatomy. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: «O sole mio, I am woman, Cheek to cheek, Alessandra. Un'ora sola ti vorrei, Les feuilles mortes. 5,06 Juke-box: E la vita va. TSPQ. Rock your baby. Soledad. Bellissima. Calcutta. 5,36 Musiche per un buongiorno: Taxi, il piccolo montanaro. Mexican shuffle. Fiddler's boogie. Champagne breakfast. A banda. España cani. Ballerina.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - «A tour de nous - Le sport - Taccuino - Che tempo fa. 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino. Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15.30 - Scuola oggi - Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12.10 Giradisco 12.15-12.30 Gazzettino. 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15.10 - Teatro, come e quando. Anteprema su spettacoli nella Regione. In Fazio Bordon e Gianni Gori. 16.20 Le canzoni di Dario Zampà. 16.35-17 Musiche di autori della Regione: Albino Perosa. Tre Momenti multimediali per violino e pianoforte: Franco Damintutti. Tre variazioni su un tema di Igor Stravinsky per violino, violoncello, clarinetto, fagotto e pianoforte. Esercizi Renata Senia, vi. Leonardo Serdov, vc. Attilio Piccini. 19.00 - Guerrino Cesar fg. Umberto Tracaneli, pf. 19.30-20 Cronache del

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15.45 Appuntamento con l'opera - Inca. 16.15 Attualità. 16.10-16.30 Musica richiesta. Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14.30 Gazzettino sardo. 19 ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Fatizi e Corrado Fois. 15.30-16 Musica in Sardegna. 19.30 Di tutto un po'. 19.45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia. 15 ed. 12.10-12.30 Gazzettino 2a ed. 14.30 Gazzettino 3a ed. La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlatà, Luigi Tripicciario e Mario Vannini. 15.05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini. 19.30-20 Gazzettino. 4a ed. - Domenica sito specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

Trasmisiones de ruineda ladina. 14.30-15 Notiziario per i Ladini della Dolomiti. 19.05-19.15 «Di Creses di Sella - Ci s'espèta pa jentù de amministrazione del pice Comù?

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte. 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano. 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14.14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsari Valori - Chiamata marittimi. 7.8-15 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10 Calabria sport. 12.20-12.30 Corriere della Calabria. 14.30 Gazzettino calabrese. 14.40-15 Musica.

sender bonen

6.30-7.15 Klingender Morgenruss. 6.45-7. Italianisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. 9.45-9.50 Nachrichten. 11.30-11.35 Wissen für alle. 12.10-12 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagmagazin. 13.10-13 Nachrichten. 13.30-14 An Enlack, Etsch und Rienz (Santa Cecilia). 16.30 Musikergesellschaft. 17 Nachrichten. 17.05 Wir senden für die Jugend - Tanzparty - 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht 18.10 Alpenländische Intuitionen 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19.10-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Blasmusik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbedeputations. 20 Nachrichten. 20.15 Schwarz wird stets gemalt der Teufel - Kriminalhörspiel in 6 Folgen für den Hörfunk geschrieben von Edward Boyd. 4 Folge. Sprecher: Christine Davis, Gertraud Heise, Annemarie Schradneck, Walter Blüth, Hans Jörg Felmy, Hans Peter Hallwachs, Werner Schumacher. Regie: Heiner Schmidt. 20.45 Begegnung mit der Oper. Amilcare Ponchielli - «Mefistofele» - (Arien und Szenen in ital Sprache) Auf: Cesare Siepi, Bas; Mario Del Monaco, Tenor; Renata Tebaldi, Sopran. Chor und Orchester der Accademia di Santa Cecilia. 16.30 Musik. 21.15 Serafin. 21.45 Rendez-vous in Musik. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenskimi

7 Kolebar. 7.05-9.05 Iutrnja glasba. V odmorih (7.15 - 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 11.35 Opoldne z vami. zanimivosti in glasba za poslušalce. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po željah. 14.15-14.45 Poročila - Djevstva in menja. Poročila slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušalce. V odmor (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in privedite. 18.30 Sconka in baletna glasba. Giuseppe Verdi: Balet iz Macchete. Aaron Copland: Appalachian Spring. 19.10 Odvetnik za vsakogar. pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19.20 Jazovski glasba. 20 Sportna tribuna. 20.15 Poročila. 20.25 Slovenski razgledi. Naskraj in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Igor Stuehec. Igor Stuehec Sonatina št. 1; Sonatina št. 2. Tri skladbe - Slovenski ansambli in zbori. 22.15 Glasba za lahko noč. 22.45 Poročila. 22.55-23 Iutrnji sporod.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8.30 Giornale radio. 8.40 Buongiorno in musica. 9. Quarto passi con... 9.30 Lettere a Luciano. 10. E' con noi... (10 parte). 10.10 Angelo dei ragazzi. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo musicale. 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11.15 Ascoltiamoli insieme. 11.30 «E' con noi» (2a parte). 12 in prima pagina.

12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Stadi e palerati. 14.15 Intermezzo musicale. 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da... 14.40 Poemi sinfonici. 15 Canta Eva. 15.15 La vera Romagna. 15.30 Notiziario. 15.35 Intermezzo musicale. 16 Angelo dei ragazzi (Replica). 16.15 Sax club. 16.35 E' con noi. 16.45 Disco più caldo mano. 17 Notiziario. 17.15-17.30 Edizione sonora.

20.30 Cronchi di tutto un pop. 21.30 a confronto. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 22 Teatro in casa. Pirandello. 22.15 Chiacchiere. 22.15 Intermezzo musicale. 22.30 Notiziario. 22.35 Palcoscenico operistico. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Pop jazz.

montecarlo m 428
kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 6.35 Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. 6.45 Bollettino meteorologico. 7.35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. 7.45 Commento sportivo. 8. Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 9.15 Totobaseball. 9.30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parlamento insieme. 10.15 Medicina generale: Prof. Pier Gilio Bianchi. 10.30 Ritratto musicale. 11.15 Moda. 11.30 Il gioco. 11.45 Notiziario. 12.05 Musica. 12.30 La parlantina.

14 Due-quattro-14. 14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15.15 Incontro. 15.30 L'angolo della poesia. 15.45 Renzo Cortina. Un libro al giorno.

16 Self Service con Riccardo. 16.15 Obiettivo. 16.40 Saldi. 17 Hit Parade. 17.15 Chiacchiere. 18 Ferruccio. 18.03 Dischi pirata. 18.45 Penorata della musica rock 70-75. 19.03 Break. 19.30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7.30 - 8 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziari. 8.15 Bollettino per il consumatore. 8.45 L'agenda. 9.05 Ogni edicola. 9.45 Musiche del mattino. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario. 12.50 Presentazione programmi. 13 i programmi informativi di mezzogiorno. 14.15 rassegna della stampa. 15.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Motivi per voi. 14.30 L'ammazzacaffè. 15.30 Notiziario. 16.30 e musiche. 17 Il piacerevanti. 17.30 Notiziario e da Locarno: Il Giro della Svizzera. 19 A bruciapelo. 19.30 L'informazione della sera. 19.35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Play-house Quartet. 21.15 Conoscere Da Falla. 22.45 Terza pagina. 23.15 Musica varia. 23.30 Radiogloria. 24.35 Novità sul leggio. 0,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoce - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16.30 a cura di G. Grieco - Psicologia e Mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. A. Lisandri. 21.30 Aus der Weltkirche. 21.45 S. Rosario. 22.05 Notizie. 22.15 Les petites soeurs des pauvres. 22.30 News from the Vatican. «We have read for you». 22.45 Famiglia Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. Tumini - Secondo me... a cura di L. Giambuzzi. 23.30 Hechos y dichos del laicado católico. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18.30. 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) solo per la zona di Roma: «Studio A» - Programma stereofonico. 13-15 Musica leggera. 19-20 Concerto serale. 20-21 Intervallo musicale. 21-23 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m 208
19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista

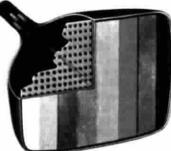


TV Color Philips ha i colori della realtà ed assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza di distorsioni.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore. È possibile ricevere senza disturbi perfette immagini a colori anche nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor" facili da preselezionare. È in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri ma tutti quelli che verranno, anche via cavo. Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati. Prese per VCR, altoparlanti supplementari e cuffia.

TV Color Philips è facile da regolare. Un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione colore.



TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.

Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili che riduce notevolmente la probabilità di guasti e consente una maggiore rapidità ed economicità di intervento.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam. Inserendo uno speciale modulo per la ricezione del Secam, TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro. **TV Color Philips ha il telecomando ad ultrasuoni** (senza filo), che permette di comandare il televisore a distanza, mediante selezione diretta dei 12 canali.



E' per questo che TV Color Philips, oggi come ieri, è di gran lunga il più venduto in Europa.



PHILIPS

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La microscopia elettronica di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini
Regia di Giampiero Viola
Seconda puntata (Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giocavazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

16,30 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

VIKI IL VICHINGO

Disegni animati dal libro di Runer Jonsson
Settimo episodio
Viki e i 19 lupi
Prod. Beta Film

16,55 HASHIMOTO

Vita notturna a Tokyo
Disegno animato
Prod. Terrytoons

la TV dei ragazzi

17 — QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

- Una licenza tutto riposo
- Gara di cortesia
- La ragazza del maniscalco
- Magazzini ambulanti
Prod.: United Artists

17,25 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani n. 173

Per le regioni Campania, Emilia-Romagna, Sardegna

18,15-19,05 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1976

a cura di Jader Jacobelli

(Le suddette Tribune Regionali potranno essere ricevute, per motivi tecnici, anche in altre regioni)

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Mac Arthur
Seconda ed ultima puntata

☐ GONG

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
La comunità cristiana nei Friuli
Realizzazione di Luciana Cecchi Mascolo

19,05 INCONTRO CON

CICO
Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Gian Maria Taba-relli

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del PCI

☐ DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,50

La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier

Adattamento e regia di Robert Mazoyer
Personaggi ed interpreti: Giulia Angelier
Marie José Nat
Rodolfo Vernet
Jean-Claude Drouot
Signora Angelier Renée Faure
Sofia Isa Mercure

Erminia Lyrne Chardonnet
Felicità Peyrissac
Ruth Maria Kubitschek
Signora Vernet
Elisabeth Flickenschildt
Filomena Gilberte Rivet
Ernesto Raymond Baillet
Antonio Vernet
Jean-Pierre Dorat
Costanzo Angelier

Pierina Eckart Aschauer
Il curato Gillette Barbier
Jean Bejean
Armando Peyrissac

Giovanni Jean Fontaine
Fredéric Fridal
Lucia Aillaud Reine Mazoyer
Elena Yvette Ribes
Distribuzione: Società Sotel
Terza puntata

22,45 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Marie José Nat: Giulia Angelier nella « Stirpe di Mogador » (21,50)

rete 2

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIARIO

18,10 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli (Replica)

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

18,50 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trincherò
Presenta Roberto Galve
Bibi, Bibò, due monelli e il capitano di Hanna & Barbers

19,15 BUSTER KEATON

in
La roulotte dell'amore
Distribuzione Raymond Rohamer

☐ ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

☐ INTERMEZZO

20 —

TG 2 - Studio aperto

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PCI

☐ DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,50

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Mike Bongiorno
Regia di Lino Procacci
Ultima puntata

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Der Fall von nebenan. Fernsehfilmserie mit Ruth-Maria Kubitschek. 4. Folge: « Die Sache mit Waldi ». Regie: Erich Neureuther. Verleih: Polytel

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ X

19,55 AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA X
a cura di Carlo Pozzi
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 CHI E' DI SCENA X

Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo
a cura di Augusta Forni
TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — IL CAVALIERE INESISTENTE X
Lungometraggio interpretato da Lana Ruzickova, Stefano Oppediano, Elvira Vermigli, Pilar Castel, Adriana Facchetti, Tony Eric
Regia di Pino Zac

23,35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

23,40 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA X
Sintesi della tappa Locarno-Mörel

23,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

24-0,35 JAZZ CLUB X
Mahavishnu Orchestra al Festival di Montreux - 1ª parte

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 LA CASA DOVE ABITO
Film con V. Telegina e V. Zemljanova - Regia di L. Kuljanov e J. Segel
1957. Alla periferia di Mosca si costruisce: in un nuovo palazzo, appena finito, vengono ad abitare alcune famiglie. Ecco i Davidov, marito, moglie e tre figli, Katia, Kostia e Sergio, quest'ultimo è un bambino d'eccezione. Il geologo Dimitri e sua moglie Lida sono appena sposati; e la loro casa non è ancora arredata: si trovano quindi in qualche difficoltà, ma hanno l'aiuto dei Davidov, coi quali fanno amicizia. La famiglia Valinski è composta di marito, moglie ed una figliuola, la piccola Galia. I bambini giocano nel cortile e tra Galia e Sergio nasce subito una istintiva simpatia...

23,05 ZIC-ZAG X

23,10 L'INDONESIA X
Documentario

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL RAPIMENTO

Telemfilm della serie « Il fuggiasco », con David Janssen nella parte di Richard Kimble

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,45 FINESTRA SU...
18,17 PHILIBERT LA FLEUR (173)

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA
Documentario per la serie « Gli archivi dello schermo »
Regia di Aboghasem Rezai
Al termine: Dibattito sull'Islam

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PARTITA A DUE

- Il treno -

20,50 NOTIZIARIO

21,05 - A - COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

21,15 IL TERRORO DEI MARI

Film
Regia di Domenico Paolucci

con Don Megowan, Emma Danielli, Silvana Pampanini

Scampato alla strage dei bucanieri, operata dall'astuto e crudele Guzman, braccio destro del Governatore di Maracaibo, il giovane Jacques giura vendetta. Raccolto da un valoroso pirata, Rock - il brasiliano -, Jacques diviene a sua volta uno dei più temuti avversari della marina spagnola.

OSCAR DEL BASKET ALGIDA 1976

Alla presenza della nazionale al completo e nel corso della giornata conclusiva del Torneo Scuola Basket, promosso per il primo anno dall'Algida, si è svolta il 22-4-76 la premiazione degli Oscar del Basket Algida 1976, il noto elemento di valutazione basato sulle segnalazioni della stampa specializzata.

L'Oscar per il miglior giocatore italiano in assoluto è andato quest'anno a Lorenzo Carraro della Canon, quello per il miglior giocatore straniero a Edward Driscoll della Sindusyn e quello per il miglior giocatore giovane sotto i 21 anni a Maurizio Tomassi della I.B.P.

La premiazione è avvenuta al Palazzetto dello Sport presenti il C.T. Giancarlo Primo, il vice presidente della Federazione Emilio Tricerri, il Presidente della Lega onorevole Tesini ed altre autorità del mondo sportivo e della pubblica istruzione.



Da sin. Edward Driscoll, Lorenzo Carraro, Maurizio Tomassi



Il C. T. Giancarlo Primo consegna l'Oscar del Basket Algida a Lorenzo Carraro

In Tanzania, tra i Masai, il ruggito del leone Bisleri

Che il leone fosse amico dell'uomo forse per i Masai — abituati a combatterlo per difendere le loro mandrie — è stata certamente una scoperta che diventava sempre più piacevole mano a mano che la «convivenza» si protraveva nel tempo.

Battute a parte, questo coraggioso popolo di principi nomadi, abituato a diffidare di tutto ed in particolare della civiltà da qualunque parte essa giunga, non ha certo avuto difficoltà ad apprezzare le genuinità del Ferrocchina Bisleri.

Proprio perché le sostanze di cui è composto Ferrocchina sono autentiche, naturali e corroboranti, questa è una bevanda il cui gradimento non conosce confini e la cui degustazione trova sempre il proprio spazio nella giornata di tutti, in ogni parte del mondo.

televisione

Si conclude «Ieri e oggi»

V/E

Finale con sorpresa

V/E



Mike Bongiorno sempre popolare

ore 21,50 rete 2

Ecoci giunti stasera all'ultimo appuntamento di questa serie di «ricordi» televisivi delle vedettes-berlucine del pubblico: *Ieri e oggi*, la rubrica di Mancini e Procacci, si congeda con due notissimi ospiti, Giusi Raspani Dandolo e Ciccio Ingrassia. Presentati da Mike Bongiorno, i due ricostruiranno la loro life-story, ricca di successi. Giusi Raspani Dandolo è da anni attrice di punta del teatro. Numerosissime le sue partecipazioni televisive sia in spettacoli leggeri sia nella prosa sia nei teloromanzi. Ciccio Ingrassia, nato artisticamente insieme a Franco Franchi, ha da alcuni anni abbandonato il compagno per dedicarsi sia alla regia cinematografica, sia ad interpretazioni più impegnate con registi come Fellini e da ultimo Elio Petri. Di lui rivedremo le interpretazioni televisive a fianco di Franchi (una delle ultime è stata la loro partecipazione all'edizione televisiva di *Pinocchio*).

Ma la serata finale di questo ciclo di *Ieri e oggi* racchiude alcune sorprese: intervengono infatti Walter Chiari che nella puntata a lui dedicata non era presente in studio e addirittura Franco Franchi, il quale, già ospite della rubrica, ritorna questa sera per riabbracciare il suo compagno. Mike Bongiorno ha infatti mantenuto la sua promessa di riunire davanti ai telespettatori la coppia affiatatissima di un tempo, prologo quasi certamente di una nuova duratura attività in comune. Sarà quindi bene soffermarsi un attimo su questo duo dello spettacolo italiano, su questa coppia di comici siciliani che dal 1964 ad oggi ha girato oltre cento film. Recentemente il 3 marzo scorso, otto pellicole di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono balzate di colpo, dalle sale di periferia, dai cinematografi di seconda e terza visione, dalle sale parrocchiali e dai circoli ricreativi all'attenzione del pubblico più colto, più preparato dei «cinema d'es-

sai», delle sale cosiddette «off». In pratica i due hanno ottenuto quello che a Totò è stato accordato soltanto dopo morto: la rilettura in chiave intellettuale e di costume, oltre che umana di alcuni loro film.

Dice Franchi del grande comico napoletano: «Io l'ho sempre avuto come modello; ho visto tutti i suoi film per abbeverarmi alla sua arte». Replica Ingrassia: «Noi lo abbiamo sostituito fisicamente, non artisticamente». E ciò sembra giusto, visto che la carriera dei due siciliani e quella del principe De Curtis hanno più di un punto in comune: origini umili, anni e anni di avanspettacolo, il successo presso i bambini, film che superano le cento unità. Naturalmente scherzando (ma forse non troppo) dice ancora Franchi: «Il cinema italiano siamo noi. I nostri film arrivano dappertutto, quelli di Fellini, Visconti, Antonioni, insigni maestri, no. E poi cento film in dieci anni non sono uno scherzo. Anche se si tratta di filmetti spesso abbracciati, girati in due settimane».

Oltre al cinema i due sia in coppia, sia da soli hanno dato anche prove di buona recitazione. In teatro, ad esempio furono bravi e diversi in *Rinaldo in campo* e in *Tommaso d'Amalfi*. E come non ricordare la prova in televisione, sotto la direzione di Comencini, nei ruoli del Gatto e della Volpe? Più volte lo stesso Franchi si è domandato: «Ma perché ci hanno fatto fare film a getto continuo per fini strettamente consumistici? Noi, quando ci hanno dato l'occasione, abbiamo anche saputo dimostrare di non essere proprio dei guitti. Ma le esigenze dei produttori, il concetto che vuole "il ferro battuto quando è caldo" ci hanno portato a quota più 100. Eppure il nostro pubblico non l'abbiamo mai tradito né con il sesso, né con la violenza».

Da quando la coppia, anzi la «ditta» Franchi-Ingrassia non esiste più, i due seguono strade un po' diverse. Ingrassia continua nel suo lavoro cinematografico ma in parti drammatiche. A fianco di Volontè e della Melato ha preso parte all'ultimo film di Petri *Toto modo*; in precedenza aveva girato per Vancini *Violenza: quinto potere* e per Fellini *Amarcord*. Franchi invece ha continuato a battere la pista della risata. «Come avrei potuto», si chiede, far piangere, io che sono nato per far ridere?».

Da qualche anno ormai, l'amicizia tra i due si è incrinata, e non sono mancati screzi e dichiarazioni polemiche. «Comunque non è detto», aveva una volta dichiarato Franchi, «che un giorno non si possa ritornare a lavorare a due per una o più cose». Infatti, probabilmente, quest'estate Franchi e Ingrassia ritorneranno insieme in TV in uno spettacolo del sabato sera di Castellano e Pipolo.

LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

Dalla voce dell'arcivescovo di Udine mons. Alfredo Battisti si apprendono in questa trasmissione alcuni particolari sul significativo comportamento della comunità ecclesiale del Friuli durante la grave sciagura che ha colpito quella popolazione. Nelle scorse settimane si sono ammirati a ragione lo spirito e il carattere dei friulani. Ora si vuol considerare anche l'anima religiosa, che tanta parte ha nella formazione di questo carattere e che si è manifestata con altrettanta evidenza.

GLI EROI DI CARTONE



Bibi & Bibò compiono 80 anni

ore 18,50 rete 2

Quando nel 1896 Rudolph Dirks si autopropose al Journal di New York come disegnatore di una «comic-strip» imperniata su due monelli di origine tedesca, il direttore della sezione fumetti Block battezzò i due personaggi «Katzenjammer kids», prendendo a prestito il termine «Katzenjammer» che in tedesco significa, letteralmente, «lamento del gatto» e, in gergo, «sbornia». I «monelli ubriacanti» e i loro deuteragonisti, sia nella versione firmata da Dirks sia nell'altra realizzata da Harold Knerr, «cartoonists» entrambi di origini tedesche, parlano un americano stravolto da un forte accento germanico. Questa caratteristica non privò il fumetto del solido affetto del pubblico nemmeno nel 1917 quando, scoppiata la guerra contro la Germania, tutto ciò che era tedesco in USA

Come ha reagito, come si è mossi e cosa intende fare la comunità cristiana del Friuli? L'arcivescovo mons. Battisti fornisce le prime risposte assieme ad alcuni laici locali e al presidente della «Caritas» italiana mons. Giovanni Nervo. Accanto al comportamento della chiesa locale, viene considerato quello assunto dall'intera chiesa italiana nonché dai cattolici di altre nazioni. Si traccia così un primo consuntivo, ma soprattutto si indicano le prospettive di collaborazione della comunità cristiana ai programmi di ricostruzione.

era ovviamente visto di cattivo occhio. Le storielle di Bibi & Bibò e degli altri caratteri del «comix» americano, al loro sbarco in Italia, avvenuto nella prima decade del Novecento, furono rifoaccate e ridotte di quadranti. Esse apparvero sul Novellino e quindi sul Corriere dei Piccoli riuscendo a far breccia nella società borghese degli anni precedenti la prima guerra mondiale grazie all'abolizione dei «balloons», ovvero dei testi a nuvolette, sostituiti dagli «infami» versetti ottari. Va soprattutto al Corriere dei Piccoli il merito di aver pubblicato quasi ininterrottamente negli ultimi sessant'anni le mattine di Bibi e di Bibò ai danni di Capitan Cocoricò, nell'alternativa versione del quasi centenario Rudolph Dirks (solo di recente scomparso) e di Harold Knerr. Curioso che sia stato proprio Dirks ad inventare in America un personaggio che parlava in versetti. Il fumetto ebbe tuttavia vita breve: l'editore che provvedeva anche alla traduzione per la esportazione, vista la difficoltà di ottenere nelle diverse lingue gli stessi effetti comici, ne decretò la soppressione. Nel 1917 il Capitano De Capitan, il North Pole, la nave di Bibi & Bibò e Capitan Cocoricò solca sullo schermo e sulla pagina domenicale lo stesso Marco Artico. Ne è autore Gregory La Cava, «cartoonist» e realizzatore di film animati basati sui personaggi editi da Hearst prima di diventare regista e «inventore», negli anni Trenta del film-commedia sofisticato. Il 1937 invece è l'anno in cui ad animare le scorribande dei due piccoli lestofanti nell'isoletta africana (o altrove) si cimenta il duo Hanna & Barbera, prima dell'exploit di Tom & Jerry.

LA STIRPE DI MOGADOR - Terza puntata

ore 21,50 rete 1

Rimessa in sesto la proprietà di Mogador, devastata dalle piene della Provenza, Giulia e Rodolfo vivono la brillante stagione del regno di Napoleone III. Nel 1856 a Parigi scoppia di incida i grandi balli e la provincia imita la capitale: i due coniugi frequentano appunto queste riunioni mondane, che minacciano di travolgere la loro unione. Le donne di Avignone sono belle e Rodolfo non è insensibile a questo: Giulia, avvertita del pericolo, si impegna in ingelosito, lasciandosi corteggiare dal signor De Mont Ory. Per la prima volta la loro intesa, che pure aveva superato tanti ostacoli, sembra in pericolo: ma il tempo passa e a Mogador si festeggia un'altra nascita, quella di Amelia. Intanto Antonio, il fratello di Rodolfo, sposa Lucia Aillaud e questo evento riavvicina Giulia al marito. Nel frattempo il padre di Giulia si ammala

e la donna, accorsa al suo capezzale, lo assiste: ma il signor Angelier muore senza averla riconosciuta. Rodolfo viene così a ritrovarsi nella casa da dove era stato scacciato e Costanzo, sfidando la disapprovazione di sua madre, lo riceve cordialmente. Passano alcuni anni e nel 1859 a Mogador giunge, di ritorno dai suoi viaggi all'estero, Erminda, l'affascinante amica di Giulia. Rodolfo è attratto dalla bellezza di questa donna inquieta, e sua moglie intuisce il nuovo pericolo e congela l'amica. La famiglia continua a crescere: il giorno della battaglia diagenta Giulia dà alla luce un altro bambino, Enrico, alla cui culla si ritrovano le due donne che, fino ad allora, si erano ignorate. Sofia confida alla sorella di essere innamorata, ma cosciente della sua poca avvenenza, è certa di non poter essere riamata. Giulia tocca così con mano l'imperfezione e l'inguistizia che governano i destini umani.

SCUOLA RADIO ELETTRA LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per **FOTOGRAFO PROFESSIONISTA** o fotamatore evoluto



UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

SARÀ LO STESSO ALLIEVO A REGOLARE L'INVIO DELLE LEZIONI E DEI MATERIALI, SECONDO LA PROPRIA DISPONIBILITÀ DI TEMPO. OGNI LEZIONE SI PAGA DIRETTAMENTE AL POSTINO E COSTA MEDIANTE POCHIE MIGLIAIA DI LIRE.

UNA GARANZIA DI SERIETÀ

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore... chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIATA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5 739
10126 Torino

REP. CORTESIA. SCRIVERE IN STAMPATELLE

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5 739 10126 TORINO

INVIARE, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI **FOTOGRAFIA**

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N _____

Città _____

Cost. Post. _____ Prov. _____

Mando dell'indirizzo: per hobby per corrispondenza

radio martedì 15 giugno

IX/c

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenza, S. Leonida.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1843, nasce a Bergen, in Norvegia, Edward Grieg.
PENSIERO DEL GIORNO: Il cuore è una stoffa che si lacera più presto d'ogni altra, ma si rammenta più facilmente. (Alessandro Dumas figlio).

Radioteatro

II/S

Gaby e il cavallo

ore 21,15 radiouno

Manlio Cancogni è scrittore e giornalista, come molti sanno, e autore, tra l'altro, di un bel romanzo autobiografico, *La linea dei Tomori*, centrato, dopo le memorie infantili, sulla assurda lotta in Albania, durante la quale si verifica nel giovane combattente una perdita della presenza umana, un inebetimento, una imprevedibile angoscia da cui si salva rifugiandosi nell'incoscienza, dove, il dolore non esistendo più, può nascere una rara, incontentabile felicità. Ma è l'agghiacciante felicità dell'uomo che non è più dentro la storia, ma ne è evaso in un limbo di irrealità dove i fatti non accadono più perché la coscienza si rifiuta di accoglierli. Di Cancogni la radio trasmette *Gaby e il cavallo*, realizzato negli Studi di Firenze da Gilberto Visintin. Alla storia del purosangue Pimlico, dalla nascita al ritiro dal mondo delle corse, si intreccia quella di una ragazza, Gaby, che lo alleva e ne diventa poi la proprietaria. Gaby esce da una delusione amorosa: è stata abbandonata da Max, l'uomo al quale era lega-

ta e che appunto le ha lasciato Pimlico a titolo di risarcimento. Il suo bisogno di affetto e le sue speranze si riversano sul puledro che presto viene a costarle più di quanto non le renda. Poi Pimlico comincia a gareggiare negli ippodromi con alterna fortuna, finché un incidente lo stronca.

Pimlico deve rinunciare a correre. Gaby, non avendo più i mezzi per mantenerlo, è costretta a venderlo. Parallelamente alla parabola di Pimlico anche quella di Gaby è una lenta ma inesorabile emarginazione. Dopo Max la ragazza non trova più un « fidanzato » fisso ma solo qualche avventura occasionale. La vendita del cavallo segna anche per lei l'uscita dal mondo brillante delle corse, dal giro degli amici ricchi e generosi e Gaby si riduce a vivere di espedienti. La storia si conclude col fortuito incontro con un ex caporale di scuderia che per uno scherzo della memoria ricorda Pimlico come un cavallo eccezionale. Almeno per qualcuno, dunque, Pimlico vive in un alone di gloria. A ricordare Gaby, invece, non c'è nessuno.

II

Quinta trasmissione

Brecht e la musica

ore 21,30 radiotre

Uno dei cicli culturali più stimolanti di questi giorni è dedicato a *Brecht e la musica*. E' curato da Luca Lombardi, giovane compositore, musicologo, didatta di vasta esperienza e di sicuro talento. Siamo oggi alla quinta di otto trasmissioni dedicate al grande poeta, librettista e regista tedesco (Augusta, 10 febbraio 1898-Berlino, 15 agosto 1956). Sarà Lombardi, perfezionatosi a Vienna, a Colonia e a Berlino (musicologia, composizione, musica elettronica), attivo conferenziere in Italia ed Europa, a condurci lungo gli interessanti capitoli brechtiani: dopo « Brecht musicista di se stesso » e dopo i suoi validissimi e ormai famosi rapporti con Kurt

Weill, egli fa adesso il punto su Brecht e Eisler, per passare nelle prossime settimane a Brecht e Dessau.

Non si dimentichi che Luca Lombardi, a partire dal 1970, cerca di portare avanti, sia sul piano teorico, sia su quello pratico, una ricerca che, pur attenta ai risultati tecnico-compositivi raggiunti dallo sviluppo musicale nel nostro secolo, non si esaurisca in se stessa, ma tenda sempre più ad una musica che affondi le proprie radici nella realtà civile e politica del nostro tempo. In questo senso Lombardi si sente vicino al lavoro di compositori come Eisler, Dessau e Nono. Hanns Eisler (Lipsia, 6 luglio 1898-Berlino, 6 settembre 1962) aveva collaborato molto e felicemente con Brecht.

radiouno

- 6 — Segnale orario
- MATTUTINO MUSICALE**
Gioacchino Rossini: Sinfonia in re maggiore « di Bologna » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ John Ireland: The Forgotten Rite, preludio (Orchestra London Symphony diretta da sir Adrian Boult) ♦ Eduard Lalo: Namouna: Valsez della sigaretta « Orchestra Nazionale dell'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon » ♦ Modesto Mussorgsky: Kovancina: Danze persiane « Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari »
- 6,25 **Almanacco**
Un patronato al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7,15 **LAVORO FLASH**
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
- 13,30 **CRONACA ELETTORALE**
- 13,40 **ASSI AL PIANOFORTE**
- 14 — **GR 1**
Quinta edizione
- 14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione
- 15,30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**
di **Zane Grey**
Traduzione di **Alfredo Pitta**
Adattamento radiofonico di **Domenico Meccoli**
7ª puntata
Signora Melberne
Cesarina Gheraldi
Lora
Weymer
Susy
Signor Melberne
Cinzia Bruno
Rino Bolognesi
Rita Savagnone
Corrado Gaipa
Tonino Accolla
- 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
Ascolta, si fa sera
19,15
19,20
19,30
19,30
20,20
21 —
21,15
- Stipino, altro ragazzo di scuderia
Gianni Eposito
Oscar, fantino Giancarlo Padoan
Tremolada, ricco milanese
Carlo Ratti
Marco, un amico di Gaby
Massimo Dapporto
Un uomo del popolo
Maurizio Manetti
Un amico di Maina Mario Casaglini
Una signora-bene Elena Croce
Un signore-bene Vivaldo Matteoni
Un barista
Luca Biagini
Un allibratore
Franco Di Francescantonio
Un amico di Marco Piero Vivaldi
Ha partecipato, per la radiocronaca
Alberto Giubilo
Regia di **Gilberto Visintin**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
- ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini e Moroni**
GR 1 - Nona edizione
- Radioteatro**
Gaby e il cavallo
Radiodramma di **Manlio Cancogni**
Ricoli, il caporazzo
Corrado De Cristoforo
Maina, allevatore e proprietario
Giuseppe Pertile
Lino Capolicchio
Max
Gaby
Giulio, ragazzo di scuderia
Enrico Bertorelli
- 7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di **Carlo Principi**
(II parte)
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Piano bar (Francesco De Gregori)
♦ Gordon (I Nomadi) ♦ lo che non sono l'imperatore (Eduardo Bennato) ♦ Nata ieri (Rita Pavone) ♦ Anema e core (Peppino Di Capri) ♦ E tu chi sei (Marcella) ♦ Pagnacciolo (Gli Alunni del Sole) ♦ Campi d'amore (Fausto Papetti)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**
Controvoco (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jander Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PLI**
- 11,50 **ORCHESTRA DIRETTA DA GORN KRAMER CON HEN-GHEL QUALDI**
- 12 — **GR 1 - Terza edizione**
- 12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose
con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**
- 15,45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
- 17 — **GR 1**
Settima edizione
- 17,05 **fffottissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**
- 17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Piero Pieroni presenta:
- I grandi territori di caccia -
di **Irving Washington**
- 18,05 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro**
Regia di **Cesare Gigli**
- 22,05 **LE CANZONISSIME**
- 23 — **GR 1 - Ultima edizione**
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - IL MATTINIERE

(1 parte)

Nell'intervallo:

Bolettino del mare
(ore 6.30): GR 2 - **Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7.50 Il mattiniero

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 Il cavallo selvaggio

di Zane Grey

Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di
Domenico Meccoli

7^a puntata

Signora Melberne

Cesarina Gheraldi

Lora Cinzia Bruno

Weymer Rino Bolognesi

Susy Rita Savagnone

Signor Melberne Corrado Gaipa

Jess Tonino Accolla

Jim Manlio De Angelis

ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella

Squillante, Virgilio Villani, Pia Morra
Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli
Studi di Napoli della RAI

9.55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera
mattinata?

Programma condotto da **Aldo
Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
(I parte)

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO (II parte)

11 - Tribuna elettorale

a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del PLI

11.50 GR 2 - da Napoli

11.55 UN'ORCHESTRA AL GIORNO

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario
Marenco**

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bolettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco
Torti** e la partecipazione di
Anna Leonardi

Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16.30):

GR 2 - Per i ragazzi

17.30 Speciale Radio 2

17.50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte
le età presentata da **Fiorella
Gentile**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 - Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)

Chopin: Solitudine, dal Preludio
n. 4 di **Chopin** (Gianfranco Pleni-
zio) • **Dylan-Lévy:** Hurricane, par-
te 1^a (Bob Dylan) • **Mogol-Batti-
sti:** Emozioni (Mina) • **Profazio-Di
Stefano:** La nostra tarantella (Il
Striac) • **Magno-Amendola-Ga-
gliardi:** Mia cara (Peppino Ga-
gliardi) • **Meligoglio-Russo-Sisni:**
In trappola (Ivan Russo) • **Para-
diso:** Vengo via con te (Vito Para-
diso) • **Fabrizi-Finardi:** La radio
(Eugenio Finardi) • **Simone:** Ra-
maya (Augusto Righetti Group)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - STRETTAMENTE STRUMENTALE

15.20 CRONACA ELETTORALE

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

21.19 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di **Sergio D'Ottavi**

(Replca)

21.29 Michelangelo Romano

presenta:

Popoff

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bolettino del mare

22.50 Musica sotto le stelle

23.29 Chiusura



Rita Savagnone (ore 9,35)

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertu-
ra della rete, Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del ma-
tino (il giornalista di questa set-
timana: **Enzo Forcella**, col ma-
nifesto con le Sedi regionali, (« Suc-
cede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: Prélude à l'apré-
mi d'un faune (Fl. William Kin-
caid - Orch. Sinf. di Filadelfia
dir. Eugène Ormandy) • **Enam
Kaciaturian:** Concerto per violino
e orchestra (Sol. David Oistrakh
- Orch. Filarm. di Stato dell'URSS
dir. I. Auzanov) • **Zoltan Kodaly:**
Danze di Galanta (Orch. London
Philharmonic dir. Georg Solti)

9.30 Il Quartetto Guarnieri con il

pianista **Arthur Rubinstein**
Johannes Brahms: Quintetto in fa
minore per pf. e archi op. 34
(Arnold Steinhardt, John Dalley,
v.l.; Michael Tree, v.la; David
Soyer, vc.; Arthur Rubinstein, pf.)

10.10 La settimana di Georg Philipp

Telemann
Ouverture in sol maggiore per ar-
chi e basso continuo • Delle Na-
zioni antiche e moderne • An-
dante maestoso • Vivace • Menuet

I et II - Les Allemands anciens -
Les Allemands modernes - Les
Suédois anciens; Les Suédois mo-
dernes - Les Danois anciens; Les
Danois modernes - Les Vieilles
femmes (Clav. Gustav Leonhardt
- Orch. da camera di Amsterdam
dir. André Rieu); Fantasia in re
minore per flauto solo; Dolce -
Allegro - Spiritoso (Solista Se-
verino Gazzelloni); Sonata in re
maggiore per organo • Per 2 ta-
stiere a pedale • Grave - Presto
- Andante - Scherzando (Org.
Franz Lehnrdorfer); Cantata • Du
aber Daniel geht hin • (Ely Ame-
ling, sopr.; Barry Mc Daniel, bar.
- Collegium Aureum • Aachner
Domchor dir. Rudolf Pohl)

11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11.15 Tribuna elettorale

a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del PLI

12.05 Hector Berlioz

- **GRANDE MESSE DES
MORTS - OP. 5**
Tenore Ronald Dowd

Orchestra e Coro London Sym-
phony • Coro Wandsworth
School Boys diretti da **Colin
Davis**
M^o del Coro Arthur Oldham e
Russell Burgess

- Caimo, con tristezza - Allegro
gioioso (festa campestre) (Angelo
Stefanato, violino; Margaret Bar-
ton, pianoforte) • **Alfredo Cece:**
Suite in tre tempi per orchestra:
Vivace ben ritmato - Andante piuo-
tosto lento - Allegro spigliato e
ben ritmato (Orchestra Sinfonica
di Milano della RAI diretta da
Fulvio Vernizzi)

16.30 Speciale tre

16.45 Italia domanda

COME E PERCHE'

17 - Radio Mercati

Materie prime, prodotti agric-
oli, merci

17.10 Sonny Rollins al sassofono

17.25 **Jazz oggi** - Programma presen-
tato da Marcello Rosa

17.50 LA STAFFETTA

ovvero

• Lino sketch tira l'altro -
Regia di **Adriana Parrella**

18.05 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironda

18.10 Donna 70

Flash sulla donna degli anni
Settanta

18.30 Scuola e Regione

a cura di **Piero Galdi**
2. Assistenza e diritto allo studio

13.40 Fogli d'album

13.50 CRONACA ELETTORALE

GIORNALE RADIOTRE

14 - La musica nel tempo

MUSICA E MACCHINE

di Edward Neill

Franz Joseph Haydn: - Andante •
della Sinfonia 10 (10) in re ma-
giore. La Pendola (The Royal Phi-
harmonic Orchestra diretta da Thomas
Beecham) • **Arthur Honegger:**
Pacific 231 (The Utah Symphony
Orchestra diretta da Maurice Abra-
vanel) • **Georges Antheil:** Ballet
mécanique (Orchestra Los Angeles
Contemporary Music Ensemble
diretta da Robert Craft) • **Alexan-
der Mossovov:** Fonderie d'acciaio
(Orchestra Sinfonica dell'Ear, di-
retta da Victor De Sabata) • **Mex-
ius Julius:** Lavori sul Nieper (Or-
chestra diretta da Julius Ehrling)
• **Jacques Ibert:** Da - Donogoo -
La partenza del piroscampo - San
Francisco (Pianista Jean Doyen -
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica
di Parigi diretti dall'Autore)
• **Hilding Rosenberg:** Dal • Viagi-
o in America - La fuga del treno
(Orchestra Filarmonica di Stoccolma
diretta da Antal Dorati) • **Daniel
Amfiteatroff:** Panorama
americano (Associazione dei Con-
certi Padelou, diretta dall'Autore)

15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Enzo De Bellis: Sonata in sol
per violino e pianoforte; Animato

19 - GIORNALE RADIOTRE

19.15 Concerto

della sera

Anton Bruckner: Quintetto in fa
maggiore per archi; Moderato -
Scherzo - Adagio - Finale - Fi-
nale (Quartetto • Amadeus •
Norbert Brainin e Siegmund
Nissel, violini; Peter Schidlof,
viola; Martin Lovett, violoncello -
Violinista Cecil Aronowitz)

20 - IL MELODRAMMA IN DISCO-

TECA

a cura di **Giuseppe Pugliese**
Discografia dell'Anello del Ni-
belungo in occasione del cen-
tenario del Teatro di Bayreuth

- Il Crepuscolo degli Dei - (I)

21 - GIORNALE RADIOTRE

21.15 Sette arti

21.30 BRECHT E LA MUSICA

di Luca Lombardi

5^a trasmissione

• Brecht e Eisler • (II)

22.30 Libri ricevuti

22.50 Intervallo musicale

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano l su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 **Ascolto la musica e penso**: Vado via, Carnival, Malena d'allegria. It could happen to you. Chump change. Imagine. The waters of march. A song for Satch. 6.06 **Musica per tutti**: Harmony, Testardi to light of love. In a silent way. Torna a Sorriento. Signora addio. Samba de uma nota só. F. Mendelssohn-Bartholdy. Ruy Blas. Overture. Op. 95. Ammore guaglione. Silenzioso swell. Lamento borbonico. L'alto veliero. 1.06 **I protagonisti del do di petto**: G. Donizetti: La favorita. Atto 2° - Vieni Leonora ai piedi tuoi - A. C. Gomez: Il Quaryay. Atto 2° - C'era una volta un principe - G. Verdi: Rigoletto. Atto 3° - Parli siamo - 1.36 **Amica musica**: Amami se vuoi. Amore scusami. Qui restei - le do nos amour. Windmills of your mind. Fru fru del labirinto. Hernando's Hideshow. E se domani. Avant de mourir. Battacoda. 2.06 **Ribalta internazionale**: Out the blue. C'est extra. Supame me aye prestam sayvna. Amada amante. Tutto passerà vedrai. Amore mio. Wat-chiawra. 2.36 **Contrasti musicali**: Hare Krishna. Roma nun fa la stupida stasera. Tide. Dharm. My one and only love. Etudiantina. Let's face the music and dance. 3.06 **Sotto il cielo di Napoli**: Scetate. A cascioforte. A carulina e Napule. Mmiezzi o granò. O cunto e' Maritarosa. O quaraciano. 3.36 **Nel mondo dell'opera**: V. Bellini: La sonnambula. Atto 2° - Ah! perché non posso addormentarmi - G. Bizet: Carmen. Atto 3° - Tu m'aspi rispostata - P. Mascagni: Cavalleria rusticana - Mamma quel vino -. G. Verdi: Otello. Atto 4° - Piangere cantando -. 4.06 **Musica in celluloido**: Amore mio aiutami dal film omonimo. Angels and beans da - Anche gli angeli mangiano fagioli. Strangers in the night da - M5 - codice diamanti -. Coconut da - Free love -. Amarcord dal film omonimo. Sexy da - L'altra faccia del padriano -. Yellow submarine dal film omonimo. Around the world da - Il giro del mondo in 80 giorni -. 4.36 **Canzoni per voi**: Sono soltanto stanco da morire. Desiderare. A modo mio. Tutto il mio mondo. Ti dico addio. 5.06 **Complessi alla ribalta**: Domani. Maybe I'm a leo. Un'altra poesia. Banana boat. Le nostra età difficile. Il campo delle fragole. 5.36 **Musica per un buongiorno**: Vieni avanti place for love. Istanbul. Passeggiando per Milano. Andanca. Falling in love with love. Honky cat.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - A tour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15.06 Anche Piemonte e Valle d'Aosta Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Terza pagina. 15-15,30 Le più belle scene del teatro dialettale trentino a cura di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'Almanacco. Quaderni di arte e storia trentina. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina. Cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Quadrangolo - Presentano Valerio Fiandra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Pavaglio. 16,20 - Uomo e cose - Rassegna regionale di cultura con - Idee a confronto - e Psicologia e vita comunitaria nella Regione - a cura di Silvano Girardi - Partecipano Tomaso Boer, Paolo Dezza e Salvatore Sorresi. 16,40-17. Musiche di Giorgio Gorzani: Napolitane a tre voci. Esec. - I cantori della Cappella civica - di Trieste diretti da Giuseppe Radice.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15.06 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15.06 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

le. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 16. Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1° ed. 15 Musica per chitarra. 15,20 Complesso isoleño di musica leggera - Proprietà Privata di Cagliari - 15,40-16. Musica caratteristica. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,50-16. Dischi a crak 2. con Renzino Barbera. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14. 14,20 Nutiziaz per i Ladins da Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Salina - Rimes de Max Tosi.

e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45. Mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15.06 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45. Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere d'Abruzzo. Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsari Valori - Chiamata maritimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15. U cantu cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengrus. 6,45-7.15 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12,12-10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches - Wunschkonzert - 16,30 Für die jungen Hörer. Hannelore Baldauf: Auf den Spuren großer Musiker - Richard Strauss - 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend - Über achtzehn verboten - 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Johannes Brahms: Klavierquartett in g-moll. Op. 25. Ausf. 4a - Quartetto di Torino - 18,45 Begegnungen. Thomas Mann - Freund Feuchtwanger - 19,10-15 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sporkunf. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshčini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika. prazniki in obitnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Revija glasbi. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in priveditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Richard Strauss podaja lastne skladbe. An einsamer Quelle. Intermezzi in Träumeri iz zbirke Stimmungsbilder in Fisa sedmid tancic iz Salomone. 18,50 Orkestrni zbori. 19,10 Ustavjalček pod mikrofonom. Milko Bambič - 6. oddaja. 19,20 Za najmlajše pravičnike, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Mihail Glinka: Ivan Susanin, tretje v štirih dejanjih z epilogom. Tretje in četrto dejanje ter epilog. Simfoniski orkester in zbor RAI iz Turina vodi Jurij Semkov. 22 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrini sporod.

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9. Quattro passi con. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. (10 parte). 10,15 Orchestra Francesco Anselmo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante notizie. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 11,30 E' con noi (2° parte). 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,10 Intermezzo musicale. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15 Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Malusa. 15,15 Leggende di Romagna. 15,30 Nonno. 15,35 Valzer, popk, mazurka. 16 Disco più disco meno. 16,30 E' con noi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edig Galletti.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Melodie immortali. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 21,40 Lettere da Vladimir Nazor. 22,30 Notiziario. 22,35 Grand Interpet: Pianista György Sandor. 23 Discoteca sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultimo degli ascoltatori. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,35 Rompicapo tris (gioco). 9,15 Totolotto. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica. Prof. Guido Razzoli. 10,40 Roberto Bisioli: enogastronomia. 11,15 Arredamento. I. Orsenigo. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giuochino. 12,05 Bollettino in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Oroscopo. 16,40 Rompicapo tris. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Shog. 18,30 Fumorama con H. Pagani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

radio estere

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Notiziario della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi del West. 14,30 L'amazzacaffe. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Kruger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacere. 17,30 Notiziario e da Mòre! Il Giro della Svizzera. 19 Cantiamo sottovoce. 19,20 Celebri valzer. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario. 20,35 Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Matta el coval. 22 Grutzli. 22,30 Il mantello. 23,10 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Orchestre in passerella. 0,15 Passeggiata per archi. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m 1529 kHz

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Discografia: "Dischi ricevuti" - a cura di Massimo Lalla - G. Gershwin: Suite di - Porgy and Bess - Minneapolis Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati. 18,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni: Le Oasi - Måne Nobiscum, di P. A. Lisandrini. 21,30 Bilanz der Freiheit. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Nouvelles des missions catholiques. 22,30 Religious Events - Family Enrichment Programme in the Philippines - 22,45 I grandi precetti di R. Melani. 23,30 Caritas a Radio Vaticano. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 19-20 Concerto serale. 20-21 Intervallio musicale. 21-23 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

**Althea presenta Cioccofrutta,
crema di frutta al cioccolato.
È la merenda leggera senza grassi aggiunti.
Puoi darla a tuo figlio con tutta tranquillità.**



Cioccofrutta è molto nutriente e sana.

Infatti contiene ingredienti naturali, scelti per le loro qualità, come albicocche, nocciole, latte magro, zucchero e ottimo cioccolato.

Althea ha dosato tutti questi ingredienti con l'esperienza che le viene da una lunga tradizione nelle specialità alimentari.

Cioccofrutta è leggera perché senza grassi aggiunti. E non contiene conservanti.

Cioccofrutta è una merenda sana, nutriente e genuina. Ti accorgerai che è anche leggera



e rapidamente assimilabile.

Cioccofrutta non contiene grassi aggiunti ed è più facilmente digeribile dai ragazzi.

In Cioccofrutta tutto è naturale.

Cioccofrutta ha un gusto fresco, che non stanca.

Il sapore di Cioccofrutta è sempre nuovo, stimolante.

Un gusto ghiotto che piace a tuo figlio.



Cioccofrutta è pastorizzata e non contiene conservanti. La chiusura sottovuoto garantisce la sua freschezza e genuinità.

La bontà va protetta.

althea

**Cioccofrutta.
Un'altra specialità alimentare
della Casa Althea.**



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi I grandi comandanti della I Guerra Mondiale: Mac Arthur Seconda ed ultima puntata (Replia)

12,55 UN LEGNO PREZIOSO

Un documentario U.E.R.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

16,30 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

LA PIETRA BIANCA dal romanzo di Gunnar Lindes Undicesimo episodio con Julia Hede e Ulf Hasseltorp Regia di Gonar Graffman Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17 — INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti Shawn Phillips e la filosofia del ritmo

17,15 AUGIE DOOGIE

in
— Una rapina da un milione di dollari
— Caccia su Marte
— Un giorno da topi
Cartoni animati di William Hanna & Joseph Barbera Distr.: Screen Gems

17,35 IL CAVALLO DI TERRACOTTA

Quarto episodio
Il tempio
con Godfrey James, Kristine Howarth, Linda Howard, Patrick Murray, James Warwick, Norman Scace
Regia di Christopher Bond

Per le regioni Basilicata (18,15-19,10), Liguria, Piemonte e Marche (18,15-19,05), Trentino-Alto Adige (18,15-19,15)

TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1976

a cura di Jader Jacobelli (Le suddette Tribune Regionali potranno essere ricevute, per motivi tecnici, anche in altre regioni)

18,15 SAPERE

Monografie di Nanni de Stefani Aspetti antropologici dell'Africa di Jacques Vilmont

Edizione italiana di Nanni de Stefani

Seconda puntata

☐ GONG

18,45 I GRANDI DELLO SPETTACOLO

a cura di Lilian Terry Regia di Arnaldo Genuino Una sera con Engelbert Humperdinck con José Feliciano, Dionne Warwick, Barbara Eden

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

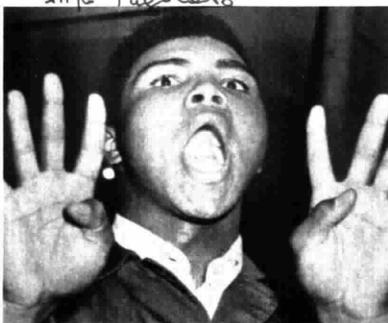
☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

alla C. Pucicelato



Cassius Clay è fra gli intervistati del programma «Vi piace l'Italia?» alle ore 18 sulla Rete 2

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli Conferenza-stampa della DC

☐ DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

21,50

Le montagne della luce

con Cesare Maestri
Testo di Ottavio Alessi
Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser Quarto puntata Ngai, dio senza cielo

22,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

17,30 CAMAIORE: CICLISMO

Gran Premio di Camaiore Telecronista Adriano De Zan (Sintesi)

18 — VI PIACE L'ITALIA?

(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi
Tredicesima ed ultima puntata Souvenir of Italy

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

18,50 AVVENTURA

a cura di Bruno Mudugno con la collaborazione di Sergio Dionisi
Una leonessa per Joy di Mino Damato

19,15 I SEGRETI DEL MARE

Un programma di Bruno Vitali
Tredicesima ed ultima puntata Eden subaqueo

☐ ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

☐ INTERMEZZO

20 —

TG 2 - Studio aperto

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli Conferenza-stampa della DC

☐ DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,50 LE AVVENTURE DI GUSTAVO

— Gustavo ribelle
— Gustavo pescatore
Produzione: Hungaro Film

22,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da MILANO (Italia)

Giochi senza frontiere 1976

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Secondo incontro
Partecipano le città di:
— Scharbeek (Belgio)
— Toulon (Francia)
— Lippstadt (Germania Federale)
— Tamworth (Gran Bretagna)
— Weert (Olanda)
— Roche (Svizzera)
Regia di Luigi Turillo Commentatori per l'Italia: Rossana Vaudetti e Giulio Marchetti

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche
Das Traummodell. Eine Sendung für Kinder im Vorschulalter. Heute: Der Vielfrass - Regie: F. J. Speiker.
Verliebt in Teleskop. Die Vier Winde-Insel. Abenteuerfilm. 4. Folge. Verleih: Beta Film

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU' X

19,55 INCONTRI X
Fatti e personaggi del nostro tempo. Lo spazio della poesia TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 LA MERAVIGLIOSA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI
1. i giochi della primavera
Realizzazione di Daniel Costelle TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22,05 In Eurovisione da Milano: GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 X

Partecipa per la Svizzera la squadra di Roche
Commento di Ezio Guidi
Cronaca diretta

23,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

23,25 MERCOLEDI' SPORT X
Ciclismo: Giro della Svizzera Sintesi della tappa Morel-Lozana

In Eurovisione da Zagabria: CALCIO: CECOSLOVACCHIA-OLANDA

Semifinale del Campionato d'Europa

0,45-0,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

22,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

21,15 TELESPORT - CALCIO X

Coppa delle Nazioni Zagabria: Incontro di semifinale Germania Occidentale-Iugoslavia

22 — TELEGIORNALE
22,15 CALCIO - Il tempo

23 — STATE IN GUARDIA, ARRIVA MIKE X

Telefilm della serie «Marcus Welby»
Mike, fratello minore del dott. Kiley, un bravo studente di biochimica, viene a passare una breve vacanza dal fratello. In apparenza non c'è altro motivo per la sua visita, ma poco a poco viene a galla la vera ragione, una malattia, che Mike vorrebbe tenere nascosta, ma che gli procura sempre più gravi dolori.

23,50 GIOCHI SENZA FRONTIERE X

Torneo televisivo di giochi tra vari paesi europei
Milano: Secondo incontro

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 L'ULTIMA CARTA
Telefilm della serie «Bonanza» con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon

16,20 UN SUR CINQ
Una trasmissione di Armand Jammot

18,17 PHILIBERT LA FLEUR
(Se i francesi non fossero venuti)

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI PERICOLOSI
Telefilm della serie «Ironside» con Raymond Burr - Regia di Don Weis

Musiche di Quincy Jones
21,30 C'EST-A-DIRE
L'attualità della settimana vista dalla redazione di «Antenne 2»

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI
20 — ALI CONFINI DELL'ARIZONA

Le schiave degli Apaches

20,50 NOTIZIARIO

21,05 ENRICO CARUSO (Leggenda di una voce)

Film - Regia di Giacomo Gentilomo con Ermanno Randi, Gina Lollobrigida, Concerto Spinto

Enrico Caruso, di famiglia popolana, si fa notare fin da piccolo per la sua voce. Sua madre, dalla salute malferma, vorrebbe che Enrico studiasse il canto: il padre, uomo burbero, vi si oppone. Enrico fa amicizia con un impresario fallito, Proscabite, e si innamora in segreto della nipotina, Stella. Morta sua madre, Enrico deve rinunciare ai suoi sogni d'arte. Fatto uomo, incontra di nuovo Proscabite, rivede Stella e scopre che la sua voce è quella d'un vero tenore.

« Giochi senza frontiere 1976 » arriva a Milano

Una gara per l'Europa

ore 22,05 rete 2

Li abbiamo visti cavalcare giraffe di plastica, li abbiamo visti, travestiti da palmipedi, tuffarsi in piscine piccolissime ed uscirne con un luccio di caucciù tra i denti; hanno infilato anelli, assaltato torrioni scivolando in trappole di saponaria, ballato la polka su una gamba sola, fatto scattare suonerie riuscendo a portare sette bicchieri su un vaso-coccia cosparso d'olio d'oliva...

I ragazzi d'Europa che hanno partecipato a *Giochi senza frontiere* sono ormai una legione; perché non sembra, ma è da dodici anni che questa trasmissione — pioniera, a suo modo, dell'unità del vecchio continente — arriva sui teleschermi delle nostre case con la freschezza disarmante di una doccia estiva.

Di questa edizione 1976, che ha preso il via da Nîmes (Francia) il 2 giugno, il *Radiocorriere TV* ha già parlato nel numero 22, pagina 69; ma alla puntata che va in onda stasera dobbiamo dedicare una attenzione speciale, poiché si tratta della puntata italiana. Come è probabilmente noto a tutti, il ciclo annuale di *Giochi senza frontiere* si articola in sette « tappe », cioè in sette città o paesi delle altrettante nazioni partecipanti.

Stasera, dunque, siamo a Milano; poi si passerà a Caslano (Svizzera), Leeds (Gran Bretagna), Liegi (Belgio), Bad Mergentheim (Germania Federale), Groningen (Olanda). Ad ogni puntata ogni nazione è presente con una squadra di dodici persone (otto uomini, quattro donne), più un capitano e una capitana: quindi sette squadre

l'Italia, sette squadre la Francia, sette squadre la Svizzera e così via.

La squadra che, nell'ambito della propria nazione, ottiene il punteggio più alto partecipa a una ottava puntata, la finale, che si svolge, a turno, in una delle nazioni in gara; quest'anno sarà in Gran Bretagna, per l'esattezza a Blackpool; l'anno venturo in Italia.

Le équipes straniere di stasera vengono da Lippstadt (Germania), Toulon (Francia), Schaerbeek (Belgio), Weert (Olanda), Roche (Svizzera), Tamworth (Gran Bretagna). Quasi sempre la città ospitante partecipa ai giochi con una propria squadra; questa volta s'è fatta un'eccezione, nel senso che Milano ha voluto offrire all'organizzazione i suoi mezzi di grande metropoli, ma ha rinunciato a scendere direttamente in lizza cedendo il posto a uno dei comuni del suo hinterland.

L'onore (e la responsabilità) di difendere i colori italiani tocca a Bollate, grosso centro a una ventina di chilometri dal capoluogo con circa 50 mila abitanti.

Bollate deriva il proprio nome dal termine « bola » (o « bu-la »), cioè paese degli stagni, perché da queste parti, in tempi remotissimi, dovevano esserci degli specchi d'acqua, residuo dell'antico Mar Ligure che toccava la Pianura Padana. Ciononostante nessuna delle gare in programma si svolgerà nell'acqua, che pure è un elemento solitamente molto sfruttato nei *Giochi senza frontiere*: non si tratta soltanto — come dite? — di un omaggio alle tradizioni squisitamente terragne di Milano (i molti im-



Adolfo Perani, ideatore dei giochi ispirati alle Olimpiadi del '76

migrati pugliesi dicono infatti, scherzosamente, che « se Milano ci avesse lu mare, sarebbe una piccola Bari »), ma di una necessità imposta dal teatro scelto per la competizione, che è il nuovissimo Palazzo dello Sport inaugurato recentemente nella zona di San Siro, non lontano dallo stadio e dall'ippodromo.

Le gare di questa sera — ideate, come sempre per parte italiana, da Adolfo Perani, inesauribile inventore di quasi tutti i marchingegni delle trasmissioni a premio sia della radio sia della televisione — sono ispirate alle prossime Olimpiadi di Montreal, ma con la partecipazione di animali, cioè di concorrenti che assumeranno le sembianze di certi animali...

Non ci è consentito dire di più poiché, per ferreo regolamento, le sette squadre partecipanti ad ognuna delle sette

puntate non possono conoscere i giochi fino alla vigilia della competizione: vale a dire fino a quando non vengono condotte sul terreno di gara dove una squadra « dimostrativa », composta da elementi diversi da quelli che costituiranno la squadra locale in competizione, fa vedere praticamente in che cosa consistano le prove.

Non è la prima volta che i *Giochi senza frontiere* si svolgono in una grande città: basti ricordare Parigi, Rotterdam, Bruxelles, Berna, Losanna, Berlino. E' però la prima volta che il Palazzo dello Sport (le cui caratteristiche architettoniche sono già state ampiamente illustrate, due settimane or sono, dal *Radiocorriere TV*) potrà essere ammirato a colori, ovviamente dove esiste la TV a colori, nei Paesi del pool europeo e anche in alcuni di quelli che non partecipano a *Giochi senza frontiere*, come la Jugoslavia, l'Irlanda, il Portogallo ecc., e non esclusi certi Paesi extraeuropei comunque interessati alla trasmissione, vedi la Tunisia, il Marocco, l'Algeria, l'Egitto, e perfino dell'Asia e dell'America Latina, dove, ovviamente, le trasmissioni giungono registrate, mentre sono in corso trattative con il Canada e gli Stati Uniti per organizzare speciali numeri di *Giochi senza frontiere* a partecipazione intercontinentale.

I giochi inventati da Adolfo Perani sono realizzati da Enrico Tovaglieri, che ha provveduto anche alla « riambientazione » scenografica del Palazzo dello Sport. Come al solito i commentatori italiani della trasmissione sono Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

E adesso: forza Bollate! Ma vinca il migliore.



Il Palazzo dello Sport di Milano dove si svolgono le gare della puntata italiana della trasmissione

mercoledì 16 giugno

"Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati!"

VI PIACE L'ITALIA?: Souvenir of Italy

ore 18, rete 2

Quale è il ricordo che gli stranieri si portano via dal loro soggiorno italiano?

Le risposte sono tante e naturalmente diverse. Molti turisti americani, attori (Justin Hoffman, Walter Matthau, Donald Sutherland, Woody Allen, Rod Steiger, Andrea Ferreol, Liv Ullmann), registi (Vadim, Schlesinger), campioni sportivi come Beckenbauer, ambasciatori (Clark), hanno da con-

trapporre quell'aspetto dell'Italia che serberanno nel ricordo con quanto manca loro nel Paese d'origine. Ma altri hanno trovato un'Italia diversa da quella dei luoghi comuni: Cassius Clay è sorpreso dall'incontro di antico e moderno, l'attrice Joan Collins è per il design italiano; il giornalista James Whitmore raccomanda: «Lasciate che l'Italia venga a voi, non correte a destra e a sinistra come fanno tutti i turisti; quando andiamo in un Paese dobbiamo cercare di capirlo».

SAPERE: Aspetti antropologici dell'Africa Seconda puntata

ore 18,15 rete 1

La seconda puntata delle monografie di Sapere dedicate agli «Aspetti antropologici dell'Africa» racconta in suggestive immagini la nascita di una maschera sacra nel Paese dei bobo, in Alto Volta. Scegliere l'albero sacro, impartire la benedizione del dio prima di abbattearlo, intagliare la maschera.

Sono tutti atti di un rituale antichissimo che gli abitanti del villaggio di Silincoro eseguono fedelmente e che la macchina da presa documenta in ogni fase. Quando la maschera sarà intagliata e rivestita di foglie, Dwo, il dio della savana, avrà un nuovo simbolo magico, che proteggerà il villaggio dalle oscure forze malediche come la tradizione dei bobo insegna.

I GRANDI DELLO SPETTACOLO

Una sera con ENGELBERT HUMPERDINCK

ore 18,45 rete 1

Questa volta, il «grande» Engelbert Humperdinck presenterà se stesso in un suo show personale, in cui naturalmente farà gli onori di casa ad altri protagonisti di fama mondiale dello spettacolo, come José Feliciano, Dionne Warwick e Barbara Eden, per l'occasione suoi ospiti. Humperdinck, al contrario di Tom Jones, è un cantante del filone melodico, che si rifà allo stile di Bing Crosby e di Frank Sina-

tra, ma con un «taglio» più moderno, attuale. Un «crooner», insomma. Anche lui, come Tom Jones, è stato scoperto e lanciato in Inghilterra da Gordon Mills, sicché sono, di volta in volta, uno ospite dello show dell'altro. Tra i suoi successi sono molte canzoni italiane e soprattutto Les bicyclettes de Belsize. Nel corso della trasmissione ascolteremo, tra l'altro: A man without love, Son of a preacher man, The shadow of your smile, Rain, Manha de Carnaval.

I SEGRETI DEL MARE Eden subacqueo

ore 19,15 rete 2

Nel mezzo del Mar Rosso, fra l'Eritrea e lo Yemen, esiste un piccolo gruppo di isole, le Zebair; cime di montagne sommerse le cui basi restano sotto le acque ad una profondità di seimila e cinquecento piedi. Rischio per i naviganti, sono state testimoni dei tanti naufragi di navi che si sono avventurate su queste acque, ricche di pesci e di coralli come le immagini

mostreranno ampiamente. Il filmato mostrerà poi i pescatori che trovano nelle grotte sottomarine le loro case naturali: tra l'altro si può vedere come non mostrino alcun timore della macchina fotografica e del fotografo che li segue. Nella profondità del mare la vita scorre abbastanza tranquillamente e a volte si concede qualche episodio di fraternità e tolleranza, tralasciando la lotta per la vita e facendo così del mare un vero e proprio Eden.

LE MONTAGNE DELLA LUCE Ngai, dio senza cielo

ore 21,50 rete 1

«Ngai è il dio senza cielo che vive in cima al Monte Kenya e la pioggia è il suo pianto». Così — all'inizio di questa puntata — dice un vecchio scultore di statuette, raccontando una delle leggende kikuyu nate nelle foreste che ricoprono le pendici del Monte Kenya. Prima di cominciare la scalata di questa montagna, Cesare Maestri — seguendo le indicazioni dell'amico Luciano — si incontra con Bill, il «pilota pazzo», e con lui vola tra gole, picchi, foreste. Durante il volo spericolato i racconti di Bill ci introducono personaggi singolari che vivono sotto il Monte Kenya: una vecchia signora irlandese che è arrivata in Africa a cavallo, uno stregone che si è convertito al cristianesimo ma che non ha perduto l'abitudine di praticare la

magia, un gruppo di «farmers» inglesi che hanno trapiantato l'Inghilterra all'Equatore. Poi all'improvviso una chiamata di soccorso: un alpinista ha avuto un grave incidente sul Monte Kenya. E' già partita la pattuglia di salvataggio formata da rocciatori africani e comandata da Phil, un alpinista americano. Dall'aereo seguiamo le drammatiche fasi del salvataggio; l'alpinista, un austriaco, ha un edema polmonare ed una frattura alla gamba. Bill atterra in un campo di fortuna nella foresta e carica il ferito, trasportandolo al più vicino ospedale. Cesare Maestri comincia in solitario la scalata del Monte Kenya, 5199 metri, una delle montagne più alte dell'Africa. Durante l'ascensione ascoltiamo due suggestive leggende kikuyu: quella della lotta tra Upepu e Ngai e quella della morte della bellissima Nyeri.



Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



Aut. Min. San. n. 40/44

radio mercoledì 16 giugno

IL SANTO: S. Aureliano.

Altri Santi: S. Marina, S. Giustina, S. Quirico, S. Ticone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1777, muore ad Amiens il poeta satirico Jean-Baptiste-Louis Gresset.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti soffriamo ma il parlare c'è di sollievo. (Voltaire).

Secondo ciclo: « Le opere »

Giovanni Pierluigi da Palestrina

ore 21,30 radiote

Si è concluso la scorsa settimana il ciclo su « Giovanni Pierluigi da Palestrina - La vita », a cura di Lino Bianchi e si inizia oggi, sempre con note illustrative a firma del maestro Bianchi, un secondo ciclo sul genio della scuola polifonica romana con il sottotitolo « Le opere ». Il programma di stasera si inserisce nei concerti realizzati in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'UER e si apre con una conversazione del baritone Elio Battaglia su « Il cantante italiano e l'antica vocalità ».

Sarà quindi eseguita la celeberrima *Missa « Papae Marcelli »* a sei voci dal *Missarum Liber II* 1567 con il Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera diretto da Rafael Kubelick.

Si tratta di un lavoro importantissimo, collegato alla riforma della musica sacra. Fu nella seduta del 17 settembre 1566 del Concilio di Trento che la Chiesa decise di escludere dalle cerimonie religiose le « molli » espressioni

dei cantori, l'intrusione di temi di canzoni profane, l'uso distraente degli strumenti musicali; e sosteneva l'indispensabile chiarezza del testo. Il Baimi racconta che nel 1564 Pio IV aveva dato l'incarico ad una commissione di otto cardinali, tra i quali Vitellozzo Vitelli e san Carlo Borromeo, di interessarsi affinché il testo liturgico potesse essere intelligibile nella polifonia. A Palestrina, ben noto in quel periodo per avere prestato servizio nella Cappella papale, nella Cappella Giulia, inoltre a San Giovanni in Laterano, in Santa Maria Maggiore e nella casa del cardinal Ippolito d'Este, spettava prima d'ogni altro di dimostrare la validità della polifonia in seno alla liturgia e presentò alla commissione tre *Messe* a sei voci: la prima è senza titolo; la seconda è la *Papae Marcelli* scritta in onore del Papa che aveva regnato pochissimi giorni dal 9 aprile al 1° maggio 1555; la terza è *l'Illumina oculos meos*. Grazie a questi saggi si proclamò che non c'era alcuna ragione di abolire il « canto figurato » dalle chiese.

Stagione Teatrale Radiofonica

« Cinna o la clemenza di Augusto » di Corneille

ore 21,15 radiouno

Identificando l'arte classica con l'arte di Racine si è visto in Corneille un precursore del classicismo e nella sua opera un primo tentativo di drammaturgia classica. Tale prospettiva è erronea come osserva Antoine Adam e porta a giudicare il teatro di Corneille non in se stesso ma in rapporto a un'estetica diversa. Corneille fu in realtà un classico non soltanto nel senso più lato del termine ma anche nel senso più storicamente preciso. Dopo *Horace* oltre ad atterne alle regole e con sovrana sicurezza egli ha sempre mirato alla concentrazione dell'interesse e alla rigorosa connessione delle

parti e come Racine ha spogliato la tragedia di tutti gli aspetti pittoreschi per ridurla a drammatica espressione di conflitti morali. Di *Corneille* va in onda quest'oggi *Cinna o la clemenza di Augusto* rappresentata durante la stagione 1640-1641. « *Cinna* » si muove nel solco di *Horace*: il soggetto preso dalla storia romana porta sulla scena il conflitto di opposti doveri in animi generosi. Augusto esita tra i principi tradizionali della ragion di Stato e una virtù politica superiormente intesa che riconosce il valore della clemenza; *Cinna* è spinto verso il delitto dall'amore di Emilia e della libertà, ma l'orrore del sangue gli ferma la mano.

radiouno

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Karl Nielsen Ripaglie-Ouverture (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) • Daniel Auber: Fra Diavolo, ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Paul Strauss) • Manuel de Falla: Il amor brujo, due danze: Danza rituale del fuoco - Danza del terrore (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)
- 7 — **GR 1 - Prima edizione**
- 7,15 **LAVORO FLASH**
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
- 7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (II parte)
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amerigo-Gagliardi: Fantasia (Pepino Gagliardi) • *Minghi-Varelli*: Noi non moriremo mai (I Vianella) • *Drupi/Riccardi*: La mia via (Drupi) • *Malgigioglio-Carlos*: Testarda io (Iva Zanich) • *Rossi*: Senza parole (Luciano Rossi) • *Piccolini*: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • *Polizy/Natili*: Amore no (I Romani) • *Negri/Facchinetti*: Noi due nel mondo e nell'anima (Duo Santo & Johnny)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Corrado Gaipa**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **Tribuna elettorale**
GR 1
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del **PR**
ORCHESTRA DIRETTA DA NAZIONALE MASSARA CON GIANNI SAX
- 11,50 **GR 1**
Terza edizione
- 12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli ed Enrico Valme**
Regia di **Adolfo Perani**
- ed inoltre: **Pino Cuomo**, **Gabriella Squillante**, **Virgilio Villani**, **Pia Morra**
Regia di **Genaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)
- 15,45 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Giulio**
- 16,25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
- 17 — **GR 1**
Settima edizione
- 17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**
- 17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Rovatti, Ronchetti, Mattioli, Candiani presentano:
- **Le morti concentriche** - di **Jack London**
- 18,05 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gligli**
- 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**
- 20,20 **IVA ZANICCHI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
- 21 — **GR 1**
Nona edizione
- 21,15 **Stagione Teatrale Radiofonica**
Cinna o la clemenza di Augusto
di **Pierre Corneille**
Traduzione di **Bruno Schacherl**
Ottavio Cesare Augusto, imperatore
Riccardo Cucciolia
Livia, imperatrice
Rachele Ghersi
Cinna
Eros Pagni
Massimo
Tullio Solenghi
Emilia
Franco Nuti
Fulvia
Wanda Benedetti
Evandro
Marco Sciacaluga
Euforbio
Gino Pernice
Regia di **Luigi Squarzina**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 22,50 **Intervallo musicale**
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

radiotre

6 - IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniere** (I parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Nabucco: «Va penetrato, sull'ali dorate» ♦ V. Bellini: La straniera: «Serba, serba i tuoi segreti» (I. Sutherland, sopr.; R. Cobrad, ten.) ♦ G. Donizetti: Il duca d'Alba: «Angelo casto e bel» (Ten. L. Pavarotti) ♦ C. Gounod: Faust: «Canzone del Re di Thulé» (Sopr. R. Tebaldi) ♦ G. Verdi: La traviata: «Libiam, libiam noi nei lieti calici» (M. Caballe, sopr.; C. Bergonzi, ten.)

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il cavallo selvaggio**
di Zane Grey - Traduzione di Alfredo Pitta - Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli - 8 puntate.
Benton: Gianfranco Bellini; Jim: Manlio De Angelis; Signor Melberne: Corrado Gaipa; Weymer: Rino Bolognesi; Alonzo: Dario De Grassi; Bonny: Dario Penne; Jess: Tonino Accolla; Susy: Rita Sava-

gnone; Signora Melberne: Cesarina Gheraldi; Lora: Cinzia Bruno; Quannah: Gino Donato; Miller: Lucio Rama - ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani, Pia Morra
Regia di **Enrico Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Alfredo Giuffrè** con la regia di **Mafredo Matteoli** (I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO** (II parte)

11 - **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del PRI

11,50 **GR 2 - da Napoli**

11,55 **UN'ORCHESTRA AL GIORNO**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra**

TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazioni di **Aurelio Castelfranchi**

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Regia di **Luigi Durisi**
Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

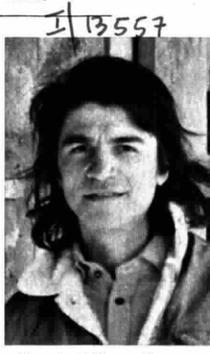
17,50 **Alto radimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**



Drupi (8,30, radiouno)

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novità mnuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giorno ista di questa settimana: **Enzo Feltri**) collegamenti con le Sedi regionali, (Succede in Italia.)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALI AL DIETRE

CONCERTO DI APERTURA
Charles Dieupart: Suite in la maggiore, per flauto e basso continuo (Franz Brügger, flauto; Gustav Leonhardt, clavicembalo; Arner Bylsma, violoncello) ♦ **Claviv Tomasek**: Fantasia in mi minore (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann) ♦ **Maurice Ravel**: Quartetto in la maggiore, per archi (Quartetto Juilliard)

9,30 **Archivio del disco**

Bela Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni (Bela Bartok e Ditta Paszthy Bartok, pianoforti; Harry Baxby e Edward Rubsan, percussioni)

10,10 **La settimana di Georg Philipp Telemann**

Suite in fa maggiore per 2 corni, 2 violini e basso continuo (Daniel Bourque, 1º corno; Jean-Pierre Wallez, 2º violino) ♦ Ensemble Instrumental de France ♦ «In sulci júbilo cantant» (soli, coro e orchestra (Elena Zilio, mezzosoprano; Richard Conrad, teno-

re; Attilio Burchiellaro, basso - Complesso studi del Gonfalone e Coro Polifonico Romano diretto da Ernesto Gardini. Ms del Coro Gastone Tosato); Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo da «Tafelmusk» (Parte 1) (Hans-Martin Linde, flauto; Thomas Brandis, violino - Orchestra da camera della «Schola Cantorum» di Basilea diretta da Wolfgang Ventzke)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
Conferenza-stampa del PRI

12,05 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**

Cantata n. 151 - «Susser Trost, mein Jesus Komm» - per soli, coro e orchestra (Nobuko Gamo-Yamamoto, soprano; Hildegard Lauth, contralto; Adalbert Kraus, tenore; Hans Friedrich Kynz, basso - Orchestra Bach Collegium Stuttgart - Frankfurt am Main) ♦ Cantata di Heilmut Rilling; Cantata n. 181 - «Komm, du susse Todesstunde, per soli, coro e orchestra (Helen Watts, soprano; Hildegard Lauth, contralto; Adalbert Kraus, tenore; Gustav Leonhardt, organo - Orchestra Concerto Amsterdam - Coro Monteverdi di Ambrigo diretto da Jaap Schroder - Me del Coro Jurgen Jurgens)

12,45 **Fogli d'album**

13 - GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco** presenta: **Praticamente, no?!**

Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 - **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Webster: I want to see you dancing (Terry Webster) ♦ **Mogol-Battisti**: Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi) ♦ **Lipari**: Standing room only (Port of Flesh) ♦ **Polizzy-Natili**: La mia donna (I Romani) ♦ **Rexau-Billon**: Tango Kung Fu (Charly) ♦ **Pace-Avogadro-Giacobbe**: Gli occhi di tua madre (Sandro Giacobbe) ♦ **Pallavicini-Cutugno**: Volo AZ 504 (Albatros) ♦ **Tinti-Ghinazzi**: Ti scriverò (Pupo) ♦ **Meazza-Spruzzola-Bazzari**: Song girl (Pueblo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 - **STRETTAMENTE STRUMENTALE**

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Regia di **Luigi Durisi**
Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto radimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**

13 - POLTRONISSIMA

Controsottimale dello spettacolo

a cura di **Mino Doletti**

13,50 **CRONACA ELETTORALE**

14 - **GIORNALE RADIOTRE**

14,25 **La musica nel tempo**

SERTI A POETI LAUREATI

di **Sergio Martinotti**
Franz Liszt: Tasso: Lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2 (Orchestra - London Philharmonic - diretta da Bernard Haitink); **Sopra**: n. 104 del Petrarca (Pianista Wilhelm Kempff); **Après une lecture** di Dante, fantasia quasi sonata da Années de pèlerinage 2ème Année. Italia (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ **Piotr Il'ich Ciaikovski**: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (Orchestra - Boston Symphony - diretta da Charles Münch) ♦ **Amilcare Ponchielli**: Noi leggevamo insieme (Renata Tebaldi, soprano; Richard Bonynge, pianoforte) ♦ **Giuseppe Verdi**: Laudi alla Vergine Maria per coro e cappella (Los Angeles Master Chorus - diretto da Zubin Mehta - Me del Coro Roger Wagner)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Enrico Mainardi: Trio per flauto, violoncello e pianoforte (Guido Agosti, pianoforte; Severino Gaz-

zelli, flauto; Enrico Mainardi, violoncello) ♦ **Federico Ghisli**: Allegro alla francese per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Toccata quasi fantasia per pianoforte (Pianista Lea Cartaino Silvestri); Sequenza e giubilo per doppio coro e strumenti (Orchestra Sinfonica C. Giochi di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini)

16,30 **Speciale tre**

16,45 **Italia domanda COME E PERCHE'**

17 - **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli

17,10 **Kenny Dorham alla tromba**

17,25 **Musicu fuori schema**

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 **PING PONG** - Un programma di Sinfonia Gomez

18,10 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**

18,30 **CARDIOPATIE CONGENITE NELL'INFANZIA**

5. Problemi psicologici e organizzativi a cura di **Riccardo Scapaticci**

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Concerto della sera**

Giorgio Federico Ghedini: Ouverture per un concerto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado) ♦ **Alban Berg**: Concerto per violino e orchestra; Andante, Allegretto - Allegro - Adagio (Solista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ **Werner Egk**: «Georgii quattro pezzi per orchestra (I. Bauernstucke)» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Richard Schunmache)

20,15 **Selezione dal Festival del Jazz di Montreux**

20,45 **Fogli d'album**

21 - **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
«Il cantante italiano e l'antica

vocalità». Conversazione di **Elio Battaglia**

«Le opere» - Note illustrative di **Lino Bianchi**

1ª trasmissione

- Dal Missarum Liber II 1567 - Missa Papae Marcelli ai sei voci Coro del Bayerischer Rundfunk, Orchestra di Baviera diretto da Rafael Kubelick (Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)

22,30 **Doneschinger Musiktag 1975**

«Jazz Session» - **Gunter Hampel**: Mystic Pilgrimage; **Starezed** (Gunter Hampel Galaxie Dream Band) ♦ **Willelm Bruker**: Remating (Willelm Bruker Kollektief)

(Registrazione eff. Il 19 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

— Al termine (ore 23,15 circa): **GIORNALE RADIOTRE**
Chiusura

19 - GR 2 - RADIOSERA

20 - **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

21,39 **Pippo Franco** presenta: **PRATICAMENTE, NO?!**

Regia di **Sergio D'Ottavi** (Replica)

21,49 **Maria Laura Giulietti** presenta: **Popoff**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **Musica sotto le stelle**

23,29 **Chiusura**

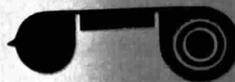
Grande prima di una nuova pellicola

Agfacolor CNS

aggiunge al colore la nitidezza

per stampe a colori

AGFACOLOR CNS



per tutte le
macchine a cassetta

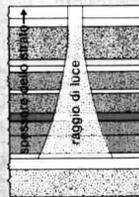


per tutte
le macchine 35 mm
e Rollifilm

20 DIN

La nitidezza

E' la caratteristica principale della nuova pellicola. Una pellicola fotografica è formata da più strati: più sottili sono, più nitide risultano le fotografie. Gli strati della nuova Agfacolor CNS sono stati ridotti del 25%. Proprio per questo l'immagine risulta così incisa.



Spaccato molto ingrandito degli strati della pellicola Agfacolor CNS

Il colore

E' un altro grande vantaggio della Agfacolor CNS. Grazie alla doppia mascheratura, i colori risaltano con maggior evidenza. E sono ancora più aderenti alla realtà.

Per tutte le macchine fotografiche

Da oggi è certamente più facile fare delle fotografie più belle e più nitide. Qualunque sia la vostra macchina fotografica. La nuova Agfacolor CNS è "di casa", infatti sia in una macchina a cassetta, sia in una macchina 35 mm o Rollifilm.



rete 1

11 — Dalla Chiesa dell'Istituto Suore Missionarie della Consolata in Grugliasco (Torino)

SANTA MESSA
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

RUBRICA RELIGIOSA
a cura di Angelo Girotti
Gordano Righini: «Qual che ognuno ha dentro di sé»
Realizzazione di Luciano Ceci Mascolo

12,30 SAPERE

Monografie
di Nanni de Stefani
Aspetti antropologici dell'Africa
di Jacques Vilmont
Edizione italiana di Nanni de Stefani
Seconda puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Ernesto Mazzetti ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30 Telegiornale

14 — LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES
La perla della morte
Da un racconto di Sir Arthur Conan Doyle
Sceneggiatura di Bertram Millhauser
Personaggi ed interpreti:
Sherlock Holmes
Dottor Watson
Nigel Bruce
Ispezione Lestrade
Dennis Hoey
Naomi Drake
Evelyn Ankers
Giles Conover
Miles Mander
Regia di Roy William Neill
Produzione: Universal Motion Pictures

15 — CONCERTO DELLE FANFARE DEI BERSAGLIERI IN CONGEDO
In occasione del 100° anniversario della fondazione del corpo
Presenta Vittorio Mangili
Regia di Guido Tosi
(Ripresa effettuata dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano)

15,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
32ª puntata
Presentano Luigina Dagostino e Luciano Capponi
Testi di Michele Gandin
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

16,15 UNO ZECCHINO PER L'ESTATE
Presenta Ciro Tortorella
con la partecipazione di Walter Waldi, il Coro «La Fucina» di Conegliano Veneto, la Banda del Vilagello dei Ragazzi di Madaltona e con Steve Shaika
Scene di Carla Cortesi
Regia di Cesare Emilio Galini
(Ripresa effettuata dal Teatro Studio dell'Antoniano di Bologna)

17,15 NASCITA DI SALOME

Tre atti di Cesare Meano
Personaggi ed interpreti:
Aristobolo **Mario Pisu Salomè Ave Ninchi**
Delila **Ombretta De Carlo**
Tullio Cassio **Gianfranco Mardocheo Franco Giacobini**
Abimelec **Silvio Bagolini**
Caio Lutezio **Germano Longo**
Jerrubbal **Loris Gizzi**
Giuditta **Nelide Gianmarco**
Lia **Kadia Bove**
ed inoltre **Renzo Bianconi, Pia Biondi, Adolfo Penoglio, Piera Vidale**
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maria Teresa Palteri Stella
Regia di Guglielmo Morandi (Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)
Nell'intervallo
BREAK

19 — INCONTRI MUSICALI

Elli Neri-Piergiorgio Farina
Presenta Barbara Marchand
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Cinema Teatro Kursaal di Montecatini Terme)

Per la regione Sicilia
19,05-19,15 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1976
a cura di Jader Jacobelli

SEGNALE ORARIO

BREAK
TIC-TAC
19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 — Telegiornale

CAROSELLO
20,45

Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Aldo Moro

BREAK
NOTIZIE DEL TG 1

22 — Mina e Raffaella Carrà in Milleluci
Spettacolo musicale
a cura di Antonello Fatqui e Roberto Lericci
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Fatqui
Quarta trasmissione
(Replica)

BREAK
Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

18 — PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGETTINE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

BREAK
GONG
18,30 RUBRICHE DEL TG 2

BREAK
TIC-TAC
18,50 DIFESA AD OLTRANZA

Delitto quasi perfetto
Telefilm - Regia di Harry Falk
Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, Joan Darling, Laurence Pressman, Shelley Fesare, Paul Stevens, Susan Sarandon, Joey Forman, Christine Matchett, Milton Selzer, J. Pat O'Malley, Tom Halkick
Distribuzione: M.C.A.

BREAK
ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE
a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO
BREAK

INTERMEZZO
20 — TG2 - Studio aperto

20,45
Tribuna elettorale 1976
a cura di Jader Jacobelli

Conferenza-stampa del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Aldo Moro

BREAK
DOREMI
TG 2 - SECONDA EDIZIONE

22 — Dave Barrett
La banda dei treni
Telefilm - Regia di George Mc Gowan

Interpreti: Ken Howard, Ida Lupino, Don Stroud, Sam Elliott, Davoy Davidson, Robert Mandan, Barney Phillips, Beverly Washburn, Patricia Mattick, Don Howard, Bill Quinn, Byron Morrow
Distribuzione: Viacom

BREAK 2
TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Theologie in Stein.
Die Kanzel des Giovanni Pisano in Pisa. Ein Film von Franz Baumer. Produktion: BR

svizzera

17,15 GLI ARTISTI DEL CIRCO IN UNO SPETTACOLO DELLA TELEVISIONE OLANDESE
17,55 LABRADOR: FERRO DA SCHEFFERVILLE
18,25 I GIORNI PIU' BELLI
Lungometraggio interpretato da Emma Gramatica, Antonella Luaidi, Franco Interlinghi, Vittorio De Sica, Mario Carotenuto, Valeria Moriconi
Regia di Mario Mattioli
19,55 HABLAMOS ESPANOL
38ª lezione (Replica)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
20,45 QUI BERNA
21,15 A ZONDRIA PAR TRIESTE E N L' ANDRE
Documentario
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — REPORTER
23 — GIOVEDI' SPORT
Ciclismo: Giro della Svizzera
Sintesi della tappa Losanna-Solotta
In Eurovisione da Belgrado:
CALCIO: JUGOSLAVIA-GERMANIA OCCIDENTALE
Semifinale del Campionato d'Europa
0,35-0,45 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG X
21,15 TELESPORT - CALCIO X
Coppa delle Nazioni
Belgrado: Incontro di semifinale
Olanda-Cecoslovacchia
22 — TELEGIORNALE
22,15 CALCIO - Il tempo
23 — ZIG-ZAG X
23,05 GLI AVVENTURIERI DEL MEKONG
Film con Dominique Wilms e Jean Gaven
Regia di Jean Bastia
A Saigon, Dominique assoldato tre sbaccendati per una misteriosa spedizione. Viene riadattato un battello, ma per ottenere il carburante i partenti devono subire il ricatto di Gunther, un tedesco, che ottiene di far parte del gruppo cui si aggrega anche Van Li, un indigeno, fedele seguace di Dominique. Dopo una lunga traversata, il gruppo si inoltra per interminabili giorni nella foresta. Finalmente la spedizione giunge in una radura...

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AJOURD'HUI MAEL-DAME
15,30 CATTURARE QUEL L'UOMO
Telefilm della serie «Il giaguasco» con David Janssen nella parte di Richard Kimble
16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,30 FINESTRA SU...
18,17 PHILIBERT LA FLEUR
(Se i francesi non fossero venuti) (193)
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 SIGNORI GIURATI
(L'affaire Périssac)
(Film - Regia di André Michel)
Interpreti: Michel Etcheverry, Georges Audoubert, Jean Topart
22,10 JOUS AVEZ DIT BIZARRU
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR DE MUSIQUE
Presenta Jocelyne
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — RAGAZZI IN ELICOTTERO
Telefilm
20,25 ALVIN SHOW
20,50 NOTIZIARIO
21,05 IL CLUB DELL'ASSICURATO
21,15 LO SCANDALO DELLA SUA VITA
Film
Regia di Edward Buzzel
con Ray Milland, Rosalind Russell
Susan è una giovane donna che nella vita ha ottenuto brillanti successi. Laureatasi è entrata nell'insegnamento; durante la guerra si è arruolata nel corpo delle ausiliarie. S'è distinta in Francia; tornata in patria con una figliuola adottiva, è stata nominata direttrice d'una scuola. Susan è irriducibilmente avversa ad ogni tentativo di corteggiamento, ma un giorno giunge in America, per un ciclo di conferenze, il professor Stevenson...

**Pensi tanto al colore.
Ma hai mai pensato
ai pennelli?**



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, col imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono pelli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



PENNELLI CINGHIALE
dipingere è facile

televisione

Le avventure del celebre detective

Sherlock Holmes anni Quaranta



Nigel Bruce (Watson) e Basil Rathbone (Holmes) sono i protagonisti

ore 14 rete 1

Il 1887 va considerato come una data faticosa per la storia del romanzo poliziesco. Nel dicembre di quell'anno nasce infatti a Londra, trentenne, Sherlock Holmes, il più celebre detective di tutti i tempi, campione insuperabile nell'arte di risolvere i più aggrovigliati rompicapo polizieschi.

Padrino del nuovo personaggio è un medico, Sir Arthur Conan Doyle, che di Holmes ha fatto il protagonista del suo primo romanzo, *Uno studio in rosso*, che appunto nel dicembre 1887 vede la luce su *Beeton's Christmas Annual*.

Si trattò, per la verità, di una nascita alquanto in sordina. L'accoglienza che ebbe il romanzo non fu, infatti, particolarmente calorosa e soltanto con un secondo romanzo, *Il segno dei quattro*, che uscì in America e in Inghilterra nel 1890, Conan Doyle ottenne un successo strepitoso: Sherlock Holmes era destinato a durare, anzi era destinato a diventare il personaggio più popolare di tutta la narrativa inglese. Tanto che — quando più tardi lo scrittore decise di far morire il suo detective — il pubblico reagì violentemente, accusandolo perfino di assassinio!

Da allora Sherlock Holmes ha resistito brillantemente all'attenzione del pubblico di tutto il mondo, attenzione che non sembra destinata ad esaurirsi. Non solo, ma intanto si è trasferito, con immutato successo, dalla pagina scritta (i quattro romanzi e la cospicua serie di racconti dovuti al suo creatore) al fumetto, al cinema ed alla televisione: perdendo magari qualche volta alcuni dei suoi connotati originali, ma restando il segugio dal fiuto infallibile di sempre.

Sui piccoli schermi della televisione italiana Holmes è arrivato per la prima volta nel '68 sotto le spoglie di Nando Gazzolo che interpretò i due episodi *La valle della paura* e *L'ultimo dei Baskerville*. L'indice di gradimento raggiunto dalle due trasmissioni (rispettivamente 74 e 80) confermò in quella occasione la regola del successo che solitamente accompagna le av-

venture del noto detective inglese.

Ora viene replicata una serie anch'essa accolta assai favorevolmente: di produzione anglo-francese, ha come protagonista l'attore inglese Basil Rathbone, affiancato da Nigel Bruce nella parte del dottor Watson, fedele spalla di Holmes e « narratore » delle sue avventure.

L'ambientazione è datata negli anni '40 (un omaggio a tutti i cultori e a tutte le cultrici della moda di quel periodo) mentre vengono accentuati gli spunti umoristici (il tipico « humour » inglese) che vengono ad aggiungersi alla struttura tradizionale del giallo.

Tracciare un ritratto di Sherlock Holmes è forse superfluo. Tutti conoscono la sua silhouette inconfondibile (pipa e berretto), tutti sanno che abita in Baker Street, a Londra, che ama il violino, il pugilato, la droga, che è scapolo, mi-sogino, vanitoso e fondamentalmente snob. Ugualmente tutti conoscono le sue caratteristiche professionali. Delle prime il suo biografo e ammiratore Watson ha tracciato una tabella molto attendibile da cui si ricava che se Holmes conosce tutti i particolari di ogni delitto commesso nel suo secolo, e può definirsi un chimico provetto, ignora con altrettanta profondità la filosofia, la letteratura, l'astronomia, la politica.

Quanto al metodo di lavoro, è noto che egli considera l'investigazione sui crimini una scienza esatta che si fonda su due processi fondamentali: l'osservazione minuziosa dei fatti e la deduzione. A questo proposito ama dire: « Da una goccia d'acqua un ragionatore logico potrebbe dedurre l'esistenza dell'Oceano Atlantico o delle cascate del Niagara senza averli mai visti ». Osservando i fatti e deducendo oggi Holmes risolverà l'intricato caso della « perla della morte », un gioiello dei Borgia trafugato da un museo londinese. Tra morti misteriose, spine dorsali spezzate e porcellane frantumate, il detective, abbandonati a malincuore i suoi hobbies, si muove con eleganza e freddezza, sbalordendo Watson, eternamente in errore nelle sue frettolose conclusioni.

giovedì 17 giugno

II/S

NASCITA DI SALOME'

ore 17,15 rete 1

E' passato molto tempo da quando Salome fece la danza dei sette veli: adesso, a cinquant'anni stomati, è divisa in moglie del re d'Armenia, Aristobulo, un contadino pacioccone. Accade che a Roma sia giunta con grave ritardo a Nerone la notizia che il tetrarca Erode ha una nipote splendida, danzatrice bravissima: l'imperatore vuole ammirare la bellissima creatura e spedisce i suoi messi in Armenia. Da qui una serie di divertenti equivoci: Aristobulo, imbarazzatissimo e timoroso delle ire di Nerone, dovrebbe

presentargli una buona madre di famiglia, del tutto immemore delle sue danze perverse.

La commedia di Cesare Meano è leggera ed «elastica»: fu interpretata in chiaro farsesco e in chiaro drammatico. Fu assai disinvoltamente adattata in un'edizione cinematografica con Armando Falconi per non turbare il regime che non gradiva gli scherzi sui condottieri romani. Renato Simoni ne segnalò, comunque, la disincantata tritezza di fondo, nei personaggi immalinconiti dalla consapevolezza di non essere più all'altezza della loro leggenda e del loro mito.

XII/V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

Herman Berlinski, professore di musica sacra all'Università Cattolica di Washington e noto concertista e compositore di musiche per organo, è ospite della rubrica anche questa settimana. Berlinski illustrerà alcuni brani di compositori americani moderni ebrei, che hanno arricchito la musica sacra ebraica con composizioni per organo. Alcuni di questi musicisti fanno parte del gruppo con cui Berlinski è venuto in Italia; in questa tournée darà alcuni concerti, che fanno seguito ad altri da lui tenuti in passato in Europa, a Parigi (nella chiesa di Notre Dame), a Berlino, e in America (a New York, alla Carnegie Hall) dove il musicista tedesco (è nato a Lipsia) risiede. Berlinski, nel corso della puntata, illustrerà ancora il fenomeno della musica sacra ebraica, il posto che questa ha nella tradizione israelita, eseguendo anche alcuni brani, tratti da concerti italiani, di musiche dedicate a feste religiose ebraiche.

VIP

DIFESA AD OLTTRANZA

Delitto quasi perfetto

ore 18,50 rete 2

Frank Latham vive solo essendo separato dalla moglie. A tarda notte viene improvvisamente arrestato dalla polizia perché accusato di aver ucciso con la propria auto una signora di media età e di non averle prestato soccorso. Frank, il quale sa di essere sempre stato in casa, è convinto che si tratti di un equivoco ma quando apprende che la donna è stata uccisa con la sua auto e si rende conto che nessuno può testimoniare che era a casa, comprende di essere nei pasticci e si rivolge all'avvocato Marshall, suo amico. Marshall crede all'innocenza del suo cliente ed il suo assistente, per trovare il vero colpevole, incomincia ad indagare sulla vittima. Scopre così che essa si era fatta fare un'assicurazione sulla vita il cui beneficiario era il marito. L'assistente di Marshall non ha dubbi che la donna sia stata uccisa dal marito. Occorre però provarlo.

VI E MILLELUCI



Le gemelle Kessler rievocano gli show televisivi degli anni Sessanta

ore 22 rete 1

Questa sera lo show diretto da Antonello Falqui e condotto da Mina e Raffaella Carrà è dedicato al mondo della televisione. Per il quiz interviene Mike Bongiorno a riproporre scherzosamente un singolare Rischiatutto con Mina e Raffaella in cabina; per il romanzo sceneggiato c'è Alberto Lupò che farà il verso a se stesso con una parodia della canzone Parole, parole; a rievocare gli show televisivi degli anni Ses-

santa saranno presenti al Delle Vittorie le gemelle Kessler; mentre per la musica leggera sarà di scena Adriano Celentano.

Non mancheranno l'attualità e lo sport: vedremo una rievocazione dello sbarco sulla Luna e brani della partita di Coppa del Mondo Italia-Germania. Raffaella Carrà passerà infine in rassegna a passo di danza, in una divertente carrellata, alcuni tra i più popolari programmi e personaggi della nostra televisione.

Questa sera accendi il televisore: c'è zia Marta in Carosello.



zia Marta e il compleanno



CAFFÈ DI MONTAGNA il gusto ci guadagna

radio giovedì 17 giugno

IL SANTO: S. Gregorio Barbarigo.

Altri Santi: S. Antidò, S. Montano, S. Nicandro, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1841, nasce a Pisa lo scienziato Antonio Pacinotti.

PENSIERO DEL GIORNO: Maledetto l'uomo che ha fiducia nell'uomo. (La Bibbia).

IXC

Dirige Aronovich

IS

Katerina Ismailova

ore 19,15 radiotre

Un importante avvenimento della settimana radiofonica, per quel che concerne la musica, è costituito dalla nuova edizione dell'opera di Dmitri Sciostakovic, registrata nell'Auditorium del «Foro Italico» in Roma il 29 maggio scorso, sotto la direzione di Juri Aronovich. *Katerina Ismailova* fu rappresentata per la prima volta al Piccolo Teatro di Leningrado il 22 gennaio 1934 con un titolo che ci orienta sul suo contenuto: *Lady Macbeth del distretto di Mzensk*. Non si pensi, con questo, che la vicenda sia quella del dramma scespiriano a cui l'opera si lega per un solo elemento ad entrambi comune: la violenza che condurrà le due protagoniste all'omicidio e alla conseguente follia.

Sciostakovic s'ispirò a un racconto di Nikolai Leskov (1831-1895), il grande scrittore russo ammirato da Gorki. Ecco, in breve, la vicenda. Zinovii Borisovic Ismailov, figlio del ricco mercante Boris Timofeevic Ismailov, ha sposato una bella e povera fanciulla — Katerina — che però non lo ama. Ad accrescere la sofferenza della donna contribuisce la presenza del suocero, duro e tirannico, che detta legge e vigila gelosamente sulle tradizioni della sua casta. Zinovii, un giorno, è costretto ad allontanarsi improvvisamente perché il fiume, straripando, ha danneggiato il mulino. Prima, però, costringe Katerina a giurarli fedeltà. Ma un giovane servo, Serghei, bello, insolente e donnaiolo, si dà a corteggiare la donna e finisce col divenirne l'amante. Il suocero di Katerina scopre la tresca, fustiga a sangue Serghei e lo fa rinchiodare in cantina. Per vendicare l'amante, Katerina uccide il suocero con un piatto di funghi avvelenati. Il crimine la lega ancora più strettamente a Serghei e la spinge a un secondo tremendo delitto: l'assassinio del marito per mano dello stesso Serghei. Nulla ormai impedisce ai due amanti di sposarsi. Ma, mentre essi stanno avviandosi alla chiesa, il cadavere di Zinovii viene scoperto. Durante il rito, il commissario di polizia arresta i colpevoli che verranno condannati ai lavori forzati ed

esiliati in Siberia. Lungo il viaggio Serghei, ormai stanco di Katerina ch'egli considera la causa delle sue sventure, corteggia Sonetka, una giovane deportata. Pazza di dolore, Katerina uccide la rivale gettandola nelle gelide acque del fiume, durante una sosta della colonna di condannati. Poi la segue nella morte.

Scriverà Sciostakovic, a proposito di questa sua cruda partitura: «Ho tentato di giustificare le azioni di Katerina Ismailova affinché gli spettatori e gli ascoltatori la considerino un personaggio positivo e meritevole di pietà. Non è stato certamente un compito facile: l'eroína di Leskov commette due omicidi, poi un terzo, prima di darsi la morte. Ora, proprio qui, mi sono permesso di non seguire lo scrittore: per lui Katerina è una donna crudele, sensuale: io la considero diversamente. Per me è intelligente, giovane, bella; si sente soffocare nell'ambiente di grossolani e volgari mercanti, detesta il proprio marito che non le dà alcuna gioia. Gli omicidi che ella commette sono una rivolta contro l'atmosfera pesante, cupa e nauseabonda che regnava fra i mercanti imborghesiti dell'Ottocento. Tutta la musica di *Katerina Ismailova* è un'arringa in difesa di una donna che considero "un raggio di luce in un regno di tenebre", per usare una frase cara a Dobroliubov. Non vi è, in tutta la mia opera, alcun altro personaggio positivo».

Ed ecco il giudizio del musicologo Aloys-Mooser: «Sciostakovic ha scritto una partitura di prodigiosa intensità e di brutale realismo. Le numerose scene drammatiche sono trattate con incredibile vigore. Esse si susseguono, appassionate e appassionanti, a un ritmo estremamente rapido, senza creare lungaggini. Il linguaggio che il musicista adopera qui ha tanta potenza, tanta forza evocativa, il suo accento è così spontaneo che se ne trae un'impressione infinitamente conturbante».

Messa al bando come frutto di un pericoloso deviazionismo, l'opera fu rimaneggiata da Dmitri Sciostakovic nel 1956. La nuova versione andò in scena al Teatro Stanislavskij di Mosca nel dicembre 1962.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTTINO MUSICALE

Antonio Vivarelli. Concerto in re maggiore. Allegro - Largo e spiccato - Allegro (Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Ruzhich Paumgartner) • Georges Bizet: Don Procopio, intermezzo (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Isaac Albeniz: Il Corpus Domini e Siviglia (orchestrazione di F. Arbos) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6.25 Amanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bergellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6.30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7.23 Secondo me

Programma giorno per giorno
condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7.45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1

Prima edizione
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Seconda edizione

13.30 CRONACA ELETTORALE

13.40 ASSI AL PIANOFORTE

14.05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Terza edizione

15.30 IL CAVALLO SELVAGGIO

di Zane Grey
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
9ª puntata
Signora Melberne

Cesarina Gheraldi

Susy Rita Savagnone

Signor Melberne

Corrado Gaipa

Ghila Rossella Izzo

Jess Tonino Accolla

Weymer Rino Bolognesi

Benton Gianfranco Bellini

19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

19.20 Intervallo musicale

19.30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da
Adriano Mazzeolotti

20.20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GR 1

Quinta edizione

21.15 ORCHESTRE, CORI E SOLISTI DI MUSICA LEGGERA

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

...E se ti voglio (Mino Reitano) • Anna come sei (Anna Identici) • Il vino (Piero Ciampi) • Napule ca se ne va (Angela Luce) • Una giornata al mare (Paolo Conte) • Linda bella Linda (Daniel Scitacchi) • Ensemble (Gucciolucci di donna (La Strana Società) • Piccolissima serenata (Percy Faith) • Sono giù le tre (Gino Mescoli) • E penso a te (Johnny Dorelli) • Un cantico per frate Francesco (Antonella Bottazzi) • Inutili memorie (I Pooh)

9.15 Musica per archi

9.30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10.15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colaneghi, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11.30 PER VOCI E ORCHESTRE

12.10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vaime

Regia di Adolfo Perani

Jim Manlio De Angelis

Miller Lucio Rama

Lora Cinzia Bruno

ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani, Pia Morra

Regia di Genaro Magliulo

Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI (Replica)

15.45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16.25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZII!

Incontri pomeridiani

17.05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17.35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno

Milly Mostardini presenta:

- I Paganeschi - di Bruno Zavgli

18.05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi,

Barbara Marchand, Solfioro

Regia di Cesare Gigli

22.30 GAZZELLONI INTERPRETA SCARLATTI

Alessandra Scarlatti: Tre Sonate per flauto, due violini e basso continuo (Realizzazione e revisione di Luciano Bettarini): in la minore n. 2 (Allegro - Largo - Fuga (Allegro) - Largo - Allegro); in la minore n. 4 (Andante - Allegro - Veloce, Lento - Allegro); in sol minore n. 7 (Allegro - Fuga (Allegro) - Largo - Allegro) (Severino Gazzelloni, flauto; Matteo Roidi - Fuglio Sentuti, violini; Giuseppe Selmi, violoncello; Bruno Canino, clavicembalo)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - IL MATTINIERE

(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7.50 Il mattiniere

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 Il cavallo selvaggio

di Zane Grey

Riduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di
Domenico Meccoli
9ª puntata
Signora Melberne

Cesarina Gheraldi Rita Savagnone
Susy Signor Melberne Corrado Gaipa
Giulia Rossella Izzo
Jessa Torino Accolla
Weymar Rino Bolognesi
Benton Gianfranco Bellini
Jim Manlio De Angelis
Miller Lucio Rama

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 - Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Tobias: Whatever you want (Ken Tobias) • Bovo-Lama: Silenzio cantatore (Salsa Picante) • Norisso-Dalla: Il motore del 2000 (Lucio Dalla) • Polizzy-Natili-Ramolino: Una storia d'amore (Julie & Julie) • McWilliams: Days of pearl-spencer (David McWilliams) • Manlio-Tito-Valente: Addio mia bella Napoli (Giulietta Sacco) • Quilapayun: La batea (Quilapayun) • Albertelli-Riccardi: Innamorata (Jocky James) • Ugo e Luigi Weiss: The disco Kid (Van McCoy)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - STRETTAMENTE STRUMENTALE

15.20 CRONACA ELETTORALE

Bollettino del mare

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

21.19 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi (Replica)

21.29 Carlo Massarini

presenta:

Popoff

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.50 Musica sotto le stelle

23.29 Chiusura

Lora Cinzia Bruno
ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani, Pia Morra

Regia di **Gennaro Magliulo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9.55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi diventare per un'intera mattinata? Programma condotto da **Aldo Giuffrè** con la regia di **Manfredo Matteoli** (I parte)

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO (II parte)

11 - Il MEGLIO DEL MEGLIO (I parte)

11.30 GR 2 - da Napoli

11.35 Il MEGLIO DEL MEGLIO (II parte)

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15.35 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Notizie

17.30 ULTIMISSIME DAGLI ABBA

17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni** (Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**



Gloria Lanni
(ore 15,45, radiotre)

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (Il giornalista di questa settimana: **Enzo Forcella**), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Carl Maria von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per violino, viola, violoncello e pianoforte • **Grand Quatuor** • (Quartetto: Beethoven) ♦ **Hugo Wolf**: da «Spanisches Liederbuch» • n. 22. Sie blasen zum Ambrarsch • n. 30. Weint nicht, ihr Augen • n. 20. Wer hat deinem Fusslein weh (Elisabeth Schwarzkopf, sopr.) • **Gerald Moore**, pf. ♦ **Sergei Rachmaninov**: Sei Momenti musicali op. 16 (Pf. Ildi Biret)

9.30 Presenza religiosa nella musica

Alessandro Stradella: Pietà, Signor, Aria da chiesa ♦ **Franz Joseph Haydn**: Te Deum • in do magg. ♦ **Francis Poulenc**: Litanies à la Vierge Noire, per coro femminile e organo ♦ **Anton Webern**: Cantata II, per soprano, baritono, coro e orchestra

10.10 La settimana di Georg Philipp Telemann

Concerto in fa maggiore per 3

13.50 CRONACA ELETTORALE

14 - GIORNALE RADIOTRE

14.25 La musica nel tempo

BARTOK PRIMA DI BARTOK

di **Luigi Bellingardi**

Bela Bartok: Quattro pezzi per piano (Pianista Gabor Gabos); Prima suite op. 3; Allegro vivace - Poco adagio - Presto - Moderato - Molto vivace (Orchestra di Stato Ungherese diretta da János Ferencsik)

15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gian Carlo Menotti

Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro - Lento - Allegro (Solista Gloria Lanni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli)

16.30 Specialetre

19 - GIORNALE RADIOTRE

19.15 Stagione Lirica della RAI

Katerina Ismailova

Opera in quattro atti e nove quadri di **A. Preis** e **D. Scioptakovic**, da una novella di **Nicolai Leskov**. Musica di **DMITRI SCIOSTAKOVIC**. Boris Timofeevic Ismailov

Kari Nurmela
Zinovii Borisovic Ismailov
Giorgy Tcholakov
Katerina Lvovna Ismailova

Serghei William Cochran
Aksinia

Anastasia Tomaczewska Schepis
Il contadino strazione
Bernardino Di Domenico

Il commesso Dimetri Lopatto
Il portinaio Vnicio Cocchieri
Il cocchiere Marcello Munzi
Il primo operaio
Il secondo operaio

Ovaldo Alemanno
Il prete Alfredo Zanazzo

violini, archi e basso continuo da «Tafelmusik» - (Parte 2ª); «Kana-rienvogel» - Cantate per voce, violino, oboe e continuo. Ouverture in do maggiore per 2 flauti, 2 oboi, fagotto, archi e basso continuo; Wassermusik - Hemburger Ebb und Fluth -

11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 Ritratto d'autore

EGON WELLESZ (1885-1974)
Otetto op. 87 per archi e fiati (Otetto di Vienna); Concerto per violino e orchestra op. 84 (Sol. Eduard Melkus - Orch. Sinf. di Radio Vienna dir. Winfried Zilling)

12.15 Pagine clavicembalistiche

Domenico Scarlatti: Cinque Sonate in re maggiore L. 107 - in la maggiore L. 238 - in la maggiore L. 428 - in mi maggiore L. 323 - in mi maggiore L. 273 (Ralph Kirkpatrick) ♦ **Domenico Cimarosa**: Sonata in fa maggiore per clav. (Anna Maria Pernaelli)

12.35 Le tableau parlant

Opera comica in un atto - Testo di Louis Armaime - Musica di **ANDRÉ MODESTE GRETRY**
Isabelle Ingy Nicolai
Colombine Angelica Tuccari
Cassandre Michel Sénéchal
Leandre Michel Hamel
Pierrot Petre Munteanu
Direttore **Ettore Grazi**
Orch. Sinf. di Milano della RAI

16.45 Concerto del Quartetto di Torino

Johannes Brahms: Quartetto in do minore n. 3 op. 60, per pianoforte e archi; Allegro non troppo - Scherzo (Allegro) - Andante - Finale (Allegro comodo) (Luciano Giarbella, pianoforte); Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pizzi, viola; Giuseppe Petrin, violoncello)

17.25 Appuntamento con Nunzio Rondono

a cura di **Sergio Piscitello**

17.50 Il mangiatempo

a cura di **Sergio Piscitello**

18 - CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2. Radiotre e Giornale Radiotre

18.30 GLI INSETTI NELL'ECONOMIA DELLA NATURA

1. Il rapporto con l'uomo

a cura di **Sergio Beer**

Il commissario di polizia Lino Puglisi

Il nichilista del luglio Florindo Andreoli

La guardia Dimetri Lopatto

Un vecchio deportato Maurizio Mazzieri

Sonetka Anna Di Stasio

Una deportata Anastasia Tomaczewska Schepis

Il sergente Giacomo Carmi

La sentinella Dimetri Lopatto

Un ospite ubriaco Ovaldo Alemanno

L'operaio del mulino Giacomo Carmi

Direttore **Juri Aronovich**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Mo del Coro Gianni Lazzari

Presentazione di **Guido Piamonte** (Edizione Ricordi)

— Nell'intervallo:

(ore 21,15 circa) **GIORNALE RADIOTRE**

(ore 21,30 circa) **Sette arti**

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della RAI.

23,31 Ascolto la musica e penso: Love song, L'Arnica, Benny and the jets, O' marinariello, Carnival, Raccontami di te, I can't give you anything but love, Love letters, 0,06 Musica per tutti: The blue Danube. Il padino. Tu balli sul mio cuore. Noi non moriamo mai, L'abitudine, Amore di giovani, Meditation, Testarda io. Mille storie di baci, Il carro e gli zingari, La tua innocenza, Czardas, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Non è peccato, Stardust, Ciao azzurro, Firenze sogna, Scalinatello Johnny Guitar, Cheek to cheek, 1,36 Parata d'orchestra: Ritmo senza parole, Berceuse de Jocelin, The musical clown, Indimenticabile, Azalea, Amore di zingaro, Gosling, 2,06 Motivi da tre città: Santa Lucia lontana, Ciel de Paris, Barcarolo romano, Sciummo, A Paris, Serenata da carta velina, 2,36 Intermessi e romanze da opere: P. I. Ciaikovski, Giovanna D'Arco, Intermesso Atto 2°, G. Rossini, La Cenerentola Atto 2°, «Nacqui all'affanno», E. Wolf-Ferri: I gioielli della Madonna, Intermesso Atto 2°, G. Verdi: La travata Atto 2°, «Di Provenza il mar, il suol», 3,06 Sogniamo in musica: La voce, The shadow of your smile, The love perspective, Khafum, Io ti amo, Strangers in the night, L'ultimo valzer, 3,36 Canzoni e buonumore: Cico e bum, Taca taca bamba, Peppino, Simpatia, Bocca ciliegia pelle di pesca, Me pizzica me mozzica, Un calcio alla città, 4,06 Solisti celebri: M. de Falla: Romanza del pescador del balletto El amor brujo, E. Grieg: Gjegeterug n. 1 da Pezzi lirici op. 54, F. Tárrega: 3 composizioni per chitarra: Danza arja, Réverie - Maria, M. Ravel: Noctuelles n. 1 da Mirrors, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Un grande amore e niente più, Attraverso i colori di un giorno, Mistero, Giovane cuore, Pazza idee, La casa di roccia, 5,06 Rassegna musicale: Cuba libre, Comici, Addormentati, Abra-kad-abra, Notte dell'estate, Spacca race, 5,36 Musiche per un buon giorno: Un diadema di ciliege, Papillon, Archi in bossa, Ibo-lé, Ma che musica mester, Pop concerto, Boutique.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca del vivo e Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronaca Piemonte e Valle d'Aosta - Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere dell'Alto Adige - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Musica sinfonica, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - 15,30-16,30 Musica sinfonica - Deux melodies hébraïques, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza - Friuli-Venezia Giulia - 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10-12,30 Giardisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Buon pomeriggio - The Johnny Four, il Quartetto Vocale Stella Alpina di Cordenons, il Trieste Jazz Ensemble e Gino Di Liso, 16 - Le bellezze di Trieste - Da Les Atrats de Trieste - di Alessandro De Goracchi, a cura di F. Costantines (6ª e ultima puntata), 16,10-17 - La Traviata - Opera in quattro atti di F. M. Pavesi - Musica di Giuseppe Verdi - Atto II - Personaggi e interpreti: Violetta Valéry, Katia Ricciarelli, Annina, Anna Assandri, Alfredo Germont, Jose Carreras, Giorgio Zancanaro, Giorgio Zancanaro, Giuseppe, Mario Sarti, Commissione.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,14,30

Enzo Viaro - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti (Reg. eff. 10-2-1976 al Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste), 19,30-20 Cronaca del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di Quindici d'italiano, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1ª ed. - La settimana economica - a cura di Ignazio De Magistris, 15 - Per una vacanza diversa - a cura di Corrado Fois, 15,20-16 - La nostra voce di G. W. Brand, 17,05 Jugendklub, 18 Heinrich Heine - Reisebilder -, 12 Falge, 18,05 Chormusik, 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts, 19,19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musikalische Intermezzo, 20 Nachrichten, 20,15 - Die geliebten Frauen - Komödie von Molière, 21,35 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Trasmisiones de ruñeda ladina, 14,14,20 Notizie per i Ladini da Dolomiti, 18,05-19,15 - Dai crepes di Sallafateret sozedud.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: ed. del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Valori - Chianata martiri - 7,45 - Good morning from Naples -, Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

programmi regionali

sender bozen

8 Musik zum Festtag, 8,30 Siegfried Lanz - Die Besessenen, Oletzer, Es liest: Helmut Wlasak, 8,36 Unterhaltungskonzert, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Streicher, 10,15 Kleine Musik, 10,30 Pflarr Josef Topfner, 10,35-12 Musik am Vormittag, 11,30-11,35 Künstlerporträt, 12,10-12,10 Nachrichten, 12,30 Werbunk, 12,40 Leichte Musik, 13 Nachrichten, 13,10-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern - Wilhelm Tell - von Gioacchino Rossini, - Norbert Preyler, 13,20 Kleine Musik, - Der Wildschütz - von Albert Lortzing, - Der Troubadour - und - Othello - von Giuseppe Verdi, - Carmen - von Georges Bizet, - Cavalleria Ricicana - von Pietro Mascagni, 15,30 Jacques Offenbach - Orpheus in der Unterwelt -, Grosser Kunstfunk, 16,20 - Aus Ur-grossmutter's Stübchen - Hörspiel von F. W. Brand, 17,05 Jugendklub, 18 Heinrich Heine - Reisebilder -, 12 Falge, 18,05 Chormusik, 18,45 Dichter des 19. Jahrhunderts, 19,19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musikalische Intermezzo, 20 Nachrichten, 20,15 - Die geliebten Frauen - Komödie von Molière, 21,35 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

10 Kolar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Godalni orkestri, 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojano, 9,45 Mozartove skladbe, 10,15 Pražnica matinja, 11 Madinski orkestri - Igi - Napsal Aleksander Marodič, Izvedba Radjaki, od 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti, Pianist Igor Stubeč Igor Stubeč, Sonata št. 1, Sonata št. 2, Tri skladbe - Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po želji, 14,15 Poročila, Dejstva in mnenja, 14,45 Filmska glasba, 15 Koncert simfonijske orkestra RAI iz Turina, ki ga vodi Bogo Leskovec, Jan Vaclav Vorský, Simfonija v d duru, Peter Iljič Čajkovski, Koncert v d duru za violino in orkester, op. 35 (solista Glasba po želji), 16 Poročila, Dejstva in mnenja, 17 za mlade poslušalce, 18,30 Slovenski znanstveniki na univerzi, Glasbeno dejavnost Slovencev v Istri od leta 1945 naprej, deveta oddaja, pripravlja Aleksander Rojč, 19 Skrivnostni podzemski svet, 19,25 Za namiljase: - Pizani balonci -, pripravlja Krastulja Slavko, 20,15 Poročila, 20,30 - Začetek novega življenja - Drama v treh dejanjih, ki jo je napisal Luigi Chiarelli, prevedla Lelija Lehkar, Izvedba Radjaki, od Režija Ljopka Lombard, 22,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 8,30 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Quinto passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1ª parte), 10,15 Il piccolo uomo, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermesso musicale, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Ascoltiamoci insieme, 11,30 E' con noi (2ª parte), 11,45 Il disco in jeans, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Musica operistica, 15,15 L'orchestra Lulison Mariani, 15,30 Notiziario, 15,35 Intermesso musicale, 16 Il piccolo uomo (Replica), 16,30 E' con noi, 16,45 Teletutti qui, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Terzo Fariselli Orchestra.

20,30 Crash di tutto un pop, 21 Programmi scandinavi, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Solisti complessi sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermesso musicale, 22,45 Classificati, 23,00 Giornale radio, 23,45-24 Gli Ohio Players.

montecarlo m 428 8,30 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notiziario Flash con Gigi Salvadori e Claudio Pottli, 7,30-7,45 Notiziario Flash, 7,45-8,15 richiesta, 7,35 Ultimissime sulle vedettes, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Roma, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,45 Risponde Roberto Blasio: enogastronomia, 11,15 Leggo: Antonio Sulfino, 11,30 Rimpicciato tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rimpicciato tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 17,51 Rimpicciato tris, 18 Federico Show con l'Olandese Voland, 18,30 Dischi più, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 8,30 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8,30 Notiziario, 8,15 Lo sport, 8,45 L'agenda, 9,15-9,30 Notiziario, 9,30-10,15 Presentazione programmi, 13 Conversazione religiosa, 13,15 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammazzacaffe, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini, Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario e da Soletta: il disco della settimana, Viva la vita, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Ritmi, 22 Recital di Jacques Debrouckart, The New Ragtime Band & Wallace Davern, 22,30 Enrico Mancini, 23,15-23,35 Rock per gli amici del jazz, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Orchestra di musica leggera RSI, 0,10 Ballabini, 0,20 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri e Ond Corte nelle bande 49, 41, 31 e 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa, con omelia di P. G. Siraldi (in collegamento RAI), 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiomissa, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 - Musiche di Ottavio Zino - « Tema, Sette variazioni e Fuga » per orchestra - Orchestra di Milano della Radio-televisione italiana diretta dall'Autore - « Hymni Christiani in Diem » (Cantata per soprano, baritono, coro e orchestra su testo a cura di Emidio Mucci), 18,30 Elevazione spirituale: « L'Eucaristia, vita e gioia del popolo di Dio » di Don V. Del Mazza, 21,30 Der Monatskommunit, 21,45 S. Rosario, 22,15 Le culte eucharistique: source de vie chrétienne, 22,30 Religious News, « Feast of Corpus Christi », 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani, 23,30 la venerazione de l'Eucaristia et el Oriente cristiano, 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30-30, Con Voi nella notte.

lussemburgo

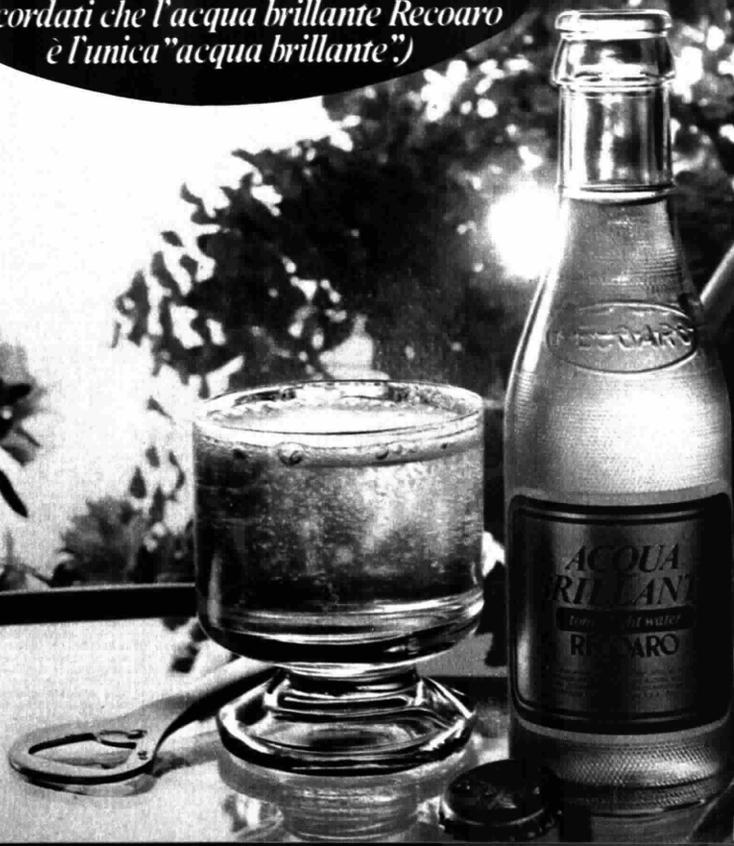
ONDA MEDIA m, 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli Italiani in Europa.

*La prossima volta che chiedi "un'acqua brillante"
e ti danno una normale acqua tonica, rifiutala.*



**BRILLANTE
RECOARO**

*(Ricordati che l'acqua brillante Recoaro
è l'unica "acqua brillante")*



rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
 di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
 Sesta puntata
 (Replica)

12,55 NELLA TERRA DEI LAPPONI

Un documentario di Gunnar Linde e Eric Forsgren
 Prod.: Forsgren

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — POMPEI: IN DIRETTA DALLE ROVINE

Telecronista Paolo Valenti
 Regista Mario Conti

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL

Pupazzi animati
Inseguitori inseguiti
 Prod.: A. Barilli

17 — NON C'E' NESSUNO A CASA

Telefilm
 Settimo episodio
A nascondino
 Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,15 LETTERE IN MOVIMENTO

Un programma condotto da Aba Cercato
 Coordinato da Nicoletta Bonucci
 Regia di Luigi Costantini

17,40 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
 a cura di Gianni Rossi
 Regia di Gianfranco Manganello

Per la regione Sicilia
18,15-19,15 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE 1976
 a cura di Jader Jacobelli

18,15 SAPERE

Monografie
 di Nanni de Stefani
Aspetti antropologici dell'Africa
 di Jacques Vilmont
 Edizione italiana di Nanni de Stefani
 Terza puntata

☐ GONG

18,45 QUINDICI MINUTI CON IL COMPLESSO BRIO

Presenta Maresa Word

19 — IL FOTOAMATORE

da un racconto dei fratelli Mormarev
 Interpreti principali: Gueorgui Parzalev, Pètrè Peitchev, Kiril Petrov, Ivalio Djamazov, Ivan Archinkov, Emil Petrov
 Regia di Dimitre Petrov
 Produzione: Televisione Bulgare

SEGNALE ORARIO

☐ TIC-TAC

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

20,15

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Appello dei partiti agli elettori



Domenico Modugno e fra gli ospiti della rubrica «Adesso musica» che va in onda alle ore 21,30

☐ CAROSELLO

NOTIZIE DEL TG 1

21,30 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
 Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscaanti
 Regia di Piero Turchetti

☐ DOREMI'

22,35 VITA DA SCAPOLI

Il levriero russo
 Telefilm - Regia di Hal Cooper
 Interpreti: Tony Randall, Jack Klugman, Bridget Hanley, Larry Gelman, Al Molinaro, Baryl Hammond, Rya MacDonal, Garry Walberg
 Distribuzione: Paramount

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

TIC-TAC

rete 2

18 — CRONACA

Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
 Sesta puntata

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

18,50 I CASI ARCHIVIATI

Il baule dei ricordi
 Sceneggiatura e dialoghi di Marcel Moussy
 Personaggi ed interpreti:
 Ispettore Terrant Benoit Girard
 Ispettore Ascari Roger Palletier
 Jean Proux Luis Masson
 François Brevent Philippe Chauveau
 Ingrid van Berger
 Rose
 Regia di Georges Franju
 (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - Società Rad o Canada)

19,15 IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA

Piccola antologia della canzone napoletana
 presentata da Roberto Murolo
 a cura di Luciano Villevieille
 Regia di Fernanda Turvani
 Terza ed ultima puntata

☐ ARCOBALENO

19,45 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

SEGNALE ORARIO

☐ INTERMEZZO

20 —

TG 2 - Studio aperto

20,15

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Appello dei partiti agli elettori

☐ DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,20

Le care mogli

di Roald Dahl
 Traduzione di Mino Roli
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Maggie Marisa Fabbri
 Mary Carmen Scarpitta
 Bennett Aldo Giuffrè
 Curtis Marisa Bartoli
 Nelli
 Agente Potts Franco Giacobini
 Scene di Ludovico Muratori
 Costumi di Ida Michelassi
 Regia di Guido Stagnaro

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar. Polizeifilmserie von Herbert Reinacker. In der Titelrolle Erik Ode. Heute: "Das Komplott". Es spielen Leopold Rudolf, Ursula Schult, Charles Regnier, Udo Vioff u.a. Regie: Wolfgang Staudte. Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20 Sozialmedizin. Eine Sendung von Dr. Johanna Schweigkofler

20,35-20,45 Autoreport. Die Typologie des Autofahrers. Heute: "Der aggressive Fahrer". Verleih: Bertolina Film

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU' X
 TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
 TV-SPOT X

20,45 ALESUND E LA PESCA IN NORVEGIA X
 Documentario
 TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X
 Ressegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
 TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — LE PIETRE DI VENEZIA X
 Telefilm della serie "Jason King"

22,50 RITRATTI
 Gösta Norlen, il chirurgo del cervello
 di Hombert Bianchi

23,45 CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA X
 Sintesi delle ultime semitappe
 Soletta-Murten/Morat e circuito a cronometro Individuale a Murten/Morat

23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

16,55 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
 Celje: Giochi Balcanici

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI X
 Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL VAGABONDO DELL'ISOLA
 Film con Charles Laugh-ton
 Regia di E. Erich Pommer

23,05 ZIG-ZAG X

23,10 CORI SLOVENI
 Il coro maschile - Loški Glas -

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE
 14,30 NOTIZIE FLASH
 14,35 AUJOURD'HUI MARDAME

15,30 SCANDALO IMMOBILIARE - Telefilm della serie - Il fuggiasco -

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
 17,45 FINESTRA SU...
 18,17 PHILIBERT LA FLEUR
 (Se i francesi non fossero venuti) (29)

18,30 TELEGIORNALE
 18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI
 19,48 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE
 20,30 IL CHIRURGO DI SAINT CHAD
 Sceneggiato tratto da un romanzo di Thérèse Charles - Regia di Paul Siegiarist - Terza puntata - Tra gli interpreti: Jean-Claude Pascal, Françoise Christophe, Jean Claudio

21,40 APOSTROPHES
 21,45 TELEGIORNALE
 22,52 - BOF - Film per la serie - Cine-Club -

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, DE MUSIQUE ET BEAUCOUP

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON
 con Raymond Burr

20,50 PUNTOSPORT
 di Gianni Brera

21,15 ACCADDE TRA LE SBARRE
 Film - Regia di Giorgio Cristallini con Mariemma Bardi, Lauro Gazzolo, Checco Durante

Essendosi reso colpevole di vari reati, Mimi è stato condannato a 17 anni di carcere, di questi ne ha scontati sette. Ma egli si è ravveduto; ritiene giusto di dover pagare per il male che ha fatto e nell'intertrattarsi coi compagni di pena non manca di dar loro dei buoni consigli. Ed è racconta loro la sua storia: era un modesto impiegato e, avendo la moglie ammalata, si era rivoltato al suo principato per avere una forte somma, necessaria a pagare le costose cure che la malattia richiedeva...

Creazioni di Lino Lo Pinto

Niente di prestabilito, niente schemi. Libertà così totale da essere anche libertà di fare dell'invenzione. Licenza di fare della moda a proprio gusto, inventandosi addosso l'indipendenza, la disponibilità ad ogni trovata.

Un'esplosione di bianco, di nero e di jacquards così virtuosamente lavorati da sembrare arazzi.

Ondate di inseparabili coperte: coperte-cappotto, coperte-poncho, coperte anti-freddo; la trovata del momento per imbrigliare le eventuali ampiezze, le gonfiezze, le sete, gli svolazzi e scaldarle.

Lane spumose, cascate di pieghe plissé dalla testa ai piedi come un'allegria epidemia con spacchi, aperture ti vedo e non ti vedo. E' il momento delle gambe, naturalmente da non scoprire del tutto, ma da presentare sì e no, ora sì e ora no, forse... Fiumi interi di tessuti a maglia impalpabili e spumosi, dai colori liquidi e preziosi in un clima da favola *habillé-déshabillé*.

E' il gusto di essere donna, di scoprirsi giorno dopo giorno, di soffermarsi allo specchio per inventarsi addosso uno stile, di ritrovarsi con, nello humor, un qualcosa di Lino Lo Pinto.



Le creazioni di Lino Lo Pinto sono state realizzate con filati Overfil e Texwell Italiana.

televisione

«Le care mogli», commedia di Roald Dahl

Tra denuncia e satira



Carmen Scarpitta è Mary, una delle due mogli nella commedia di Dahl

ore 21,20 rete 2

Due mogli americane, Mary e Maggie, sono gravemente oppresse e vessate, ciascuna a modo suo, da due insopportabili mariti, che rispondono rispettivamente ai nomi di Bennett e Curtis. Apparentemente legate al proprio consorte da un masochistico rapporto di timore e tremore che sembra irrimediabile proprio perché camuffato dalla parvenza di una soave devozione coniugale, in realtà ambedue le donne non aspettano che l'occasione per sbarazzarsi impunemente dei loro tiranni e abbandonarsi senza rimpianti e rimorsi ai piaceri della vedovanza.

A prima vista, la più fortunata delle due sembra Mary, alla quale un improvviso guasto dell'impianto elettrico offre l'occasione di liberarsi, al di fuori di ogni sospetto, del grossolano Bennett, abbandonandolo, maliziosamente istigata da Maggie, prigioniero nell'ascensore di casa. Poi è Maggie che, utilizzando un'ostrica ingegnosamente avvelenata da Mary, decide di sottrarsi al suo destino di schiava.

Ma la duplice liberazione delle aspiranti vedove si rivela più complessa del previsto. Infatti dopo poche ore sopraggiunge nella casa di Maggie, dove si trova anche Mary, Bennett che è riuscito a liberarsi dall'ascensore prima di rimanervi soffocato. Alla moglie, allora, non resta che vibrargli un colpo ben assestato con un coccio di agnello, debitamente congelato in uno di quei monumentali frigoriferi che non possono mai mancare nella casa di una famiglia-tipo degli States. Poi, mentre le due donne sono alle prese col problema di nascondere il cadavere di Bennett, Curtis incomincia ad avvertire gli effetti dell'ostrica manipolata da Mary. Sopraggiunge, a questo punto, Nellie che scopre il cadavere di Bennett. Sebbene la nuova venuta sia il prototipo della vedova allegra, essendosi liberata di fresco del marito in circostanze quanto mai sospette, le due

mogli, a scanso di rischi, incolpano della morte di Bennett il povero Curtis che, torturato dai crampi allo stomaco, non è in grado di difendersi. Chiamata la polizia, il corpo di Bennett viene portato via ma Curtis riesce a salvarsi in extremis in virtù di un'energica lavanda gastrica, anche se è piantonato da un poliziotto perché sospettato di omicidio. Ad eliminarlo definitivamente provvederà una pozione preparata, sulla base di una sofisticata ricetta indiana suggerita da Nellie, con i petti triturati di una tigre imballata e con un sorso di champagne. A somministrare il mortale intruglio al disgraziato marito di Maggie sarà proprio il poliziotto. In tal modo, liberatesi di entrambi i mariti, Mary e Maggie si apprestano, col poliziotto e con l'amica, a brindare all'anno nuovo e alle nuove delizie che esso promette a chi ha saputo vendicarsi con tanta astuzia della prepotenza maschile.

Palesamente giocata sul filo del paradosso, la commedia rimane sospesa tra la denuncia della ottusità del maschio e la satira del femminismo. I mariti sono tutti uguali — sembra concludere l'autore — esattamente come sono tutte uguali tra loro le mogli. Ovviamente non è un caso se Bennett e Curtis vengono presentati come due gemelli, così come Mary e Maggie sono due cugine. Un marito si comporta sempre come un despota che pretende di ridurre la moglie al rango di schiava: si tratti di un rozzo commerciante che grugnisce come Bennett o di un petulante magistrato come Curtis. In compenso, ogni moglie è bravissima nel fingere di subire le regole di un gioco che, in realtà, è lei a imporre, prontissima e abilissima nel troncarlo, non appena non le torni più comodo. Ma enunciare in questi termini la morale della favola significa forse travisarne lo spirito che rimane, in definitiva, quello di un «divertissement» spiritoso, da gustare senza pretendere di trovarvi più di quanto l'autore si è preoccupato di metterci dentro.

venerdì 18 giugno

questa sera in Arcobaleno

Elle[®] 'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi
della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida
'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica
'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente



meno di così
rinunci
alla cera

Elle è un prodotto casa come



TOGO lavapiatti
LUSSO lavapavimenti
NOGERM disinfettante detergente
NUOVA candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI sprazzapulito
PULI WATER disincrostante per wc

SAPERÈ: Aspetti antropologici dell'Africa Terza puntata

ore 18,15 rete 1

La terza puntata delle monografie di Sapere è dedicata ai riti dell'iniziazione nell'Alto Volta. Lì, presso le popolazioni Bobo, tutti i giovani devono seguire le tappe di una specie di apprendistato sociale e religioso. Durante la stagione secca i giovani, divisi in gruppi, apprendono il significato della vita collettiva, dividendo lavoro, pro-

ve, divertimenti. Per passare da una classe di apprendimento all'altra, i ragazzi devono sottostare a una serie di prove, fisiche e morali, nelle quali daranno prova di coraggio e di maturità. Tutto il villaggio partecipa ai riti di iniziazione che serve ad integrare le nuove generazioni nella vita degli adulti, realizzando così — attraverso gli antichi rituali — il legame tra mondo mitico e mondo della realtà.

IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA Terza ed ultima puntata



Roberto Murolo interpreta canzoni della tradizione musicale napoletana

ore 19,15 rete 2

Termina questa sera lo speciale dedicato a Roberto Murolo e alle canzoni napoletane. Anche in quest'ultima puntata il cantante ripropone sette canzoni ormai divenute classici della musica partenopea. Il programma si apre con Luna rossa, che dal momento in cui è nata, ad opera di Antonio Vian con i versi di De Crescenzo, ha avuto numerosissime incisioni in tutto il mondo (anche Sinatra l'ha inserita nel suo repertorio). Seguono 'O cunto 'e Maria Rosa, musicata da Tagliapietra

nel 1932 su versi di Ernesto Murolo, poi Al mare, del 1913, di Armando Gill, quindi Fenesta vascia, un canto popolare, Fravula frà, una canzone comica di Pisano-Cioffi presentata ad una tradizionale Piedigrotta. La puntata si chiude con due ultime canzoni: Io 'na chitarra e 'a luna, che ha dato anche il titolo al programma, scritta nel 1913 da E. A. Mario, e 'A cura 'e mammal, un pezzo degli inizi del secolo. Con queste due ultime canzoni si chiude lo special che ha la regia di Fernanda Turvani e i testi di Luciano Ville-vielle.

ADESSO MUSICA

ore 21,30 rete 1

Il settimanale di informazione musicale televisivo apre il numero di questa settimana con un big della canzone e dello spettacolo italiano, Domenico Modugno, ritornato prepotentemente alla ribalta e al successo sia nella musica leggera con il Maestro di violino, sia in campo teatrale (dopo la partecipazione all'Opera da tre soldi di Brecht tornerà presto anche sui teleghermi con il primo Brancaleo sceneggiato dalla TV, Don Giovanni in Sicilia). Dopo Modugno ascolteremo il

gruppo degli Alumi del Sole, noto al pubblico per numerose delicate canzoni. Fanno seguito i fratelli Bella, Marcella e Gianni, ormai divi più che affermati della moderna canzone italiana; ambidue proponendo le loro ultime incisioni. La puntata si conclude con Mino Reitano, il cantante calabrese che sta affrontando un diverso genere musicale, e con il gruppo dei Gentile Giants. Anche questa settimana Nino Fuscaigi e Vanna Brosio presenteranno le classifiche dei dischi più venduti ed altre ultimissime notizie dal mondo delle sette note.

VITA DA SCAPOLI: il levriero russo

ore 22,35 rete 1

Essendo partito Felix, Oscar combina di passare il week-end in casa con una bella hostess di linee aeree, ma appena giunto nell'appartamento scopre che il povero Felix vi giace a letto con febbre e raffreddore. Quando arriva la ragazza Oscar, che vuol farle credere che è solo, attribuisce tutti gli starnuti di Felix ad un levriero russo

del piano di sopra. Ben presto la ragazza scopre l'identità del levriero russo e si mette a curarlo maternamente. Quando Oscar, per disperazione, porta la ragazza in un bel ristorante Felix, che riceve per lei una chiamata in servizio urgente da parte della compagnia aerea, sfida i suoi malanni e va al ristorante a informare la bella hostess, che lascia Oscar con un palmo di naso.



Per diventare Ufficiali Medici,
Farmacisti, Veterinari

ACCADEMIA DI SANITÀ MILITARE INTERFORZE

arruolamenti per il 1976

presentazione delle domande entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso

Per informazioni
inviare a:
**STATESERCITO
PROPAGANDA**
Casella Postale 431
- Roma Centro

Cognome
Nome
Via
Cod. P. Città
Provincia RC

radio venerdì 18 giugno

IL SANTO: S. Marina.

Altri Santi: S. Marco, S. Marcellino, S. Leonzio, S. Elisabetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, muore a Roma il poeta Sergio Corazzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Non v'è essere senza amore, v'è amore senza gelosia, gelosia senza inganni, inganni senza motivo. (Tirso de Molina).

Di Angelo Moneta e di Guglielmo Zorzi

Memorie di un egotista La vena d'oro

ore 21,45 radiotre
ore 14,05 radiouno

E' la storia di un adolescente alla disperata ricerca della propria identità.

Alberto, il protagonista, studente di liceo, ospite per le vacanze estive nella villa di una ricca zia a Nervi, ha l'occasione di avere accanto una giovane e ben disposta domestica, Lucia, ma solo per constatare quanto l'eccesso di immaginazione, la troppa acuta sensibilità, di cui è dotato, gli siano d'impaccio nel proposito di conquistarla. Portato com'è dal suo carattere a dedicare il più del suo tempo alla lettura e a vedere la vita e se stesso attraverso il filtro della letteratura, ad Alberto pare di stare vivendo passo a passo la tormentosa avventura di Stendhal con la borghesuccia milanese Angelina Pietragruggia di cui sta leggendo appunto in quei giorni la ricostruzione romanizzata. Sullo sfondo di questa storia (in cui ai protagonisti presenti si affiancano, evocate da Alberto in una specie di controconto, la voce del romanziere e quella di Angelina cui presta la propria Lucia) si muovono la zia e due ospiti della villa, cui è affidata soprattutto

la funzione di evocare il clima sociale della borghesia italiana degli anni Trenta, che è l'epoca in cui si colloca la storia contenuta rigorosamente entro l'arco di un solo pomeriggio domenicale.

L'autore del radiodramma, facendo leva sulle peculiarità espressive del mezzo radiofonico, ha inteso realizzare un'operazione letterariamente pregevole in cui ricostruzione ambientale, riferimento erudito e memoria personale si fondono in una sintesi ricca di sottintesi e di divertite ironie.

Nell'ambito del ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Warner Bentivegna va in onda sempre quest'oggi un lavoro di Guglielmo Zorzi, *La vena d'oro*, del 1919 che ottenne alla sua andata in scena un grande successo confermato anche dalla versione francese della commedia (nel 1929 a cura della moglie di Bernard).

La storia di un figlio che accetta un nuovo legame sentimentale della madre ancor giovane e bella e abbandonata dal marito pochi mesi dopo il matrimonio poco persuade nella conclusione: l'opera è tuttavia dotata di una robusta teatralità.

Composizioni di Franco Margola e di Carlo Prospero

Musicisti italiani d'oggi

ore 15,45 radiotre

La trasmissione *Musicisti italiani d'oggi* riserva alcune opere a firma di Franco Margola e di Carlo Prospero. Il duo Kessig-Crozzioli e l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana interpretano, rispettivamente, del primo la *Partita per flauto e oboe* e la *Passacaglia per orchestra*.

Franco Margola, che è nato a Ortonovo (Lucca) il 30 ottobre 1908, si è formato alle scuole di Romanini (violino) e di Guerrini, Jachino, Longo e Casella (composizione). Noto nel campo

didattico, soprattutto in questi ultimi anni a Parma, Franco Margola si distingue per l'elegante equilibrio tra le forme tradizionali e gli esperimenti dei nostri giorni.

Di Prospero figurano in programma *In Nocte*, per violino e chitarra, con il duo Sergio De-Altvaro Company, ai quali è dedicato lo stesso lavoro, e *Costellazioni* per clavicembalo con Mariolina De Robertis.

Carlo Prospero, che è nato a Firenze il 13 marzo 1921, si è diplomato in corno nel 1940 e in composizione (scuole di Dallapiccola e Frazzi) nel 1949.

radiouno

- 6 — Segnale orario
- MATTUTINO MUSICALE**
Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore per tromba, archi e basso continuo (Tromba Heinz Zickler - Orchestra da Camera di Mainz diretta da Gunther Kerr) • Daniel Aubert: Passo Classico dal balletto - Le dieu et la bayadère - (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Engelbert Humperdinck: Hansel und Gretel, preludio (Orchestra Nazionale Filarmónica di Varsavia diretta da Witold Rowicki) • Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda per orchestra (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 6.25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6.30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (1 parte)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7.15 **LAVORO FLASH**
- 7.23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni
- 7.45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (1 parte)
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1
- 8.30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mogol-Battisti: Ancora tu (Lucio Battisti) • Anelli-Malgioglio: L'importante è finire (Mina) • Dattoli-Zigi-Piccoli: Io ti ringrazio (Mia Martini) • De Crescenzo-Genta: 'O balcone d'a simpatia (Nino Fiore) • Limiti-Fabrizio: Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni) • Vandel-Siani: Vai amore vai (Equipe 84) • Rastelli-Olivieri: Tornerai (Frank Pourcel)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa
- Controvoce** (10-15)
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **Tribuna elettorale**
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ON. ALDO MORO
- 12.10 **GR 1 - Terza edizione**
- 12.30 **RITMI DAL BRASILE**
- Quannah Gino Donato
Jess Tonino Accolla
Lora Cinzia Bruno
Wawoka Leo Gullotta
Mc Pherson Franco Iavarone
Benton Gianfranco Bellini
Jim Manlio De Angelis
Slack Nino Scardine
ed inoltre Pino Cuomo, Gabriel-
la Squillante, Virgilio Villani, Pia
Morra
Regia di Gennaro Magliulo
Realizzazioni effettuate negli
Studi di Napoli della RAI
(Replica)
- 15.45 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16.25 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZINI**
Incontri pomeridiani
GR 1 - Settima edizione
- 17 — **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 17.35 **IL TAGLIACARTE**
un libro al giorno
Ettore Capriolo presenta:
- Storia critica del calcio - di
Gianni Brera
- 18.05 **Musica in**
Presentano Sergio Leonardi,
Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
- Cornista Guelfo Nalli
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 447 per corno e orchestra: Allegro - Romanza (Larghetto) - Allegro • Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore: Misterioso - Adagio, quasi andante - Scherzo - Allegro (Versione del 1889 di Erwin Nowak)
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana**
— Al termine: Le ultime ore. Conversazione di Clara Gabanizta
- 22.50 **Intervallo musicale**
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
— Al termine: Chiusura
- 13 — **GR 1 - Quarta edizione**
- 13.30 **CRONACA ELETTORALE**
- 13.40 **ASSI AL PIANOFORTE**
- 14 — **GR 1 - Quinta edizione**
- 14.05 **Una commedia in trenta minuti**
LA VENA D'ORO
di Guglielmo Zorzi
Riduzione radiofonica di Claudio Novelli
con Warner Bentivegna
Regia di Leonardo Bragaglia
- 14.40 **CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST**
- 15 — **GR 1 - Sesta edizione**
- TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Roberto D'Onofrio
- 15.30 **IL CAVALLO SELVAGGIO**
di Zane Grey
Traduzione di Alfredo Pitta
Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli
10ª ed ultima puntata
Weymer Rino Bolagnesi
Signor Melberne Corrado Gaipa
Susy Rita Savagnone
- 15.45 **GR 1 SERA**
Ottava edizione
- 19.15 **Ascolta, si fa sera**
- 19.20 **Sui nostri mercati**
- 19.30 **DYLAN, TENCO E GLI ALTRI**
Immagini di cantautori
- 20.15 **Tribuna elettorale**
a cura di Jader Jacobelli
- APPELLO DEI PARTITI AGLI ELETTORI**
- 21.15 **GR 1 - Nonna edizione**
- 21.30 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**
Stagione Pubblica della Radiotelevisione italiana
Direttore
Jerzy Semkow

radiodue

6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine. Buon viaggio

7,50 Il mattiniere (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Verdi: La forza del destino - Sinfonia - (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta) • G. Donizetti: Don Pasquale - Pronto io son - (Graziella Sciutti, sopr. Tom Krause, bar. - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz) • G. Rossini: Guglielmo Tell - O muto asil - (Ten Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno) • G. Verdi: Otello - Già nella notte densa - (Teresa Zylla-Gara, sopr. Franco Corelli, ten. Orch. dell'Opera del Metropolitan dir. Karl Böhm) • A. Ponchielli: La Gioconda - Suicidio - (Sopr. Maria Callas, Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto)

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Il cavallo selvaggio

di Zane Grey - Trad. di Alfredo Pitta - Adatt. radiol. di Domenico Meccoli - 10^a ed ultima puntata. Weymer: Rino Bolognesi; Signor Melberne: Corrado Gaipa; Susy:

Rita Savagnone; Quenah: Gino Donato; Jess: Tonino Accolla; Lora: Cinzia Bruno; Wawoka: Leo Gullotta; Mc Pherson: Franco Ivarone; Benton: Gianfranco Bellini; Jim: Manlio De Angelis; Stack: Nino Scardina ed inoltre: Pino Cuomo, Gabriella Squillante, Virgilio Villani, Pia Morra - Regia di Gennaro Magliaro. Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

9,55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè con la regia di Manfredi Matteoli (I parte)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO (II parte)

11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ON. ALDO MORO

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute. Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anne Leonardi

Regia di Luigi Durissì

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo (Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile



Ludovica Modugno (ore 21,45, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Enzo Forcella), collegamenti con le Sedi regionali. (- Succede in Italia -)

Nell'intervallo (ore 12,30):

GIORNALI DI APERTURA

8,30 Luigi Boccherini: Sinfonia n. 4 in re minore op. 12. Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro con moto (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Alfredo Casella: Scarlattiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti: Introduzione, Allegro - Minuetto - Capriccio - Pastorale - Final (Solista Sergio Fiorentino - Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della RAI) diretta da Ferruccio Scaglia

Igor Stravinsky: Funz. di articolo op. 4 (The Columbia Symphony Orchestra dir. dall'Autore)

9,30 Johannes Brahms: Quartetto n. 1 in sol minore op. 25. pianoforte e archi: Allegro - Intermesso, Allegro ma non troppo, Trio - Andante con moto, Animato - Rondò alla zingaresca (Arthur Rubinstein, pianoforte; Johan Davido, violino; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)

13,20 DISCOGRAFIA

a cura di Carlo Marinelli

13,50 CRONACA ELETTORALE

GIORNALE RADIOTRE

14 — La musica nel tempo

NEL 1854, TRA HANSLICK E STIRNER (I)

di Diego Bertocchi

Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) - Orchestra - Nordwestdeutsche - diretta da Wilhelm Schüchter, Fageliano, poema sinfonico n. 7 - Orchestra - London Philharmonic - diretta da Bernard Haitink) • Johannes Brahms: Trio in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello; Allegro con brio - Scherzo (Allegro molto) - Adagio - Fugle (Allegro) (Trio di Trieste - Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetti, violino; Amleto Baldovino, violoncello)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Franco Margola: Parità per flauto e oboe; Preludio - Gavotta - Minuetto - Aria - Bourrée - Gavotta II - Scherzo (Marianna Kessig, flauto; Sergio Crozzoli, oboe); Passacaglia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolontà) • Carlo Prospero: In Nocte, per violino e chitarra - dedicata al duo Company/Dei (Sergio Dei, violino; Alvero Company, chitarra)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: Sonata in la minore op. 127 n. 2. Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro (Henryk Szeryng, violino; Ingrid Haebler, pianoforte) • Anton Rubinstein: Quintetto op. 55 per pianoforte e strumenti a fiato. Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro - Molto appassionato (Renzo Josi, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Domenico Ceccherassi, corno; Carlo Tentoni, fagotto)

20,15 Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli

APPELLO DEI PARTITI AGLI ELETTORI

21,15 GIORNALE RADIOTRE

21,30 Sette arti

10,10 La settimana di Georg Philipp Telemann

Suite in la minore per flauto, archi e basso continuo (Flautista Frans Bruggen - Südwestdeutsches Kammerorchester - di Baden-Baden diretta da Friedrich Tilgner) - Die Öffnung ist mein Leben - Cantata per voce, violino e basso continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Helmut Heller, violino; Irmpard Popper, violoncello; Edit Picht-Axenfeld, clavicembalo); Concerto in mi bemolle maggiore per 2 corni, archi e basso continuo da - Tafelmusik - parte 31 (Corni Zdenek Tylsar e Bedrich Tylsar - Orchestra da Camera di Praga diretta da Zdenek Kosler)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ON. ALDO MORO

12,25 Intermesso

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 13 in re minore K. 173 (Quartetto italiano) • Felix Mendelssohn-Bertholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 - Scozzese - (New Philharmonia Orchestra diretta da Wolfgang Sawallisch)

Costellazioni per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

16,30 Speciale tre

16,45 Italia domanda

COME E PERCHÉ

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Il violino di Stephan Grappelly

17,25 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

17,45 Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI.

Dal Circolo della Stampa di Milano

CONCERTO DEL VIOLINISTA GIUSEPPE PRENCIPE E DEL PIANISTA SERGIO FIORENTINO

Francesco Geminiani: Introduzione e allegro • Robert Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121: Alquanto lento, vivace - Molto vivace - Leggero, semplice - Mosso • Bruno Bettinelli: improvvisazione

18,30 CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

21,45 Orsa minore

Memorie

di un egotista

di Angelo Moneta

Victoria Alberto - Elsa Albani
Amilcare Massimo Mesulam
Egidio Omero Antonutti
Lucia Ludovico Modugno
Aurelio Piero Boracina
Rocco Giorgio Ansaldo
Vecchio libertino Gino Bardellini

Regia di Marco Parodi

Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

23 — Parliamo di spettacolo

Al termine (ore 23,20 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Chiusura

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Per sola orchestra

20,15 Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli

APPELLO DEI PARTITI AGLI ELETTORI

21,15 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO!

Regia di Sergio D'Ottavi (Replica)

21,25 Dario Salvatori

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica sotto le stelle

23,29 Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma OC, su kHz 860 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Sleepy shores, to domani, Killing me soft plain with his song, Suspirando, Leaving on a jet plane, Solo lei, O Jamaica, I'm in the mood for Bach, **0,06 Musica per tutti:** Iria, Samba pa ti, Ero io eri tu era ieri, Ornithology, The Stripper, C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz (Invitation à la valse), April love, Lisboa again, All my loving, Viviane, Mellow yellow, **1,06 Musica sinfonica:** F. J. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 53 L'imperiale; Largo maestoso - Vivace - Andante - Minuetto - Finale (Prest.) **1,26 Musica dolce musica:** Pachelbel (Lib. trascriz.). Rain and tears, By the time I get to Phoenix, You'll never know, Where are you, Early autumn, But beautiful, **2,06 Giro del mondo in microscopio:** Marie, Les parapluiés de Cherbourg, Inverno, Hilo Hawaii, Cantio de Ossanha; The tiny ballerina, Gabez, Svetlana, **2,26 Gli autori cantano:** Le mie immagini, A mourir pour mourir, Un soffio d'amore, Io e te, Alone again, Que maravilha, I think I can hear you, **3,06 Pagine romantiche:** G. Puccini (testo di Felice Romo). Menti all'avviso, F. Liszt: 3 Liebestraume (Réves d'amour): 1) in la bemolle maggiore (2) in mi maggiore (3) in sol maggiore, **3,36 Abbiamo scampo per voi:** Let's face the music and dance, Sottopassaggio, La torresa, Secret love, La mer, Singapore, Dancing in the dark, Chim chim chereau, **4,06 Luci della ribalta:** Oklahoma medley, Old devil won't, I love Paris, Hello Dolly!, It's wonderful, La quète, **4,36 Canzoni da ricordare:** Mi sono innamorato di te, Né' come né' perché, Chopin (lib. trascr.). In il suo volto il mio ricordo, Che cosa c'è, L'una caprese, La pianura, E la chiamano estate, **5,06 Divagazioni musicali:** Always, Più ci penso, Antigua, How high the moon, Parise canaille, Hallelujah time, Someday, **5,36 Musica per un buongiorno:** Double scotch, Myster, **5,57** Buongiorno, I'll never fall in love again, Tiptoes on the beach, Freddie's new slacks, Tippy Gipsy, The tipsy piano, Bold and black.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - *Autor de nous* - Lo sport - *News* - *Tacques* - *Mhe tempo* - *pa*. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - **14,30** Gazzettino - **15** Cronache regionali - **Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige** - **Cronache legislative**. **15** - **La realtà della Chiesa in Regione** - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** - **Hand in Hand** - **Corso pratico di lingua tedesca** di prof. Arturo Fellis - **379** lezione. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - **Trentini sul mare** - **Programma di Gino Callini**. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - **Asterisco** - **Musica** - **Terza pagina**. **15,10** Incontro con l'Autore: **Da i Ricordi - racconti** di Umberto Saba - **«Gli ebrei»** - **Adattamento e regia di Giorgio Pressburger** - **Compagnia di prosa di Trieste della RAI (4^a puntata)**. **15,45** Gino Sfredi e i suoi strumenti elettronici. **16,17** - **«La Traviata»** - **Opera in quattro atti di G. P. Pavesi**. **Musica** di Giuseppe Verdi - **Atti III e IV** - **Personaggi e interpreti:** Violetta Valéry, Katia Ricciarelli; Flora Bervoiz; Maria Zotic; Annina; Anna Assandri; Alfredo Germont; José Carreras; Giorgio Germont.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma

Giorgio Zancano; Gastone di Letorieri; Dario Zerai; Barone Douphol; Lucio Rolli; Marchese d'Obigny; Eno Mucchetti; Dario Grenvil; Vito Susca. Un domestico; Raimondo Botteghelli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - **M** del Coro Gaetano Riccietelli (Reg. off. 10-2-1976 al Teatro Comunale - **G. Verdi** - di Trieste). **19,30** Cronache del lavoro e dell'economia del Friuli-Venezia Giulia. **Gazzettino - 15,30** L'ora della Venezia Giulia - **15,30** Cronache giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere. **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'estero** - **Cronache locali** - **Notizie sportive**. **15,45** Il jazz in Italia. **16** **Rassegna della stampa italiana**. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo ed serata. **15,30-16** L'angolo del folk. **19,30** Sette giorni in libreria: a cura di Mario Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo ed serata. **15,30-16** **Musica leggera**. **19,30** Gazzettino: 4^a ed.

Trasmisione di ruined ladina - 14,12,20 Notizie per il Ladino dai Dolomiti - **19,05-19,15** - **Dai crepes di Sella** - **Tira y ciuffa** in val dei Marco.

e del Lazio: prima edizione. **14,14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattino abruzzese. **Molise - 8,30-8,45** Il mattino abruzzese. **Programma musicale**. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattino abruzzese. **Programma musicale**. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - **Borsa Valori** - **Chiamata marittima** - **7,8,15** *Good morning from Naples* - **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Calabria: seconda edizione. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss. **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder **Die 5 Minuten**. **7,30-8** Musik bis acht. **8,30-12** Musik am Vormittag. **9,45-9,50** Nachrichten. **10,10-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12,10-10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagmagazin. **13,10-13** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklinik. **16,30** Für unsere kleinen. **Gina Ruck-Faquet** - **Wenn man klein ist und grosse Gedanken hat** - 1. Teil. **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Musik - **Begegnung mit der klassischen Musik** - **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. **Reimlich** - **Ein Mänelin und ein Weib** - **19** Mit falschen Karten gespielt - **18,12** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,15** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,15** Abendstudio. **20,25-20,38** Masada wird nicht mehr fallen. **Manuskript**. **Dr. P. Willi Egger**. **20,50-21,05** Franz Senn, Seelenhirte und Alpenerschlosser. **Ein Portrait** erstellt von Karl Paulin. **21,05-21,57** Klaines Konzert. **21,57-22** Das Programm vom morgen. **Sendeschluss**.

V slovenski

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutrana glasba. **V odmorih** (7,15 in 8,15) **Poročila**. **11,35** Opoldne z vami, znanostni in glasba za poslušalce. **13,15** **Poročila**. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** **Poročila** - **Dejstva in mnenja**. **17** Za mlade poslušalce. **V odmorih** (17,15-17,20) **Poročila**. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Koncertisti naše dežele. **Klarnetist** Giorgio Brezgar, **pianist** Bruno Bidussi **Johannes Brahms**: Sonata v f molu, op. 120 st. 11. **Eugène Bozza**: Fantasia italiana; **Robert Schumann**: Fantasieske, op. 73. **19,10** **Pripovedniki** naše dežele: **Maja Košta**; **«Nevesta»**; **19,25** Jazzevska glasba. **20 Sport**. **20,15** **Poročila**. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** **Vokalno instrumetalni koncert**. **Vodja**: **A. Bertoldo**. **Erede** in **Francesco Molinari Pradelli**. **Sodelujejo** sopraniška **Hilde Gueden**, mezosopraniška **Gulietta Simonato**, tenoristi **Giuseppe Di Stefano**, **Alvino Muziano** in **Gianni Poggi**, baritonista **Ettore Bastianini** in **Renato Capocci** ter basist **Fernando Corena**. **Orkester zbora Fiorentinskega** **majskega glasbenega festivala**. **21,35** Glasba za lahko noč. **22,45** **Poročila**. **22,55-23** **Jutrinski spored**.

radio estere

capodistria m 278 1079

8 Buongiorno in musica. **8,30** Giornale radio. **9,40** Buongiorno in musica. **9** Quattro passi con... **9,30** Lettere e Luciano. **10 E** con noi (19 pagine). **10,15** Orchestra David Rose. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,30 E'** con noi (26 parte). **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,15** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Mini juke-box. **15** Clak si suona. **15,30** Notiziario. **15,35** Cantanti sloveni. **16** Noi e i nostri figli. **16,15** La vera Romagna folk. **16,30 E'** con noi. **16,45** Canzoni canzonzi. **17** Notiziario. **17,15-17,30** L'orchestra Raoul Casadei.

montecarlo m 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash**. **6,35** **De-diche** e **dischi**. **6,45** **Bollettino meteorologico**. **7,05** **Per i più curiosi**. **7,45** **Radio Montecarlo**: **motori di Guido Rancati**. **8** **Oscopio**. **8,15** **Bollettino meteorologico**. **8,30** **Rompicapo** tris. **9,15** **Totobaseball**. **9,30** **Fate voi stessi il vostro giornale**. **10** **Parlamente insieme**. **10,15** **Pediatra**: **Dott. Bergui**. **10,30** **Ritratto musicale**. **10,45** **Roberto Bissoli**: **enogastronomia**. **11,15** **Giardnaggio**: **G. Magrini**. **11,30** **Rompicapo** tris. **11,35** **Il giochino**. **12,05** **Mezzogiorno in musica**. **12,30** **La parlantina**.

14 **Duo-quadre-let**. **14,15** **La canzone del vostro amore**. **14,30** **Il cuore ha sempre ragione**. **15,15** **Incontro**. **15,30** **Rompicapo** tris. **15,35** **L'angolo della poesia**. **15,45** **Renzo Cortina**: **un libro al giorno**. **16** **Ricardo Soli Service**. **16,15** **Obiettivo**. **16,50** **Surgeletti revival**. **17** **Hit Parade** di **Radio Montecarlo**. **17,30** **Corriere dell'Umbria**: **seconda edizione**. **17,30** **tris**. **18** **Storia del rock** **con Federico**. **18,10** **Fumorama**. **19,30-20** **Voce della Bibbia**.

svizzera m 538,6 557

7 **Musica** - **Informazioni**. **7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30** **Notiziari**. **7,45** **Il pensiero del giorno**. **8,15** **Bollettino per il consumatore**. **8,45** **L'agenda**. **9,05** **Opini** in **edito**. **10** **Radiotelevisiva**. **11,30** **Notiziario** e **da Morat**: **Il Giro della Svizzera**. **12,50** **Presentazioni programmi**. **13** **programmi di cultura**. **13,15** **Notiziario**. **13,30** **Rassegna della stampa**. **13,30** **Notiziario** - **Corrispondenze** e **commenti**. **14,05** **Due note in musica**. **14,30** **L'amazzacaffè**. **15,30** **Notiziario**. **16** **Parole e musica**. **17** **Il piacere di vivere**. **17,30** **Notiziario** e **da Morat**: **Il Giro della Svizzera**. **19** **Una libera con Memo Remigi**. **19,20** **La giostra dei libri** (prima edizione). **19,30** **L'informazione della sera**. **19,35** **Attualità regionali**. **20** **Notiziario** - **Corrispondenze** e **commenti**. **20,15** **La giostra dei libri** (seconda edizione). **21,15** **Suona la Civica Filarmónica** di **Bellinzona**. **21,30** **Dischi vari**. **21,45** **Da Palazzo del Consiglio** di **Lugano**. **21,50** **19,30** (nell'intervallo: **Cronache musicali**). **22,20** **Sudamericana**. **24** **Ballabili**. **0,30** **Notiziario**. **0,35-1** **Notturno musicale**.

vaticano

Onda Media: **1529 kHz** = **196 metri** - **Onda Corte** nelle bande: **49, 41, 31, 25 e 19 metri** - **93,0 MHz** per la **zona** di **Roma**. **7,30 S. Messa latina**. **8** - **Quattro voci** - **12,15** **Filo diretto con Roma**. **14,30** **Radiogiornale in italiano**. **15** **Radiogiornale in spagnolo**. **16** **Parole in italiano**. **16,30** **Parole in tedesco**. **16,45-18** **Quarto d'ora della serenità**, programma per gli infermi. **18,30** **Tempo libero**, itinerari dello spirito, a cura di **P. F. Batazzi**: **«Vacanze: Sabato del villaggio»**. **21,30** **Die Frohbschaft von Sonntag**. **21,45 S. Rosario**. **22,05** **Notizie**. **22,15** **La traffic commercial en Méditerranée**. **22,30** **Scripture** per **the Layman**. **22,45** **Al vostri dubbi**, risponde **P. L. Usandri** - **Nel mondo**. **23,05** **Il mondo**. **23,15** **Mane Nobiscum**. **23,30** **Encuesta romana** **postconciliar**: **dies aetate** **post concilio**. **24** **Replica della trasmissione**: **«Orizzonti Cristiani»** **delle ore 18,30**. **0,30** **Con Voi** **nella notte**.

SU FM (96,5) (solo per la zona di Roma). **«Studio A»** - **Programma Stereo**. **13,15** **Musica leggera**. **19-20** **Concerto serale**. **20-21** **Intervallo musicale**. **21-23** **Un po' di tutto**. **lussemburgo**
ONDA MEDIA m 708
19,30-19,45 **Qui Italia**: **Notiziario per gli italiani in Europa**.

"davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro"

È questo l'impegno della Società che più di tutti ha contribuito, negli ultimi vent'anni, a migliorare la comodità, la praticità, la razionalità nell'arredamento della casa.



LE CAMERE

Singola
a un letto, da lire 260.000 in su.

Ragazzi
a due letti, da lire 380.000 in su.

Matrimoniale
da lire 400.000 in su.

LE CUCINE

Pretty.
Forte ed economica per i giovani
sposi, da lire 235.000 in su.

Export.
La più venduta in Europa,
da lire 270.000 in su.

Sympathy.

Simpatica per un ambiente giovane,
da lire 310.000 in su.

Comfort.

Classica, forte e tradizionale,
da lire 450.000 in su.

Longline.

Il capolavoro del design e della
funzionalità,
da lire 750.000 in su.

I SOGGIORNI

**Soggiorno
libreria** da lire 225.000 in su.

Soggiorno

pranzo da lire 470.000 in su.

In ogni negozio Salvarani c'è un
esperto a vostra disposizione
per suggerirvi l'idea migliore per
arredare la vostra casa.

**Chiedete un preventivo
alla Salvarani.**

SALVARANI

Le nuove dimensioni
del vivere insieme



rete 1

12,30 **SAPERE**

Monografie
di Nanni de Stefani
Aspetti antropologici dell'Africa
di Jacques Vilmont
Edizione italiana di Nanni de Stefani
Terza puntata
(Replica)

12,55 **OGGI LE COMICHE**
Annuncio matrimoniale
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Jack Barty
Regia di Lloyd French
Produzione: Hal Roach

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK

13,30

Telegiornale

14-15 **ROTO 20**

Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

16,45 **SEGNALE ORARIO**

per i più piccoli

LE STORIE DI FLIK E FLOK

Disegni animati di Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok mangiano la sinistra

16,50 **POCO ALLO ZOO**

Disegno animato
di H. H. Ley
Prod.: Danmarks Radio

la TV dei ragazzi

17,05 **DEDALO**

Ricerche in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Cino Tortorella

GONG

18,10 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

18,15 **TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,25 **LOVE STORY**

Piume di struzzo
Telefilm - Regia di William Sterling
Interpreti: John Carson, Mary Peach, Nora Nicholson, Elizabeth Bennet, Lloyd Lamble
Distribuzione: I.T.C.

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,15 **STAN KENTON E LA SUA ORCHESTRA**

Programma musicale
Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dal Teatro Alfieri di Torino)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSOLLO

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Come si vota

21 — **Lando Buzzanca**

Io più io sono io

di Amendola e Corbucci
Orchestra diretta da Bruno Zambini
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Luca Sabatelli
Regia di Romolo Siena

DOREMI'

NOTIZIE DEL TG 1

22,25 **L'EROE**

Originale filmato
Soggetto di Manuel De Sica e Luca Verdone
Sceneggiatura di Manuel De Sica

Personaggi ed interpreti:

Aldo *Salvatore Puntillo*
La regista *Laura Betti*
Salvina *Cristina Galbo*
Johnny *Renato Cecilia*
ed inoltre: *Franco Citti, Franco Fabrizi, Jimmy Il Fenomeno, Vittorio De Sica, Christian De Sica, Mario Di Mei, Michael Drago, Riccardo Garrone, Ivy Holzer, Aldo Lorenzoni, Andreina Pagnani, Don Powell, Maria Cumani Quasimodo, Sydney Rome, Mario Scaccia, Paolo Stoppa, Silvia Verdone*
Fotografia di Eugenio Benti-voglio
Musica di Francesco Demasi, Vittorio Gelmetti
Montaggio di Franco Letti
Regia di Manuel De Sica
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Firma Cinematografica)

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Mary Peach è fra gli interpreti del telefilm «Piume di struzzo» della serie «Love story» alle 18,25

rete 2

17,30 **LEGNANO: CICLISMO**

Campeonato italiano assoluto su strada
Telecronista Adriano De Zan

18 — **RUBRICHE DEL TG 2**

GONG

18,25 **POPCONCERTO**

J. J. Band
Presenta Susanna Javicoli

TIC-TAC

19 — **SABATO SPORT**

TUTTOLIMPIA
Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi di Montreal

ARCOBALENO

SEGNALE ORARIO

INTERMEZZO

20 —

TG 2 - Studio aperto

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Come si vota

21 — **Un programma di Luciano Berio**

C'è musica & musica

a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Dodicesima ed ultima puntata
Rondo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione
Claudio Barbati
(Replica)

DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

22,05 **IL FILM MUSICALE IN EUROPA**

a cura di Annamaria Denza
Consulenza di Giulio Cesare Castello

L'opera del mendicante (1953)

Regia di Peter Brook
Interpreti: Laurence Olivier, Dorothy Tutin, Hugh Griffith, George Devine
Musiche di Sir Arthur Bliss
Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi a Gerardo Guerrieri

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die schöne Marianna. Unterhaltungsfilmserie. Mit Hannelore Elsner, 12 Folge: - Der Falschspieler -. Regie: Wolf Erlend Rosenberg. Vertrieb: Polytel

svizzera

18,35 **AGRICOLTURA, CACCIA, PESCA** X
a cura di Carlo Pozzi
(Replica)

19 — **POP HOT** X
Musica per i giovani con - The String Band -

19,30 **LA SOCIETA' SEGRETA** X
Telefilm della serie - Il carismatico Billy -

19,55 **SETTE GIORNI** X
TV-SPOT X

20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 **ESTRAZIONE DEL LOTTO** X

20,50 **IL VANGELO DI DOMANI** X
Conversazione religiosa di Don Sandro Maggolini
TV-SPOT X

21,45 **SCACCIAPENSIERI** X
Disegni animati
TV-SPOT X

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

22 — **VIAGGIO IN ITALIA**
Lungometraggio con Ingrid Bergman, George Sanders
Regia di Roberto Rossellini

23,20 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

23,30-1 **SABATO SPORT** X
In Eurovisione da Zagabria: Calcio - Coppa d'Europa - Finale per il 3º e 4º posto

capodistria

16,55 **TELESPORT - ATLETICA LEGGERA**
Celje: Giochi balcanici

20,39 **L'ANGOLINO DEI RAZZI** X
- Ciao ragazzi -

21,15 **TELESPORT - CALCIO**
Coppa delle Nazioni
Zagabria: Finale per il 3º posto

22 — **TELEGIORNALE**

22,15 **CALCIO** - Il tempo

23 — **LA PIETRA MIRACOLOSA**

Regia di Václav Hudeček
Dal - Decamerone - di Giovanni Boccaccio
con Stane Leban, Janez Javevec, Janez Hočevar e Jerca Mrzel
Un sarto viene convinto da due burli che esistono al mondo alcune pietre miracolose che donano a chi le possiede poteri straordinari. I due rivelano che nel vicino torrente Mugone si possono trovare delle pietre che rendono invisibili.

23,30 **GERMINAL** X
Romanzo sceneggiato
3ª puntata

francia

13 — **MIDI 2**
Presenta Jean Lanzi

13,35 **IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO**

13,50 **CARTONI ANIMATI**

14 — **ATTENDENDO L'ESTATE** - Un programma di Philippe Caloni indì.

BALLATA SUL BATELLO - Telefilm della serie - Hawaii, polizia di Slap -

18 — **CLAP** - Settimanale dello spettacolo - Una trasmissione dedicata al cinema di Pierre Boutellier

16,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,45 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,20 **D'ACCORDO, PAS D'ACCORD**

20,30 **IL CAVALLO SVANITO**
Sceneggiato televisivo dal romanzo di Françoise Sagan - Regia di Alain Dhénaut

22,05 **DIX DE DER** - Una trasmissione di Philippe Bouvard

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE**

Presenta Jocelynn

19,30 **CARTONI ANIMATI**

19,40 **IN CONCERT**
Programma di concerti dal vivo di musica pop - rock - progressive

Presentato da Michelangelo e Carmelo Labionda

20,50 **NOTIZIARIO**

21,05 **SORELLE MATERASSI**

Film
Regia di F.M. Poggioni con Irma ed Emma Gramatica, Massimo Serato, Clara Calamari
Teresa e Caterina Materassi, anziane zitelle, con una cupa e ostinata dedizione al lavoro hanno reso il loro laboratorio di biancheria celebre ed hanno accumulato una discreta somma. Capita nella casa un loro nipote rimasto orfano e le sorelle decidono di allevarlo. Il ragazzo cresce vizioso e, sfruttando il suo ascendente presso le zie riesce a carpir loro tutti i risparmi e a coinvolgerle in situazioni poco decorese.

La **HEUER**
presente
alla Regata
Ostar 1976



Sabato 5 giugno 1976 ha avuto inizio la V edizione della Regata Ostar 1976, organizzata dal noto quotidiano britannico "Observer", con un test di abilità molto complesso su rotte prestabilite dell'Oceano Atlantico settentrionale.

La partenza ha avuto luogo alle ore 10 G.M.T. da Plymouth: l'arrivo al largo di Newport (USA) dovrà avvenire entro il tempo massimo di cinquanta giorni e cioè entro le 23.59 G.M.T. del 25 luglio 1976. Tra i navigatori iscritti, 15 sono gli italiani, dei quali una partecipante femminile, l'architetto Ida Castiglioni di Milano.

La Castiglioni, che ha superato brillantemente le prove di qualificazione, superando le 500 miglia di navigazione in otto giorni, ha già partecipato a molte regate mediterranee e dal 1973, sua prima esperienza atlantica, ha navigato nel Solent e a Newport (USA), a Danzica e a Stettino. E' recentemente rientrata da un'ulteriore importante esperienza atlantica a bordo del "Crilco" nella regata Città del Capo - Rio de Janeiro.

La barca condotta da Ida Castiglioni nella Regata Ostar, un'Impala 35, porta il n. 61 ed è dotata — tra le altre apparecchiature — di strumenti messi a disposizione dalla Heuer Italia. Tali strumenti coadiuvanti per la determinazione del punto nave sono un orologio di bordo elettronico Autorama Heuer e un contasecondi sdoppiante Heuer, fabbricati dalla Heuer-Leonidas S. A. di Biel-Bienne, la più importante fabbrica svizzera di contasecondi, cronografi e apparecchi elettronici per la misura dei tempi brevi.

DIMA GRIRE



registrazione n. 1937 - autorizzazione pubblicità Mensur n. 3338 del 27/6/72

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



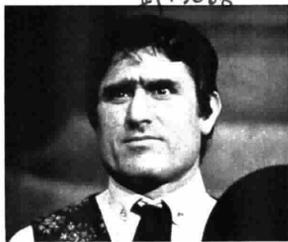
Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

televisione

II
Uno show di Amendola e Corbucci

Tutto Buzzanca



Lando Buzzanca racconta se stesso

ore 21 rete 1

Io più io sono io: come suggerisce lo stesso titolo della trasmissione, lo show vuol essere il racconto biografico, tra fantasia e realtà, di Lando Buzzanca, da quando ha mosso i primi passi, nella sua carriera di attore, fino al successo degli ultimi tempi. Un suo film, per esempio, *Il domestico*, ha superato i tre miliardi e mezzo di incasso. *Signore e signora*, lo spettacolo televisivo interpretato da Buzzanca con Delia Scala e trasmesso nel 1970, ha fatto registrare uno dei più alti indici di ascolto e di gradimento. E così anche *Il cenerentolo*.

Aveva tredici anni (almeno così dice) quando decise che avrebbe fatto l'attore. Ma il padre, Empeccole Buzzanca, per tutta risposta gli assestò un solenne ceffone. Cosa di cui si è pentito sinceramente, poiché lui stesso « si mise a fare l'attore ». Il debutto di Lando Buzzanca, comunque, è avvenuto in un teatro lirico come corista. Può non essere vero, ma lo show da qui prende le mosse ed è lui stesso a dirlo. Corista e naturalmente sempre in ritardo negli « attacchi » e negli interventi. Lo vediamo, quindi, come suggeritore in una compagnia di guitti mentre provano *Liola* di Pirandello.

Nello spettacolo Buzzanca immagina a un certo punto di essere lui il protagonista della commedia, come in una sorta di transfert. Ma era, appunto, soltanto un sogno. Poi tentò la via della televisione. Fece un provino come attore, ma dallo spettacolo si capisce che non fu quel che si dice un successo.

Fu invece scritturato come ballerino, ed è questo passaggio della sua carriera che offre a Buzzanca l'opportunità di esibirsi in un balletto che fa la parodia ai balletti televisivi, compresi quelli dello stesso Gino Landi, coreografo della trasmissione, verso il quale Buzzanca indirizza la sua satira cordiale. Naturalmente ballando Buzzanca sbuglia tutto, s'imbrogia nei passi, si scontra con le ballerine. Un'altra tappa della carriera di Buzzanca è la farsa. Nello show diretto da Romolo Siena l'attore ne propone una, la più « classica » dei teatri minori:

Lucrezia Borgia, in cui Buzzanca dà fondo a tutte le sue risorse di comicità e d'inventiva.

Insomma l'attore fa il verso a se stesso in ciascuno dei momenti più salienti del suo cammino verso la notorietà, fino al cinema che lo ha reso famoso e ricco, soprattutto per il fisco, che, come dice lui, ne ha fatto oggetto di « particolare interessamento ».

Una cosa Buzzanca avrebbe desiderato fare e non ha mai potuto fare: lavorare nel circo. E la trasmissione gli offre l'opportunità di provarsi in questo genere di spettacolo tanto antico quanto affascinante, tra clowns, giocolieri ed acrobati. Lo show si arresta al cinema. « Del cinema parleremo un'altra volta », conclude Buzzanca, lasciando la porta aperta a un eventuale secondo show, « se questo andrà bene come mi auguro ».

In una recente intervista Lando Buzzanca ha detto che la ragione principale del suo successo è la grande forza di volontà. Non si è mai arreso, nemmeno di fronte alle più incredibili difficoltà, alle più cocenti amarezze. Era arrivato a Roma dalla Sicilia (è nativo di Mazara del Vallo) letteralmente senza una lira. Ne ha fatti di sacrifici. Ne ha saltati di pasti. E in un momento in cui tutti ostentavano ricchezza e spreco. Qualcuno ha rimproverato all'attore la sua totale disponibilità nell'interpretare film non proprio castigati, di essersi insomma lasciato strumentalizzare dal filone erotico-sessuale, per sete di guadagno.

« Il mio », dice Buzzanca, « è un erotismo sempre castigato. Di scene veramente spinte non ne faccio mai, come non piacerebbe a me di vederne, andando al cinema come spettatore ». Una volta, a Copenaghen, entrato con amici in uno di quei pronateatri dove sulla scena avviene di tutto, ed anche più di tutto, ne fu talmente disgustato che uscì a metà spettacolo.

Lando Buzzanca s'è sposato con Lucia Peralta ed è padre di due figli. Ma in qualche modo deve anche « provvedere » ad altri sette fratelli. Si racconta che il giorno fissato per il matrimonio fu assalito da una crisi di ripensamento e di pianto. Non voleva recarsi all'altare. Era innamorato, certo, della ragazza che poi sarebbe diventata la moglie, ma aveva una « tremenda paura ». Di che cosa? « Non lo so ». Anche perché Lucia, secondo le sue stesse parole, è la donna giusta per lui, la sola che avrebbe potuto diventare sua moglie.

Prendono parte allo show televisivo, che Amendola e Corbucci hanno costruito su misura per Buzzanca, Sylva Koscina, Riccardo Garrone, Enzo Garinei, Pino Ferrara e Carlo Rizzo che gli fa da spalla in una scena che rievoca l'avanspettacolo, altro « passaggio obbligato » nella carriera dell'attore.

sabato 19 giugno

LOVE STORY: Piume di struzzo

ore 18,25 rete 1

In seguito alla morte di un'anziana signorina (Amy) presso la quale John e Hannah, una coppia attualmente separata, aveva abitato nei primi tempi d'unione, i due si ritrovano perché sono stati nominati esecutori testamentari della defunta. Ben presto appare evidente l'intenzione di Amy di cercare di riunirli. Dalla lettura dei diari della vecchietta risulta infatti che

ella aveva avuto in gioventù un grande amore, terminato per un atto di orgoglio e seguito da un'insanabile solitudine. Ma ormai John e Hannah hanno preso due strade diverse e non riescono a riunirsi. Resterà a loro soltanto un ventaglio di piume di struzzo della vecchia signorina, l'unico ricordo tangibile del suo grande amore, che essa ha voluto lasciare ai due giovani, la cui storia aveva per un po' di tempo riempito la sua solitaria vita.

POP CONCERTO: J. J. Band

ore 18,25 rete 2

La J. J. Band è un gruppo non troppo noto nel mondo musicale italiano e fra i fans del pop nazionale. Si tratta infatti di una formazione composta prevalentemente da « session men », vale a dire musicisti che non si fermano all'interno di un solo gruppo, ma suonano insieme saltuariamente, facendo parte di altre formazioni, sia nei concerti dal vivo sia nelle incisioni in studio. I componenti del gruppo di questa sera sono cresciuti musicalmente nel giro di Joe Cocker e Leon Russell, hanno accompagnato solisti e cantanti prima di costituirsi in gruppo e buttarsi in una esperienza autonoma. In America gruppi di questo tipo sono molto numerosi e hanno una notorietà assicurata dall'enormità del cir-

cuito musicale e dall'ampiezza dei canali: in Italia, mancando tutto ciò, scomparirebbero nel giro di poco tempo. Il filmato di questa sera dimostra come il gruppo sia legato a Leon Russell; mette in evidenza infatti, concedendogli ampio spazio, i flauti e gli interventi solisti. La musica si può definire un « boogie » rivisitato, con un'atmosfera incalzante e con un continuo suono martellante. I componenti variano dalle cinque alle otto unità: questa sera sono presenti due sassofonisti, un trombettista e un trombonista. Al contrario di altre formazioni statunitensi che hanno forti legami con il jazz, la J. J. Band proviene direttamente dal rock: il suo è un discorso prevalentemente vocale (nel concerto figura un solo brano esclusivamente strumentale).

C'E' MUSICA & MUSICA: Rondò

ore 21 rete 2

Con questa puntata si conclude stasera il ciclo di Luciano Berio dedicato alla musica del nostro tempo. Il lungo viaggio attraverso la musica dell'Occidente termina con una antologia visiva, con una specie di appello generale, in cui tutti i protagonisti (compositori, cantanti, critici, direttori d'orchestra) vengono chiamati alla ribalta e sotto-

posti al fuoco di fila di domande che scoprono gli aspetti più curiosi e imprevedibili della loro inventiva e della loro umanità. Ma fra domande e risposte riaffiorano gli interrogativi, i temi e le questioni che il programma è andato ponendo nel corso delle sue dodici puntate e ritorna soprattutto il quesito di fondo: perché gli uomini hanno bisogno della musica? Che cos'è, finalmente, la musica?

IL FILM MUSICALE IN EUROPA

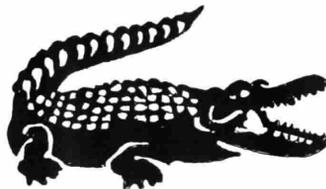
L'opera del mendicante

ore 22,05 rete 2

The Beggar's Opera ovvero l'Opera del mendicante, è il secondo dei musical europei. Il film del 1953 è firmato da Peter Brook (Londra 1925) uno fra i più noti registi teatrali inglesi. Del film è protagonista un altro pilastro del teatro inglese, Laurence Olivier. Narra in tono umoristico, con aspetti talvolta paradossali, la vicenda racconta le avventure galanti di capitano Macheath, avventuriero londinese della metà del secolo XVIII. Mentre si trova nella prigione di Newgate e accusato di furto, con la prospettiva di essere presto impiccato, un cantastorie, ospite della prigione, compone un'opera, che illustra le avventure del capitano, dalle sue imprese brigantesche ai suoi amori con la bella Polly, con la quale si è segretamente sposato. I genitori di Polly vorrebbero indurla a rivelare alla polizia il nascondiglio del capitano, per intascare la taglia posta sul suo capo, e poiché non vi riescono, tendono inutilmente un tranello a Macheath, arrestato comunque più tardi per il tradimento di una delle sue amanti. In prigione Macheath riesce a conquistare la figlia del carceriere che lo fa fuggire. Il finale, che non anticipiamo, è un condensato di humour inglese, tipico di questo film che preannuncia nei toni il posteriore Tom Jones.



Laurence Olivier è il protagonista



Stasera alle 21.40 sulla rete 1 guardate come si fa a vivere felici con un cocodrillo.

LA CHEMISE LACOSTE

CIÒ CHE SUSSULTA
va tenuto a posto
Per la dentiera c'è la super-polvere
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ERRATA CORRIGE

Nei numeri 20 e 21 del « Radiocorriere TV » è stato pubblicato, nell'annuncio pubblicitario Lenco - Proposta 1 Hi-Fi Stereo Lenco - il prezzo errato. Pertanto il prezzo di Lire 214.000 IVA compresa era inesatto: il prezzo reale era ed è di Lire 234.000 IVA compresa.

L'Ente Autonomo TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA promuove

AUDIZIONI

per Giovani Cantanti, al fine di formare le Compagnie di Canto della Stagione Lirica d'Autunno (ottobre-novembre 1976).

Le domande dovranno pervenire entro il 15 giugno p.v. al seguente indirizzo:

E. A. Teatro Comunale dell'Opera - Ufficio Programmazione - via XX Settembre, 33 - 16121 Genova

al quale gli interessati potranno rivolgersi per ogni informazione (Tel. 010/54.27.92).

radio sabato 19 giugno

IL SANTO: S. Gervasio.

Altri Santi: S. Romualdo, S. Gaudenzio, S. Bonifacio, S. Giulliana Falconieri.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1901, nasce a Torino Piero Gobetti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'animo dell'uomo non si contenta già mai: si muta di continuo, si sazia così del riposo come del travaglio. (Annibal Caro).

Protagonista la Caballé

Lucrezia Borgia

ore 20 radiouno

Jonel Perlea dirige un'edizione fonografica della *Lucrezia Borgia* di Gaetano Donizetti.

Musicata in un brevissimo spazio di tempo (meno di un mese), questa partitura donizettiana si fonda sul libretto di un poeta teatrale famoso: Felice Romani. Il letterato, che si era richiamato per il soggetto alla *Lucrezia Borgia* di Victor Hugo, volle premettere al testo poetico un «avvertimento» che, nella sua intenzione, doveva servire a cancellare nel pubblico una preannunziata avversione nei confronti di un personaggio moralmente tenebroso come la terribile Lucrezia. Si legge dunque, nell'avvertimento: «Victor Hugo, dal quale è imitato questo Melodramma, in una Tragedia assai nota (*Le Roi s'amuse*) aveva rappresentato la difformità fisica (son parole sue) santificata dalla paternità. Nella *Lucrezia Borgia* volle significare la difformità morale purificata dalla maternità: il quale scopo, se ben si riflette, rattempera la nerezza del soggetto e non fa ributtante la protagonista». Certo è che nella trasfigurazione musicale, assai più che nel libretto, la figura della Borgia conquistò un tratto toccante e drammatico: ed è indiscutibile che Gaetano Donizetti abbia penetrato il personaggio con umana «pietas», riscattan-

dolo, a dispetto del dato storico, dalla sua «difformità».

Ecco, in breve, l'argomento. Alfonso, duca di Ferrara, sospetta la moglie Lucrezia di amare segretamente il giovane Gennaro, fedele amico di Maffio Orsini, e di esser da lui ricambiata nel suo colpevole sentimento. Ma Gennaro è in realtà il figlio di Lucrezia ed essa custodisce, sola, il segreto. Quando il giovane verrà arrestato, per ordine del duca, la donna fa di tutto per farlo fuggire. Nell'ultima drammatica scena avvelena i suoi nemici, per vendicarsi degli affronti subiti. Purtroppo, per un fatale errore, morirà anche Gennaro il quale, per fedeltà all'amico Orsini, si è rifiutato di bere nel tragico banchetto il controveleno preparato da Lucrezia.

La *Lucrezia* fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano il 26 dicembre 1833 con esito non troppo fortunato. In seguito la partitura conquistò il pubblico milanese e lo spinse addirittura all'entusiasmo. Fra i passi più alti dell'opera, citiamo la grande aria di Lucrezia «Com'è bello», e l'altra d'intonazione dolente «M'odi, ah, m'odi io non t'imploro», il duetto Alfonso-Lucrezia «Soli or siamo», l'aria di Gennaro «Di pescatore ignobile», il terzetto Lucrezia-Alfonso-Gennaro, la ballata di Orsini «Il segreto per esser felici».

Nell'interpretazione di noti concertisti

Pagine pianistiche

ore 15,40 radiodue

Abbiamo oggi una brillante parata di pianisti. Si inizia con Jörg Demus, che ci farà ascoltare una pagina rara: la *Romanza in si maggiore op. 5 n. 3* di Clara Schumann, la moglie di Robert. La geniale pianista e compositrice era nata a Lipsia nel 1819 ed era morta a Francoforte nel 1896. Scrisse non soltanto romanze, ma parecchi Lieber, trii, preludi, fughe, variazioni. Il programma continua con Daniel Barenboim, impegna-

to nel *Tema e variazioni in re minore* di Johannes Brahms. Si tratta di una trascrizione che lo stesso autore aveva compiuto dal suo *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18*. Cécile Ousset ci offrirà quindi la *Bourrée fantasque* di Emmanuel Chabrier (1841-1894). Emil Gilels e sua figlia Helena eseguono rispettivamente una pagina dai *Pezzi lirici* di Grieg e la *Terza Sonata in la minore* di Prokofiev. La carrellata si chiude con Vladimir Horowitz, interprete della *Sonata in fa maggiore n. 9 op. 68* di Scriabin.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Vincenzo Bellini: Norma, sinfonia (Orchestra Filarmonica dell'ORTF di Parigi diretta da Claudio Scimone) ◆ Frédéric Chopin: Rondo per 2 pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) ◆ Edward Grieg: Due Melodie (Orchestra London Promenade Symphony diretta da Charles Mackerras) ◆ Emmanuel Chabrier: Joyeuse Marche (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6.25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6.30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7.15 QUI PARLA IL SUD

7.30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13.20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Pasquale Santoli

14 — GR 1

Quinta edizione

14.05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia

15 — GR 1

Sesta edizione

15.10 Sorella Radio

Trasmissione per gli inferni

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

19.20 Sui nostri mercati
19.30 ABC DEL DISCO
Un programma a cura di Lilian Terry

20 — Lucrezia Borgia

Melodramma in un prologo e due atti di Felice Romani, tratto da «Lucrezia Borgia» di Victor Hugo
Musica di GAETANO DONIZETTI
Don Alfonso Elio Flagello
Donna Lucrezia Borgia Montserrat Caballé
Gennaro Alfredo Kraus
Maffio Orsini Shirley Verrett
Jeppo Liverotto Franco Ricciardi
Don Apostolo Gazzella Franco Romano

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Norasso-Della: Nuovolarì (Lucio Dalla) ◆ G. e M. Calabrese: Come due bambini (La Bottega dell'Arte) ◆ Cassia-Zauli: A Roma è sempre primavera (Lando Fiorini) ◆ Pontesilli-Rossi: Pezza io (Rossana Fratello) ◆ Capaldo-Fassone: A tazza e caffè (Massimo Ranieri) ◆ Amendola/Visco: Profumo di ginestre (Giulietta Sacco) ◆ Marton-Pagliuca-Tagliapietra: Immensa distesa (Le Orme) ◆ Pace-Pezzeri-Brimati: Io tu e le rose (Caravelli)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa
Controvoce (10-10-15)
Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colianguelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11.30 CANZONIAMMOCI

Musica leggera e riflessioni

profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione

12.10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima

presentata da Gianni Meccia

Un programma di Luigi Grillo

15.40 Paolo Villaggio e Raffaella

Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde
con la partecipazione di
Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tiersi
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni
(Replica)

17 — GR 1

Settima edizione
Estrazioni del Lotto

17.10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi,
Barbara Marchand, Solfioro
Regia di Cesare Gigli

Ascanio Petrucci Ferruccio Mazzoli
Oloferno Vitellozzo

Fernando Jacoppucci
Gubetta Vito Maria Brunetti
Rustighello Giuseppe Baratti
Astolfo Robert Amis El Hage
Un usciere Camillo Sforza
Un coppiere Franco Ruta
Una voce fuori scena Andrea Mineo
Direttore Jonel Perlea
Orchestra e Coro della R.C.A. Italiana
M° del Coro Nino Antonellini
Presentazione di Guido Piamonte

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Nona edizione

22.50 Intervallo musicale

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — IL MATTINIERE**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7.50 Il mattiniere**
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**
- 9.30 GR 2 - da Milano**
- 9.35 Una commedia in trenta minuti**
LA REGINA E GLI INSORTI di **Ugo Betti**
Riduzione radiofonica di **Manlio Vergoz**
con **Elsa Albani**
Regia di **Giorgio Bandini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
Pippo Franco presenta:
Praticamente, no?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
- 14 — Su di giri**
(Escluso Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Borrelli/Borrelli Sexual (The Horvath) • **Mogol/Rizzi**: Eviva il grande amore (Rosolino Cellamare) • **Aloise-Dobbs-Marasco**: Love is a butterfly (Ricki Yorke) • **Campbell-Whitney**: It's you for me (Carl Whitney) • **L. Rossi**: Aria pulita (Luciano Rossi) • **Dancio-McKarr**: I made a mistake (Waterloo) • **Bovio-Lama**: Cara piccina (Giancarlo D'Auria) • **Casella-Cipriani**: Carte volate (Antonella Lusoli) • **Zenobi**: E sei di nuovo solo (Renzo Zenobi)
- 14.30 Trasmissioni regionali**
- 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**
- 15.30 GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15.40 PAGINE PIANISTICHE**
Clara Schumann: Romanza in si maggiore op. 5 n. 3 (Pianista Jörg Demus) • **Johannes Brahms**: Temi e variazioni in re minore (Trascrit-

- 9.05 DETTO - INTER NOS -**
Un programma di **Lucia Alberti e Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**
- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.55 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21.19 Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)
- 21.29 Gian Luca Luzzi**
presenta:
Popoff

- 10.05 **CANZONI PER TUTTI**
- 10.30 **GR 2 - Regioni**
- 10.35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilloli**
- 11.30 **GR 2 - da Napoli**
- 11.35 **LE CANZONI DI MICHEL SARDOU**
- 11.50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracchi e Mario Marenco**

- zione dell'Autore del II movimento del Settecento in si bemolle maggiore op. 18) (Pianista Daniel Barenboim) • **Emmanuel Chabrier**: Bourree fantasque (Pianista Cecilia Ouseau) • **Edward Grieg**: Der war engang, n. 1 da «Pezzi lirici» - Andante con moto (Pianista Emili Gilels) • **Sergei Prokofiev**: Sonata n. 3 op. 28 in la minore («d'après des vieux cahiers») (Pianista Helena Gilels) • **Alexander Scriabin**: Sonata in fa maggiore n. 9 op. 68: Moderato quasi andante - Allegro più vivo - Alla marcia (Pianista Vladimir Horowitz)
- 16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
- 17.25 Estrazioni del Lotto
- 17.30 **Speciale Radio 2**
- 17.50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdoti** con **Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**
(Replica)
Nell'intervallo (ore 18.30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.50 Musica sotto le stelle**
Bricusse: Who can I turn to? (Percy Faith) • **Mozart**: Theme for a lady (Norman Candler) • **Slyne**: Three coins in the fountain (Franck Chacksfield) • **Dvorak**: Umoresca (Caravelli) • **Weita**: Azalea (René Eiffel) • **Dubin-Warren**: September in the rain (Arturo Mantovani) • **Bach**: Largo del Concerto in fa (Raymond Lefèvre) • **Romberg**: Serenade (George Melachrino) • **Shuman**: Le Lac Majeur (Paul Mauriat) • **Mozart**: Mozart symphony n. 40 (Werner Müller) • **Porter**: C'est magnifique (Franck Pourcel)
- 23.29 Chiusura**

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Enzo Forcella**, collegamenti con i Sedi regionali, («Succede in Italia»)
— Nell'intervallo (ore 7.30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8.30 CONCERTO DI APERTURA**
Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia concertante in re maggiore (K. Schouten, viola; B. Spieler, contrabbasso - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • **Richard Strauss**: Sinfonia domestica op. 53 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss)
- 9.30 ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**
- 10.10 La settimana di Georg Philipp Telemann**
Da «20 Piccole Fughe» dedicate al Musicista virtuoso **Benedetto Marcello** (Venezia) segue la si bemolle maggiore. Estratta dal Concerto grosso per 2 flauti, 2 oboi, 2 violini, violoncello e basso continuo («Pro Musica» di Monaco diretta da Kurt Redel); Sonata in do maggiore per flauto e continuo, da «Der Getreue Musik Meister» - **Jean-Pierre Rameau**, flauto; **Robert Veyron-Lacroix**, clavi-

- 13.50 Il padre della scherma italiana.**
Conversazione di **Sergio Gibello**
- 14 — GIORNALE RADIOTRE**
- 14.25 La musica nel tempo NEL 1854, TRA HANSLICK E STIRNER (II)**
di **Diego Bertocchi**
Franz Liszt: Sonata in si minore: Lento assai - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro energico (Pianista Emili Gilels) • **Richard Wagner**: Das Rheingold: Scena II Parte I e part II (F. Cacka; Ira Malenkiu; Wotan: Ferdinand Frantz; Freia: Elisabeth Grümmer; Fasolt: Josef Greindl; Fafner: Gottlob Frich; Froh: Lorenz Feheberger; Donner: Alfred Poell); Loge: Wolfgang Windgassen - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Wilhelm Furtwängler)
- 15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Mario Peragallo: Musica per doppia orchestra di archi (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Casacchio); Lo stendero di S. Giorgio. Preludio atto 3° (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando Testa) • **Gian Paolo Bracali**: Musica per orchestra

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19.15 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Zdenek Maçal
Pianista **Clifford Curzon**
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni. Ouverture; Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra. Allegro - Adagio - Allegro assai • **Gustav Mahler**: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano -: Lento - Mosso energico - Solenne - Tempestoso
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: Le contraddizioni dell'America Latina. Conversazione di **Marinella Galateria**

- combalzo): «Nimm dein Herz nur wieder an» dall'opera «Emma und Egrhard» (Herta Topper, contralto; Otto Buchner, violino con viola da gamba - violoncello e cembalo); Sonata in re maggiore per viola da gamba da «Der Getreue Musik Meister» (Viola da gamba Josef Ulsamer); Sonata da concerto (Irev e cadenze di Fernand Oubradous) (Tromba Maurice André - «Wiener Solisten»)
- 11.10 Se ne parla oggi** - Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11.15 Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re maggiore op. 58 (Emanuel Feuermann, violoncello; Franz Rupp, pianoforte)
- 11.45 Didon**
Tragedia lirica in tre atti di Jean-Francois Marmontel
Musica di **NICCOLO' PICCINI**
Didon } Gabriella Tucci
Niccolini }
Phoenix } Carmen Gonzales
Enée } Angelo Mori
Jarbe } Mario Petri
L'ombra } Robert Amis El Hage
di Anchise }
- Direttore **Mario Rossi**
Orchestra **Alessandro Scarlatti** - di Napoli della RAI e Coro di Milano della RAI
M° del Coro **Giulio Bertola**

- di fiati, contrabbassi e batteria (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Elishu Inbal)
- 16.30 Speciale tre**
- 16.45 Italia domanda**
- 17 — COME E PERCHE'**
- 17 — Mezzi di difesa** contro inquinamenti e incendi. Conversazione di **Gianni Lucioili**
- 17.05 Parliamo di** i giovani tedeschi di **Thomas Mann**
- 17.10 CONCERTO SINFONICO**
Direttore **SERGIO PENAZZI**
Franz Schubert (Orchestrazione di Anton Webern): Danze tedesche • **Ludwig van Beethoven**: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. Adagio - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro ma non troppo • **Albert Roussel**: Concerto op. 34 per piccola orchestra. Allegro - Andante - Presto
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI
- 18.15 Tiriamo le somme**
La settimana economico-finanziaria
- 18.30 LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi**

- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21.15 Sette arti**
- 21.30 L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
- 22 — Tastiere**
Antonio Soler: Concerto in la minore n. 2, per due clavicembali: Andante - Allegro - Tempo di minuetto (Clavicembalisti Anton e Erna Heiller) • **Frédéric Chopin**: Notturno in si maggiore op. 9 n. 3 (Pianista Alexia Weisenberg) • **Carl Nielsen**: Sei piccoli preludi op. 51 (Organista Grethe Krogh Christensen)
- 22.30 Libri ricevuti**
- 22.50 Intervallo musicale**
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

sabato

Scoperta dopo 400 anni una serie di disegni che l'artista tracciò in un

Michelangelo si è nascosto

Il locale sarebbe servito al Buonarroti e ai suoi aiutanti come studiolo. Ma c'è un'altra ipotesi: l'artista l'avrebbe utilizzato come nascondiglio fra l'agosto e il novembre del 1530 per non essere catturato dalle truppe di Carlo V. Come si è giunti al ritrovamento



III | 1277c



III | 1277a



III | 1277b

Vi presentiamo in queste pagine i più significativi disegni e schizzi di Michelangelo rinvenuti dopo oltre 400 anni in un sotterraneo delle Cappelle Medicee a Firenze: questa la notizia che tutto il mondo ha appreso un mese fa. La scoperta non sarebbe forse mai avvenuta se non vi fosse stata da soddisfare un'esigenza d'ordine pratico. Si trattava infatti di rendere più spedita l'uscita dei visitatori dalle Cappelle Medicee e il direttore, Paolo Dal Poggetto, decise nell'autunno '75 di aprire un nuovo sbocco su una piazza fiorentina sfondando le pareti di una cantina rimasta per vent'anni inutilizzata (in precedenza era stata destinata a deposito di carbone per gli scaldini del museo). Nell'immagine in alto, uno dei disegni venuti alla luce: raffigura san Matteo che impara a scrivere dall'angelo. E' l'unico schizzo tra quelli rinvenuti che non presenta le forme e i tratti scultorei tipici della pittura michelangiolesca. Durante l'alluvione del novembre 1966 il sotterraneo venne sommerso per tre quarti, ma lo strato di calce che copriva le pareti impedì che i disegni fossero danneggiati o distrutti dalle acque dell'Arno

soffocato in cantina

soffocato in cantina

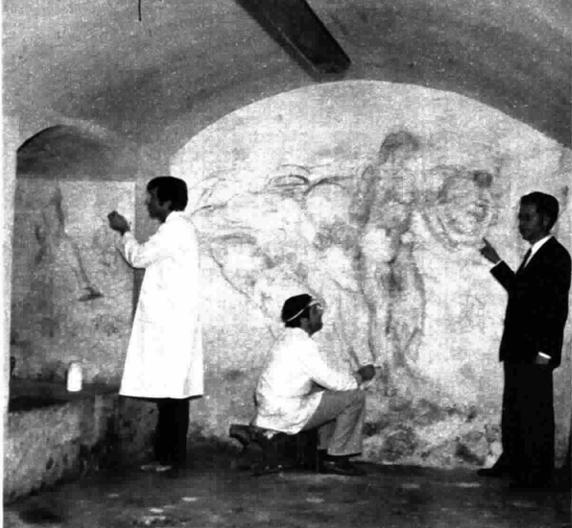
III | 12776



Nell'arco di circa quattro mesi, da novembre ai primi del marzo scorso, due restauratori, Sabino Giovannoni e Guido Botticelli, scrostando e incidendo delicatamente l'intonaco ammuffito del sotterraneo, hanno riportato poco alla volta alla luce dagli 80 metri quadrati di muro della cantina un magnifico insieme di disegni e schizzi: complessivamente 14 figure intere, 22 studi di testa e 20 di gambe e di braccia. Sull'autenticità michelangeloesca delle scoperte Paolo Dal Poggetto non ha dubbi. « Per persuadersi che l'autore è Michelangelo », afferma, « si osservino i disegni: grandiosi, sicuri nel tratto, con quella tecnica inequivocabile nel cercare differenti posizioni della testa e delle braccia. Per non dire dello studio delle prospettive ». Nella foto sopra, particolare della statua di Giuliano de' Medici; come si può rilevare dalla foto a fianco, notevole è la somiglianza con lo studio realizzato nel cunicolo. Qui a sinistra, l'intera opera con il sarcofago sui cui poggiano le due statue del « Giorno » e della « Notte ».



(Fotoservizio a cura di Maurizio Adriani e di Galliano Passerini)



Un nudo femminile. Accanto all'immagine principale appare in primo piano uno stupendo volto di donna. Da sinistra a destra i restauratori Sabino Giovannoni, Guido Botticelli e il direttore delle Cappelle Medicee. Il 5 maggio scorso sono stati ufficialmente presentati all'Istituto germanico di storia dell'arte a Firenze i risultati degli studi finora compiuti sui disegni michelangeloeschi. A questo incontro è seguita qualche giorno dopo una conferenza stampa, ripresa anche dalla TV. Ora il non facile problema sarà, a restauri ultimati, quello di consentire l'esposizione dei disegni al pubblico

III | 12776



Un'imponente figura maschile alta più di due metri: si pensa che rappresenti un Cristo risorto. A sinistra è visibile un pozzo oggi disseccato, a destra l'accesso alla cantina. Sui motivi per cui Michelangelo abbia schizzato questi disegni proprio sotto le Cappelle Medicee si sono avanzate alcune ipotesi. Molto probabilmente il grande artista si servì della cella come di uno studiolo nel periodo (tra il 1521 e il 1534) in cui attese alla realizzazione della Sacrestia nuova di S. Lorenzo (le cosiddette Cappelle Medicee), un'opera questa concepita come mausoleo o cappella funebre della potente famiglia fiorentina. Ma c'è anche chi avanza un'altra congettura: il cunicolo sarebbe servito all'artista per sottrarsi alla cattura da parte delle truppe imperiali di Carlo V venute in appoggio ai Medici dopo la caduta della Repubblica fiorentina per la quale Michelangelo aveva progettato fortificazioni e opere difensive

I mali oscuri della d

Il caso Baader-Meinhof, l'esclusione degli «estremisti» dal pubblico impiego, uno slogan elettorale coniato di recente sono segni ed esempi di disagio e di contraddizione all'interno della Repubblica Federale. La Germania e l'Europa

VII / Germania

di Tito Cortese

Bonn, giugno

Non so immaginare che impressione possa aver fatto in Italia quel libro-scandalo di Heinrich Böll che è *«Onore perduto di Katharina Blum»*, o il film che ne è stato ricavato. Nel pubblico dei lettori e degli spettatori, voglio dire, non tra i critici e gli «addetti ai lavori». Poiché vivo ormai da diversi anni in Germania non so neanche se i segni inquietanti di interno disagio che si manifestano in questo grande Paese abbiano avuto e abbiano in Italia un'eco reale: cioè se abbiano richiamato l'attenzione che si ha di solito per i problemi che ci riguardano direttamente.

Discriminazione

Sono segni di disagio e di contraddizione che ritroviamo ad esempio nella vicenda del gruppo Baader-Meinhof e nell'oscura morte della sua principale protagonista, Ulrike Meinhof, così come nella pratica del «Berufsverbot», l'esclusione dal pubblico impiego dei cosiddetti «Radikalen» (Estremisti), che è la forma più clamorosa di discriminazione politica in atto qui contro il dissenso, o ancora, nella recente decisione della CDU — il grande partito cristiano-democratico tedesco che fu di Konrad Adenauer — di affrontare la prossima campagna elettorale contro i socialdemocratici del cancelliere Schmidt all'insegna di uno slogan ripescato dai

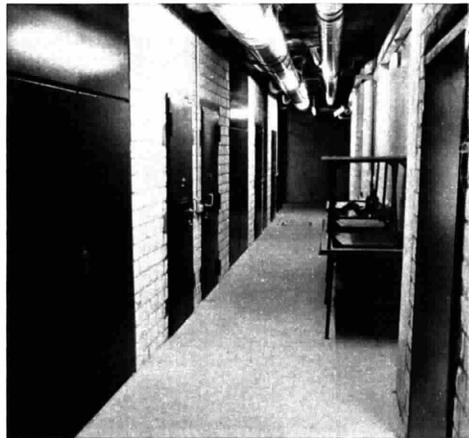
tempi cupi della guerra fredda, «Libertà o socialismo».

Ignoro se l'angosciosa testimonianza di Böll, e i segni che ho ricordato ed altri che si potrebbero aggiungere, abbiano fatto realmente avvertire alla opinione pubblica italiana il problema di certe tendenze che si stanno rivelando in Germania e che domani potrebbero estendersi in Europa, visto il peso crescente di questo Paese. Mi è invece nota, anche per esperienza diretta, una certa difficoltà di affrontare senza pregiudizi questo discorso con chi in Italia segue più da vicino i fatti politici, ed è quindi più attento ai loro sviluppi e alle loro connessioni, all'interno e all'estero. Sembra quasi che l'immagine di una forte Germania democratica al centro dell'Europa «debba» essere considerata una costante del quadro politico, perché porla fra le variabili sarebbe troppo difficile o, per dirla schietta, farebbe paura.

Ma pregiudizi di questo tipo non aiutano a capire i problemi che ci sono. La stima che la nuova Germania gode nei settori politicamente più preparati dell'opinione pubblica italiana — e qui parlo, sia ben chiaro, della sola Germania democratica che c'è oggi in Europa, la Repubblica Federale, poiché per l'altra, quella dell'Est, che pure si chiama Repubblica Democratica Tedesca, un discorso di questo tipo non è ora neppure proponibile — questa stima è tutta meritata. Credo del resto sia largamente condivisa in tutta la società italiana. Parlando tempo fa con degli amici tedeschi del reciproco modo di vedersi, oggi, dei due popoli,



ci si trovava d'accordo nel ritenere che i tedeschi, in generale, amano l'Italia e gli italiani senza stimarli, gli italiani stimano e ammirano la Germania e i tedeschi senza amarli affatto. Oltre a ciò c'è tutta una serie di dati, di cose acquisite e importanti, che concorrono a consolidare da noi l'immagine di una certa Germania. C'è la consapevolezza del momento decisivo che ha segnato, in Germania e in Europa, la politica legata al nome di Willy Brandt. C'è la tendenza ad assimilare, talvolta in modo un po' sbrigativo, l'esperienza della coalizione socialdemocratico-liberale di Bonn ai modelli delle socialdemocrazie scandinave. Ma c'è soprattutto l'esatta intuizione che senza una forte Germania democratica, senza il suo peso economico e la sua crescente influenza politica non c'è futuro possibile per l'Europa al di fuori della logica neocoloniale delle su-



Da anni ormai il caso Baader-Meinhof divide e inquieta l'opinione pubblica tedesca. Pesanti sospetti si sono addensati sul suicidio di Ulrike Meinhof, l'ideologa del gruppo anarchico (nella foto in alto; accanto a lei Andreas Baader). Qui sopra: il corridoio con le celle degli imputati nell'edificio fatto costruire a Stoccarda per garantire sicurezza attorno al processo Baader-Meinhof

democrazia tedesca



Le contraddizioni della democrazia tedesca sono state polemicamente sottolineate dal Premio Nobel Heinrich Böll nel romanzo «L'onore perduto di Katharina Blum». Ne è stato tratto un film che sta facendo scalpore: «Il caso Katharina Blum» di Volker Schlöndorff e Margarethe von Trotta. Gli interpreti principali sono Angela Winkler (qui sopra) e Mario Adorf (nella scena in alto è l'ultimo a destra)

VII Germania

perpotenze americana e sovietica.

Da questo a dire: ora che ce l'abbiamo, questa forte Germania democratica in Europa, non facciamo troppo gli schizzinosi, badiamo piuttosto ad appoggiarvi la nostra strutturale fragilità, il passo è breve. Breve e pericoloso, a mio parere. E' ben vero, come ripete volentieri il cancelliere Schmidt e come spesso mi sento obiettare da amici italiani, che questo è lo Stato tedesco in cui c'è più libertà e più democrazia di quanto mai se ne siano avute nella storia della Germania. Ma ciò non significa affatto che vi siano libertà e democrazia in misura e in forme sufficienti a farne un modello. Tutt'altro. Ed ecco che allora il discorso ci riguarda tutti, Paesi e popoli attorno alla Germania, poiché proprio di un modello tedesco si tende oggi a parlare, un modello da esportare nel resto della

Europa occidentale, e possibilmente anche più in là, nel momento in cui la Repubblica Federale si candida chiaramente a una posizione di egemonia politica in questa parte del mondo.

Potrà essere anche vero che la libertà e la democrazia che ha oggi questo Paese sono il massimo che gli sia consentito dalle sue condizioni di fatto: dalla sua origine come Stato, anzitutto, dalla spartizione della Germania, dall'eredità della guerra fredda, dalla sua delicata posizione strategica e così via. Ma tutte queste condizioni concorrono appunto a definire i contorni di una democrazia anomala, in cui gli equilibri politici che si sono consolidati possono essere difficilmente ritenuti il risultato di uno sviluppo fisiologico del corpo sociale, piuttosto che di una stretta e costante tutela esercitata su di esso: con uno schieramento politico ufficiale (quello costituito dai tre partiti rappresentati in Parlamento) che è « tutto », nel suo insieme, singolarmente spostato rispetto all'asse centrale degli schieramenti politici consueti, così da avere il suo estremo limite a sinistra su posizioni che si possono paragonare a quelle che ha in Italia il Partito Repubblicano. Uno schieramento politico che esaurisce in sé, di fatto, ogni reale possibilità di partecipazione: così che l'opposizione vera — non quella parlamentare, nella quale si alternano ora l'una, ora l'altra ala di questo blocco tripartitico — si esprime in sede elettorale con le irrisorie percentuali di tipo « orientale » (tra l'uno e il due per cento), e in sede politica è resa impotente dall'emarginazione più completa.

E ancora: con uno schieramento sindacale che è « tutto », nel suo insieme, su posizioni che lo collocano alla destra, per esempio, delle Trade Unions britanniche. E qui, sia chiaro, non siamo negli Stati Uniti o in Gran Bretagna, dove diversa è stata la maturazione degli equilibri politici: qui c'è tutta una tradizione politica di tipo europeo-

continentale che è stata spazzata via, e non soltanto per esorcizzare i fantasmi della Repubblica di Weimar.

Certo, ci sono importanti ragioni di cui tener conto, e in primo luogo, ripeto, la spartizione del Paese, la presenza oltre l'Elba di uno Stato tedesco di segno contrario. Ma occorre anche tener ben presente la realtà, piaccia o non piaccia, di questa Germania, per valutare correttamente il senso di quei segni inquietanti di disagio interno di cui si è detto all'inizio.

Isolamento

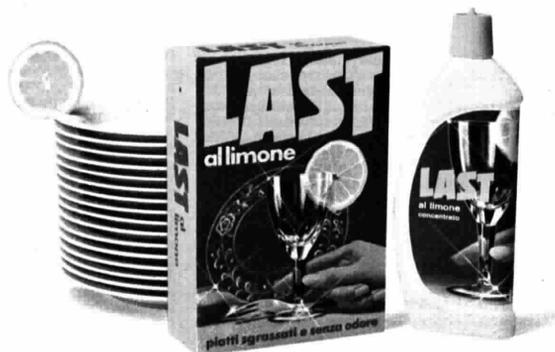
La stampa tedesca non è tutta Axel Springer, d'accordo, non è tutta la *Bild* i cui sistemi ha descritto Böll con tanta efficacia nel suo *Katharina Blum*: ma è pur vero che la stampa tedesca nel suo insieme è, diciamo così, molto disciplinata, e riesce ad esempio, con limitatissime eccezioni, a non batter praticamente ciglio per lo scandalo Lockheed, che non è proprio detto abbia avuto quei implicazioni meno gravi che in Italia.

Ulrike Meinhof e i suoi compagni hanno cercato, per il movimento del '68, lo sbocco peggiore, politicamente forse il più controproducente: ma occorre sapere quale sia il grado di isolamento che questo sistema riesce a realizzare attorno a chi ne dissente, per capire meglio l'origine di certe sortite velleitarie e disperate. E ancora: sappiamo bene che la discriminazione contro i cosiddetti estremisti, l'esclusione dal pubblico impiego, le limitazioni dei diritti della difesa, il pesante bagaglio di misure restrittive e repressive che è venuto fuori sul pretesto della Baader-Meinhof, sono visti e gestiti in modi ben diversi a Brema e a Monaco, dai socialdemocratici e dai cristiano-democratici: ma ciò non toglie che tutti e tre i partiti del blocco istituzionale — socialdemocratici e cristiano-democratici e liberali



SKRIIIK

**Si riconosce anche al buio
un piatto lavato e sgrassato con Last al limone.**



Last al limone, quello dei piatti sgrassati e senza odore. Anche al buio.

E' un prodotto
**SNIA
CASA**

111 Germania

←
— abbiano concorso insieme a questa normativa d'emergenza. Così come sappiamo che neppure tutta la CDU si può identificare con Franz Josef Strauss: ma è sulle posizioni di Strauss che si è poi ritrovata, al momento di decidere, nel Congresso di Hannover, su questa assurda contrapposizione tra libertà e socialismo, in un Paese in cui di socialista non c'è proprio niente e in cui la libertà, semmai, è minacciata sul versante opposto, dalle discriminazioni contro la sinistra.

Da questi e da altri segni — che del resto sono largamente analizzati in Germania e fuori — emerge un fondo torbido di lacerazioni, di contraddizioni, di equivoci e di pericoli che sarebbe ugualmente dannoso drammatizzare come sottovalutare. Questa **democrazia tedesca** è nata anomala per responsabilità in massima parte non sue. Nel momento in cui si manifestano certe tendenze a farne una « democrazia totalitaria » — nel senso di respingere ed escludere rigorosamente tutto ciò che non rientri nella filosofia politica di « questa » democrazia — sarebbe non meno grave che dall'esterno si secondassero tali sviluppi per un sostanziale pessimismo (questo sì davvero ingiustificato) sulle qualità e potenzialità democratiche di questo Paese e di questo popolo. Non è prendendo per buono tutto quello che viene dall'efficienza tedesca, che si rende un buon servizio agli sviluppi democratici di questo Paese: il primo riferimento che mi viene in mente è al modo acritico con cui ci si rivolge talora, nel dibattito sulla grave crisi dell'università in Italia alla soluzione-modello tedesca del « numerus clausus », proprio nel momento in cui questa soluzione è qui posta sotto accusa.

Atto d'amicizia
E altri esempi si potrebbero fare. Davvero la Germania migliore — quella dei Gustav Heinemann, degli Heinrich Böll, dei Martin Niemöller — merita ben altra considerazione dai suoi amici esterni. E la merita quelle minoranze che cercano di sottrarsi sia all'uniformismo mortificante della politica ufficiale, sia alla vocazione rincuorata che ricorrentemente si ritrova

nel tortuoso cammino delle avanguardie intellettuali tedesche.
Un vero atto di amicizia verso la democrazia tedesca, per intenderci, è sembrato a me il provocatorio gesto di François Mitterrand di costituire in Francia un comitato per la difesa dei diritti civili e professionali nella Germania Federale. E' anche così che si può contribuire a far emergere meglio certe differenze che si delineano sotto il velo del conformismo ufficiale, a far scoppiare talune contraddizioni: e basta osservare il ventaglio di reazioni che ha avuto qui la iniziativa del leader socialista francese per rendersene conto. Non si tratta assolutamente di dare lezioni di democrazia ai tedeschi: si tratta di precisare quale tipo di democrazia si possa realizzare insieme per l'Europa occidentale, al di fuori di modelli non esportabili.

Molte voci

Ancora recentemente, in un dibattito a *Domenicate*, il settimanale politico-culturale del *GR3*, talune mie osservazioni sugli sviluppi politici in questo Paese sono apparse eccessivamente critiche, o pessimistiche, ai cordiali interlocutori, in particolare all'amico Antonio Gambino. Posso dire che analoga è l'impressione che manifesta il governo tedesco, e il suo efficientissimo servizio stampa, nei confronti dell'attività di molti corrispondenti europei occidentali qui a Bonn, soprattutto francesi, italiani, belgi, scandinavi, olandesi. Eppure, nel riferire da questo Paese, si portano soprattutto fatti e voci di questo Paese. Quando, in un servizio per il *TG2* sul « Berufsverbot », ho intervistato il prof. Gerald Gruenwald, docente alla Facoltà di Diritto di Bonn e già presidente della Conferenza dei rettori delle università tedesche, chiedendogli un parere giuridico sulle esclusioni dal pubblico impiego, mi ha risposto: « La libera discussione, che è di vitale importanza per una democrazia, è oggi limitata nella Repubblica Federale come in nessun altro Paese dell'Europa occidentale, se si eccettua la Spagna ». Anche questo è la Germania. E per fortuna ci sono molte voci, anche autorevoli, che parlano in questo modo, quando ne hanno l'opportunità. Perché ignorarle?

Tito Cortese

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO e dei programmi sul quinto canale dalle 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Per gli utenti di Cagliari, Nuoro e Sassari i programmi del quarto canale dalle 8 alle 24 e quelli del quinto canale dalle 22 alle 24 sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV - n. 18 (2-8 maggio).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le **DOPPIE LINEE** possono essere ascoltati in **STEREOFONIA** utilizzando anche il **VI CANALE**. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di **ROMA (MHz 100,3)**, **TORINO (MHz 101,8)**, **MILANO (MHz 102,2)** e **NAPOLI (MHz 103,9)**.

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre corrispettate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezziera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.
SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.



Il pneumatico pronto nello schivare,

Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.

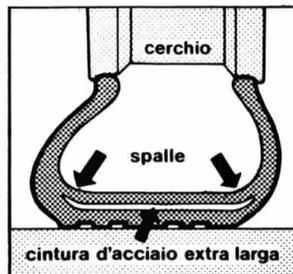
Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.

Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso

di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");

consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.

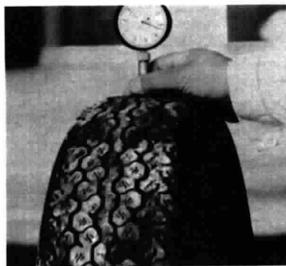


Il segreto del V12:
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura
la massima aderenza anche sotto sforzo.



rdha. 217

Kléber V12: veloce nel rientrare.



Rilevamento, al termine del test Kléber-Isam, dello spessore residuo: 3,3 mm dopo 100.000 Km, cioè 2,3 mm sopra il limite legale, pari a ulteriori 40.000 Km di percorrenza.

L'ISAM (l'autorevole Istituto Sperimentale Auto e Motori) ha sperimentato i nuovi Kléber V12 con un test, durato sei mesi, comprendente prove di usura e di precisione. Risultato:
 — oltre 100.000 Km di percorrenza con residuo di battistrada di 3,3 mm (cioè 2,3 mm al di sopra del limite legale, pari ad ulteriori 40.000 Km di percorrenza)
 — cinque scrupolose prove di slalom e di sorpasso (dribbling) brillantemente superate.

Kléber V12 è il primo pneumatico che raggiunge e supera i 100.000 Km e che anche dopo tale percorrenza mantiene inalterate le sue prestazioni.

**Kléber V12:
100.000 dribbling così.**

 **kléber**

l'osservatorio di Arbore

Un nuovo fenomeno

Quando aveva due anni cantava e ballava sul tavolo da pranzo di casa agitando una canna da passeggio e una paglietta, presappoco come Maurice Chevalier. Sei mesi più tardi (cose che possono succedere solo negli Stati Uniti) i genitori lo iscrissero al Cleveland Institute of Music, dove cominciò subito a studiare canto. A cinque anni già prendeva lezioni di violino da uno zio, «ma il violino era uno strumento che odiavo, e così dopo due anni di quello strazio riuscii a convincere i miei a farmi studiare il pianoforte». Un personaggio, insomma, per il quale la frase «nato nella musica» non è esagerata. Americano, 25 anni, Eric Carmen è l'ultimo divo del rock statunitense. Il suo primo long-playing, intitolato semplicemente «Eric Carmen», in poche settimane si è piazzato fra i dieci dischi più venduti sul mercato USA, dopo che un suo fortunato 45 giri, *All by myself*, era entrato nelle classifiche con prepotenza balzando subito nei primi posti.

«È un successo che non mi sarei mai aspettato», dice Carmen, «anche perché per arrivare al rock ho dovuto faticare parecchio». Le fatiche cominciarono

in età tenerissima, proprio nel periodo in cui studiava musica classica a Cleveland. «Quando avevo otto anni», racconta Eric, «ero già la mascotte dell'orchestra sinfonica della mia città. Ero uno degli studenti di musica più giovani e più promettenti, e i solisti mi portavano sempre con loro ai concerti. Stavo seduto accanto al pianista o al primo violoncellista e tutti mi dicevano che un giorno avrei suonato al posto loro. Però mi sentivo molto ridicolo». Fino a quindici anni Eric Carmen continuò a studiare pianoforte, oltre che armonia e composizione. «Ma poi un giorno andai a sentire un concerto dei Who», dice, «e mi resi conto che l'idea di passare il resto della mia vita a studiare pianoforte otto ore al giorno non mi andava molto a genio. Nè sarebbe andato a genio a qualsiasi altro ragazzo di 15 anni. I miei genitori erano disgustati dal fatto che volessi tradire la musica classica per il rock'n'roll, il mio professore di piano mi guardava orridito quando mi presentavo alle lezioni con i dischi di Chuck Berry o dei Rolling Stones sottobraccio. Ma alla fine mi decisi: cominciai a suonare la batteria e la chitarra e tre mesi dopo trovai il primo ingaggio in un gruppo».

La formazione si chiamava Cyrus Eric, suonava come i Who «con un pizzico di stile Small

faces vecchia maniera», e insieme a un altro gruppo di Cleveland, The Choir, ebbe un certo successo fra i giovani. I due complessi si sciolsero più o meno nello stesso periodo, e alcuni componenti, fra i quali Eric, formarono un nuovo gruppo che chiamarono Raspberries. Era il 1968, anno in cui Eric Carmen lasciò il college e rinunciò ai suoi progetti originari.

I Raspberries ebbero fortuna. C'era Eric che cantava, Wally Brison che suonava la chitarra, Jim Smalley che suonava il basso e Jim Bonfanti che suonava la batteria. Questi ultimi tre facevano tutti parte dei Choir, gruppo che Eric, da ragazzo, adorava letteralmente. «Non avrei mai creduto, io che ero andato da loro una volta per un'audizione alla quale ero stato clamorosamente bocciato, che un giorno sarei diventato il loro leader». Spiega Eric che i Raspberries erano nati partendo dal principio che tutti e quattro i componenti amavano i Beatles e che sarebbero quindi andati avanti seguendo la stessa strada dei Beatles. «Dopo qualche mese, però, ci rendemmo conto che non ci piacevano solo i Beatles ma anche altri gruppi, le cui influenze cominciarono a manifestarsi sempre più evidenti: Free, Bad Company, Beach Boys, Eagles, ciascuno di noi aveva i propri gusti e quindi suonava lo faceva notare. Così pian piano lo stile cambiò, e fu un bene: solo allora vennero fuori un paio di successi che ci regalarono un po' di popolarità».

Il successo maggiore fu *Overnight sensation*, un 45 giri che in America vendette bene e che fu anche una delle ultime incisioni dei Raspberries, i quali si sciolsero dopo quattro anni di attività. Eric cominciò a scrivere canzoni e a metterle da parte. «Adesso è arrivato il momento», dice, «e le ho tirate fuori». Uno dei brani del primo long-playing di Carmen, intitolato *No hard feelings*, racconta proprio le avventure dei Raspberries alle prese con le influenze degli altri gruppi, e gli altri brani del disco seguono la stessa strada: testi semplici e confidenziali, una specie di chiacchierata fra artista e pubblico, cui fa da contrappunto una musica colorata e ricca che tradisce l'educazione classica di Carmen. «Tutto quello che cerco di fare», dice Eric, «è un tipo di musica attuale ma ancorata alla tradizione del rock. Ma non venimmo a parlare dei testi che "devono essere moderni", i certi testi di oggi proprio non li capisco, sembrano fatti con parole estratte a sorte dal vocabolario e spesso non significano proprio niente. A questo punto meglio ritornare a canzoncine banali come *Love me do*. Quelle, almeno, anche si dicevano stupidaggini, avevano una forza straordinaria».

Renzo Arbore



Dalla Sardegna

Gianni Dedola è fra i cantanti che in questi tempi hanno più contribuito a far conoscere il folk sardo alla radio e alla TV, partecipando a programmi come «Un'ora per voi», «Quando la gente canta» e «Il cantautore», mentre è stato protagonista di uno show della serie «Un quarto d'ora con...». Gianni Dedola ha avuto anche esperienze teatrali con gli Associati, per esempio, ne «Il vizio assurdo».

pop, rock, folk

L'EREDE DI ELTON JOHN

Ventiquattrenne di Jarrow, John Miles è attualmente l'idolo pop designato dai critici d'oltremarica che dovrebbe succedere a Elton John, Leo Sayer o David Essex. Musicista completo (chitarra, tastiere, sintetizzatore e cantante), Miles è anche ottimo compositore di brani di tipo sinfonico ma anche di «cose» che ricordano i migliori Beatles (un'influenza che in questo momento in Gran Bretagna si sente più che mai). Finalmente arriva da noi il primo long-playing di questo personaggio, un disco intitolato «Rebel» che, dicevamo, ha già impressionato molto favorevolmente gli appassionati di rock (tra l'altro da molto a bocca asciutta in fatto di nuove personalità di un certo rilievo). «Rebel» inizia con una bella composizione, *Music*, che viene anche pubblicata a 45 giri; prosegue con *Everybody wants some more* (e qui siamo in piena atmosfera beatlesiana), *Highly* (un rock uscito tempo fa come «singolo



Ha vent'anni l'uomo della «Romana»

Sergio Centi, cantante e chitarrista tra i più noti della canzone popolare italiana, è stato festeggiato per i suoi vent'anni di attività presso una casa milanese con la consegna di una targa ricordo da parte di Lello Airoidi (a destra nella foto), nipote di uno dei pionieri dell'industria discografica italiana. All'attivo di Centi, tra l'altro, «La romana», una monumentale opera in 12 dischi in cui sono registrate 200 canzoni. Partendo da canti di origine remota, l'antologia giunge fino alla più recente produzione musicale

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
- 3) **Una storia d'amore** - Juli and Julie (YEP)
- 4) **Gli occhi di tua madre** - Sandro Giacobbe (CBS)
- 5) **Linda bella Linda** - Daniel Sentacruz (EMI)
- 6) **S.O.S.** - Abba (DIG-IT)
- 7) **La prima volta** - Andrée e Nicole (EMI)
- 8) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)

(Secondo la - Hit Parade - del 4 giugno 1976)

Stati Uniti

- 1) **Love hangover** - Diana Ross (Motown)
- 2) **Silly love songs** - Wings (Capitol)
- 3) **Footed around and fell in love** - Elvin Bishop (Capricorn)
- 4) **Get up and boogie** - Silver Convention (Midland Int.)
- 5) **Misty blue** - Dorothy Moore (A&M)
- 6) **Happy days** - Pratt and McClain (Reprise)
- 7) **Welcome back** - John Sebastian (Reprise)
- 8) **Shannon** - Henry Bloss (Life-song)
- 9) **Sara smile** - Hall and Oates (RCA)
- 10) **Tryin' to get the feeling again** - Barry Manilow (Arista)

Inghilterra

- 1) **Get the funk out my face** - The Brothers Johnson (AM Record)
- 2) **No charge** - J. J. Barrie (Power Exchange)
- 3) **My resistance is low** - Robin Sarstedt (Decca)
- 4) **Fool to cry** - Rolling Stones (Rolling Stones)

(Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

album 33 giri

In Italia

- 1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
- 2) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 4) **Amigos** - Santana (CBS)
- 5) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
- 6) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
- 7) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 8) **Let the music play** - Barry White (Philips)
- 9) **Smog magica** - Le Orme (Philips)
- 10) **Love to love you baby** - Donna Summer (Durium)

Stati Uniti

- 1) **Black and blue** - Rolling Stones (Atlantic)
- 2) **Frankton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 3) **At the speed of sound** - Wings (Capitol)
- 4) **Presence** - Led Zeppelin (Atlantic)
- 5) **Their greatest hits** - Eagles (Asylum)
- 6) **I want you** - Marvin Gaye (Tamla Motown)
- 7) **Fleetwood Mac** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 8) **A night at the opera** - Queen (Elektra)
- 9) **Take'n' it to the streets** - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 10) **Destroyer** - Kiss (Casablanca)

Inghilterra

- 1) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 2) **Wings at the speed of sound** (Capitol)
- 3) **Black and blue** - Rolling Stones - (Rolling Stones)
- 4) **Presence** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 5) **Rock follies** (Island)
- 6) **Diana Ross** (Tamla Motown)

Radio Montecarlo

- 1) **Back and blues** - The Rolling Stones (WEA)
- 2) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) **Wings at the speed of sound** - Pau McCarty and Wings (Capitol)
- 4) **Presence** - Led Zeppelin (WEA)
- 5) **Amigos** - Santana (CBS)
- 6) **La batteria, il contrabbasso** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 7) **Mio fratello è figlio unico** - Rino Gaetano (IT)
- 8) **Take'n' it to the streets** - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) **Hideaway** - America (Warner Bros)
- 10) **The hissing of summer laws** - Johnny Mitchell (Asylum)

dischi leggeri

UNA SORPRESA ROMANA

Ci fu un tempo in cui se si avevano più di 16 anni ci si doveva rassegnare a rinunciare di intraprendere la carriera di cantante. Ora la tendenza è opposta: chi è più maturo sembra riuscire a tessere più tela. Prendete, per esempio, Stefano Rosso, esordiente a 28 anni dopo una lunga carriera di posteggiatore in locali romani fuori mano in mancanza di migliori occupazioni. Due anni fa ha scritto le sue prime canzoni ed ora appare la sua prima incisione con Letto 26 e Ci siamo ancora noi (45 giri - RCA -). Una sorpresa tanto più grande in quanto, in mezzo al vociare dei cantautori sboccati, questo ex barbone intesse ingenui canzoni legate a sentimenti veri e immagini autentiche senza un minimo scarto di gusto. Non c'è dubbio, sentiremo ancora parlare molto di lui e dei suoi brani che rivisitano, con moderna sensibilità, il mondo degli chansonniers francesi.

RANIERI E I CLASSICI

La nuova tendenza l'ha già palesata il sabato sera alla TV, ma questo «Meditazione» (33 giri, 30 cm - CGD -) ci offre la controprova che Ranieri ha effettivamente meditato sui suoi destini di cantante ed ha tentato di risolvere il problema con una semplice considerazione. Visto che gli autori di musica leggera non si fanno scrupolo di saccheggiare i classici, tanto vale presentarli in edizione (si fa per dire) originale. Così al servizio della sua uola si è mosso Eumir Deodato, che gli ha offerto un ventaglio di sei brani cantabili tratti dal repertorio della musica seria: l'Adagio veneziano di Benedetto Marcello, la Serenata di Schubert, un Notturno di Chopin, la Meditazione di Massenet, l'Adagio di Albinoni e il Concerto di Aranjuez. Brani già maltrattati in più di un'occasione: Ranieri li affronta con umiltà e attenzione.

jazz

STRADE DIVERGENTI

Una linea ideale che si ricollega a John Coltrane, gusti orientati verso la moderna musica dotta occidentale, simili esperienze nel campo «free». Le convergenze fra Jean-Luc Ponty, il violinista compagno nel dicembre del '75, Ponty, nonostante la bravura tecnica e la facilità con la quale scivola da una nota all'altra, non riesce ad esprimere nulla di nuovo che non sia un ostinato fraseggio «funcky», retaggio delle troppo lunghe esperienze a contatto con artisti rock. Al contrario in «Five sessions 1975» (33 giri, 30 cm - Arista -) Braxton prova la serietà dei suoi intenti e la forza interiore con la quale porta avanti il suo discorso musicale slegato da qualsiasi stile o movimento, ma ferreamente ancorato a schemi matematici entro i quali muove le sue improvvisazioni. Ed proprio qui che Braxton riesce a dare il meglio di se stesso sia come strumentista — al sax alto, al flauto e al clarinetto — sia come compositore, trovando soluzioni che riescono facilmente comprensibili.

B. C. Lingua

ta di una musica più «nazionale», nella fattispecie più americana. Assunto un nuovo elemento, il tastierista Craig Foster, i tre tentano così le vie del country (sempre «rock», s'intende) anche se non ci sembra lo facciano con molta convinzione. Insomma, malgrado il rinnovamento, l'ascolto di tutto il disco risulta inesorabilmente noioso. «Capitol» numero 82107.

UNA VOCE DIVERSA

Una voce indubbiamente «diversa» è quella di Urszula Dudziak, una cantante polacca che si presenta al pubblico italiano con un disco intitolato, appunto, «Urszula». Si tratta della moglie di un noto musicista di jazz, Michael Urbaniak, un violinista già passato al rock qualche tempo fa nel gruppo Funk Factory, che già recensimmo in questa stessa rubrica. Il genere della Dudziak parte da quel «funcky» così volgarizzato di recente, pur se il tutto viene miscelato con vocalizzi di tipo jazzistico o vagamente brasilianeggianti. Tra le composizioni, la più azzeccata (e già commercialmente collaudata) resta Papaya, un ottimo motivo «da film» anche se non è

mai stato utilizzato in nessuna colonna sonora, un brano, comunque, dimostrativo della tecnica e dell'estensione di voce della cantante polacca. Interessante l'uso del Lyricon, un altro strumento elettronico destinato ad essere utilizzato sempre più spesso. «Arista» numero 97132.

CI FANNO BALLARE

Non vale certamente lo stesso discorso per Temptations, appartenenti alla stessa scuderia della Ross e rinnovatisi molto positivamente nel corso di questi ultimi anni. Con il quasi dimenticato Papa was a rolling stone, i Temptations, infatti, inventarono un nuovo modo di fare del soul e — nello stesso tempo — di far ballare la gente. Si può dire che perlopiù — anche «da loro» sono nati i vari generi «disco» di moda oggi. Ed ecco tornare i Temptations con «Vings of love», un album forse rispugato ma realizzato con grande forza e impegno. Basta ascoltare Mary Ann, un lusinghissimo brano di grande suggestione, e Paradise. «Tamla Motown», numero 60130, della «RIFI».

r. a.

lo - ma senza eccessiva fortuna) e You have it all, un brano «misto», dove sono presenti, cioè, le varie influenze della musica di Miles (in questo senso forse il più indicativo). Tra le composizioni più belle, però, Rebel (quella che dà il titolo all'album) è quella più originale, con un fortunatissimo e piacevole riff strumentale a sottolineare le parole di un bravissimo John Miles cantante. Insomma, finalmente un disco che soddisfa, che non lascia la bocca amara o, peggio, asciutta, alla fine del suo ascolto. Un ottimo debutto. Etcchetta - Decca - numero 5231.

TORNANO I GRAND FUNK

Con un titolo (ed un brano) vagamente iellatorio, «Born to die» (nati per morire), ritornano i Grand Funk Railroad, un gruppo americano molto popolare sei o sette anni fa e da qualche tempo «in attesa d'ispirazione». Partiti dal rock «duro» e furbo, i Grand Funk sono oggi approdati alla sottile riscoper-

**“Io invece uso Ariel
in acqua fredda e pulisco
a fondo senza scolorire!”**



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato a mano con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda
fredda lo sporco
accarezza i colori.**



lx/c
padre Cremona

« Ma Qualcuno mi aiuta »

« Caro padre, ho letto sul Radiocorriere TV la sua risposta a Valentina di Bologna. Lei ha saputo confortare con tanta dolcezza. Soffro della stessa malattia e nella lotta tra la parte buona e quella cattiva e la seconda che finora predomina, con tutto ciò che ne consegue. Ma Qualcuno mi aiuta. Non potrei vivere nelle condizioni in cui mi trovo se non ci fosse questo Qualcuno. Vorrei dire che non credo a nulla, che io non lo conosco, che non riesco ad accettare la mia esistenza e quindi neppure la sua. Le chiedo di pregare per me, io non posso, perché il giorno della mia guarigione sia Lui e solo Lui l'invitato... » (Marisa - Milano).

Ho bisogno di leggere una di queste lettere (quella che trascrivo è molto più lunga e circostanziata di quanto io non l'abbia sintetizzata). Ho bisogno che mi parli uno che soffre, che soffre non tanto nel corpo, quanto nel profondo dello spirito. Uno che è lacerato dai più giustificati « perché? », che ha tutta la volontà di giungere alla sponda della luce ed è, invece, misteriosamente riacciato verso quella della notte; che deve dire di Dio: « Non credo a nulla, io non lo conosco, non riesco ad accettare la sua esistenza, poiché non riesco ad accettare la mia... ». Conclusione logica di premesse, forse, apparenti, ma così sofferite che sembrano valere. Ho bisogno, nel momento in cui scriverò, che mi parli una persona con sì tremenda esperienza e mi parli con umiltà, per chiedermi l'indicazione di un'uscita di sicurezza.

Qualche volta, per necessità di fortificarsi nello spirito, uno prende a leggere l'opera di un grande maestro di vita, come san Francesco di Sales, sant'Alfonso de' Liguori o cattivo, come Marco Aurelio con i loro illuminanti pensieri. Oppure un saggio di etica, un romanzo a sfondo morale, la biografia di un santo che ha terribilmente sofferto. Io, adesso, darci tutti i libri sapienziali del mondo, pur di ascoltare la lacerante confidenza di uno come me. Mi ammaestra, mi consola, mi fa sentire sulla via, anche se intorno a me è buio. Quando è buio, vale più un lamento umano rassicurante che una biblioteca di libri venerabili, da non poter consultare. Ed ecco quasi un miracolo: si chiede a me, come ad un maestro, la soluzione e il conforto, e sono io lo scolaro che apprende, che ringrazia, se non del conforto, della compagnia.

Non ritenete mai maestri laureati quelli a cui vi rivolgete, luminari della medicina quelli a cui chiedete la guarigione. Possono essere viandanti smarriti come voi o come voi malati, almeno nel momento in cui trasmettete loro il vostro messaggio. E allora il conforto è reciproco. Il primo aiuto è di aiutarci a vicenda, curare con la propria sofferenza la sofferenza dell'altro che non avremmo sospettato malato, solo senza amici, anche quando gli amici esistono. Ho letto in questa lettera, in mezzo a tante parole bruciate dalla sofferenza, una frase sicura: « Ma Qualcuno mi aiuta! ». Qualcuno scritto con la lettera maiuscola. Anch'io lo provo.

Quando ho quasi paura di iniziare una nuova giornata e avverto subito, da un breve ascolto della radio, che la società intorno a me, che ride, rebbe della mia paura, e non mi va nemmeno di chiedere aiuto e di pregare, ed ho terrore di affrontare il mio necessario lavoro, sento sotto il dorso una mano che mi sorregge, o non la sento, ma non annesso e il mio lavoro, eccolo, va avanti. Allora bisogna credere a questo qualcuno nascosto che ci aiuta perché ci ama, perché conosce e offre la nostra solitudine e dà anche al rottame, quando noi siamo, il magnetismo della bontà per aiutarci, senza saperlo, l'uno con l'altro. Al momento della nostra guarigione, è giusto, sarà solo Lui l'invitato.

Senso accomodatizio

« Cosa significa "senso accomodatizio" della Sacra Scrittura? » (Michele Rizzo - Francavilla)

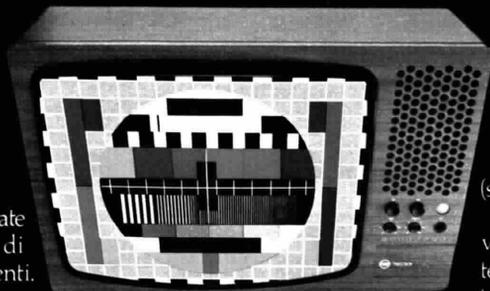
Si ha il senso accomodatizio quando si applica liberamente, per una certa attinenza spirituale, una frase della Sacra Scrittura a situazioni e persone che non hanno alcun riferimento reale con il testo. Per esempio il re di Sodoma dice ad Abramo: « Dammi le anime e prenditi il resto ». Voleva significare: « Lasciami le persone e il bestiame e prenditi le cose ». Questa frase è diventata un motto sacerdotale per indicare il disinteresse materiale del sacerdote. Ma il senso della Scrittura non è questo. È un accomodamento, un'applicazione spirituale.

Padre Cremona



Investiamo in colori sicuri

TV Color CGE



Colori sicuri perché il TVColor CGE che comprate oggi ha dietro di sé 10 anni di esperienze, di perfezionamenti.

Colori sicuri perché il TVColor CGE ha la struttura più moderna e perfezionata possibile: telaio 100% modulare,

elementi di connessione tutti trattati in argento.

Un guasto non coinvolge tutto l'apparecchio: la diagnosi è rapidissima, la riparazione immediata.

Colori sicuri perché il TVColor CGE è a convergenza automatica, senza più bisogno di messa a punto:

(sistema "Inline-Technik").

In più un TVColor CGE vi dà tutto quello che la tecnologia può oggi: telecomando per accendere, spegnere, selezionare i canali, regolare colore, contrasto, volume, luminosità; due regolatori separati per toni alti e bassi; attacchi per cuffia, registratore e l'impianto hi-fi di casa.

CGE, in cinquant'anni che gira per casa, non ha mai tradito la fiducia di nessuno.

Tecnologia 10 anni avanti.



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

La piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate degli asparagi... ecco uno spuntino utile...

ASPARAGI CON UOVA SODE (per 4 persone) — Pulite e lessate kg. 1.500 di asparagi Slegateli su un tovagliolo per farli asciugare, quindi disponeteli su un piatto da portata. Mescolate 4 tuorli d'uovo sode con del prezzemolo tritato e cospargetene le punte degli asparagi; versate 100 gr. di margarina MAYA impastata mescolata a 20 gr. di pangrattato e servite.

Alla signora Redaelli di Giussano che chiede una ricetta preparata con formaggi Milkana, rispondiamo così...

RISO IN BIANCO (per 4 persone) — Fate lessare 400 gr. di riso Vialone, poi scolate e condite con 60 gr. di margarina MAYA, sciolta e con 2 formaggi MILKANA ORO mescolati a parte in una scodella con un tuorlo d'uovo crudo e con del prezzemolo tritato.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variarci così...

NODINI DI VITELLO ALLA PANNA (per 4 persone) Fate imbandire 60 gr. di margarina MAYA 4 nodini di vitello (600 gr. circa). Aggiungete la scorza grattugiata di mezzo limone (solo la parte gialla), cipritte e fate cuocere lentamente per circa 15 minuti versando qualche cucchiaino di acqua se necessario. Negli ultimi minuti di cottura, unite 1 bicchiere scarso di panna liquida, salate e pepate. Servite la carne con il sugo addensato.

Alla signora Cavaliere di Milano che chiede la ricetta della crema al cioccolato, rispondiamo così...

CREMA AL CIOCCOLATO — In una terrina sbattete con un cucchiaino di legno per 20 minuti 2 tuorli d'uovo con 75 gr. di zucchero; unite 50 gr. di cioccolata grattugiata (sciolta su fuoco debole con 1/2 cucchiaino di latte). A parte sbattete 150 gr. di margarina MAYA finché sarà spumosa e unite la crema di cioccolato poco alla volta. In ultimo aggiungete a cucchiaini le chiare montate a neve, sbattendo velocemente con forza.

“Lisa Biondi”

La Vostra esperta di cucina.

le nostre pratiche

il consulente sociale

Attività venatoria

«La Regione Lombardia, di iniziativa della giunta, avrebbe presentato alla Presidenza del Consiglio il 19 febbraio 1976 un progetto di nuove norme sull'attività venatoria. La stagione della caccia si avvicina; potremmo sapere in qual modo queste nuove norme stabiliscono la pratica venatoria? E i consorzi come si comporteranno nell'assegnazione dei comprensori?» (Un gruppo di cacciatori - Abbiategrosso, Milano).

I titolari della licenza di caccia possono praticare l'attività venatoria in parità di diritti e di doveri compatibilmente con la tolleranza venatoria del territorio determinata con i piani territoriali comprensoriali. A tal fine i cacciatori devono munirsi del tesserino predisposto dall'assessore regionale competente per materia, facendone richiesta entro il mese di luglio presso ciascun consorzio comprensoriale e previo pagamento, su un apposito conto corrente, delle seguenti quote annue alla regione a titolo di partecipazione alle spese di gestione:

— per ogni forma di caccia alla selvaggina stanziale protetta e non protetta ed alla migratoria nel territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi L. 10.000, autorizzante l'esercizio venatorio nella provincia di residenza o prescelta; — per l'esercizio venatorio nelle restanti otto province lombarde L. 10.000;

— per la caccia da appostamento il titolare deve provvedere al versamento della tassa di concessione regionale secondo le modalità previste nel successivo art. 32;

— per l'esercizio venatorio alla selvaggina stanziale protetta e non protetta ed alla migratoria in territorio compreso nella zona faunistica delle Alpi L. 20.000, per l'accesso ad ogni singola riserva alpina o settore mandamentale;

— per l'esercizio venatorio anche

agli ungulati L. 50.000, per l'accesso ad ogni singola riserva alpina o settore mandamentale;

— per la caccia alla selvaggina stanziale protetta ed alla migratoria nelle riserve il cacciatore deve possedere anche l'apposito permesso giornaliero rilasciato dal titolare della riserva dietro versamento di L. 2000 da effettuarsi alla regione da parte di ogni singolo cacciatore presente, con esclusione del concessionario; per l'accesso alle riserve cooperative la quota giornaliera è di L. 500.

A cura di ogni consorzio comprensoriale deve essere riportato il numero del tesserino annuale sulla licenza di caccia e predisposto un apposito schedario dei tesserini rilasciati, da aggiornare annualmente. Il cacciatore deve annotare in modo indelebile, negli appositi spazi del tesserino regionale, il numero dei capi abbattuti e, per le specie stanziali consentite, l'ora di abbattimento. La regione prevede ogni anno al riparto di dette somme a favore dei consorzi comprensoriali, con l'assegnazione di un account entro il 31 marzo ed il conguaglio entro il 31 dicembre.

Le quote possono essere adeguata ogni biennio dalla giunta regionale su parere della commissione consiliare competente, tenuto conto dei diversi costi di tutela della fauna e di ripopolamento delle diverse specie. Ciascun consorzio comprensoriale rilascia il tesserino annotando sulle apposite pagine la provincia prescelta dal cacciatore e l'associazione venatoria di appartenenza dello stesso. Nel caso in cui le richieste superino la tolleranza venatoria del piano, verranno preferiti nell'ordine i cacciatori residenti nelle altre province in relazione alla loro finimità con il comprensorio interessato e successivamente quelle delle altre regioni.

I soci delle riserve cooperative non possono svolgere l'attività venatoria nelle altre zone del territorio provinciale: detta prelusione va indicata dal consorzio comprensoriale sul tesserino all'atto del rilascio. Ogni cacciatore non potrà ottenere nell'ambito della regione più

di un tesserino; l'infrazione comporta l'immediato ritiro del tesserino e la revoca della licenza di caccia per due anni.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Rimborso d'imposta

«Eravamo quattro fratelli e alla morte dei nostri genitori abbiamo ereditato io la casa con un terreno e gli altri i terreni. E' stato redatto dal notaio l'atto di divisione già da 8 anni. Le cartelle arrivano a casa mia intestate a nostro padre, perché l'ufficio delle imposte non ha preso nota della divisione. Il fratello non conta di rimborsarsi i denari da me pagati sinora per le imposte su un terreno del quale gode il frutto. Mi è stato consigliato di portarlo dal conciliatore, ma chi paga le spese?»

Come posso sollecitare l'ufficio delle imposte perché invii le cartelle ai rispettivi proprietari? L'imposta a tantum sulla proprietà dello scorso anno come faccio a farla rimborsare dall'Autostrada che l'ha in proprietà da tre anni ed a suo tempo mi aveva saldato una tantum sulla proprietà immobiliare? (Abbonato 424831 - Solero, Alessandria).

E' indubbio che se il fratello non vorrà rimborsare l'imposta dovuta vi dovrà essere un giudizio. Le spese di questo le anticiperà colui che lo inizia e le pagherà, in definitiva, colui che il giudizio dichiarerà soccombente.

Non ci sembra sia pervenuta all'applicazione la prevista imposta sui tantum sulla proprietà immobiliare, per cui — nella specie — dovrebbe trattarsi d'imposta fabbricata a stralcio. Comunque se nell'acquistare il bene la Società Autostrade ha versato un prezzo «comprensivo» evidentemente nulla deve più pagare o rimborsare.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Una prova

«Lei ha risposto che se un amplificatore funziona correttamente non si deve sentire nessun tipo di ronzio o fruscio sulle casse. Il mio amplificatore ACC 289, casse LAB 3 e piatto Garrard 70 con testina Shure M 55 E. Il ronzio non lo sento, ma una specie di fruscio dai "twitters", anche a volume zero. Prima avevo le casse Harman Karon 20 e il difetto mi c'era lo stesso; devo dunque pensare che c'è qualcosa che non va nel mio amplificatore? Dalle casse escono scrosci quando il motore del frigorifero si accende» (Roberto Anella - Roma).

Per sapere se c'è qualcosa che non va nel suo amplificatore occorre prima fare un ascolto di un disco al livello che lei usa avendo regolato i correttori di tono (acuti e bassi) a metà corsa in modo da avere una risposta «piatta» dell'amplificatore. Poi occorre staccare la spina dei giradischi dall'amplificatore e ascoltare ciascuna cassa ad una di-

stanza di mezzo metro: non dovrà udire alcun fruscio e possibilmente alcun ronzio.

Negli impianti meno pregiati si può percepire un lievissimo ronzio, che a distanza normale di ascolto non è rilevabile.

Risposte brevi

William M. Conlon - Milano.

Suggeriamo di adottare per il suo complesso Motorola il nuovo giradischi Dual 1249 automatico e il registratore a cassette Yamaha TC 800 GL e l'equivalente Basf 6200, anche esso molto automatizzato, essendo stato concepito per effettuare frequenti ascolti e ripetizioni di cassette anche di tipo vario (al biosido di cromo e normali) con il minimo intervento dell'operatore.

Maurizio - Mestre, VE.

Le casse Pioneer CS 313 sono bass-reflex a 2 vie. Gli altoparlanti sono: uno da 20 cm per le note basse e

medie e uno da 8 cm per le alte. La risposta in frequenza va da 50 a 20.000 Hz; la potenza massima applicabile è di 25 W. L'impedenza nominale è di 8 ohm.

Gian Franco Rescigno - Napoli.

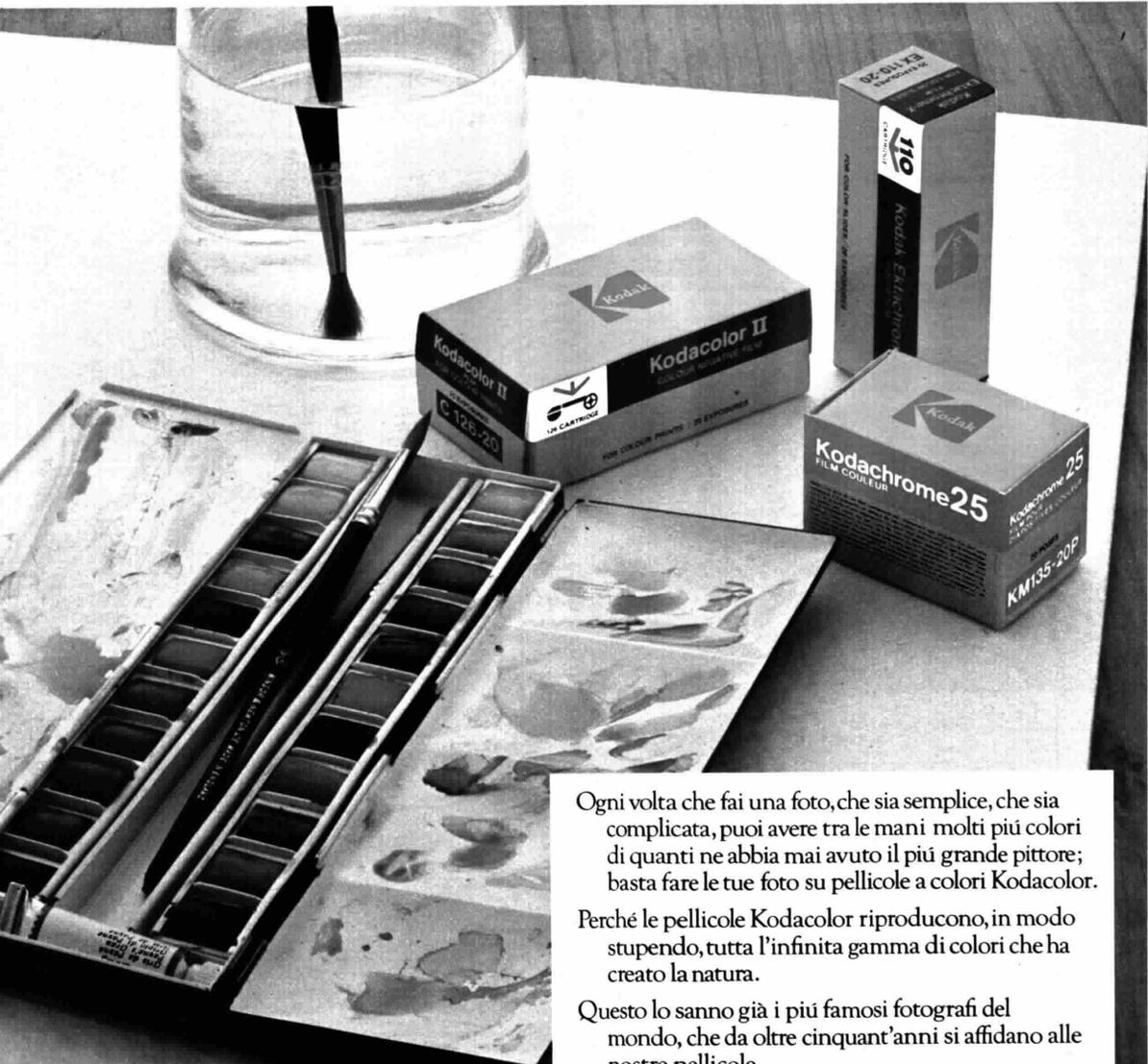
Il sistema rientra nei canoni dell'alta fedeltà; però potrà essere migliorato con la sostituzione della testina. Consigliamo una testina Ortophon VMS 20E che ha puntina ellittica e cedevolezza superiore a quella della F 5E.

Gian Enrico Insenghi - Cesano Maderno, Milano.

Per prelevare i segnali dai televisori con il suo registratore si procuri un particolare cavo adattatore della Philips che va connesso ai due capi del circuito dell'altoparlante. Un sistema più professionale consiste nel ricavare il segnale dai due capi del potenziometro del volume; la connessione può essere predisposta da un radiomontatore.

Enzo Castelli

Puoi tirare fuori molti piú colori
dalle nostre piccole scatolette
che da qualunque grande scatola.



Ogni volta che fai una foto, che sia semplice, che sia complicata, puoi avere tra le mani molti piú colori di quanti ne abbia mai avuto il piú grande pittore; basta fare le tue foto su pellicole a colori Kodacolor.

Perché le pellicole Kodacolor riproducono, in modo stupendo, tutta l'infinita gamma di colori che ha creato la natura.

Questo lo sanno già i piú famosi fotografi del mondo, che da oltre cinquant'anni si affidano alle nostre pellicole.

Perché non lo scopri anche tu, la prossima volta che fai una foto?

Pellicole a colori Kodak.





Insalate tutto sapore

Parlare di insalate per noi è sinonimo di dieta, economia e anche di pasto frugale; oppure di riempitivo o accompagnamento a preparazioni più importanti. In realtà le insalate, oltre ad avere un loro potere nutritivo e vitaminico, possono competere con importanti piatti di carni o altri cibi costosi. In effetti con pochi elementi aggiuntivi, costo limitato e un po' di fantasia, possiamo ottenere quei meravigliosi piatti colorati che, dopo aver dato gioia agli occhi, si faranno lodare per il loro

insolito sapore. Non per nulla gli antichi Greci e Romani, che nonostante gli eccessi di alcuni tenevano alla salute (basterebbe ricordare le diete dei Pitagorici o la frugalità di Catone), riconoscevano alle insalate ed alle erbe aromatiche poteri medicamentosi o propiziatori. La lattuga era considerata soporifera e il liquido lattiginoso, che ne fuoriusciva dallo stelo reciso, miracoloso quale antidoto al morso di certi animali velenosi, tanto da aver salvato la vita al divino Augusto, come ci racconta Svetonio.

Campagnola



Ingredienti: g. 150 insalate verdi; g. 100 punte asparagi lessati; g. 50 pancetta affumicata; g. 100 tonno; 2 carciofi; 2 peperoni (giallo e rosso); 1 cuore sedano; 2 pomodori; 4 uova sode; ravanelli, cipollotti, rucola, sale, pepe, aceto.

Mondo, lavo e cisello tutte le verdure. Le metto in una grande insalatiera con le uova tagliate a spicchi e il tonno sminuzzato. Taglio a dadini la pancetta e la rosolo in due cucchiaini di olio; appena dorata, verso il sugo sull'insalata, un cucchiaino di aceto, sale e pepe. Mescolo con cura e servo.

Alla mentuccia

Ingredienti (dosi per 4/6 persone): g. 200 fagiolini; g. 300 patate; g. 250 pomodori; g. 150 olio; 4 uova; 2 acciughe diliscate; mentuccia, Worcester, sale, pepe nero.

Verso in una insalatiera, tagliati a spicchi, pomodori, uova sode e patate lessate. Aggiungo fagiolini lessati (per mantenerli di un verde brillante farli cuocere con un po' di bicarbonato), acciughe sminuzzate, olio, sale, pepe, Worcester. Mescolo bene, aggiungo la mentuccia sminuzzata, lascio riposare qualche minuto prima di servire. Se di gradimento, si può aggiungere qualche cucchiaino di aceto bianco di vino.

Siciliana



Ingredienti: 3 arance (due gialle, una rossa e tutte di pelle sottile); g. 200 gruviera; g. 80 olio; 3 cucchiaini aceto; 1 cipolla viola; alcune gocce Worcester, sale, pepe.

Lavo e asciugo le arance, le taglio (in buccia) a fettine sottili. Cisello la cipolla e passo il gruviera a « julienne ». Metto in un'insalatiera molto grande, aggiungo sale sciolto in aceto, poi Worcester, olio e, per ultimo, pepe. Mescolo bene e servo subito.

La cicoria rinfrescante e purificatrice del sangue. Il lapazio, più noto come « erba pazienza », rinvigoriva l'appetito; la rucola accompagnava, insaprendolo, il pane che i contadini dell'antica Grecia mangiavano durante i lavori nei campi; persino l'ortica era da loro mangiata, perché manteneva lontane le malattie cosiddette « di stagione »; cipolla e aglio, appesi all'interno della soglia di casa, tenevano lontani gli spiriti maligni, mentre il prezzemolo era considerato apportatore di guai.

Per fare delle insalate appetitose occorre tenere presenti poche regole:

Accostamenti tradizionali - barbabietole con cipolle cotte e patate; fagiolini con patate e pomodori; pomodori con cetrioli.

Accostamenti inconsueti - insalata verde con Emmenthal tagliato a « julienne », gherigli di noci e anche arance e mele.

Sapori rustici - cipolle viola crude, basilico, prezzemolo, cerfoglio, rucola.

Sapori esotici - fagioline di men-

ta, fiori di nasturzio, dragoncello, timo, maggiorana.

Guarnizioni utili - uova sode, olive nere, acciughe, listerelle di peperoni.

Le regole per una buona preparazione...

— mondare e lavare accuratamente le parti;

— asciugare senza sciuparne la freschezza (con poco costo si trovano sul mercato dei cestelli rotanti di materiale plastico particolarmente adatti alla bisogna);

— mantenere in fresco nel frigorifero e condire al momento di servire;

... e per un buon condimento — sciogliere nell'aceto (o se si preferisce nel succo di limone e senape) il sale e il pepe nero (quest'ultimo facoltativo);

— versare, mescolare;

— aggiungere la quantità desiderata di olio.

Condimenti sostitutivi dell'olio possono essere: panna liquida, yoghurt, maionese;

aggiuntivi: Worcester, curry.

Ecco una nuova tascabile che non ti farà un buco nella tasca.



Abbiamo fatto una nuova macchina fotografica tascabile. L'abbiamo fatta per entrare comodamente nella tua tasca, d'accordo. Ma l'abbiamo anche fatta perché stia comodamente nel tuo portafoglio.

Per circa trentamila lire, oggi, puoi comprare la nuova Kodak Instamatic 130. Facile da caricare, facile da usare, e che ti dà delle belle foto a colori.

Ma per noi, questo non bastava ancora. In più, ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale tre anni.

È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere divertente, e costare poco.

Nuova tascabile Kodak Instamatic 130.
Facile, sicura, garantita tre anni.



Tre tempi, tre idee



1 Le ore sportive, il tempo libero sono risolti brillantemente col giovanile blusotto bicolore stile « America » indossato sopra i jeans in tela a righe bianche e blu (mod. Quarry)



2 Lo stile cittadino dal mattino alla sera si riflette nella sofisticata tunichetta vagamente esotica in Velicren della Snia ravvivata dai motivi verticali multicolorati (mod. Noni Sport)



3 Per una serata importante il raffinato abito in georgette blu royal movimentato dal gioco dei pannelli volanti animati dai pittorici effetti sfumati nelle gradazioni del beige (mod. Princesse Raspanti)

Per la donna d'oggi il significato dell'eleganza deve esprimere un modo di essere che offra la sicurezza di agire con disinvoltura nelle varie ore e occasioni della giornata. Si tratta soltanto di indicare chiaramente, come già disse qualcuno, nell'abbigliamento l'ora e il luogo in cui si vive.

Il tempo libero, la gita fuori città, il week-end si rispecchiano in quel modo di vestire informale, molto casual, sportivissimo, identificabile nei giubbotti in jersey, in tessuto di cotone, nelle sahariane, nei mezzicaftani, coordinati a magliette, a fresche camicette, indossati sopra i tipici jeans bluastri, su quelli in tela unita e sugli attualissimi pantaloni a righe sottili.

Sulla scena cittadina dell'estate il secondo momento « moda » si attua con l'abito facile, pratico, che si porta dal mattino alla sera: l'intramontabile chemisier, la tunichetta a chimoncino non priva di un pizzico d'esotismo, il due pezzi, sottana e blouson.

Nella stagione estiva più ancora che in quella invernale c'è sempre una serata impegnativa che esige l'abito importante, studiato per sottolineare la civetteria e il fascino della donna. Gli argomenti per chiudere in bellezza il terzo tempo della moda non mancano. La gamma dei modelli è quanto mai ricca e varia. C'è la tunica folk a disegni orientali sovrapposta ai pantaloni da odaliska, arricciati alle caviglie; l'abito-chimono in seta fantasia e in colore unito; l'esotico bou-bou africano a disegni raffiguranti soggetti simbolici del continente nero; il candido abito di stile neoclassico giocato sul drappeggio; la ricca sottana zingaresca abbinata alla morbida camicetta da gitana e infine il sempre attuale chemisier rinnovato dal colletto a listello, proposto in leggera georgette, in crêpe de Chine, in chiffon.

Elsa Rossetti

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!".

Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

Mod. Nadia



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori?

D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vedermi una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

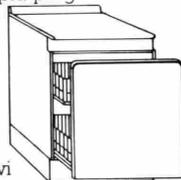
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Per favore toccatele.



Snaidero R. S.p.A.
33030 Majano Udine

Il nuovo frucco, una tentazione



di questa nuova voga la Rimmel definisce i suoi cosmetici per l'estate «tentazioni». Tentazione di un viso nuovo, di colori non banali, di accostamenti inediti. I toni sono caldi come la terra del deserto, talvolta tendono al rossiccio di certe rocce, talvolta si incupiscono in ombre che evocano la giungla. I punti focali della bellezza Rimmel per i prossimi mesi sono l'incarnato del viso, gli occhi, le labbra, le mani. Questi i prodotti:

Per il viso: due fondotinta idratanti, Medio Plus e Scuro Plus, nei toni beige «vero» e beige caldo.

Per gli occhi: due matitoni morbidosimi, Black e Loden Green — uno nero e l'altro verde scuro — per contornare gli occhi; due mascara, uno nero l'altro marrone, per ombreggiare le ciglia senza appesantirle; sei ombretti compatti in polvere fine e non grassa nei seguenti colori: antracite, per il trucco indiano; verde bosco, da abbinare alla moda cinese; blu indigo; marron glacé; eau de Nil; bianco perlato, da applicare solo o sovrapposto ad altri colori non solo sugli occhi ma anche sugli zigomi per creare l'effetto di chiaroscuro oggi particolarmente in voga.

Per le labbra: quattro rossetti nelle attuali nuance dei colori spenti e caldi: Siena Gloss e Punch Gloss, trasparenti e non perlati, Mulberry Wine, idratante, e Sweet Berry.

Per le unghie: tre nuovi smalti laccati: Mulberry Wine nella stessa nuance dell'omonimo rossetto, Rose Velvet e Pecking Red.

Un esempio del nuovo trucco. Fondotinta caldo, contorni degli occhi sottolineati da un tratto deciso di matita, ciglia messe in risalto dal mascara ma non appesantite. Il trucco rosato sugli zigomi è illuminato da un leggero ritocco con l'ombretto bianco perlato. D'estate il fondotinta idratante (foto a fianco) aiuta a combattere l'inaridimento della pelle

Da anni la moda parla di ritorno al classico, ma da anni accanto ai saggi chemisier e agli impeccabili tailleur continua ad aver fortuna l'abbigliamento di ispirazione folk. Per l'estate '76 la moda esotica prevede addirittura un boom, ispiratori l'India di Sandokan, la Cina vecchia e nuova, il mondo arabo.

Il trucco si adegua, rilancia gli occhi scuri e misteriosi ombreggiati da lunghe ciglia, il gioco dei chiaroscuri sul volto, la bocca lucida e sensuale. Sull'onda



Vacanze in vista? Partite con 99 milioni in tasca. Vi serviranno.



Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.

 **Royal**
Litton
Royal-Imperial International Italia

**Chiunque può contarci.
Royal, i tascabili da calcolo.**



concessionaria
per l'Italia

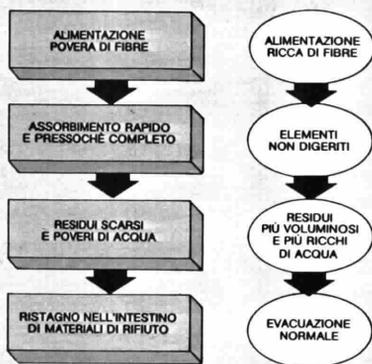
MELCHIONI

INTERNORD



Alimenti dell'estate contro la stitichezza

RAPPORTO TRA ALIMENTAZIONE E FUNZIONE INTESTINALE



La stitichezza, disturbo che colpisce circa il 50% della popolazione adulta è un male cronico che conosce poche oscillazioni stagionali.

Durante l'estate può diventare più fastidioso dal momento che sono più frequenti gli spostamenti, le brevi vacanze, le ferie:

tutti fatti che, comportando un cambiamento di aria e di ambiente, possono aggravare la stitichezza quando c'è, o farla insorgere anche sotto forma episodica, quando non c'è.

Una seconda considerazione può essere rappresentata dal fatto che durante l'estate si beve mol-

to, il bere eccessivo influisce sulla digestione con ripercussioni anche sulla stitichezza.

L'estate però è anche la stagione in cui la natura ci offre con particolare abbondanza alcuni mezzi per aiutare la funzionalità intestinale.

D'estate infatti c'è una

COSA CI OFFRE L'ESTATE PER REGOLARE LA FUNZIONE INTESTINALE

1

L'estate è la stagione in cui la natura ci offre con maggiore abbondanza i suoi frutti:

Frutta e verdure estive

- Albicocche • pesche • meloni • cocomeri • pere • prugne
- uva • banane

- Pomodori • zucchine • peperoni • melanzane • insalata • carote
- fagiolini • fagioli freschi

La frutta e la verdura oltre all'acqua, ai sali minerali e alle vitamine contengono una certa quantità di fibre vegetali. Le fibre vegetali contenute nella frutta e verdura, non completamente digerite, vanno ad aumentare il volume del contenuto intestinale, favoriscono i movimenti dell'intestino e facilitano la eliminazione dei materiali di rifiuto. Ricchi di fibre sono anche i legumi.

2

In estate le giornate più lunghe e il clima caldo ci offrono la possibilità di condurre una vita all'aria aperta e di intensificare il moto.

Camminare tre o quattro chilometri al giorno aiuta a tonificare i muscoli del corpo, tra cui anche quelli dell'addome.

COLESTEROLO ELEVATO: VECCHIAIA IN ARRIVO



L'uomo intorno ai quarant'anni, si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. E' efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto però qualche segno lo lascia perplessa.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse questo uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di aterosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline, di cui la più famosa è

l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riattivando il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT n. R/741-6/10/72

LE ERBE UTILI



Il Boldo

Il boldo è un arbusto che può raggiungere un'altezza di 6-8 metri.

Viene utilizzato come epatoprotettore; favorisce la secrezione della bile e contribuisce ad una più sollecita e completa digestione dei grassi.

Il boldo quindi è un'erba utile: è presente nelle Caramelle alle erbe digestive Giuliani.

Le Caramelle che in più vi aiutano nelle ore del dopopasto... magari invece di una sigaretta.

COME DEVE ESSERE UN LASSATIVO



Sono sempre di più le persone che ricorrono all'uso dei lassativi. Perché sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza.

Come deve essere un lassativo giusto?

- Certo deve agire in

modo efficace.

- liberando l'intestino,
- ma senza azione violenta,
- senza disturbi collaterali.

Deve ristabilire le condizioni per cui l'intero apparato gastro-intestinale riprenda a funzionare regolarmente.

- Per fare questo occorre
- un lassativo ad azione completa

- che stimoli naturalmente le funzioni intestinali.

Come i Confetti Lassativi Giuliani.

I Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa oltre che sull'intestino agiscono sul fegato e sulla bile, che è il naturale stimolo della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

FORME E CAUSE DI STITICHEZZA



chezza

Un secondo Quaderno di Salute per Voi

È uscito il secondo quaderno "Come superare le difficoltà di digestione". Chi lo desidera può riceverlo gratuitamente chiedendolo in farmacia o scrivendo a: Educazione Sanitaria Moderna - Via Palagi, 2 - 20129 Milano.

QUANDO STOMACO E FEGATO NON FUNZIONANO CON REGOLARITA'



Lo stomaco, con gli anni, è portato a produrre una minore quantità di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, sosta nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiore di stomaco.

Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco non funziona con regolarità, anche gli altri organi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Un digestivo alcolico non serve certamente anziché può essere dannoso. In questi casi, oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace. E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivando e liberandolo dalle sostanze dannose che lo rendono meno attivo.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

GLI ALIMENTI RICCHI IN FIBRE GREZZE CEREALI NELLE FARMACIE SPECIALIZZATE.

Anche in Italia nelle farmacie specializzate è oggi possibile trovare gli alimenti organici ricchi in fibra grezza cereale, che molti studiosi nel mondo vedono come una risposta ad alcuni disturbi tipici della società industriale avanzata, per la loro capacità di stimolare il passaggio delle serie intestinali e di combattere così i disordini del colon e tutte le loro più o meno gravi conseguenze.

mondonotizie

La medicina sul video

Sempre più numerose le stazioni televisive americane che trasmettono programmi di argomento medico e consigli su come curare le malattie più comuni. Lo afferma il quotidiano *Tribune de Genève* che dedica all'argomento un articolo con varie interviste a medici e uomini di televisione americani. Essi sostengono che queste trasmissioni rispondono al desiderio del pubblico americano di ricevere consigli medici di cui fidarsi, dopo la scomparsa della figura del medico di famiglia, e alla necessità di offrire ai telespettatori gli strumenti per imparare a curarsi da soli. Tutte le stazioni che trasmettono questo tipo di programmi hanno adottato la formula delle risposte alle domande del pubblico o delle persone invitate ad assistere alla trasmissione. Secondo il giornale svizzero i curatori di questi programmi ricevono tante lettere e telefonate da essere convinti che sono decine di migliaia i telespettatori che li seguono. Quando nella primavera del 1975 una stazione mandò in onda dei consigli dietetici, fu sommersa da 125 mila lettere.

Nomine in Grecia

John Lampsas è il nuovo direttore generale dell'ente radiotelevisivo greco, ribattezzato Elliniki Radiophonia Teleorasi. Ne dà notizia la rivista dell'UER di marzo che pubblica anche un breve curriculum di Lampsas: è un giornalista laureato in legge, fuggito in Svizzera durante la dittatura dei colonnelli, che ha lavorato per il programma greco della radio di Monaco e per il giornale inglese *New Democracy*. Tornato in Grecia dopo la caduta dei militari, nel gennaio del '75 fu nominato responsabile governativo della stampa e dell'informazione e prese parte all'elaborazione della nuova legge sulla stampa.

Film alla TV spagnola

Solo cinque sono stati i film spagnoli trasmessi dalla TVE nel 1975 su entrambi i canali televisivi. I tre quarti dei film del circuito cinematografico trasmessi in televisione erano infatti americani (167 su 222), 26 inglesi, 9 italiani, 8 francesi, 3 tedeschi, 2 argentini, 1 svedese e 1 greco.

pianta e fiori

Riproduzione delle azalee

«Le sarei grato se mi volesse indicare le modalità della riproduzione delle azalee» (Angelo Panecchi - Firenze).

In questa risposta mi limiterò a dirle come si riproducono le azalee per talea. Tra la fine di luglio ed il mese di agosto si tolgono dalla pianta madre quei getti dell'annata che si sono formati subito dopo la caduta dei fiori e al di sotto di essi. Con questi getti si preparano le talee. Ogni getto si taglia con uno stelo di 2 o 3 centimetri e si cimano le foglie al fine di diminuire l'evaporazione. Si ottiene così la talea.

Quindi le talee si pongono subito in vasi contenenti terra di castagno fine. Bisogna stare attenti ad interrare il meno possibile. Alcuni mescolano alla terra di castagno altrettanta sabbia grossa per facilitare la circolazione dell'aria. Si dispongono quindi le talee nel vaso a due-tre centimetri l'una dall'altra, si innaffia e si copre il vaso con una lastra di vetro per mantenere umidità e calore. Ogni giorno si dovrà innaffiare e spruzzare acqua sulle foglie. Entro un mese le talee avranno radicato. A questo punto si toglie il vetro e si lasciano crescere le piantine.

Con l'arrivo dell'autunno si porta il vaso in una veranda non riscaldata. A gennaio si cimerranno sulla punta per procurare l'accestimento e si passeranno le talee ormai diventate piantine in vasetti.

Giorgio Vertummi

il naturalista

Un aiuto

«Sono d'accordo con quello che dice il signor Vitali di Pistoia che gentilmente si offre di fare una mostra di quadri e dedicare il ricavato ai cani. Ho tre cani ai quali mando tutti i mesi quello che le mie condizioni finanziarie permettono. L'Enpa invece se i cani sono vecchi li uccide, se sono malati li uccide. I cani privati sono veramente meritevoli di aiuto. Ho inviato anche una domanda alla trasmissione Cani, gatti & C. ma non ho avuto risposta» (Lionella Fabretti - Forlì).

Ognuno di noi cerca di dare una mano al protezionismo come meglio crede e può. E' ovvio che in un canile privato è lecito approfondire tutto il denaro che il donatore ritiene opportuno. Ma i cani che dovrebbero essere ospitati sono migliaia e le possibilità delle varie associazioni piuttosto limitate; devono essere comunque distribuite nelle varie iniziative per la protezione di tutti gli animali: propaganda, attività delle guardie zoofile, interventi legali.

Tali associazioni sono pertanto obbligate a sfoltire i loro canili sotto la diretta responsabilità dei presidenti e dei medici veterinari. E' d'altra parte indubbio che se da un lato è necessario ricoverare tutti i cani randagi perché non finiscano sul tavolo dei vivisezionisti (come invece avviene per i cani municipali che hanno l'obbligo di fornire cani e gatti alla vivisezione ed ai quali non si devono mai indirizzare le richieste di ricovero, come purtroppo talune associazioni colpevolmente fanno), d'altro canto è conseguentemente necessario procedere ad un certo numero di interventi eutanasici, indispensabili perché le disponibilità economiche vadano a favore dei cani che sono collocabili presso zoofili privati.

Nei limiti del possibile cerchiamo di dare una risposta diretta o privata a tutti i lettori, ma a volte, essendo le domande identiche, le risposte devono essere intese per tutti i lettori interessati al medesimo problema.

Nessun pericolo

«Sono vecchia, ho 86 anni e possiedo una gattina di quasi 15 anni ma ancora in piena efficienza. Pare giovane nel suo comportamento ed abbastanza sana. E' l'unica mia compagnia. Da un po' di tempo le è cominciata a crescere sul collo una specie di palla che aumenta sempre ed ora è delle dimensioni di una piccola ciliegia. Non è dolorosa per la gattina, ed all'esame non è attaccata ai muscoli ma solo alla pelle.

Mi rivolgo a lei perché la gattina è molto avversa a tutti gli estranei e diventa furiosa e perfino pericolosa con gli altri. Un veterinario chiamato in casa non ha potuto nemmeno visitarla. Che cosa fare? Si può addormentarla senza pericolo, data la sua tarda età? Ho molta paura e desidererei il suo parere per eliminare il gonfiore» (Aida Bossalini - Milano).

Non si preoccupi assolutamente. In linea di massima si tratta di un tumore benigno della pelle, facilmente asportabile senza danno alcuno per la gattina. L'unica indicazione per il trattamento chirurgico è quello di intervenire prima che la formazione si ulceri.

Sarà opportuno prendere accordi con un veterinario privato o dell'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali o della Lega del cane, il quale potrà suggerire un preanestico o tranquillante da somministrare per bocca al gatto prima di essere inviato per l'intervento. E' vero che di questo specie se anziano, reagisce in modo abnorme ai trattamenti anestetici, ma con le dovute cautele, specie in questo caso, non si dovrebbero correre rischi di sorta.

Angelo Bognione

sempre a regola d'arte con

AEG

se lavori per fare qualcosa di buono
anche a tempo libero, e mai a tempo perso,
vai sul sicuro: usa AEG, altrimenti non è facile riuscire



Tutti gli utensili elettrici AEG, superiori per qualità e prestazioni, garantiscono caratteristiche eccezionali:

- motori potenti, elastici, indistruttibili
- involucri esterni antiurto, rinforzati con fibre di vetro e struttura metallica incorporata
- doppio isolamento di sicurezza (collaudato a tensioni fino a 4.000 Volt)
- avvolgimenti elettrici resistenti alle alte temperature in funzionamento continuo (nessun pericolo di bloccaggio per surriscaldamento)
- carboncini con stacco automatico (non occorre mai ispezionarli)
- cuscinetti a sfere ermeticamente sigillati e lubrificati a durata di vita (non occorre mai assistenza)

Tutti gli accessori sono costruiti secondo le disposizioni di sicurezza previste per le macchine utensili.

AEG

Utensili elettrici
per la casa,
per l'officina,
per l'industria.

AEG pubbl. 3/76

RC
Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG-TELEFUNKEN S.p.A. Via Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. (MI)

dimmi come scrivi

la mia calligrafia.

Tiziana 55 — Le piace parlare e si esalta alle sue stesse parole. Un pericolo che fortunatamente la sua buona intelligenza tende a mitigare. La sua aggressività è soltanto apparente e nella realtà sa essere dolce con le persone che rientrano nella sfera dei suoi affetti. Le piace la lotta ma non sa essere tenace, manca di continuità e cede quando si rende conto che le cose vanno per le lunghe. Si interessa a molte cose, le piace essere aggiornata anche per suscitare interesse attorno a sé. È ambiziosa, possessiva, ordinata nei modi e nei pensieri e non è facile nelle scelte proprio perché possiede dei gusti molto precisi e pretende di imporli. Di solito non si lascia suggestionare dai cerebralismi altrui.

una calligrafia

Daniele M. — Oltreché ombroso, caparbio e scontroso, lei è anche molto sensibile per cui risente ancora di un trauma subito tempo addietro che ha contribuito a chiuderlo in se stesso ed a ridurre il suo desiderio di comunicare. Non dà soddisfazioni a chi cerca di aiutarlo e deve maturare da solo lentamente i suoi problemi per trovare una soluzione che ritiene accettabile. È un po' pigro nel momento di realizzare, ma quando il processo è avviato, ritorna normalmente vivace. È insofferente alla disciplina che subisce reagendo qualche volta troppo duramente. È fondamentalmente buono e a grandi linee, sa ciò che intende realizzare. Si darà molto da fare per raggiungerlo perché è dotato di senso pratico anche se al momento lo esercita più per gli altri che per sé.

quintani e capricci

Biba — La ragione del suo turbamento è dovuta soprattutto al fatto che sta maturando e attraverso un momento di incertezza tipico della sua età. In questa fase dell'evoluzione la fantasia le potrebbe giocare dei brutti scherzi perché non è in grado di controllarla. È suggestionabile specialmente da quegli aspetti della vita che contrastano con l'educazione che ha ricevuto, sente i primi impulsi dell'indipendenza e crede così di essere in grado di autogestirsi mentre ha più bisogno che mai della guida di chi le vuole bene perché è fondamentalmente borghese e possiede una intelligenza ordinata. Non è turba ma vivace e sensibile. Non divori i libri ma li legga invece attentamente e si concentri di più. Non si crei degli alibi e non creda alle favole.

è esame grafologico.

Malu — Lei è piuttosto egocentrica, ipersensibile e di conseguenza insofferente a tutto ciò che la costringe a guardare in faccia alla realtà. Vorrebbe realizzarsi ma ritarda volutamente ma inconsapevolmente il momento di farlo per timore di non dare di sé una prova convincente. Critica severamente e senza motivo il comportamento altrui per il desiderio di sminuirne il valore. Questo significa chiudersi in un mondo personale nel quale si sente più sicura. Non è egoista ma rifiuta le responsabilità perché si rende conto che le dovrebbe portare a termine. Cambierà molto e diventerà sensibile, generosa e comprensiva quando troverà la persona che le si addice sentimentalmente.

calligrafia sul

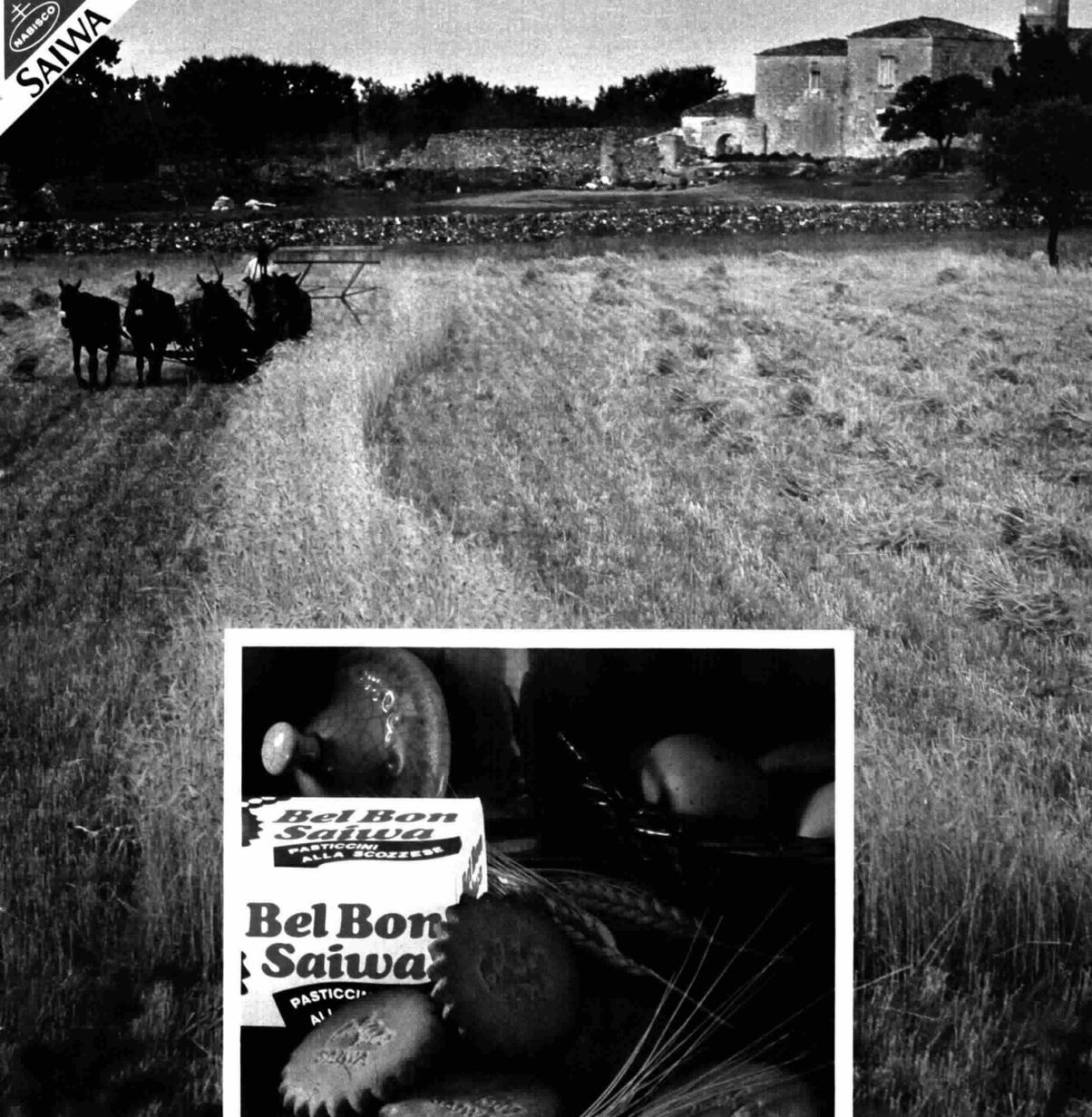
Vorrei chiamarmi Anna — Personalmente preferisco il suo vero nome che si adice al suo temperamento chiaro e deciso, preciso, che non si fa illusioni inutili e che manca totalmente di diffidenza. Lei ha necessità di essere forte più per difendere gli altri che per realizzare se stessa e le sue ambizioni non soddisfatta ricerca di trucchetti alle persone che ama. Sia cauta negli entusiasmi: la mancanza di esperienze la rende in qualche modo immatura. In fondo lei rifiuta molte cose per stare tranquilla. È tenace e non si impone con la prepotenza. Esclusiva nei sentimenti, tendenzialmente conservatrice, ha bisogno di sentirsi circondata da cose e persone sicure.

del rapporto sentimentale

Sagittario — Il suo è uno spirito indipendente tormentato da molti, troppi problemi che la sua sensibilità tende ad esasperare. È passionale ma anche cerebrale, sa essere forte e insieme diplomatico, quando occorre; è disinvolto di modi ma non manca di raffinatezza interiore; è vivace e le piace emergere ma spesso si chiude in se stesso per trovare forza, per ricaricarsi, per proseguire nella sua strada. È capace di momenti di straordinaria dolcezza seguiti da altri di durezza assoluta quando una situazione le diventa insopportabile. Potrebbe sembrare volubile ed incoerente ma in realtà è ancora alla ricerca di un ideale un po' utopistico di perfezione interiore.

Maria Gardini

BARBICO
SAIWA



dalle buone cose della terra,
Bel Bon Saiwa.

ix/c
arredare

Dai tempi del "fumoir"

1



2



3



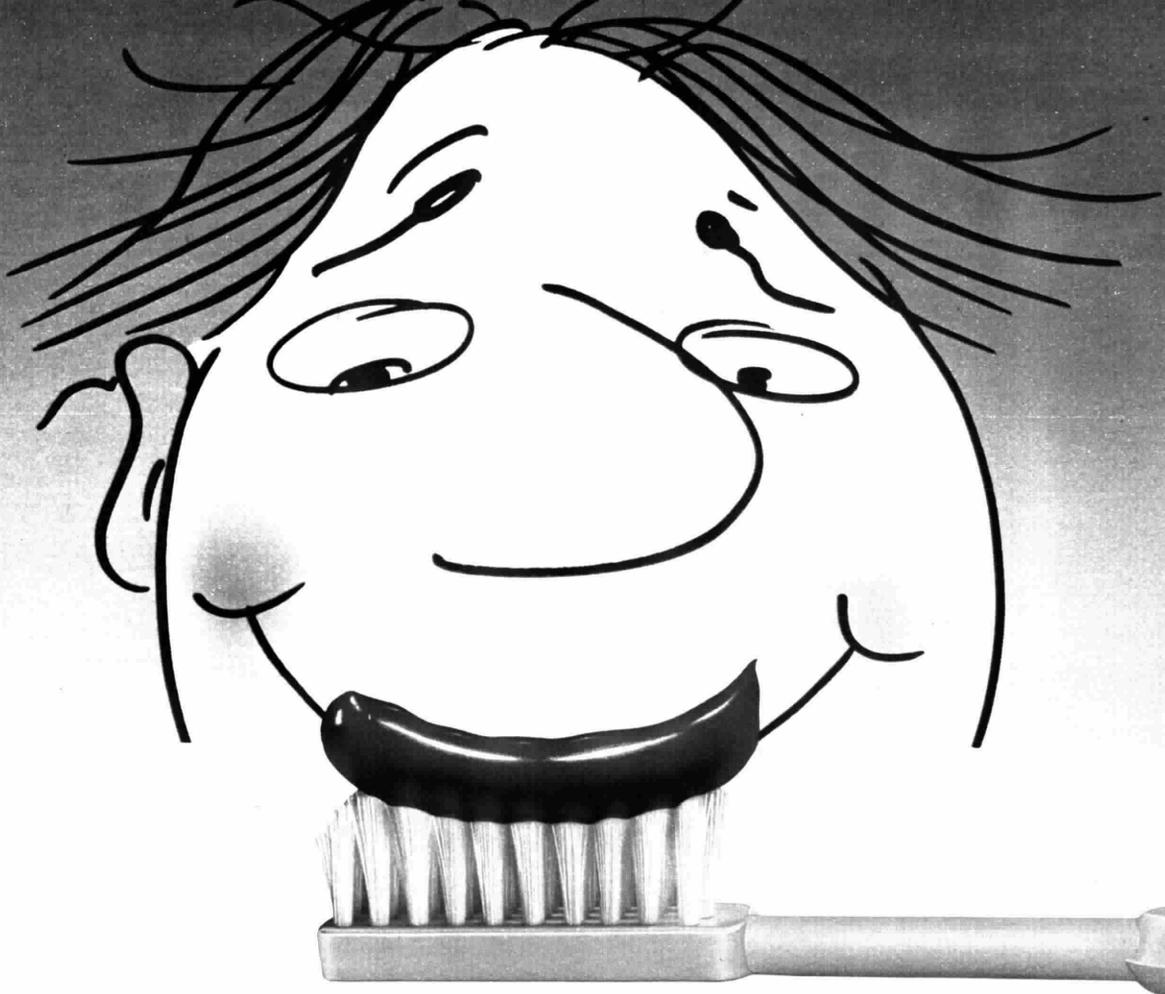
Nella nostra vecchia casa di Milano (si era nel 1925) c'era un ambiente, non molto grande, che i miei genitori chiamavano « il fumoir ».

E' strano che di quella stanza io abbia un ricordo così puntiglioso e preciso: è ancora come se la vedessi. C'erano una grande libreria, una cassapanza antica, una grande stuoia giapponese di paglia intrecciata sul pavimento; e quattro grandi poltrone di pelle marrone morbidissima, che erano un acquisto personale di mio padre. Erano delle « Poltrone Frau », una marca già classica a quei tempi, e mio padre ne era molto orgoglioso. Considerava quella stanza il suo fondo personale, vi accoglieva gli amici, essendo il salotto di mia madre destinato alle signore che facevano « discorsi da donne ». A me bambino quel nome « Poltrone Frau » faceva un grande effetto e pronunciavo quella parola esotica come se ne venisse aumentato il mio prestigio personale.

Bene, sono passati ormai tanti anni, la nostra vecchia casa di Milano è ormai solo un ricordo e molte cose sono andate perse o vendute. Ma le vecchie, fedeli « Poltrone Frau » sono rimaste a ricordarci la nostra infanzia con la loro solida e confortevole presenza.

Achille Molteni

Proseguendo sul filo di un discorso iniziato nel 1912, la ditta « Poltrone Frau » presenta modelli rinnovati secondo il gusto più attuale, ma sempre improntati alle caratteristiche di solidità e raffinatezza di esecuzione che le contraddistinguono 1 La poltrona « Elisabetta » nella classica esecuzione ad orecchia poggia-testa: il rivestimento in pelle di vitello naturale asseconda la morbida sinuosità di questa poltrona « classica » 2 Il salotto « Poppy ». Divani a 2 e 3 posti, poltrona con puff-poggiatesta. Notevole l'eleganza del cuscino quadrato di appoggio, sottolineato da una nervatura longitudinale 3 Ecco la poltrona « Poppy » in pelle nera, con cuscino di forma speciale che serve da bracciolo



**Ging è il piacere
più intenso del mattino.**



È un prodotto Squibb.

Ging è verde, trasparente, freschissimo. Ging regala alla tua bocca una meravigliosa sensazione di freschezza e fa del lavarsi i denti, ogni giorno, un piacere che si rinnova. Provalo: vedrai un sorriso che non hai mai visto illuminare la tua bocca. Ed il resto della tua faccia.

Ging, il verde che sbianca.

l'esperto non ha dubbi:



con un comune
ammorbidente

con
Molfin

Molfin

il doppio ammorbidente

Molfin
ammorbidente
sperimentato e
garantito
dal Centro Prove
bassetti

perché ammorbidisce
due volte:
durante il risciacquo e
anche mentre stiri

Molfin il "lavastira morbido" è una novità **MIRALANZA**

l'Xc l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Troverete il rimedio appropriato nell'affetto di una amicizia disinteressata. Frenate gli eccessi. Ondate di gelosia e di tenerezza allo stesso tempo, che turberanno sensibilmente l'equilibrio affettivo. Siate attivi senza concedere confidenza. Giorni ottimi: 14, 16, 17.



21 aprile
21 maggio

TORO

La fortuna è dalla vostra parte, ma dovrete ugualmente provvedere per degli accorgimenti necessari. Andrete d'accordo con la persona amata. Siate calmi e riflessivi, perché avrete la tendenza ai colpi di testa. Iniziative da valutare. Giorni fortunati: 13, 14, 19.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Il bisogno di compagnia conduce alla ricerca affannosa di amici. Sappiate valutare il pro e il contro di una scelta troppo affrettata. Alle insistenze di un seccatore sappiate opporre un fermo rifiuto. La sistemazione si farà più solida. Giorni favorevoli: 15, 16, 18.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Tacete sui progetti in corso. Anche gli intimi dovranno sapere il meno possibile di ciò che bolle in pentola. Uno spirito protettore vi apparirà in sogno: ascoltate i suggerimenti e decifrate i simboli ai fini di utili previsioni. Giorni buoni: 13, 15, 19.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Vi accoglieranno con simpatia e accetteranno le proposte che farete. Gioia e sicurezza, anche se Saturno vi spingerà a volte al sospetto infondato e alla rassegnazione dannosa. A poco a poco tutto si farà più chiaro. Giorni attivi: 16, 18, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

L'orgoglio è un ostacolo da eliminare se intendete ottenere gli appoggi indispensabili per la riuscita dei vostri piani. E' vano rimpiangere le occasioni perdute, ma datevi da fare per correggere quanto in voi è tendenza sbagliata. Amicizie dispersive. Giorni fausti: 17, 18, 19.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Risveglio del sentimentalismo non sempre utile ai vostri interessi generali. Sul piano lavorativo una buona scelta e migliore organizzazione daranno i frutti preventivati. Un viaggio verrà effettuato per ricuperare un credito. Tutto andrà bene. Giorni favorevoli: 13, 14, 17.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Sarete un tantino nervosi e poco propensi a tenere fede ai programmi prestabiliti. Dovrete fare i conti con delle rivalità, ma avrete la meglio se parlerete di meno e ascolterete bene. E' opportuno sapere fare per concludere una buona settimana. Giorni ottimi: 15, 17.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Alti e bassi, delusioni a catena, ma da queste circostanze imparerete tante cose per un futuro saggio e favorevole. Una maggiore disciplina nei vostri orari diminuirà la stanchezza e il lavoro darà frutti più copiosi. Siate obbiettivi. Giorni buoni: 15, 17, 18.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Ostinazione poco benefica, ma epilogo settimanale con un recupero totale di equilibrio in tutti i settori dei vostri interessi. Marte vi porta energie combattive per le quali sarete in grado di superare molti noiosi contrasti. Giorni ottimi: 13, 14, 18.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Senza ostinarvi, mantenevi di piede fermo sulle posizioni che conquisterete. Diffidate dei falsi atteggiamenti di un collaboratore o di un amico. Fortuna in ogni settore, se saprete guardarvi alle spalle. Sarete dominare la situazione. Giorni fausti: 13, 15, 18.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Vi intenderete perfettamente con dei colleghi e potrete in seguito ottenere anche l'appoggio dei potenti. Nel settore delle novità alcuni noiosi ritardi o smarrimenti determineranno uno stato di nervosismo e di falso allarme. Giorni fortunati: 13, 14, 16.

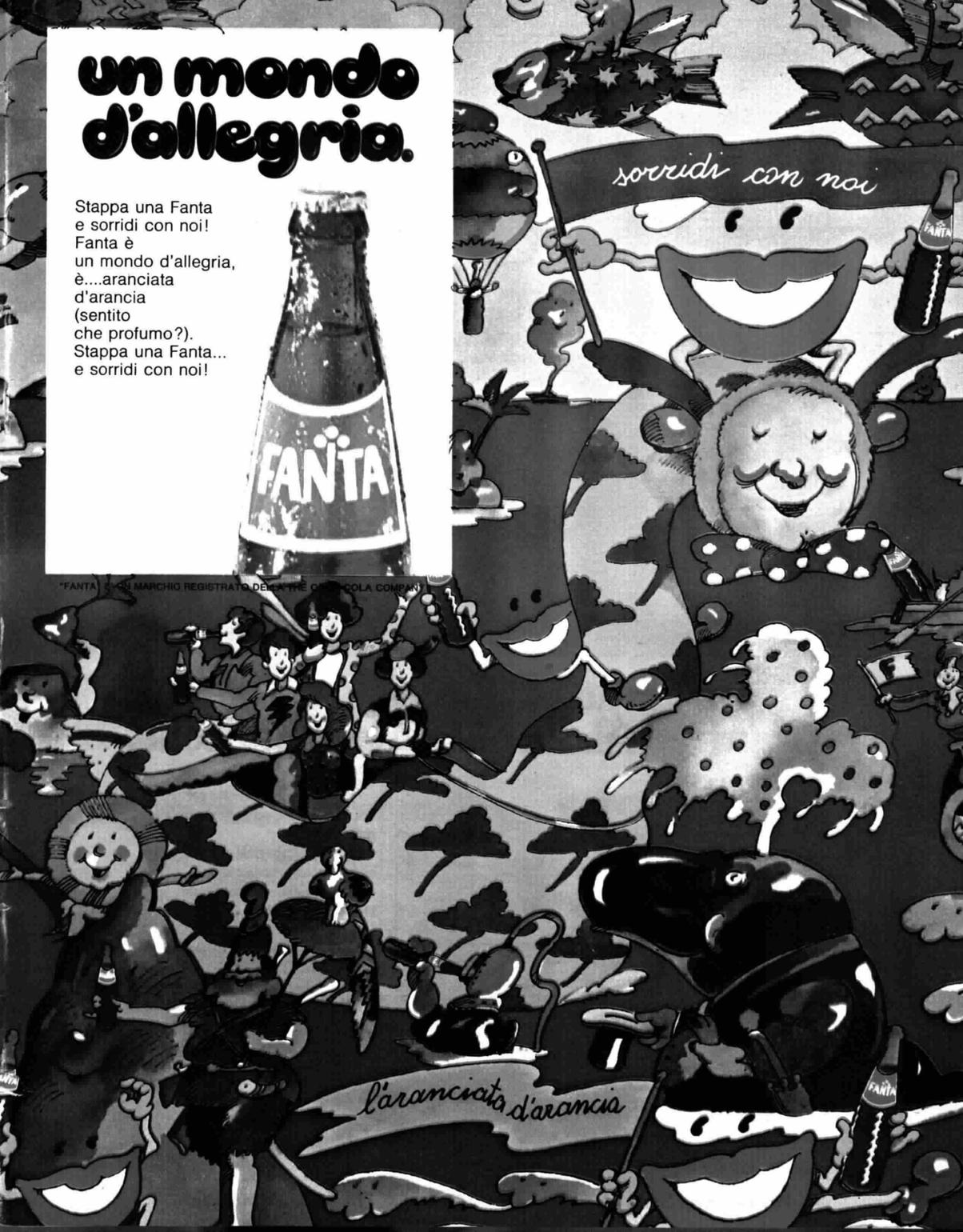
Tommaso Palamidessi

un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è...aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!



*FANTA È UN MARCHIO REGISTRATO DELLA THE C&C SODA COMPANY





Bayer Sano e Bello lascia fuori dalla porta pulci e zecche.

È così facile per il tuo cane, il tuo gatto prendere dei parassiti.

A volte basta una passeggiatina al parco o una corsa in mezzo ai prati.

La Bayer ha creato "Sano e Bello," una nuova linea che include prodotti contro pulci, zecche ed altri ectoparassiti.

Prodotti preparati con una formula esclusiva ed efficace.

La polvere è indicata per tutti gli animali domestici, soprattutto per cani e gatti.



Lo shampoo, indicato per cani, unisce all'azione antiparassitaria una perfetta pulizia.

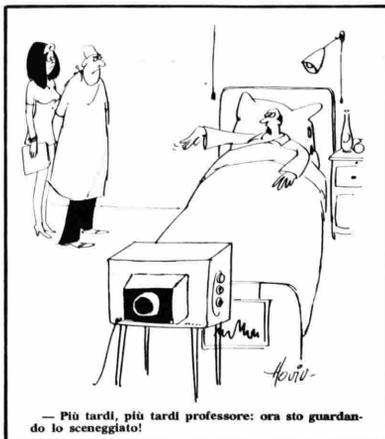
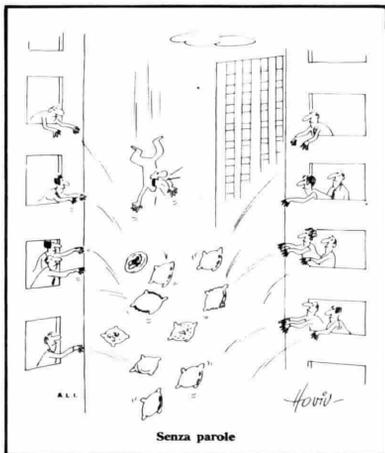
Lo spray, speciale per cani, può essere anche usato per una maggiore igiene nella cuccia, sui tappeti e moquettes.

Bayer Sano e Bello, una linea completa di antiparassitari, integratori vitaminici e deodoranti, lascia davvero fuori dalla tua porta ogni problema.



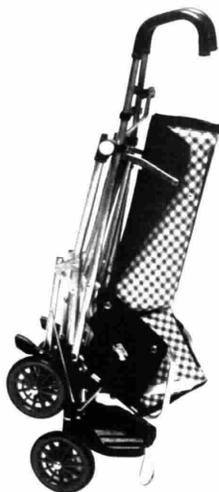
Nuovo Bayer Sano e Bello perché anche lui è parte della tua famiglia.

in poltrona



non fare di tuo figlio un fagotto!!

Il bambino piccolo deve essere protetto e sostenuto, non solo dal tuo amore. Nel passeggino, per esempio, a spasso con te, deve essere seduto in una posizione fisiologicamente corretta. Per questo, niente sacca floscia: sono necessari invece uno schienale ed un sedile rigidi; meglio ancora se lo schienale è anche reclinabile. Infine, ruote grandi e ben molleggiate rendono il passeggino più maneggevole per te e più confortevole per il tuo bambino.



Prova **bye bye**



Schienale rigido
e sedile rigido



schienale
reclinabile



ruote grandi
e molleggio

Noi fabbrichiamo la sicurezza del bambino...
e da 25 anni!

PEG perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)

**scegli la morbidezza
scegli crème caramel
Cammeo**



**crème caramel Cammeo é morbida e cremosa
(come dev'essere una vera crème caramel)**



80 anni di genuina esperienza